



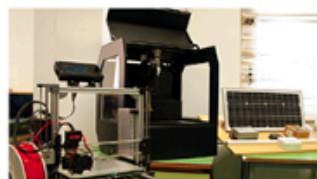
Istituto Tecnico Economico Tecnologico

G. CARUSO



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2025/26 - 2027/28



**Informatica e
Telecomunicazioni**



**Informatica e
Telecomunicazioni
Serale**



**Costruzioni
Ambiente e Territorio**



**Elettronica ed
Elettrotecnica**



**Amministrazione
Finanza e Marketing**



**Sistemi Informativi
Aziendali**



**Relazioni Internazionali
per il Marketing**



**Agraria, Agroalimentare
e Agroindustria**



**ITS Emporium del Golfo
Corso Post Diploma**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15759** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 8/12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto opera in un contesto territoriale che offre significative opportunità di collaborazione educativa e sociale. Sono attivi e consolidati i rapporti con l'ASP, i servizi socio-assistenziali, le associazioni del territorio, gli Enti Locali e le organizzazioni di volontariato. Tali sinergie consentono alla scuola di attivare interventi di supporto agli studenti e alle famiglie, nonché iniziative di scambio, gemellaggio e apertura a contesti nazionali e internazionali, favorendo l'inclusione e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende il Comune di Alcamo e i comuni limitrofi delle province di Trapani (Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta-Salemi) e Palermo (Camporeale, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Partinico). La popolazione scolastica presenta uno status socio-economico e culturale eterogeneo, con una presenza significativa di studenti provenienti da contesti medio-bassi. Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana; nella maggior parte dei casi essi risultano adeguatamente integrati dal punto di vista linguistico, avendo frequentato il sistema scolastico italiano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio manifesta una discreta attenzione ai bisogni educativi e sociali. Il Comune di Alcamo, attraverso l'Ufficio Politiche Sociali, promuove iniziative a sostegno delle famiglie, in particolare in situazioni di fragilità o conflittualità, quali servizi di mediazione familiare, tutela delle relazioni familiari e spazio neutro. Sono inoltre garantiti servizi di trasporto scolastico per alcune famiglie e per studenti con disabilità fisiche.

Il Libero Consorzio Comunale assicura la presenza di operatori ASACOM e assistenti igienico-sanitari per il supporto agli alunni con disabilità. All'interno dell'Istituto è attivo lo sportello CIC, gestito da operatori dell'ASP (SERD), a supporto del benessere psicologico



degli studenti.

La scuola opera in stretta collaborazione con il territorio anche per la promozione delle attività sportive, grazie all'utilizzo di strutture comunali (campi da calcio, atletica, tennis). Particolare rilievo assume il lavoro del GLI , che pianifica in modo sistematico gli interventi per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e l'attuazione del PAI .

L'Istituto è sede dell' Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica e, attraverso il GOSP d'Istituto , monitora costantemente la frequenza e il successo formativo degli studenti. Sono attivi protocolli d'intesa con associazioni di categoria e imprese del territorio che permettono l'attivazione di percorsi di PCTO , rafforzando il raccordo scuola-lavoro.

Vincoli

Il contesto territoriale è caratterizzato prevalentemente da un'economia basata su agricoltura e artigianato; risultano presenti il settore dei servizi e del terziario, mentre è quasi assente quello industriale. Permane un elevato tasso di emigrazione verso altre regioni italiane e l'estero, parzialmente compensato dall'immigrazione di cittadini stranieri, talvolta in condizioni di irregolarità e impiegati soprattutto in agricoltura e nel lavoro domestico. Il territorio presenta una carenza di iniziative strutturate e sistematiche finalizzate all'integrazione sociale e culturale della popolazione straniera.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto si sviluppa su tre edifici ubicati nella stessa area, in buone condizioni strutturali e dotati di scale di sicurezza esterne, ascensori e servizi per persone con disabilità. Tutte le classi sono provviste di monitor interattivi e postazioni informatiche .

La scuola dispone di numerosi laboratori disciplinari (informatica, scienze, fisica, chimica, disegno, elettronica, lingue, teatro virtuale) adeguati alle esigenze didattiche. È inoltre presente un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità , finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, in linea con le competenze richieste dall'industria 4.0 e dai nuovi scenari professionali.

Vincoli



La principale fonte di finanziamento resta quella statale, seguita dai fondi europei e regionali. Risulta contenuto il contributo delle famiglie e molto limitato quello dei soggetti privati, condizione che richiede un'attenta pianificazione delle risorse e una costante partecipazione a bandi e progettualità esterne.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il Dirigente Scolastico opera nell'Istituto con incarico effettivo da oltre dieci anni, garantendo continuità gestionale. Una parte significativa del personale amministrativo è presente nella scuola da più di cinque anni, assicurando stabilità organizzativa. Circa il 70% dei docenti è a tempo indeterminato.

L'organico di diritto comprende 18 docenti di sostegno, due dei quali svolgono una funzione strumentale specifica per l'inclusione. La maggioranza dei docenti specializzati possiede un'esperienza superiore ai cinque anni. Operano stabilmente il GLI e i GLO, in raccordo con i Consigli di Classe. La scuola si avvale inoltre del supporto di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, reclutati dal Libero Consorzio Comunale, che lavorano in sinergia con i docenti.

Quasi tutti i docenti sono in possesso di titolo di laurea e presentano competenze informatiche di base adeguate all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche disponibili.

Vincoli

Il DSGA, pur con esperienza professionale superiore ai cinque anni, presta servizio nell'Istituto solo dall'anno scolastico 2024/2025. La continuità didattica risulta parzialmente limitata: solo il 37% dei docenti opera nella scuola da oltre cinque anni, mentre una quota significativa è presente da un periodo compreso tra zero e tre anni, rendendo necessario un costante investimento in azioni di accoglienza, formazione e condivisione delle pratiche educative e organizzative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	TPTD02000X
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 LOC. ALCAMO 91011 ALCAMO
Telefono	0924507600
Email	TPTD02000X@istruzione.it
Pec	tptd02000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gcaruso.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Totale Alunni

917

Plessi

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD020509
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 ALCAMO 91011 ALCAMO
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico nasce come istituto privato nel 1948 e ottiene il riconoscimento legale nel 1952; dieci anni più tardi diventa scuola statale. Fin dagli esordi si distingue per una proposta formativa innovativa e fortemente rispondente alle esigenze della società del secondo dopoguerra, affermandosi in breve tempo come uno dei principali poli educativi della provincia.

Un momento particolarmente significativo nella storia dell'Istituto risale al 1974, quando, grazie all'impegno del prof. Rocco Di Bernardo, primo Dirigente Scolastico, il Ministero della Pubblica Istruzione assegna alla scuola una delle cinque sezioni sperimentali per Ragionieri Programmatori attivate a livello nazionale, unica in Sicilia. A partire dal 1976, anche grazie alla presenza del Centro Elaborazione Dati (CED), l'Istituto diventa un punto di riferimento per la diffusione della cultura informatica nel territorio.

Nel corso degli anni la scuola ha dimostrato una costante capacità di anticipare le



trasformazioni del contesto socio-economico e del mercato del lavoro, consolidando la propria identità come istituzione di qualità, in grado di coniugare una solida formazione culturale di base con percorsi tecnico-specialistici aggiornati e coerenti con le competenze richieste dal mondo produttivo e professionale.

Nel 2015 l'Istituto ha assunto l'attuale denominazione di Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Girolamo Caruso", rafforzando ulteriormente la propria vocazione formativa nei settori economico, tecnologico e scientifico. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il Corso di Istruzione per Adulti di II livello (ex corso serale) per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, ampliando l'offerta formativa e rispondendo alle esigenze di formazione permanente del territorio.

In coerenza con la vocazione agricola dell'area di riferimento, dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso di Tecnico Agrario – Settore Tecnologico, indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Tale indirizzo consente alla scuola di rafforzare il legame con il territorio e si avvale anche dei laboratori situati presso la struttura provinciale del Comune di Calatafimi.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è stato inoltre attivato il corso di Informatica e Telecomunicazioni in articolazione quadriennale, con l'obiettivo di offrire percorsi innovativi e più aderenti alle esigenze formative e professionali degli studenti. Dall'anno scolastico 2026/2027 è prevista l'attivazione, anch'essa in articolazione quadriennale, del corso di Tecnico Agrario – Settore Tecnologico, indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, completando così l'evoluzione dell'offerta formativa dell'Istituto in una prospettiva di innovazione, flessibilità e attenzione ai bisogni del territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	10
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	10
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	11
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	530
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	484
	PC e Tablet presenti nelle	5



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
PC e Tablet presenti in altre aule	48

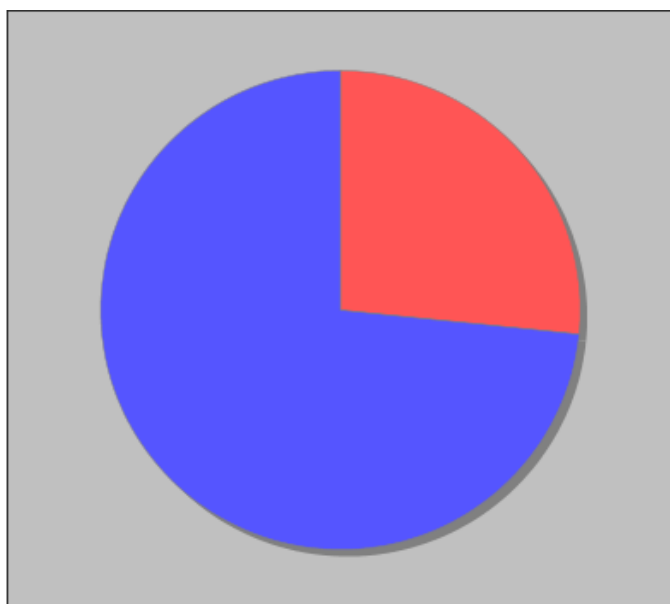


Risorse professionali

Docenti	177
Personale ATA	31

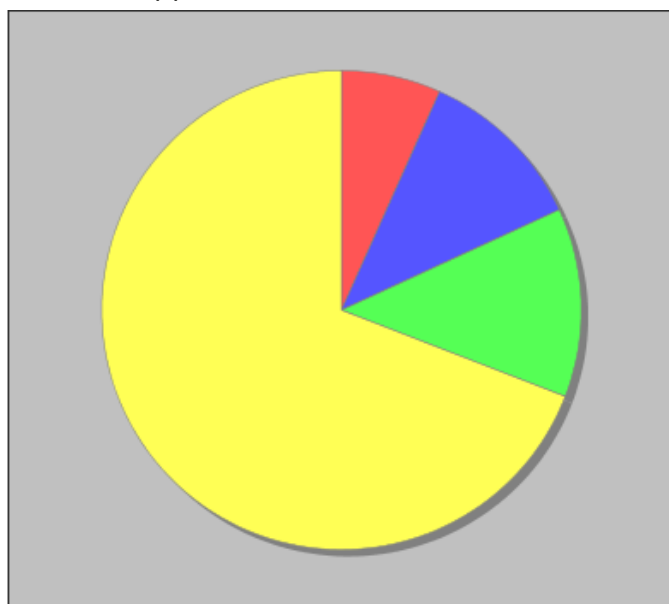
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 19
- Piu' di 5 anni – 103



Aspetti generali

MISSION

La mission dell'Istituto è coniugare cultura e futuro, attraverso l'integrazione equilibrata dei saperi tecnico-professionali, delle conoscenze di base e delle competenze chiave per la cittadinanza. Tale integrazione si realizza in un curriculum sostenibile, coerente con le indicazioni nazionali ed europee e capace di rispondere in modo efficace alle reali esigenze formative degli studenti e ai continui cambiamenti della società contemporanea.

Muovendo dal principio che ogni individuo ha diritto ad apprendere, l'Istituto si propone di offrire risposte educative e formative adeguate ai bisogni dei giovani che accedono ai percorsi dell'ITET "G. Caruso", anche attraverso mirate attività di orientamento, volte a favorire scelte consapevoli e responsabili.

Obiettivo centrale dell'azione educativa è il successo formativo di tutti gli studenti, inteso come acquisizione di competenze culturali, professionali e trasversali che consentano, al termine del percorso di studi, un efficace inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi universitari. Tali competenze si fondano su una solida cultura di base e su una preparazione multimediale e linguistica in linea con gli standard europei.

VISION

La vision dell'Istituto è orientata alla progettazione di percorsi formativi integrati e flessibili, strettamente raccordati con il territorio, le istituzioni e le agenzie del lavoro, al fine di rafforzare il collegamento tra scuola e mondo produttivo e favorire una transizione efficace degli studenti verso il lavoro o l'istruzione superiore.

SLOGAN

"La scuola di oggi per la vita del futuro"

Lo slogan dell'Istituto sintetizza l'identità e l'orientamento strategico della scuola: preparare gli studenti ad affrontare con competenza, consapevolezza e responsabilità le sfide della vita adulta e professionale. Il successo formativo degli alunni rappresenta l'obiettivo prioritario dell'azione educativa, perseguito attraverso un'offerta formativa che integra cultura generale, competenze tecnico-professionali, padronanza degli strumenti digitali e conoscenze linguistiche coerenti con gli



obiettivi europei.

CURRICOLO E SCELTE EDUCATIVE

Il curriculum dell'Istituto, elaborato a partire dalle indicazioni ministeriali, definisce in modo chiaro i traguardi di competenza degli studenti, sia sul piano educativo-comportamentale sia su quello didattico-cognitivo. Esso tiene conto delle attese delle famiglie e del territorio, attraverso un'analisi sistematica dei bisogni formativi e sociali, e si configura come strumento strategico per garantire inclusione, qualità dell'insegnamento e continuità dei percorsi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

Il percorso mira a rafforzare la continuità didattica tra primo e secondo biennio attraverso la revisione condivisa dei curricula disciplinari, la definizione di competenze chiave e prerequisiti comuni e l'adozione di criteri di valutazione coerenti. L'obiettivo è migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nelle classi terze, riducendo le criticità legate al passaggio tra i diversi segmenti del percorso di studi.

Finalità

Rafforzare la continuità tra primo e secondo biennio per favorire il successo formativo degli studenti.

Azioni chiave

- Revisione dei curricula disciplinari del biennio
- Definizione di competenze chiave e prerequisiti comuni
- Condivisione di criteri e strumenti di valutazione

Ricaduta attesa

- Riduzione delle criticità nelle classi terze
- Migliore coerenza tra discipline e indirizzi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione dei curricoli disciplinari del biennio, in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo, per assicurare coerenza verticale e competenze chiavi nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze logiche e linguistiche; Integrare nel curricolo attività sistematiche di problem solving; Introdurre e consolidare attività strutturate e ricorrenti di comprensione del testo; Introdurre prove periodiche di monitoraggio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituzione di un gruppo di lavoro relativo alla definizione di un curricolo verticale nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio per la revisione dei curricoli disciplinari in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo.



Attività prevista nel percorso: Revisione condivisa dei curricula del biennio

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la revisione dei curricula disciplinari del primo e del secondo biennio, con particolare attenzione alle discipline propedeutiche agli indirizzi di studio. I dipartimenti lavoreranno alla definizione di competenze chiave, prerequisiti comuni e obiettivi di apprendimento progressivi, al fine di garantire continuità didattica e coerenza verticale del percorso formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico – Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Maggiore coerenza curricolare, riduzione delle difficoltà di apprendimento nelle classi terze, miglioramento degli esiti scolastici e diminuzione degli studenti non ammessi alla classe quarta.



Attività prevista nel percorso: Condivisione di criteri e strumenti comuni di valutazione

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'elaborazione e l'adozione di criteri di valutazione condivisi e strumenti comuni (rubriche valutative, prove strutturate, griglie di osservazione) per favorire una valutazione equa, trasparente e coerente lungo il percorso formativo, in particolare nel passaggio tra primo e secondo biennio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzione Strumentale Area Didattica (supporto docenti/studenti) – Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Maggiore uniformità nei criteri di valutazione, incremento della trasparenza valutativa e miglioramento del successo formativo degli studenti.

● Percorso n° 2: SERVICE LEARNING E DIDATTICA PER



COMPETENZE

Il percorso promuove l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, basate su attività autentiche e sul coinvolgimento degli studenti in contesti reali e territoriali. Attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari e la valutazione mediante compiti di realtà, il Service Learning favorisce lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e professionali, aumentando la motivazione e la significatività degli apprendimenti.

Finalità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e professionali attraverso attività autentiche.

Azioni chiave

- Progettazione di UDA interdisciplinari
- Attività legate a contesti reali e al territorio
- Valutazione tramite compiti di realtà

Ricaduta attesa

- Maggiore motivazione degli studenti
- Apprendimenti significativi e trasferibili

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.



Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione dei curricoli disciplinari del biennio, in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo, per assicurare coerenza verticale e competenze chiavi nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio

Progettare percorsi di "Service Learning" collegati alle discipline per sviluppare competenze di cittadinanza attiva e professionali

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA interdisciplinari di Service Learning

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari basate sul Service Learning, collegate a contesti reali del territorio. Le UDA saranno orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e professionali, attraverso compiti autentici e attività di problem solving.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF – Docenti referenti dei progetti
Risultati attesi	Maggiore motivazione degli studenti, sviluppo di competenze trasversali e professionali, apprendimenti più significativi e trasferibili.

Attività prevista nel percorso: Valutazione per competenze tramite compiti di realtà

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nell'introduzione sistematica di compiti di realtà e strumenti di valutazione autentica per misurare le competenze acquisite dagli studenti. La valutazione sarà integrata nella didattica ordinaria e riferita sia alle competenze disciplinari sia a quelle trasversali.
Tempistica prevista per la	9/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatori di Classe – Docenti delle discipline coinvolte
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle competenze acquisite, miglioramento della qualità degli apprendimenti e incremento del successo formativo.

● Percorso n° 3: PIANO INVALSI DI ISTITUTO

Il percorso è finalizzato al miglioramento sistematico degli esiti nelle prove standardizzate nazionali attraverso un'azione coordinata a livello di istituto. Prevede l'analisi strutturata dei dati INVALSI, la somministrazione di prove di monitoraggio periodiche e l'attivazione di interventi didattici mirati per il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti collocati nei livelli critici.

Finalità

Coordinare in modo strutturato le azioni di miglioramento sugli esiti delle prove standardizzate.

Azioni chiave

- Analisi dei dati INVALSI



- Prove di monitoraggio periodiche
- Interventi mirati per classi e competenze

Ricaduta attesa

- Riduzione degli studenti nei livelli critici
- Maggiore consapevolezza didattica dei risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze logiche e linguistiche; Integrare nel curricolo attività sistematiche di problem solving; Introdurre e consolidare attività strutturate e ricorrenti di comprensione del testo; Introdurre prove periodiche di monitoraggio



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coordinare un piano di miglioramento specifico per INVALSI, con obiettivi misurabili e calendarizzazione degli interventi.

Attività prevista nel percorso: Analisi sistematica dei dati INVALSI e restituzione ai dipartimenti

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'analisi approfondita dei risultati delle prove INVALSI a livello di istituto, classi e competenze, con restituzione strutturata ai dipartimenti disciplinari. I dati saranno utilizzati per individuare criticità, punti di forza e azioni di miglioramento mirate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referente INVALSI – Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei docenti sui risultati INVALSI e utilizzo dei dati per il miglioramento della didattica.



Attività prevista nel percorso: Prove di monitoraggio e interventi didattici mirati

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la somministrazione periodica di prove di monitoraggio in Italiano, Matematica e Inglese, finalizzate alla verifica delle competenze oggetto delle prove INVALSI. Sulla base dei risultati saranno attivati interventi di recupero e potenziamento per gruppi di studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referente INVALSI – Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti collocati nei livelli critici delle prove INVALSI e miglioramento complessivo delle competenze di base.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica dell'Istituto si fonda su un modello educativo che integra in modo consapevole le nuove tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento, al fine di rispondere alle sfide della società contemporanea e di preparare gli studenti allo sviluppo di competenze utili per la vita personale, sociale e professionale.

In questa prospettiva, la scuola promuove una concezione dell'apprendimento come processo continuo e diffuso, che si estende lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning) e in diversi contesti, sia formali sia non formali (lifewide learning). La scuola si configura così non solo come luogo fisico, ma come ambiente aperto di apprendimento, capace di valorizzare esperienze, risorse e spazi differenti.

Le tecnologie digitali assumono un ruolo abilitante e trasversale, diventando strumenti ordinari al servizio della didattica, dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica. Esse permeano tutti gli ambienti dell'Istituto – aule, laboratori, spazi comuni, segreterie e ambienti informali – e supportano in modo prioritario le attività orientate alla formazione e all'apprendimento degli studenti.

I principali elementi di innovazione dell'Istituto possono essere sintetizzati in due ambiti principali:

- Dotazioni e ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da strumentazioni tecnologiche avanzate e laboratori specialistici, gestiti da personale tecnico qualificato, che consentono lo sviluppo di competenze digitali, scientifiche e professionali in contesti operativi e laboratoriali;
- Metodologie didattiche innovative, che favoriscono il protagonismo degli studenti e l'apprendimento attivo, tra cui la flipped classroom, la peer education, la gamification, l'utilizzo della Realtà Virtuale e della Realtà Aumentata, nonché il teatro virtuale come forma espressiva e artistica digitale.

Accanto all'innovazione didattica, l'Istituto ha adottato anche soluzioni di innovazione organizzativa volte a migliorare il benessere scolastico e l'efficacia dei tempi di apprendimento. L'orario scolastico è articolato in unità di 54 minuti, con l'introduzione di



due pause durante la mattinata, al fine di favorire l'attenzione e la concentrazione degli studenti.

L'attività di Scienze Motorie è inoltre organizzata in due tempi pomeridiani, durante i quali gli studenti, suddivisi per gruppi, praticano la stessa disciplina sportiva per l'intero anno scolastico. Tale organizzazione consente di valorizzare la continuità dell'attività sportiva, il lavoro di squadra e il benessere psicofisico degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto propone ai propri docenti attività di formazione continua, che prevedono un confronto diretto, non solo con i colleghi italiani ma a livello internazionale con partner europei, grazie ai vari progetti di partenariati strategici Erasmus+. Ciò permette scambi culturali e di buone pratiche e strategie didattiche innovative anche con colleghi europei.

Fra queste attività già svolte o in fase di svolgimento nell'ultimo biennio vi sono i tre progetti:

- M{AI}L – Machine and Artificial Intelligence Learning for Education - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - Project N°: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249373
- Digital Literate - Digital and Media Literacy for Education - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - 2023-1-LT01-KA220-SCH-000156644
- ARIES - Augmented and immersive Reality for Improved Education in Schools in Europe - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - Project Reference: 2023-1-IT02-KA220-SCH-000159590

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Tecnico "G. Caruso" di Alcamo ha sempre aderito a tutte le reti che valorizzino le



innovazioni didattiche e promuovano la crescita professionale dei propri docenti e dei propri studenti: in particolare, fra le reti a cui abbiamo aderito nell'ultimo biennio vi sono:

- Una rete per il sud: obiettivo STEAM, finalizzata a realizzare un progetto di sperimentazione nell'ambito del PNSD di metodologie didattiche innovative nel campo delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali con scuola capofila il liceo Pascasino di Marsala;
- la Fondazione ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy Emporium Del Golfo composta da 16 soci fondatori tra enti locali, Enti di Ricerca, Enti di Formazione, Imprese, Associazione di categoria e 60 partner provenienti dal mondo imprenditoriale;
- il Polo d'ambito e Rete Formiamoci composta dalle scuole ricadenti nell'ambito 27, per la formazione dei docenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno 2025, l'Istituto Tecnico "G. Caruso" di Alcamo ha inaugurato i nuovi **Laboratori Territoriali per l'Occupabilità** dotati di laboratori all'avanguardia sia per la strumentazione sia per i nuovi spazi didattici ideati, progettati e realizzati.

Inoltre nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati diversi laboratori mobili di robotica educativa da poter essere utilizzati in classe o altri luoghi all'aperto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La digitalizzazione a portata di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere le Competenze Digitali: Offrire percorsi formativi approfonditi per sviluppare e migliorare le competenze digitali tra il personale scolastico, dirigenti, docenti e personale ATA, integrando il DigCompEdu e il DigComp 2.2 come riferimento centrale. Risultati Attesi: Diffusione delle Competenze: Miglioramento generale della consapevolezza e dell'importanza delle competenze digitali nella società. Efficacia del Progetto: Un programma formativo efficace che integra metodologie e risorse adatte per l'apprendimento delle competenze digitali. Ottimizzazione dell'uso delle risorse digitali; Miglioramento della gestione amministrativa digitalizzata; Riduzione dei tempi di lavorazione di ogni pratica; Dematerializzazione ed eco-sostenibilità negli uffici scolastici; azzeramento dell'impatto dei rifiuti cartacei. Il progetto è strutturato per supportare dirigenti, docenti e personale ATA nell'adattarsi e sfruttare appieno le risorse digitali per migliorare l'esperienza educativa e amministrativa nelle scuole. Pianificazione dei Moduli Formativi: Progettare una serie di moduli formativi che coprano le varie aree delle competenze digitali specificate nei quadri di riferimento DigCompEdu e DigComp 2.2. Ogni modulo relativo a Percorsi di formazione sulla transizione digitale sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strutturato per essere erogato in modalità ibrida, ogni modulo relativo a Laboratori di formazione sul campo sarà erogato in presenza.

Importo del finanziamento

€ 68.111,44

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Campus lab jobs per l'impresa e l'occupabilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Campus Lab Jobs per l'impresa e l'occupabilità" si inserisce nel quadro



dell'Investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nasce con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa tecnico-professionale attraverso la creazione di campus didattici e laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico, in grado di rispondere alle sfide della transizione digitale ed ecologica e di favorire l'occupabilità giovanile. Il progetto prevede la realizzazione e messa in rete di laboratori multifunzionali e polifunzionali connessi alle tecnologie dell'Industria 4.0 (robotica, AI, IoT, cybersecurity, domotica, energie rinnovabili, manifattura additiva, agroalimentare, materiali avanzati) per supportare l'acquisizione di competenze tecniche, trasversali e digitali spendibili nel mondo del lavoro. I laboratori saranno accessibili non solo agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (in particolare istituti tecnici e professionali), ma anche a docenti, adulti, disoccupati, migranti, NEET, imprese, pubbliche amministrazioni e professionisti. Tra gli obiettivi principali: • Creare ambienti formativi flessibili, immersivi e inclusivi, capaci di valorizzare il "fare" e il "saper fare"; • Rafforzare l'integrazione tra scuola, territorio e filiere produttive, attraverso percorsi di formazione co-progettati con aziende, enti locali, ITS, università e centri di ricerca; • Favorire l'orientamento e il reinserimento socio-lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio o a rischio esclusione; • Promuovere metodologie didattiche innovative, con uso sistematico delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale e dell'alternanza scuola-lavoro (PCTO, tirocini, formazione on the job). I laboratori territoriali saranno progettati come hub educativi e formativi di eccellenza attivi tutto il giorno e, in parte, anche in orario serale. Tra le azioni previste: • Laboratori mobili per il videostreaming, la grafica pubblicitaria e il digital publishing; • Laboratori di domotica e robotica domestica con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Laboratori di analisi chimico-fisica per edilizia e agroalimentare con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Laboratori per l'energia sostenibile, risparmio idrico ed economia circolare con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Spazi per il coding, la modellazione 3D, realtà Aumentata e Realtà Virtuale, la stampa 3D e le simulazioni industriali. Il progetto valorizza l'approccio modulare e laboratoriale integrato con il digitale e promuove una didattica per competenze trasversali e interdisciplinari. Le attività saranno accompagnate da strumenti di tutoraggio, valutazione delle competenze e personalizzazione dei percorsi formativi. Infine, si prevede la realizzazione di un Portale dell'Innovazione, che fungerà da archivio dinamico di contenuti didattici digitali, risorse per il mobile learning e repository per la condivisione delle buone pratiche tra scuole e partner. L'iniziativa mira quindi a creare un ecosistema formativo territoriale integrato in grado di rispondere alle esigenze delle persone e del mondo produttivo, promuovendo l'innovazione, l'inclusione e la crescita sostenibile del territorio.

Importo del finanziamento



€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

● Progetto: Talenti in Rete: Campus Territoriale per l'Occupabilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

Descrizione del progetto

Talenti in Rete: Campus Territoriale per l'Occupabilità è un progetto che si configura come naturale prosecuzione del percorso avviato con i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità (Avviso pubblico MIUR Prot. 10740/2015 e Lettera di invito Prot. 4880/2016), che ha visto l'ITET Girolamo Caruso come protagonista nella progettazione e realizzazione di laboratori avanzati, coerenti con le esigenze del territorio e dell'Industria 4.0. Il nuovo progetto mira a rafforzare e ampliare l'offerta formativa tecnico-professionale attraverso la realizzazione di campus didattici innovativi e multifunzionali, connessi ai fabbisogni del tessuto economico e produttivo locale. L'obiettivo è costruire un ecosistema educativo aperto, flessibile, inclusivo, centrato sulle competenze del futuro e sull'integrazione tra scuola, mondo del lavoro, enti di ricerca, ITS Academy, Università e stakeholders del territorio. Tra i laboratori già attivi e quelli in fase di progettazione, si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

annoverano: • Laboratori mobili per la didattica in video streaming, desktop publishing e grafica pubblicitaria; • Laboratori di domotica e robotica domestica; • Laboratori agroalimentari e per l'analisi dei prodotti; • Laboratori per lo studio dell'energia ecosostenibile; • Laboratori per la ceramica e i materiali tradizionali, con un'attenzione particolare alla sostenibilità; • Laboratori per l'agricoltura di precisione, agrivoltaico, acquacoltura e biologia cellulare vegetale. Il progetto, coerente con le direttrici del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1, Investimento 3.2 “Scuola 4.0”, promuove una didattica attiva e laboratoriale, centrata sul problem-solving e sull'apprendimento per competenze, valorizzando il metodo scientifico, l'approccio esperienziale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Destinatari dell'iniziativa sono studenti tra i 14 e i 18 anni, giovani fuoriusciti dal sistema scolastico, adulti in cerca di riqualificazione, migranti, disoccupati, donne, lavoratori in transizione professionale e imprese del territorio. I laboratori saranno attivi anche in orari pomeridiani e serali per garantire massima accessibilità. L'integrazione con le ITS Academy “Emporium del Golfo” e “Steve Jobs”, già partner del progetto, permette di estendere l'esperienza formativa al livello post-diploma, rafforzando la filiera tecnico-professionale e sostenendo l'occupabilità giovanile in settori strategici per la transizione digitale ed ecologica. La rete di scuole coinvolte sperimenta inoltre modelli didattici innovativi: • Personalizzazione dei percorsi formativi; • Aggregazione modulare di studenti da classi diverse; • Riorganizzazione degli spazi per l'apprendimento attivo; • Utilizzo delle TIC e della comunicazione mobile; • Formazione continua del personale docente (long life learning); • Costruzione di ambienti digitali collaborativi e repository condivisi (“Portale dell'innovazione”); • Valutazione sistemica delle competenze. Il progetto rappresenta quindi un vero e proprio Campus territoriale dell'innovazione e dell'occupabilità, un modello replicabile e sostenibile per l'integrazione tra istruzione, formazione, lavoro e territorio, capace di rispondere ai bisogni emergenti e alle sfide della società contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 750.000,00

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale (ITS)	Numero	0.0	0
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Da 0 a 100 competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

L'ITET "G. Caruso" di Alcamo (TP) intende realizzare un percorso organico di potenziamento delle competenze di base rivolto agli studenti del secondo ciclo. Il progetto si inserisce nella strategia nazionale per il contrasto alle fragilità negli apprendimenti e per la riduzione dei divari territoriali. Le attività previste comprendono moduli formativi personalizzati in italiano, matematica e competenze digitali, laboratori di metodologia dello studio, interventi di tutoraggio e mentoring, nonché azioni rivolte alla partecipazione attiva delle famiglie. Il progetto prevede anche iniziative orientate alla motivazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e al benessere educativo, in coerenza con le Istruzioni operative prot. n. 197004 del 13 novembre 2025, che regolano progettazione, gestione e rendicontazione delle azioni finanziate. Attraverso un approccio integrato e partecipativo, l'ITET Caruso mira a migliorare i livelli di apprendimento, rafforzare le competenze chiave, sostenere gli studenti più fragili e valorizzare l'intera comunità scolastica. Obiettivi del progetto Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e competenze digitali, secondo le evidenze INVALSI. Riduzione delle fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

negli apprendimenti attraverso interventi mirati e personalizzati. Contrasto alla dispersione scolastica e al disimpegno, rafforzando motivazione, autostima e senso di autoefficacia degli studenti. Sviluppo di metodologie di studio efficaci, favorendo autonomia e responsabilizzazione. Rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie, promuovendo partecipazione e corresponsabilità. Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, tramite supporti personalizzati e strategie didattiche inclusive. Attività previste Moduli formativi in Italiano, Matematica, competenze digitali (coding, strumenti Google, cittadinanza digitale). Laboratori di recupero e potenziamento in piccoli gruppi, con percorsi individualizzati. Tutoraggio e mentoring affidati a docenti interni ed esperti esterni per studenti a rischio di insuccesso. Laboratori motivazionali e orientativi, con attività su metodo di studio, gestione delle emozioni e organizzazione del lavoro scolastico.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'adozione della settimana corta, con attività didattiche concentrate dal lunedì al venerdì, è il risultato di un'attenta valutazione dei costi e dei benefici in termini educativi, organizzativi e sociali. Tale organizzazione consente una più efficace razionalizzazione delle risorse, favorisce la socializzazione degli studenti sia all'interno sia all'esterno del contesto scolastico e contribuisce a migliorare l'equilibrio tra tempi di studio e tempi di vita. La disponibilità del sabato libero rappresenta inoltre un'opportunità per rafforzare le relazioni familiari e il benessere degli studenti.

Il monte orario settimanale è articolato in 32 tempi di 54 minuti, distribuiti su cinque giornate, con la seguente organizzazione:

- 30 tempi settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:24, articolati in 6 tempi giornalieri con due intervalli;
- 2 tempi settimanali di Scienze Motorie, svolti in un rientro pomeridiano, organizzato per gruppi di studenti che scelgono la medesima disciplina sportiva da praticare per l'intero anno scolastico;
- solo per le classi prime del settore tecnologico, è previsto un 33° tempo settimanale, dalle ore 13:24 alle ore 14:18, una volta alla settimana, dedicato all'insegnamento della Geografia.
-

Indirizzi di studio attivi

L'Istituto offre un'ampia e articolata proposta formativa, finalizzata allo sviluppo di competenze culturali, tecniche e professionali coerenti con le esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Il diplomato acquisisce competenze nel campo dei materiali, delle tecnologie e dei dispositivi utilizzati nel settore delle costruzioni, nonché nell'uso degli strumenti per il rilievo topografico. Sviluppa competenze informatiche ed edilizie per l'organizzazione del cantiere, la gestione degli



impianti e la riqualificazione ambientale in un'ottica di Green Economy. È in grado di operare nella stima di terreni e fabbricati, nelle operazioni catastali e nell'amministrazione immobiliare. Il titolo consente l'inserimento nel settore pubblico e privato, l'esercizio della libera professione e l'accesso all'insegnamento tecnico-pratico.

Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettrotecnica

Il diplomato possiede competenze nel campo dei materiali e delle tecnologie dei sistemi elettrici ed elettronici e delle macchine elettriche. È in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, programmare dispositivi quali microcontrollori, microprocessori e PLC, e utilizzare software tecnici dedicati. Progetta e realizza sistemi di monitoraggio e controllo, anche in ambito di energie rinnovabili. Può inserirsi nel settore pubblico o privato, esercitare la libera professione e svolgere attività di insegnamento tecnico-pratico.

Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica

(corsi quinquennali e un corso quadriennale sperimentale)

Il diplomato acquisisce competenze nei sistemi informatici, nell'elaborazione dell'informazione, nelle applicazioni e tecnologie web, nelle reti di calcolatori e nei sistemi multimediali. È in grado di analizzare, progettare e sviluppare applicazioni informatiche e soluzioni tecnologiche innovative. Il percorso consente l'inserimento nel settore pubblico e privato, l'esercizio della libera professione e l'accesso all'insegnamento tecnico-pratico.

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Articolazione Produzioni e Trasformazioni

(corsi quinquennali e un corso quadriennale sperimentale)

Il diplomato sviluppa competenze nella gestione e organizzazione delle attività produttive agricole, nel rispetto degli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. È preparato a operare in aziende agroindustriali, imprese agricole, aziende di progettazione di impianti e sistemazione del territorio, nonché nel settore del marketing agroalimentare. Può gestire un'impresa agricola, inserirsi nel mondo del lavoro o esercitare la libera professione, previo



superamento dell'esame di abilitazione e tirocinio presso enti pubblici o privati.

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Il diplomato acquisisce conoscenze relative ai fenomeni economici nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale e ai sistemi e processi aziendali. Tali competenze sono integrate con competenze linguistiche e informatiche, finalizzate all'innovazione organizzativa e tecnologica delle imprese. Il percorso consente l'inserimento nel settore pubblico e privato e l'esercizio della libera professione nell'ambito amministrativo, fiscale e contabile.

Il corso si articola in:

- Sistemi Informativi Aziendali (SIA), orientato all'utilizzo delle tecnologie informatiche per la gestione e l'organizzazione dei sistemi aziendali, con particolare attenzione alla sicurezza informatica;
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), finalizzato alla gestione dei rapporti commerciali nazionali e internazionali, con un potenziamento delle competenze linguistiche (inglese, francese e spagnolo) e informatiche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO

TPTD020509

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

TPTD02000X

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche



collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla

commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO
TPTD020509 INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
INFORMATICA	0	0	5	0	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	0	0
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO TPTD020509 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART.**



INFORMATICA QUADRIENNALE

QO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	4	0	0	0	0
STORIA	3	0	0	0	0
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	0
SISTEMI E RETI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI					
TELECOMUNICAZIONI	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per anno di corso previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è 33.



Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum scolastico è dettagliato nelle singole programmazioni dei dieci Dipartimenti Disciplinari presenti in Istituto ed elencati qui sotto:

1. DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI
2. DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
3. DISCIPLINE TECNICHE
4. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - TELECOMUNICAZIONI
5. INFORMATICA
6. ITALIANO-STORIA-RELIGIONE
7. LINGUE STRANIERE
8. MATEMATICA
9. SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE, CHIMICA E FISICA)
10. SCIENZE MOTORIE.

Le suddette programmazioni sono pubblicate sul [sito web della scuola](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa :

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.

Per maggiori dettagli vedasi il file allegato.

CURRICOLO VERTICALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le attività di internazionalizzazione mirano a rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale.

La formazione:



- coinvolge tutte le discipline
- tende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- aumenta la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e la loro relazione con la società.
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di volte a sviluppare la capacità di "Agente Sociale"
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni.

I suddetti curricula sono pubblicate sul [sito web della scuola](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione dei docenti

Descrizione sintetica delle attività per l'internazionalizzazione dei docenti:

Promuovere la formazione CLIL attraverso corsi pratici per integrare contenuti disciplinari e linguistici, favorendo l'interdisciplinarietà. Incentivare la partecipazione a programmi Erasmus+ (KA2) tramite mobilità per la formazione e partenariati internazionali per lo sviluppo di risorse innovative. Attivare percorsi per la valutazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con programmi personalizzati e certificazioni riconosciute. Queste attività mirano a migliorare le competenze linguistiche, metodologiche e interculturali dei docenti, rafforzando la capacità della scuola di operare in contesti educativi globali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Internazionalizzazioni degli studenti

Descrizione sintetica delle attività per l'internazionalizzazione degli studenti:

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali attraverso attività come scambi e gemellaggi virtuali con studenti di scuole partner internazionali, favorendo la comunicazione e la collaborazione in contesti reali. Integrare percorsi di PCTO all'estero, offrendo esperienze formative in ambienti professionali internazionali. Implementare unità didattiche CLIL per apprendere contenuti disciplinari in lingua straniera e preparare gli studenti a partecipare a progetti Erasmus+ di mobilità, ampliando le loro opportunità di crescita personale e professionale. Queste attività mirano a potenziare le competenze linguistiche, interculturali e lavorative degli studenti, preparandoli a un contesto globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE TERZE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUARTE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di



emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali).

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUINTE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno



a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi



durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolare modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo. Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti-prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Le Olimpiadi di Problem Solving sono una competizione nazionale rivolta agli studenti delle scuole secondarie, finalizzata allo sviluppo delle competenze di logica, pensiero computazionale e problem solving. L'attività si colloca nell'area tematica logico-matematica e digitale e prevede la risoluzione di problemi strutturati, spesso interdisciplinari, che richiedono analisi, pianificazione delle strategie e verifica delle soluzioni. La partecipazione favorisce l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di supporto al ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logiche e di problem solving
- Miglioramento delle capacità di analisi e di ragionamento strutturato
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti
- Ricadute positive sugli esiti scolastici e sulle prove standardizzate (INVALSI)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica rappresentano una competizione di eccellenza rivolta agli studenti con particolare interesse e attitudine per l'informatica. L'attività è centrata sull'area



tematica informatica e algoritmica e prevede la risoluzione di problemi attraverso la progettazione di algoritmi e la scrittura di programmi in linguaggi di programmazione. La competizione stimola l'approfondimento disciplinare, il rigore logico e la capacità di affrontare problemi complessi in modo sistematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli



alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

• Sviluppo avanzato delle competenze di programmazione e algoritmica • Rafforzamento delle capacità di astrazione e modellizzazione dei problemi • Valorizzazione delle eccellenze e degli studenti ad alto potenziale • Orientamento consapevole verso percorsi universitari e professionali in ambito STEM • Miglioramento della cultura informatica di istituto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Gli alunni, proposti dai rispettivi docenti di Matematica, partecipano alla gara d'Istituto che si svolge ogni anno a novembre. Tale gara consiste nei "Giochi di Archimede" che si svolgono in tutta Italia, nelle scuole che hanno aderito. Tra i primi classificati, in ottemperanza al regolamento della gara, ne saranno selezionati alcuni per partecipare alla gara distrettuale che si svolge nel mese di febbraio a Trapani. Per gli alunni che si classificano per la gara distrettuale è prevista la possibilità di frequentare un corso di preparazione che può essere svolto in presenza oppure online, specie in presenza di alunni pendolari. Tale corso ha come area tematica di riferimento i quattro argomenti tipici delle competizioni matematiche: algebra, aritmetica (teoria dei numeri), combinatoria e geometria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Risultati attesi

L'attività mira a fare acquisire ai partecipanti le abilità logico-matematiche necessarie per la risoluzione dei quesiti proposti durante le gare delle "Olimpiadi di Matematica". Il Progetto si propone di favorire il processo di sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze disciplinari in modo da valorizzare le eccellenze e potenziare le attitudini a saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'accoglienza dei nuovi alunni è un momento fondamentale nella dinamica di una scuola. L'inserimento di nuovi soggetti, ciascuno con una propria storia formativa alle spalle, in un percorso fortemente strutturato come la scuola attuale, necessita cura ed attenzione. Traghetare i nuovi arrivati all'interno della comunità dell'ITET "G.Caruso" è un compito che spetta a ciascun soggetto presente a scuola, ma sono soprattutto docenti e Consigli di classe, proprio per il loro ruolo formativo, ad avere una funzione centrale. Il Progetto Accoglienza si pone come obiettivo principale la facilitazione dell'inserimento graduale del nuovo studente, nell'attività ordinaria e formativa dell'Istituto, in quest'ottica docenti ed operatori scolastici sono chiamati a prestare attenzione ai bisogni, alle aspettative e alle esigenze che i nuovi arrivati e le loro famiglie vivono nei confronti della scuola. Ci si propone quindi di attivare una rete di



interventi verso le classi prime, al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto scuola, affinché si possano porre le basi di un percorso non solo educativo- didattico ma soprattutto formativo.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle prime classi. Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Favorire atteggiamenti positivi verso la scuola. Potenziare le capacità comunicative. Ridurre il disagio dovuto al passaggio dalla Scuola media inferiore a quella superiore. Promuovere la conoscenza reciproca e la socializzazione di classe. Incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare la relazione. Mettersi in gioco sperimentando altri punti di vista e altre visioni del mondo. Conoscere l'ambiente scuola e i vari operatori scolastici. Acquisire il senso del "limite" come spazio mentale, per rispettare ambiente e i soggetti che lo abitano. Creare il senso di appartenenza. Promuovere il rispetto e la convivenza attraverso l'utilizzo di diverse metodologie. Favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali. Conoscere il "Regolamento d'Istituto".

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCAMBIO CULTURALE CON IL BELGIO

Lo scambio si svolge in due settimane, e consiste in uno scambio di ospitalità, durante la prima i nostri studenti (selezionati fra quelli appartenenti alle terze classi) ospitano gli studenti belgi, che avranno così modo di conoscere da vicino il nostro modo di vivere, le diversità culturali e i diversi stili di vita, ma anche le tante similitudini. Durante la settimana di permanenza ad Alcamo gli studenti avranno modo di conoscere, l'organizzazione ed il funzionamento della



scuola, ed il territorio attraverso una serie di visite guidate il cui scopo è la conoscenza della storia e della cultura del paese che li ospita. La seconda settimana, gli studenti belgi ospitano gli studenti italiani che parteciperanno alla vita della famiglia, e alle attività e visite guidate che saranno organizzate per loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e del loro valore. Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli studenti. Migliorare la capacità di comunicare in altre lingue e accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● LEGALITÀ E ILLEGALITÀ INFORMATICA - FURTO D'IDENTITÀ

Tale progetto nasce come risposta al bisogno di educare e sensibilizzare gli alunni a problemi



legati all'uso poco consapevole dei Social Network .Conseguenza della rapida diffusione delle Chat e dei Blog è certamente la nascita di quel fenomeno che va sotto il nome di "Social Network o Rete Sociale" che attualmente caratterizza il recente orientamento della rete Internet. Internet è diventato un compagno di viaggio per tutti i ragazzi sia a scuola che a casa. Di solito la navigazione è una esperienza entusiasmante e gratificante .Internet consente di ampliare le proprie conoscenze , di instaurare nuove amicizie e di scambiarsi materiali di vario tipo. Ma la rete può essere anche fonte di pericoli, soprattutto per i ragazzi, che in buona fede non sospettano come qualcuno possa approfittare di uno strumento d' informazione così "personale" per secondi fini. Ecco il primo obiettivo per chi educa , o comunque è responsabile del futuro dei ragazzi: condividere con i discenti le problematiche dell'uso della Rete secondo le norme giuridiche che regolano l'attività di trasmissione e comunicazione di dati.. Trasformare l'atteggiamento di ragazzi e genitori da una poco convinta consapevolezza dei pericoli della Rete a quello di una reale presa di coscienza per il superamento degli stessi, significa renderli protagonisti di quel cambiamento di cui la Rete e, in generale, l'uso delle tecnologie necessitano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sapere individuare i principali schemi contrattuali in materia Informatica. Saper valutare il contenuto e la funzione delle norme a tutela della proprietà intellettuale, della violazione sulla



privacy, di truffe (Phishing, raggiri, inganni, furti d'identità e frodi di identità (Apertura di conti bancari, rilascio di carte di credito, Skimming ,Bin raiding). Insegnare agli alunni e considerare Internet come fonte di risorse per la cultura, favorire l'apprendimento, la documentazione, la motivazione all'attività scolastica allo studio, la riflessione e la rielaborazione delle tecniche affrontate in classe. • Educare alla cultura e legalità della rete; • Favorire l'accoglienza di valori forti: apprendimento ai comportamenti etici e legali; • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. • Sapere distinguere le diverse figure dei Reati Informatici; • Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione; • Individuare, utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE- GIOCHI DELLA CHIMICA

I Giochi della Chimica (GdC) sono una competizione scientifica rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di avvicinarli alla Chimica attraverso il confronto e la valorizzazione del merito. Ideati nel 1984 e promossi dalla Società Chimica Italiana (SCI), i Giochi sono inseriti tra le iniziative nazionali di valorizzazione delle eccellenze riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. I GdC coinvolgono ogni anno migliaia di studenti da tutte le regioni italiane e rappresentano anche il primo passo per accedere alle Olimpiadi Internazionali della Chimica (IChO). La competizione è articolata in più fasi. COMPETIZIONE INDIVIDUALE Gara di Istituto Prova scritta somministrata in contemporanea su tutto il territorio



nazionale. Si svolge presso ogni scuola partecipante. Non vi sono limiti di iscrizione di scuole e studenti. Finali Regionali Vi accedono i migliori studenti della fase d'istituto (circa 6.000). Le finali sono organizzate dalle Sezioni della SCI, di norma presso sedi universitarie regionali. Finale Nazionale I vincitori regionali e i migliori classificati nazionali (fino a 100 studenti) si sfidano in una gara a livello nazionale. Preparazione Olimpica Vengono selezionati fino a 10 studenti, sulla base dei criteri riportati nei regolamenti (risultati nel corso dell'anno, competenze chiave di cittadinanza) partecipano a un seminario di preparazione avanzata, da cui vengono selezionati i 4 studenti che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi Internazionali della Chimica (IChO).

COMPETIZIONE A SQUADRE Selezioni di area Prova scritta somministrata in contemporanea su tutto il territorio nazionale. Si svolge presso le scuole partecipanti. Non vi sono limiti di iscrizione di scuole e squadre. Finale Nazionale Vi accedono le migliori 5 squadre della categoria "Scuole chimiche" e le migliori 5 squadre della categoria "Scuole non chimiche". Giochi sono aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (statali e paritarie), e si svolgono in due modalità: Competizione individuale, suddivisa in tre Classi di Concorso: Classe A – Studenti del biennio Classe B – Studenti del triennio (licei, tecnici, professionali) Classe C – Studenti del triennio degli Istituti Tecnici indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie Competizione a squadre: Classe Chimica – Istituti Tecnici indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie Classe Non Chimica – Tutti gli altri istituti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo



Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

Il presente progetto prevede la partecipazione degli studenti dell' ITET "G. Caruso" alla fase regionale dei " Giochi della chimica" per la categoria A e la categoria B. Tale partecipazione è finalizzata al potenziamento della disciplina, all'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente, ecc.), a fornire competenze adeguate per poter affrontare i test d'ammissione per i corsi di studio a numero chiuso e alla condivisione, inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Obiettivi -Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della chimica, sfatando il pregiudizio che essa sia una materia ostica, come spesso viene considerata. -Approfondire le conoscenze della disciplina, ampliando i contenuti curriculari. -Far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie potenzialità e il desiderio e il piacere di svilupparle -Aumentare la fiducia in se stessi -Stimolare negli alunni una sana competizione che, nel rispetto delle altrui capacità, li porti a cercare di migliorare se stessi -Sviluppare la capacità di gestire le emozioni in situazioni di stress da prestazione -Offrire l'opportunità di vivere esperienze positive di socializzazione con studenti di altre realtà scolastiche, anche fuori dall'ambito del proprio territorio -Permettere agli alunni di acquisire un'adeguata preparazione in Chimica per affrontare i test d'ammissione all'Università

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Aula generica



● SCIENZE AD ALCAMO

Si coglie l'occasione della partecipazione dell'ITET "G. Caruso" di Alcamo alla manifestazione "Scienze ad Alcamo" per far comprendere agli studenti che i contenuti studiati durante le lezioni curriculari di chimica sono realtà quotidiane delle quali sono giornalmente spettatori inconsapevoli.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli studenti verso le Scienze sperimentali. Stimolare la socializzazione tra classi parallele e non. Stimolare l'autoconsapevolezza nel processo di costruzione del sè. Approfondire il curriculum scientifico degli alunni coinvolti in maniera ludica. Avvicinare gli studenti alla lettura interpretativa e rappresentativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------

● LABORATORI APERTI AL TERRITORIO

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado alle discipline scientifiche con un approccio di tipo laboratoriale, proprio delle discipline sperimentali. La proposta nasce dal fatto che, solitamente, nelle scuole medie di primo grado mancano le strutture laboratoriali, il materiale necessario, nonché il personale specializzato per eseguire attività sperimentali, pertanto il nostro Istituto mette a disposizione



tutte le risorse necessarie. Saranno attuati moduli laboratoriali di Chimica, curvati secondo le esigenze delle classi destinatarie. Le attività laboratoriali saranno svolte nei laboratori dedicati e saranno sia di tipo dimostrativo che operativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire padronanza nelle operazioni di misura, nella conversione delle unità di misura e nella valutazione degli errori sperimentali, operativi e di calcolo. Favorire lo sviluppo della curiosità e il gusto della scoperta. Saper osservare la realtà circostante e fare ipotesi. Saper individuare le relazioni di causa/effetto. Saper verbalizzare le relazioni causali. Saper individuare i processi delle trasformazioni della materia. Acquisire una corretta terminologia scientifica. Saper riconoscere i processi nei fenomeni della realtà quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE

Attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento di strumenti, tecniche e software per la composizione e l'elaborazione di tracce musicali digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Far acquisire conoscenze inerenti la teoria musicale e far sviluppare competenze informatico-musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● ATELIER DEI TALENTI



Attività laboratoriali pomeridiane che hanno l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani del territorio le risorse strutturali della scuola (aula magna/concerti ecc.), in modo da far emergere e/o valorizzare i loro talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● PROGETTO LEGALITÀ

SETTIMANA DELLA LEGALITA'



Risultati attesi

EDUCARE ALLA LEGALITA'

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● ANDIAMO AL TEATRO

Il progetto intende avvicinare gli studenti al teatro che non è da ritenersi, come spesso i giovani credono, uno strumento obsoleto di comunicazione, ma un mezzo educativo di fondamentale rilevanza, al di là del piacere e dell'emozione che possono derivare dalla fruizione di uno spettacolo. Il progetto si propone di affrontare la questione della molteplicità dei linguaggi, coniugando l'aspetto ludico con quello formativo. Mira a far comprendere agli alunni l'importanza della fruizione teatrale come veicolo di cultura, di interazione con il mondo circostante, come strumento per riconoscere le proprie emozioni e per promuovere la consapevolezza della realtà culturale, politica, sociale in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ci si propone di guidare gli studenti a: • saper prendere coscienza delle proprie emozioni; • Saper individuare la specificità della realtà in cui si vive, che il teatro rappresenta; • conoscere nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; • rappresentare il proprio senso critico, esprimendo valutazioni critiche sugli spettacoli proposti; • socializzare; • saper acquisire comportamenti corretti e consoni ai luoghi della rappresentazione teatrale; • rielaborare l'esperienza vissuta e riesaminarla in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

direttori dei teatri presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO "ZERO DEBITI"



Per un apprendimento costante e il recupero in itinere ed in tempo reale, attivando anche sportelli settimanali su richieste degli alunni o del consiglio di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare le lacune che emergono durante l'anno scolastico. Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso. Ridurre l'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LA MATEMATICA E L'INVALSI

Come affrontare il Problem Solving



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Risultati attesi

Conoscere meglio le regole e i procedimenti utili per affrontare le problematiche proposte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● INCONTRO CON LE PAROLE...D'AUTORE

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico e della lettura, lungo l'asse storico-sociale, attraverso lo studio e l'analisi di testi. Si cercherà di mettere in risalto il pensiero di uomini e donne che hanno fatto della scrittura un modo diverso di vedere la realtà trasformandola in una storia romanzata di vita e passione. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo della lettura e all'analisi del testo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Teatro

● "IO PARLO BENE... E SCRIVO BENE!"

Lettoscrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Educare alla conoscenza e all'uso della lingua italiana.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● IO LEGGO BENE E...SCRIVO BENE (CORRETTO)

Il progetto approfondisce e sostiene le discipline curriculari attraverso l'applicazione e il rafforzamento delle competenze della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Affinare le competenze di lettura e scrittura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● DELF SCOLAIRE: CERTIFICAZIONE ESTERNA LIVELLO A2/B1 IN FRANCESE

Preparazione all'esame di certificazione linguistica in francese.

Risultati attesi

Approfondire ed arricchire le proprie conoscenze lessicali. Usare strategie comunicative appropriate in una varietà di situazioni sociali. Comprendere la lingua parlata e capire testi scritti.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● TEATRO VIRTUALE

Con il Progetto "TEATRO VIRTUALE" la scuola intende dare una risposta ai bisogni di espressione fantasiosa e creativa, di socializzazione e di protagonismo dei ragazzi in età adolescenziale, stadio cruciale e multiproblematico dello sviluppo evolutivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Lo scopo è quello di inserire la prevenzione nei percorsi educativi quotidiani dei ragazzi, coinvolgendo, in un progetto integrato, gli attori cardini dell'evento educativo: ragazzi, genitori e insegnanti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● ANDIAMO AL CINEMA!

Visione di film didattici propedeutici alla programmazione scolastica di letteratura italiana. Film per il triennio: "Dante" di Pupi Avati; "La stranezza" di Roberto Andò. Film per il biennio: "Un mondo sotto social" di Casisa e Vitrano; "Il ragazzo e la tigre" di Brando Quilici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico italiano lungo l'asse storico, sociale e culturale all'insegna dello sviluppo del sapere linguistico e visivo. Attraverso la visione di film didattici, in linea con le tematiche sviluppate in classe, si cercherà di mettere in risalto il contesto in cui i film sono ambientati, per sviluppare un pensiero critico attivo. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola e la visione arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita dove i nostri personaggi (Dante, Pirandello e Caravaggio) e le tematiche sociali affrontate (i social e l'amicizia) non rappresenteranno solo delle figure cinematografiche e letterarie lontane nel tempo e nello spazio, ma un percorso di crescita personale e collettivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● UTILIZZO LA MONETA

Il progetto ha come contenuto il sistema socio-economico territoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia sociale e personale. Migliorare l'inclusività. Migliorare le abilità di calcolo.



Ampliare la conoscenza del Sistema Socio-Economico territoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● COLORI D'AMARE

Il progetto si inserisce nel contesto storico attraverso l'espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia sociale e personale. Migliorare l'inclusività. Ampliare la riflessione del se' attraverso i colori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAGHETTI BRIDGE COMPETITION 2026 (SBC 2026)

Il progetto consiste nella realizzazione di un modellino in scala di un ponte avente struttura portante di tipo reticolare. Detta struttura verrà realizzata attraverso l'impiego di comune pasta alimentare resa solidale utilizzando della colla a caldo, il modellino così costruito consentirà agli allievi di osservare criticamente il suo comportamento statico quando verrà sottoposto ad un test carico che lo porterà alla sua rottura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far sperimentare agli studenti, attraverso un compito di realtà che prevede anche un'attività di natura laboratoriale, i risvolti applicativi delle conoscenze teoriche acquisite (imparare facendo) con l'obiettivo di sviluppare le cosiddette soft skills, tanto ricercate dal mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Educazione alla Cittadinanza Attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità perseguite dall'attività Alternativa alla RC concorrono al processo formativo ed educativo degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'apprendimento, con un'offerta di attività più vicine alle loro attitudini.

Risorse professionali

Interno

● PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono previsti moduli da 30 ore per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 15 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese e pertanto alcuni moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Altri moduli riguardano il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI SU ORIENTAMENTO – RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono percorsi di 10 ore rivolti agli alunni delle classi quinte, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. Attività promosse dalla scuola: □ - visite guidate □ - giornata studio presso dipartimenti universitari o presso Enti/Associazioni □ - convegni e seminari.

Risorse professionali

Esterno

● PERCORSO PER LE FAMIGLIE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nel percorso, della durata di 10 ore, si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione. Il percorso a loro dedicato prevede azioni strategiche di rinforzo di competenze digitali, mirate a creare la sinergia necessaria tra famiglie, ragazzi e scuola/formazione.

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI ITALIANE DI CYBERSICUREZZA (OliCyber)

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza (OliCyber) sono una competizione nazionale dedicata alla sicurezza informatica, rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori. L'attività si inserisce nell'area tematica informatica, cybersecurity e cittadinanza digitale e prevede prove pratiche e teoriche su sicurezza dei sistemi, crittografia, analisi delle vulnerabilità e protezione dei dati. La partecipazione consente di sviluppare competenze altamente attuali e strategiche per il mondo del lavoro e per l'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi



- Sviluppo di competenze di base e avanzate in cybersecurity
- Maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici
- Potenziamento delle competenze digitali e professionali degli studenti
- Orientamento verso professioni emergenti nel settore ICT
- Rafforzamento della cultura della legalità e della responsabilità digitale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● DARE PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE IN RETE

Il progetto "Dare per salvaguardare l'ambiente" mette in rete il nostro Istituto con il Liceo Classico "D'Annunzio" di Pescara (Scuola Capofila della rete), il Liceo Scientifico e Linguistico "Innocenzo XII" di Anzio (Roma), l'Istituto Comprensivo Statale di Terre del Reno (Ferrara) e l'Istituto di Istruzione Superiore IPSIA-ITI di Acri (CZ). Con l'adesione al progetto, la Rete intende contribuire alla generale azione esercitata, in correlazione con gli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, per fronteggiare l'attuale emergenza ambientale. Il progetto è un cammino educativo per uno sviluppo globale sostenibile: un progetto di educazione al risparmio energetico e all'ecologia integrale per la salvaguardia dell'ambiente, che parte dal riconoscimento dello stretto legame tra salute dei sistemi naturali e sfide economiche-sociali in tutti i Paesi. Al centro del progetto vi è il "Patto di risparmio energetico", in cui atti di risparmio energetico si trasformano in azioni concrete di solidarietà preferibilmente rivolte a situazioni di povertà causate dai cambiamenti climatici. Le aree di azioni sono cinque: risparmio di energia elettrica, acqua, gas, riciclo e riuso e diminuzione dello spreco alimentare. L'obiettivo è, quindi, quello della salvaguardia dell'ambiente, facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé. I giovani sono invitati a far propria la cultura del dare come stile di vita che genera meccanismi virtuosi che portano oltre che ad un benessere personale e sociale, anche alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente. Ogni classe, infatti, potrà essere gemellata con una



estera, sceglierà e finanzia un progetto di impatto socio-ambientale, in un'area colpita dagli effetti dei cambiamenti climatici individuato insieme agli studenti locali in varie parti del Mondo: Italia, Africa, Asia, America Centrale e Meridionale...

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

1) Salvaguardare l'ambiente facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé, sia



verso il pianeta che verso i suoi abitanti. 2) Prendere coscienza della ricaduta che gli sprechi individuali di alimenti, di energia e di gas, hanno sulla collettività quando vengono sommati. 3) Capacità di rapportarsi con gli altri e con l'ambiente in modo responsabile e solidale. 4) Riconoscere nell'ambiente naturale una 'casa comune' nella quale condividere la nostra esistenza 5) Essere in grado di porre domande e dare risposte abituandosi a prendere decisioni. 6) Saper discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni. 7) Acquisire l'abitudine a darsi reciproco aiuto ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose). 8) Rendersi consapevoli della responsabilità nell'uso dei beni naturali al fine di rintracciare in ogni atto di risparmio energetico il segno di un progresso non solo ecologico, ma anche sociale, etico ed economico. 9) Rintracciare nella cultura del dare l'unione indissolubile dell'uomo con la natura oltre della correlazione fra gli uomini stessi, creando un proficuo rapporto di scambio di beni e di valori etici fra i ragazzi coinvolti nel progetto e i fruitori dei risultati prodotti dagli atti di risparmio energetico. 10) Promuovere l'educazione alla mobilità non motorizzata e l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sano, pulito, silenzioso e non inquinante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
Aule	Aula generica

● PON-POC ORIENTAMENTO

Il PON-POC Orientamento, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", è finalizzato a sostenere gli studenti delle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado nello sviluppo di competenze orientative utili a compiere scelte consapevoli per il proprio percorso di studio e di vita. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di orientamento formativo, guidati da docenti tutor, volti a valorizzare le attitudini personali, le competenze e gli interessi degli



studenti, favorendo la conoscenza delle opportunità formative, universitarie e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni; • miglioramento delle competenze orientative e decisionali; • supporto a scelte formative e professionali più coerenti; • riduzione del rischio di dispersione scolastica e insuccesso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● PON-PIANO ESTATE 2025-2026;

Il PON Piano Estate 2025-2026, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, è finalizzato all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività educative e formative realizzate in orario extracurricolare, in particolare durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. Il progetto prevede percorsi laboratoriali, espressivi, sportivi e di potenziamento delle competenze, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva degli studenti, promuovere l'inclusione, la socializzazione e il benessere, nonché contrastare il rischio di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti; • miglioramento della motivazione e del benessere scolastico; • incremento delle occasioni di socializzazione e inclusione; • arricchimento complessivo dell'offerta formativa dell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO MIZZICA 2^ EDIZIONE

Il Progetto Mizzica, promosso dal Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, è un'iniziativa rivolta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con sede in Sicilia per valorizzare e promuovere la lingua siciliana e il patrimonio culturale immateriale della tradizione locale. Il progetto prevede percorsi didattici, laboratori, studi e ricerche sulla lingua, sui dialetti e sulle espressioni culturali siciliane, realizzati anche con il coinvolgimento di enti esterni, artisti e rappresentanti della cultura popolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- diffusione e promozione della conoscenza della lingua siciliana e delle tradizioni culturali regionali;
- sviluppo di competenze linguistiche, espressive e storico-culturali negli studenti;
- incentivazione di attività laboratoriali, artistiche e di ricerca legate alla cultura siciliana;
- valorizzazione dell'identità locale e consolidamento del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIBELLINA CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026

Il progetto "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", promosso dalla Regione Siciliana in collaborazione con enti culturali e istituzioni artistiche, riconosce la città di Gibellina come centro di eccellenza per la promozione dell'arte contemporanea a livello nazionale e internazionale. L'iniziativa mira a valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e culturale del territorio, favorendo il dialogo tra scuola, arte e comunità attraverso attività didattiche, percorsi educativi, laboratori creativi e iniziative di approfondimento culturale rivolte agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- sviluppo della sensibilità artistica e culturale degli studenti; • conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo siciliano; • potenziamento delle competenze espressive, creative e critiche; • rafforzamento del legame tra scuola, territorio e identità culturale locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Erasmus+ PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950

Il Progetto Erasmus+ PNRR, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ e sostenuto dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finalizzato a promuovere la mobilità



internazionale di studenti e personale scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze chiave, linguistiche, digitali e interculturali. Il progetto prevede attività di mobilità transnazionale, scambi di buone pratiche e percorsi di formazione all'estero, contribuendo all'innovazione didattica, al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione e all'apertura della scuola al contesto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali; • sviluppo di competenze professionali, digitali e trasversali; • miglioramento della qualità dell'offerta formativa attraverso pratiche didattiche innovative; • rafforzamento dell'identità europea e dell'internazionalizzazione dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Erasmus+ PNRR-Erasmus 2024-1-IT02-KA121-



SCH-000225565

Il Progetto Erasmus+ PNRR-Erasmus, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ e sostenuto dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finalizzato a rafforzare la dimensione europea dell'istruzione attraverso la mobilità internazionale di studenti e personale scolastico. Il progetto promuove esperienze di apprendimento e formazione in contesti europei, favorendo lo scambio di buone pratiche, l'innovazione metodologico-didattica e lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, in coerenza con le priorità europee in materia di istruzione, inclusione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e digitali; • sviluppo di competenze



trasversali e professionali; • miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa; • consolidamento dei processi di internazionalizzazione e apertura europea dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AVVISO prot. n. 38239 del 22-12-2017 acquisto di strumenti e servizi di connettività evoluta per le la nostra istituzione scolastica

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso prot. 10812 del 13/05/2021 finalizzato ampliamento degli spazi e strumenti digitali dedicati alle STEM ed in particolare modo all'acquisto di:

- a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);
- b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);
- c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici



Ambito 1. Strumenti

Attività

per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);

e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Titolo attività: Sviluppo di soluzioni e modelli avanzati a supporto della didattica laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018 Sviluppo di soluzioni e modelli avanzati a supporto della didattica laboratoriale, lo sviluppo di prototipi software e hardware, progettazioni didattiche e relativi percorsi relativi al coding, basati sulle potenzialità offerte dai mondi virtuali, dalla realtà immersiva e aumentata.

Finalità: definire modelli e strategie laboratoriali per la didattica disciplinare, interdisciplinare e/o trans-disciplinare.

Risultati attesi:

Lo studente dovrà essere co-costruttore del suo sapere. Favorire l'inclusione digitale.

Impatto previsto sugli apprendimenti:

Nuove Tecnologie per la Didattica (creazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali basati sul cloud computing)

□ Didattica immersiva (tecnologie che tendono a sfumare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

confine tra il mondo fisico e il mondo virtuale che favoriscono un senso di immersione cognitiva)

□ - Area Linguistica-umanistica e Matematico-scientifica
(Individuare modelli e pratiche didattiche significative, con approcci di tipo laboratoriale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: iniziative di bilanci
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. A tal fine gli studenti sono stati chiamati a votare i libri preferiti che, anche in formato digitale, sono andati ad arricchire la biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO - TPTD02000X

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO - TPTD020509

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

La valutazione è uno strumento importante per seguire i progressi, nella formazione, rispetto agli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze da raggiungere. La valutazione permette perciò di collocare lo studente in corrispondenza ad un livello, su una scala di obiettivi, consentendo allo stesso di prendere coscienza dei progressi conseguiti e del livello di competenza maturato. Anche il docente, tramite la valutazione degli studenti, viene messo in discussione e questo lo spinge a modificare ed adattare l'intervento formativo alle mutate condizioni del discente. La valutazione, però, non è solo uno mezzo per certificare che gli obiettivi formativi siano stati raggiunti, ma è anche uno strumento pedagogico (valutazione formativa), in quanto contribuisce alla stessa realizzazione dei progressi dello studente. Pertanto, la verifica formativa sarà utilizzata per la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi; serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto e al docente per sintonizzare il suo intervento. Mentre, la verifica sommativa sarà utilizzata per valutare il livello di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del PTOF:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per l'ammissione e per la non ammissione alla classe successiva.

Negli scrutini intermedi di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

CRITERI GENERALI

La valutazione che sarà fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti,



terrà conto, complessivamente, dei seguenti parametri:

1. raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina; terrà conto, inoltre, delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero;
2. analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - a) impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; b) progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - c) capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - d) rispetto delle regole e delle consegne;
 - e) frequenza scolastica.
3. media risultante dalle valutazioni (scritte, orali e pratiche ove previste) effettuate nel corso del quadrimestre.

In sede di scrutinio finale, i docenti, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno con riferimento alla frequenza, comunicheranno, ciascuno per la propria disciplina, la proposta di voto per consentire al Consiglio di Classe di deliberare in merito all'ammissione, il rinvio (sospensione del giudizio) o la non ammissione dello studente alla classe successiva.

Allegato A: griglia di valutazione bienni e trienni.

Allegato B: griglia per la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria.

Vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto non sarà necessariamente frutto di verifiche scritte e orali da assegnare agli studenti, anche perché con un'ora settimanale è difficile avere un congruo numero di valutazione tali da fare scaturire un voto, così come avviene per tutte le altre discipline che hanno più ore settimanali nel curriculum, ma potrebbe scaturire da un'attenta osservazione dell'apprendimento dei moduli attraverso il dialogo educativo, il confronto, il feedback continuo che si ha con gli alunni nel mentre si svolge l'insegnamento, dei test di verifica.

Il voto per l'educazione civica sarà un voto unico come quello del comportamento che viene proposto dal Coordinatore di classe sentiti tutti i contributi dei docenti del Consiglio.

Tenendo a riferimento le Linee guida che indicano nella valutazione i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento, si integrano i criteri di valutazione per la disciplina di Educazione civica secondo la tabella allegata.

Allegato C - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>



Criteri di valutazione del comportamento

Allegato D: griglia per il voto di comportamento - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A) Criteri adottati per il passaggio alla classe successiva:

sono ammessi alla classe successiva (delibera n.1/3 del 02/02/2016 del Collegio dei Docenti) tutti gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline.

B) Criteri adottati per i casi di sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva:

considerando la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, entro la fine dell'anno scolastico mediante lo studio autonomo o la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) sospenderà il giudizio, indistintamente per il primo o secondo biennio, degli alunni che riportino da una a due insufficienze, siano esse gravi che meno gravi;

C) Criteri adottati per i casi di non ammissione alla classe successiva (scrutini finali di giugno):

risultano (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) non ammessi alla classe successiva, indistintamente per il primo ed il secondo biennio, gli alunni che riportino:

- tre o più insufficienze;
- una frequenza inferiore al numero minimo di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe previste (sarà cura del coordinatore di classe effettuare tale calcolo);
- una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (sei/decimi).

Ai genitori degli studenti la cui promozione è sospesa e rinviata, nonché alle famiglie degli allievi non ammessi alla classe successiva, sarà inviata una lettera informativa sulla situazione che ha determinato la delibera del Consiglio di Classe, per gli studenti la cui promozione sia stata sospesa, le modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica con relativo calendario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Il Consiglio di Classe formulerà un giudizio di ammissione che consentirà alla Commissione degli Esami di Stato di conoscere la preparazione e la partecipazione al dialogo educativo dei singoli studenti. Non sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non abbia frequentato il numero minimo di ore sufficienti previste per l'anno scolastico, come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe espressamente previste, in ottemperanza all'art. 14 c.7 della legge 122/2009, o che, pur avendo frequentato regolarmente, non abbia ottenuto valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il voto di condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato E: griglia per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio - vedi sito della scuola -->
<https://gcaruso.edu.it>

Modalità di recupero dei debiti scolastici:

I debiti formativi individuano la presenza di gravi lacune e carenze nella preparazione in alcune discipline. Le insufficienze non recuperate rischiano di compromettere il proseguimento degli studi. Per recuperare i debiti basta affrontare immediatamente le difficoltà generatesi, per le quali il nostro Istituto attiverà dei corsi di recupero, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi e fisserà date certe per tutte le verifiche intermedie.

Nel nostro Istituto l'azione di recupero avviene su due livelli:

- a livello curricolare: all'interno dei tempi previsti per le lezioni;
- a livello extra-curricolare: il corso di recupero si farà dopo lo scrutinio finale del 2° quadrimestre alla fine del mese di giugno o inizio del mese di luglio, invece, l'esame di recupero, per l'ammissione alla classe successiva, sarà calendarizzato nell'ultima settimana di luglio.

Borse di studio

La nostra Istituzione scolastica, sempre attenta nei confronti degli studenti meritevoli, ogni anno mette in palio 10 borse di studio per il valore di 200,00€ ciascuna (per un totale di duemila euro), due per ogni classe parallela: cioè 2 borse per le 1° classi, 2 per le 2° classi, 2 per le 3° classi, 2 per le 4° classi e 2 per le 5° classi, destinate agli alunni/e che avranno riportato la migliore media dei voti negli scrutini finali.

Inoltre, è prevista, la consegna del "Premio Ballerino" la borsa di studio di 1.000,00€ destinata allo



studente/studentessa di 5° anno che avrà riportato la migliore media di ammissione agli Esami di Stato.

Griglie per la valutazione degli elaborati

Allegato F: griglie elaborate dai singoli Dipartimenti Disciplinari per la valutazione degli elaborati - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Griglie per la valutazione delle prove degli Esami di Stato

Allegato G: griglie per la valutazione della prima e seconda prova scritte degli Esami di Stato - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto attua in modo sistematico il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), approvato dal Collegio dei Docenti, quale strumento di pianificazione e coordinamento delle azioni inclusive. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, da una rappresentanza dei docenti curricolari, nonché da alunni, famiglie, enti locali, Libero Consorzio Comunale ed operatori dell'ASP, opera in modo continuativo per garantire l'accoglienza, la partecipazione e l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Il percorso educativo e formativo degli alunni con disabilità si realizza attraverso la progettazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato sulla base del profilo di funzionamento o, laddove previsto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e il team docente. Ove necessario, l'azione didattica è supportata dalla presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione e di assistenti igienico-personali. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI è monitorato al termine di ciascun quadrimestre.

Analoga attenzione è riservata agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, per i quali vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP). Gli obiettivi sono definiti sulla base dei bisogni educativi rilevati, della documentazione clinica disponibile e delle osservazioni sistematiche dei docenti. Il monitoraggio dei progressi avviene attraverso prove calibrate e osservazioni strutturate, con una verifica dell'efficacia delle strategie adottate al termine del primo quadrimestre.



La scuola promuove inoltre iniziative di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e della disabilità, rivolte al personale docente. Per sostenere gli studenti in difficoltà di apprendimento sono attivate diverse azioni, tra cui: attività di riequilibrio curricolare all'inizio dell'anno scolastico, pause didattiche, corsi di recupero, interventi individualizzati, utilizzo di metodologie didattiche attive e azioni di mentoring, anche attraverso la partecipazione ai progetti finanziati dal PNRR.

Il monitoraggio e la valutazione degli interventi avvengono sia nel corso delle attività curricolari sia al termine dei percorsi di recupero. Gli studenti partecipano inoltre a numerose iniziative e progetti promossi dalla scuola (olimpiadi di matematica, problem solving e informatica, progetti di indirizzo, certificazioni linguistiche, scambi culturali, educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità), finalizzati sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia al recupero degli studenti in difficoltà e alla crescita personale e sociale. Sono previste, infine, borse di merito per gli studenti con i migliori risultati scolastici.

Punti di debolezza:

Dall'analisi del contesto emergono alcune criticità. La percentuale di percorsi formativi specifici per i docenti sui temi dell'inclusione risulta inferiore ai valori di riferimento regionali e nazionali, evidenziando la necessità di un piano di aggiornamento più strutturato, sistematico e continuativo.

Inoltre, le attività specificamente rivolte agli studenti ad alto potenziale cognitivo risultano limitate rispetto ai dati regionali e nazionali. Si rileva pertanto la necessità di una programmazione più organica e strutturata di interventi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e allo sviluppo del talento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo prevede l'analisi del fascicolo personale dell'alunno, il raccordo con le scuole di provenienza per gli alunni in ingresso, un congruo periodo di osservazione e la successiva predisposizione dello stesso in sede di gruppo di lavoro operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per alunno con il supporto degli operatori dell'ASP. Fanno parte del GLO il dirigente scolastico, i docenti curricolari, le famiglie e gli assistenti e le figure professionali esterne se coinvolti nel processo educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel Gruppo di Lavoro Operativo. Intrattengono rapporti con i Docenti di sostegno e i docenti curricolari, e, attraverso i rappresentanti dei genitori nel GLI, partecipano ai progetti di inclusione.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

La sezione "Aspetti generali" del PTOF descrive l'assetto organizzativo dell'Istituto, delineando il quadro di riferimento entro il quale si sviluppano le attività educative, didattiche e amministrative. Essa offre una visione complessiva dei principi organizzativi e delle modalità operative che garantiscono il funzionamento efficace e coerente della scuola, in relazione alla propria identità di istituto tecnico ad indirizzo economico e tecnologico.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto adotta un modello organizzativo strutturato e funzionale, fondato sulla collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica. La struttura organizzativa definisce ruoli, responsabilità e funzioni del Dirigente Scolastico, degli organi collegiali, dei coordinatori di classe e di dipartimento, dei docenti e del personale ATA, favorendo un'azione educativa condivisa e orientata al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici amministrativi e dei servizi è finalizzata a garantire efficienza, trasparenza e accessibilità. L'Istituto promuove modalità di comunicazione chiare e strutturate con studenti, famiglie e territorio, anche attraverso strumenti digitali, al fine di assicurare un rapporto costante e collaborativo con l'utenza e di rispondere in modo tempestivo alle esigenze della comunità scolastica.

RETI E CONVENZIONI

La scuola partecipa attivamente a reti di scuole e stipula convenzioni con enti, istituzioni e organizzazioni esterne, riconoscendo il valore strategico della collaborazione e del lavoro in rete. Tali accordi contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa, a sostenere l'innovazione didattica e a favorire il raccordo con il territorio e il mondo del lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto considera la formazione continua del personale docente un elemento strategico



per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'innovazione pedagogica. Il piano di formazione è orientato allo sviluppo delle competenze professionali, metodologiche e digitali, in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, al fine di promuovere ambienti di apprendimento efficaci e inclusivi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Particolare attenzione è riservata anche alla formazione del personale ATA , riconosciuto come componente essenziale per il funzionamento organizzativo e logistico dell'Istituto. Il piano formativo è finalizzato al potenziamento delle competenze amministrative, tecniche e relazionali, contribuendo a garantire un ambiente scolastico sicuro, efficiente e accogliente.

Nel suo complesso, questa sezione restituisce una visione integrata dell'organizzazione scolastica, evidenziando l'impegno dell'Istituto nel garantire un servizio educativo di qualità, fondato sulla collaborazione, sull'efficienza organizzativa e sul miglioramento continuo, a beneficio dello sviluppo personale e formativo degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico; 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico; 3. Funzione strumentale area1; 4-5. Funzione strumentale area2 (due docenti); 6. Funzione strumentale area3; 7. Referente per il settore Economico AFM-SIA-RIM; 8. Referente per il settore tecnologico indirizzo CAT; 9. Referente per il settore tecnologico indirizzo IT; 10. Referente per il settore tecnologico indirizzo EE; 11. Referente per il RAV; 12. DSGA	12
Funzione strumentale	1. Funzione strumentale area1 - Gestione PTOF e sito web d'Istituto - assegnata ad un docente; 2. Funzione strumentale area2 - Sostegno degli alunni, BES, DSA e dispersione scolastica - assegnata a due docenti; 3. Funzione strumentale area3 - Sostegno sostegno dei docenti e gestione registro elettronico - assegnata a due docenti.	5
Animatore digitale	Si occupa della diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.	1



Coordinatore dell'educazione civica	1. Coordina l'attività di formazione rivolta ai docenti; 2. Coordina l'attività di formazione che devono svolgere i docenti per gli studenti (uno per Consiglio di Classe).	2
Docente tutor	Aiuta ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	17
Docente orientatore	Favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Responsabile ufficio tecnico	Gestisce i bisogni formativi, organizzativi, didattici ed innovativi, e di sicurezza delle persone e dell'ambiente	1
Referente RAV e PDM	Referente per la gestione delle attività inerenti la redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.	1
Referente PCTO	Referente incaricato dell'organizzazione e gestione delle attività connesse ai PCTO.	1
Referente e responsabile del polo formativo	Gestisce i bisogni formativi dei docenti attraverso la raccolta delle loro richieste e l'organizzazione dei relativi corsi di formazione.	1
Docente Mentor	Gestisce l'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso	21



mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

OTP - Operatore
Psicopedagogico

Questa figura professionale si occupa della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina Matematica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

APPLICATE

Matematica

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di
alunni di classi parallele per la disciplina

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione complessiva, operando con autonomia operativa nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Funzioni organizzative e di coordinamento: Il DSGA svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, assicurando il corretto funzionamento dei servizi amministrativi e generali. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, attribuendo incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi del Dirigente Scolastico. Svolge attività di istruttoria, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili ed è consegnatario dei beni mobili dell'Istituto. Può inoltre elaborare piani e programmi che richiedono specifica competenza professionale e svolgere incarichi di tutoraggio, aggiornamento e formazione del personale. □ Responsabilità amministrative, finanziarie e contabili: In ambito finanziario e contabile, il DSGA è responsabile della gestione della contabilità e degli adempimenti fiscali dell'Istituto. In particolare: • cura la gestione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; • emette mandati di pagamento e reversali d'incasso; • verifica i conti correnti intestati all'Istituto; • predispone le schede finanziarie analitiche per ciascun progetto o attività; • definisce ed esegue gli atti di contabilità, ragioneria ed economato; • cura



l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • redige relazioni sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa e dei pagamenti effettuati; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo di amministrazione. □ Attività contrattuali e gestione delle risorse: Il DSGA cura l'istruttoria delle attività contrattuali, provvede alla valutazione e selezione dei fornitori, gestendo le procedure di acquisto, le offerte e gli ordini, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Si occupa inoltre della gestione della manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati, e della gestione delle scorte di magazzino. □ Nel suo complesso, il ruolo del DSGA rappresenta un elemento strategico per garantire efficienza amministrativa, correttezza contabile e supporto organizzativo alle attività didattiche e progettuali dell'Istituto, contribuendo in modo determinante al buon funzionamento della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://gcaruso.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "FORMIAMOCI" - AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivo

Costruire una rete di collaborazione tra scuole, al fine di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di metodologie, tecniche, digitalizzazione e di innovazione tecnologica, finalizzata all'offerta di percorsi formativi coerenti con il PTOF delle scuole per attivare un processo di miglioramento delle performances.

Azioni previste

Organizzare percorsi formativi on-site e/o on line su potenziamento delle competenze dei docenti sulle metodologie didattiche disciplinari e per l'acquisizione di tecniche innovative per la didattica a distanza e le attività laboratoriali: il monitoraggio delle azioni formative; la cura della



documentazione online e la valutazione delle azioni attuate in base al progetto stesso e della loro efficacia, affinché le buone pratiche possano entrare a regime nei Piani dell'offerta formativa ed essere condivise a livello della rete e regionale. A tal fine la scuola polo raccoglierà il materiale di documentazione relativa ai corsi organizzati per tutti i docenti della rete.

Denominazione della rete: POLO PER LE PROVE INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

capofila per le province di Trapani, Palermo e Agrigento

Approfondimento:

Denominazione della rete: LABORATORI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- potenziare il territorio con una dotazione tecnologica avanzata utilizzabile da soggetti interni/esterni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di costruire in loco dei laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico con alto profilo di qualità, poli di eccellenza educativa e formativa al servizio del territorio per il potenziamento, l'ampliamento, la riqualificazione delle competenze tecnico pratiche di studenti, ancora frequentanti la scuola, adulti, migranti, imprese affermate in vari settori o in via di



affermazione sul territorio, di professionisti, di dipendenti pubblici e privati, di cassa integrati, di esodati, di donne e di giovani in cerca di un percorso che consenta loro di trovare una realizzazione personale e sociale.

Caratteristica comune a tutti i laboratori sarà la centralità degli aspetti didattici, metodologici e scientifici, così da poter garantire risultati di alta qualità e favorire, negli anni, la permanenza sul territorio di laboratori di eccellenza. A tal fine, il consorzio prevede la collaborazione tra scuole, Università, Enti di ricerca e imprese.

Inoltre, appare opportuno sottolineare come l'approccio dei laboratori orientati allo sviluppo di competenze tecnico pratiche consentirà, tra l'altro, di attivare interventi formativi per i migranti. Spesso, infatti, la didattica laboratoriale, in cui le abilità pratiche assumono un ruolo centrale rispetto ad altri contesti educativi, favorisce l'emergere delle competenze (formali, informali e non formali) dei soggetti con basse competenze linguistiche; al contempo, le attività laboratoriali in un gruppo classe diventano un mezzo attraverso cui si favoriscono l'acquisizione di competenze linguistiche e i processi di integrazione.

Il punto di forza dei laboratori attivati attraverso questo progetto risiede nell'innovazione metodologica- didattica che pone l'enfasi sulla metodologia del fare e del saper fare, basato sul metodo scientifico e pratico che produce da un lato apprendimenti di alta qualità e dall'altro la valorizzazione dei talenti che ciascuno di noi ha in sé.

La presenza sul territorio del laboratorio polivalente a servizio sia delle imprese private sia degli enti pubblici, consentirà di sviluppare competenze rivolte ai discenti delle scuole coinvolte ed ai lavoratori delle imprese associate dalla prima ora o quelle che successivamente si aggregheranno all'iniziativa permettendo l'addestramento, costante, periodico ma soprattutto programmato, del personale in servizio ma anche la riqualificazione dei cassaintegrati, dei disoccupati di breve e lungo periodo.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno stimulate anche grazie alla costituzione di fablab, luogo pensato come agorà, centro di aggregazione dove consentire/facilitare l'incontro tra ricercatori, esperti, imprenditori, finanziatori ma anche novelli Leonardo che potranno realizzare oggetti tangibili come trasformazione di una idea guidati da esperti e ricercatori che insegneranno come trasformare il pensiero, accompagnarlo nella sua evoluzione, sino alla concretizzazione in un oggetto reale.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno il perno su cui si baserà l'intero laboratorio territoriale digitale polivalente dotato di strumenti, comunemente non alla portata di tutti sia per



l'elevato costo ma anche per la complessità dell'utilizzo. Per tale motivo gli esperti potranno spiegare agli interessati l'utilizzo di apparecchiature, a semplice titolo di esempio, come le termocamere, gli scanner laser 3D per grandi ambienti, l'uso di droni per il monitoraggio ed il controllo ambientale, analizzatori energetici, stampanti 3D.

Gli stessi fornitori della strumentazione, con opportuno vincolo contrattuale, dovranno fornire esperti con lo specifico compito di illustrare, sul campo, il funzionamento della strumentazione fornita in sessioni aperte al pubblico ed altre specifiche rivolte prevalentemente ai ricercatori ed ai docenti del settore al fine di trasferire il know how ma anche la praticità dell'attrezzatura.

Le conoscenze e competenze acquisite saranno condivise e trasferite agli allievi attraverso attività formative promuovendo l'acquisizione di competenze digitali nei processi di risoluzione di problemi, secondo una logica di apprendimento per scoperta e ricerca.

L'implementazione dei laboratori territoriali relativamente al "Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali, rappresenta una opportunità importante per aggiornare le dotazioni tecnologiche che, dopo anni di razionalizzazioni e carenza di risorse, cominciano a ad apparire superate rispetto al mondo del lavoro, influenzando una didattica moderna basata su competenze in linea. Da un'analisi del contesto socio economico e culturale della Sicilia occidentale il polo plurivalente laboratoriale di eccellenza, potenziale centro di riferimento per gli enti di ricerca (in quanto dotato di strumenti ed attrezzature innovative non in possesso degli ERP), punto di aggregazione per gli istituti scolastici e fornitore di servizi per le imprese del territorio per rispondere ai bisogni di riqualificazione del tessuto sociale, delle comunicazioni e dell' ambiente e composto dai seguenti laboratori tematici ad alto contenuto tecnico innovativo:

- 1) FabLAB e Laboratorio mobile di didattica per il video streaming, desktop publishing, creazione di un virtual studio e grafica pubblicitaria a fini principalmente didattici ma anche divulgativi (per consentire una conoscenza e una divulgazione in tempo reale di eventi, luoghi, persone e fatti);
- 2) FabLAB e Laboratorio di domotica e robotica domestica (per rivedere lo stile di vita di ciascuno di noi alla luce delle innovazioni tecnologiche dell'ultimo ventennio);
- 3) Laboratorio di Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali (per consentire una migliore qualità degli ambienti e degli spazi vitali attraverso la conoscenza dei materiali migliori e duraturi a minor impatto ambientale);
- 4) Laboratorio sull'energia ecosostenibile (per salvare il pianeta dai rischi ecologici sempre più evidenti).



Denominazione della rete: I.T.S. PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/2007 per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi inter-professionali per la formazione continua dei lavoratori;
- veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, in particolare delle competenze considerate strategiche dalle imprese, anche attraverso l'applicazione di nuove tecniche e metodologie didattiche;
- leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;
- collaborare per sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Denominazione della rete: OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'osservatorio ha il compito di pianificare il monitoraggio della dispersione scolastica delle scuole in partenariato e promuovere attività di recupero dei discenti in età scolastica.

**Denominazione della rete: RETE DEBATE-IMPEGNO CIVILE
E SOLIDARIETÀ SOCIALE – SERVICE LEARNING E
CITTADINANZA (SCAMBIO DI APPRENDIMENTO)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Debate-Impegno civile e Solidarietà Sociale – Service Learning e Cittadinanza (scambio di apprendimento) ha i seguenti obiettivi:

- Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento-servizio;
- Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;
- Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell'Apprendimento – Servizio;
- Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.

Le scuole aderenti alla rete si impegnano a partecipare e a promuovere le seguenti azioni:

- Scambio di buone pratiche nel campo dell'apprendimento servizio;
- Organizzazione di attività e manifestazioni insieme con altri enti e soggetti del territorio;



- Supporto allo sviluppo e dell'innovazione delle didattiche inclusive, anche attraverso azioni di formazione (in partenariato e non) rivolte ai docenti;
- Documentazione e disseminazione delle esperienze svolte;
- Comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema della cittadinanza, delle azioni solidali, del volontariato.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TRA SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete di Scopo tra Scuole Polo per la Formazione di Educazione Civica, stipulato con la scuola polo regionale IISS Pio La Torre di Palermo, che assume il ruolo di scuola capofila, e le restanti 27 scuole polo per la formazione della Regione Sicilia, di cui alla nota USR Sicilia prot. 25913 del 7 ottobre 2020.

L'Accordo, che avrà la durata temporale riferita all'espletamento del Piano di formazione, prevede una formazione di 40 ore rivolta ai 2 docenti referenti di educazione civica della scuola.



Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di istituire un supporto con l'obiettivo di:

1. diffondere, in collaborazione anche con l'Istituto Confucio dell'UKE, la Lingua e la cultura cinese nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con progetti didattici di elevata qualità scientifica - anche a partire dalle indicazioni del "Sillabus della Lingua cinese per le scuole primarie e secondarie" - per rispondere alle richieste e alle esigenze dei singoli territori;
2. sostenere, accompagnare e monitorare le attività di formazione linguistica culturale organizzate



anche dall'Istituto Confucio dell'UKE a favore dei docenti che insegnano il cinese in Sicilia;

3. favorire l'inserimento dello studio curriculare ed extracurriculare della Lingua cinese nelle Istituzioni scolastiche;

4. diffondere sul territorio nazionale le buone pratiche realizzate dalle singole Istituzioni nel territorio siciliano;

5. rafforzare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete e condividere le risorse umane, strumentali, economiche e didattiche disponibili per l'innovazione didattica nel campo dell'insegnamento-apprendimento della lingua cinese rivolto agli studenti siciliani;

6. favorire scambi culturali fra Istituzioni scolastiche che hanno inserito lo studio della Lingua e della cultura cinese;

7. favorire e promuovere la mobilità internazionale tra studenti e docenti in Italia e in Cina e scambi di esperienze didattiche nell'insegnamento apprendimento linguistico, anche promuovendo progetti di mobilità individuali e collettiva;

8. favorire e promuovere progetti di gemellaggio, anche sulla scorta delle best practices realizzate nell'ambito di E-Twinning, tra le Istituzioni scolastiche siciliane e cinesi, con il supporto dell'Istituto Confucio dell'UKE;

9. Favorire, anche attraverso l'Istituto Confucio dell'UKE, l'intermediazione dell'Ufficio Educazione dell'Ambasciata cinese a Roma e le Istituzioni Universitarie cinesi, la mobilità di lettori tra la Cina e l'Italia con l'obiettivo della diffusione delle culture del proprio Paese di provenienza;

10. Favorire ogni ulteriore iniziativa, avente finalità formativo-culturale, nell'ambito degli obiettivi Istituzionali sia delle scuole aderenti alla Rete che delle Istituzioni scolastiche e formative cinesi e dell'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: PCTO - presso Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Nell'ambito dell'attività di PCTO la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha istituito il progetto ME.MO. 2.0, un programma di orientamento e mentoring individuale rivolto a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, di durata annuale, che si articola in incontri a livello regionale, lavori di gruppo, workshop e attività didattica orientante a cui si affiancano l'attività di mentoring del team degli allievi della Scuola.

Denominazione della rete: COMMITMENT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associazione temporanea di scopo

Approfondimento:

L'associazione prevede l'attività formativa specialistica rivolta a 25 alunni in attività extracurriculare suddivisa in 4 moduli ed in particolare: Scrittura creativa, Teatro virtuale, fotografia e cucina. Lo scopo è di sviluppare le competenze digitali per valorizzare e potenziare l'arte e la creatività.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CPIA TRAPANI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete tra il CPIA Trapani e le Istituzioni Scolastiche Secondarie di 2° grado dove sono incardinati i percorsi di secondo livello per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema" atte a garantire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Denominazione della rete: Inventariare per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso tecniche di realtà virtuale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le parti, nel rispetto delle reciproche competenze, con la presente convenzione concordano di impegnarsi a completare le attività relative al progetto dal titolo "Inventariare per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso tecniche di realtà virtuale". In particolare, l'ICAR, nella qualità di partner, si occuperà delle seguenti attività previste nel progetto:

- programmazione e svolgimento di attività laboratoriali, anche in modalità telematica, per lo



sviluppo di programmi di riconoscimento di immagini;

- organizzazione di seminari di orientamento universitario (anche in modalità telematica).

L'ITET, nella qualità di capofila del progetto, si occuperà:

- della gestione amministrativa del progetto;
- del completamento di tutte le attività previste nel progetto e non attribuite ad altri partner.

Denominazione della rete: **ALI-MSNA 2° VOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la realizzazione del progetto di cui all'avviso n. 1620 del 1 luglio 2022, prot. 1620 del 01.07.2022, emanato dal MI "ALI-MSNA 2° VOLO - Alfabetizzazione linguistica e accesso all'istruzione per MSNA - Agreement Number: HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0094, a valere sulle misure emergenziali del fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020" volto ad implementare attività finalizzate a migliorare il processo di inclusione dei MSNA nel sistema scolastico ordinario attraverso lo svolgimento di ulteriori attività progettuali, specificatamente connesse al periodo estivo.



Denominazione della rete: Una rete per il SUD: obiettivo STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra istituzioni scolastiche di primo e secondo grado per l'attuazione di azioni di didattiche innovative "sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali"; progetto: "Una rete per il SUD: obiettivo STEAM" .

Denominazione della rete: Giovani e sostenibilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di partenariato relativo alla implementazione del progetto "Giovani e Sostenibilità".

Denominazione della rete: ARIES Consortium

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner del consorzio

Approfondimento:

Obiettivi

Il progetto ARIES svilupperà concetti di facilitazione per insegnanti di scuola secondaria fattibili, a bassa soglia e a basso costo, e moduli di apprendimento per studenti di scuola secondaria sulle tecnologie di apprendimento della Realtà Aumentata e Immersiva (A&IR). Gli insegnanti e gli studenti saranno dotati delle capacità e delle competenze necessarie per facilitare e applicare approcci di apprendimento innovativi e soluzioni tecnologiche di apprendimento A&IR open-source nei corsi, nei curricula e nei progetti di studio esistenti.

Attuazione

Il consorzio ARIES creerà un inventario delle esperienze di apprendimento di A&IR in contesti delle scuole secondarie in tutta Europa, quindi svilupperà quadri di competenza su A&IR, un CPD per insegnanti e corsi certificati trasferibili per studenti e insegnanti su A&IR; un centro di apprendimento online che fornisca risorse accessibili per l'apprendimento e la facilitazione di A&IR e uno strumento di sviluppo e fruizione di contenuti educativi di A&IR semplice ed economico che può essere utilizzato su dispositivi mobili.

Risultati attesi

ARIES produrrà corsi certificati e unità di apprendimento trasferibili su A&IR che saranno resi disponibili su un centro di apprendimento online aperto. Questi prodotti saranno sperimentati con studenti della scuola secondaria in formati innovativi di apprendimento collaborativo basato su progetto e ricerca. 30 studenti parteciperanno a una caccia al tesoro didattica progettata dagli stessi studenti in collaborazione con gli insegnanti. 18 insegnanti di scuola secondaria saranno formati come facilitatori.



Denominazione della rete: Digital Literate - Consortium

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del consorzio

Approfondimento:

Digital Literate - Digital and Media Literacy for Education

Obiettivi

Il consorzio mira a potenziare gli educatori nella Alfabetizzazione Digitale e Media attraverso iniziative continue di sviluppo professionale e lo sviluppo di competenze chiave. Ci proponiamo di sensibilizzare gli educatori sul potenziale dell'integrazione di temi di Alfabetizzazione Digitale e Media all'interno dei programmi scolastici. L'idea è promuovere l'alfabetizzazione digitale e media nell'intera comunità scolastica, creando un ambiente di supporto che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali.

Implementazione



Le attività proposte sono in linea con gli obiettivi del progetto:

- La creazione di un percorso di formazione sull'Alfabetizzazione Digitale e Media per gli educatori composto da: un programma di potenziamento delle competenze, un MOOC e workshop sincroni per promuovere lo sviluppo di competenze chiave attraverso lo sviluppo professionale continuo (CPD).
- Progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento da parte degli insegnanti e la loro sperimentazione in classe, con relativa creazione di prodotti digitali da parte degli studenti.
- Catalogo delle Buone Pratiche sull'Alfabetizzazione Digitale e Media.

Risultati attesi

Oltre ai risultati tangibili che il progetto produrrà, come le Unità Didattiche di Apprendimento e i prodotti digitali degli studenti, che saranno raccolti nel Catalogo delle Buone Pratiche sull'Alfabetizzazione Digitale e Media, ci aspettiamo anche risultati più ampi. In ultima analisi, miriamo a dotare sia gli educatori che gli studenti delle competenze necessarie per progredire in un panorama digitale in rapido cambiamento e garantire che possano contribuire in modo positivo alle loro comunità e alla società nel suo complesso.

Denominazione della rete: M{AI}L - Machine and Artificial Intelligence Learning for Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Erasmus+ Partenariati di Cooperazione nell'ambito dell'Istruzione Scolastica KA220

Progetto: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249373

Titolo: M{AI}L - Machine and Artificial Intelligence Learning for Education

CUP: G73B24000000006

Descrizione:

Il rapido sviluppo dell'intelligenza artificiale richiede l'integrazione precoce di questi concetti nei programmi scolastici per preparare gli studenti a un uso consapevole ed efficace della tecnologia. L'iniziativa M{AI}L mira a introdurre IA e machine learning nell'educazione fin dalle prime fasi, correlando le attività didattiche con le esperienze tecnologiche degli studenti. Questo approccio favorisce un'interazione responsabile con gli strumenti digitali, aumenta la motivazione grazie a contenuti interattivi e coinvolgenti e fornisce agli educatori risorse aggiornate per affrontare le sfide dell'innovazione. In questo modo, si crea un ambiente educativo informato e sicuro, che valorizza il potenziale dell'IA senza comprometterne l'integrità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Il corso di primo soccorso ha l'obiettivo di fornire ai docenti le competenze di base per affrontare situazioni di emergenza sanitaria all'interno dell'ambiente scolastico. La formazione consente di acquisire conoscenze teoriche e pratiche sugli interventi immediati da attuare in caso di malore o infortunio, in attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati, favorendo la tutela della salute e della sicurezza di studenti e personale.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il corso è finalizzato a fornire ai docenti le conoscenze normative e operative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/2008. L'attività formativa mira a sviluppare la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti scolastici, delle procedure di prevenzione e protezione, nonché dei comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza, contribuendo a garantire un ambiente di lavoro e di apprendimento sicuro.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione



Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ALLEGATI AL PTOF:

1. PIANO PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2026/2027
2. RENDICONTAZIONE SOCIALE - Triennio di riferimento 2022/25
3. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE - Triennio di riferimento 2025-28
4. CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO 2025/2026
5. CURRICOLO VERTICALE INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025/2026
6. EDUCAZIONE CIVICA – UDA
7. Allegati-ABCDEF-griglie di valutazione
8. Allegato-G-griglieElaborati-I-II-prova-esami-di-stato
9. ALLEGATI DELLE PROGRAMMAZIONI DEI DIPARTIMENTI:
 - a. Lingue Straniere_25-26
 - b. Discipline Giuridiche ed Economiche_25-26
 - c. Discipline Economico Aziendali_25-26
 - d. Scienze Motorie_25-26
 - e. Italiano Storia Religione_25-26
 - f. Discipline Tecniche_25-26
 - g. Matematica 25-26
 - h. Informatica 25-26
 - i. Elettronica ed Elettrotecnica Telecomunicazioni_25-26
 - j. Scienze Integrate Scienze Chimica e Fisica_25-26



Istituto Tecnico Economico Tecnologico
GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Approvazione del collegio docenti del **12/06/2026**
Delibera N. 9/6



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Introduzione

Il PI (ex PAI), piano per l'inclusione, è divenuto per la nostra scuola strumento imprescindibile per indirizzare in maniera globale le azioni e i processi inclusivi in fase di progettazione e di realizzazione dell'offerta formativa, che contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e sulla trasversalità di tali processi inclusivi, creando un contesto educante: "la scuola per tutti e per ciascuno". La normativa attuale fornisce numerosi strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Il modello italiano di integrazione scolastica è punto di riferimento a livello europeo e dalla L.517/1977 ad oggi, il percorso dell'integrazione in Italia ha raggiunto importanti traguardi e si è arricchito delle disposizioni in materia di alunni con bisogni educativi speciali (BES), che, dal 2013 anno di introduzione della normativa di riferimento, va realizzandosi sempre più pienamente.

La gestione delle classi, sempre più complessa con presenza di alunni con bisogni sempre più vari e a rischio di insuccessi individuali, richiede una sempre più elevata attenzione alla piena realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti e alla formazione globale degli stessi. L'attenzione va rivolta quindi, non soltanto agli alunni "certificati" ma a tutti gli alunni in difficoltà; **gli alunni BES "alunni che si trovano anche in una situazione di svantaggio economico, alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria), e alunni stranieri"**. Per questi alunni fondamentale diventa la personalizzazione e individualizzazione dei progetti educativo - formativo puntando sulla valorizzazione dei percorsi e dei processi che tengano conto dei bisogni e delle potenzialità al fine di promuovere lo sviluppo globale della Persona.

Riferimenti normativi

D.P.R. n° 323/97: regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi da corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della Legge 10 dicembre 1997, n° 425. Articolo 6.

Legge 104/92: legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ...

L.170/2010: "riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e le discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione ed agli atenei il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione inclusive più adeguate".



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: “strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”

La Direttiva estende a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), le misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010.

Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013: “Indicazioni operative riguardanti la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 richiamandosi ai principi della L.53/2003 (diritto alla personalizzazione degli apprendimenti)”.

Nota Ministeriale n.1551 del 27/06/2013: Indicazioni operative in relazione al PAI (Piano Annuale dell’Inclusività, lo scopo del PAI è di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il PAI è parte integrante. Il PAI non è uno strumento per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo.

Nota Ministeriale n.2563 del 22/11/2013: “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali” è fatto obbligo alla comunità educante, dopo l’individuazione del soggetto in necessità BES non certificato, di strutturare un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Decreto Legge n° 66/2017: norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181 lette, della Legge 13 Luglio 2015 n° 107 (17G00074) (GU Serie Generale n° 112 del 16/05/2017 – Suppl. Ordinario n° 23)

Decreto Legge n° 96/2019: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020: si prefigge di chiarire i criteri di composizione e l’azione dei gruppi di lavoro operativi per l’inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Decreto legge n. 153/23 che ha modificato il decreto legge 182/20 e i suoi allegati.

Decreto legge n. 14 del 30/01/2024 schema di adozione dei modelli di certificazione delle competenze.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Gruppo di Lavoro per l'Inclusività di Istituto (GLI)

E' operativo nel nostro Istituto il gruppo di lavoro, come da circolare ministeriale n.8 del 06/03/2013, il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusività).

La composizione del GLI varia in relazione alle diverse figure preposte ai processi di inclusione che nel corso dell'anno scolastico sono presenti.

Il GLI risulta essere così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Componente
Genitori

Componente
Alunni

Componente
ATA

Componente
ASP

Componente
EE.LL.
"Comune"
"Provincia"

Componente
Docenti Specializzati
e Curricolari

Composizione del G.L.I.

Il GLI si fa carico dei processi inclusivi e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri e anche alunni le cui difficoltà di apprendimento temporanee o permanenti sono evidenziate dai diversi consigli di classe; assume inoltre funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. Compito del GLI è di diffondere "la cultura dell'inclusività nella valorizzazione delle diversità" che diventano risorsa per tutta la comunità scolastica.

Per ogni anno scolastico il GLI elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da presentare entro giugno all'approvazione del Collegio dei Docenti.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Compiti istituzionali del GLI sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche eventualmente in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (gruppo di lavoro operativo), sulla base delle effettive esigenze
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione
- da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti
- adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre
- interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)
- interazione con la Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale

Analisi del contesto territoriale

Il nostro Istituto da anni opera nel Territorio nell'ambito dell'integrazione su diverse problematiche sociali, svolgendo un'azione sistemica e divenendo punto di riferimento per tutti gli alunni adolescenti.

L'Istituto recentemente offre una vasta gamma di indirizzi di studio, privilegiando percorsi di tipo tecnologico e tenendo conto delle esigenze del territorio.

Nell'elaborazione del progetto di vita dell'alunno intercorrono rapporti di collaborazione con Enti esterni, con i quali vengono ratificati protocolli di intesa finalizzati a:

- Sviluppate e favorire la socializzazione in contesti diversificati;
- Creare occasioni di apprendimento attraverso l'esperienza lavorativa;
- Valorizzare i talenti personali;
- Promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.

L'istituzione scolastica, nella persona della DS, partecipa, in qualità di referente, alla rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale (piani di zona).



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Tipologia di BES presenti nel nostro Istituto

ANNO SCOLASTICO 2026/2027
SCHEDA ALUNNI CON DISABILITA' LEGGE 104/92

CLASSI PRIME

NUMERO	L. 104
4	ART. 3 COMMA 3
10	ART. 3 COMMA 1

CLASSI SECONDE

NUMERO	L. 104
4	ART. 3 COMMA 3
9	ART. 3 COMMA 1

CLASSI TERZE

NUMERO	L. 104
5	ART. 3 COMMA 3
3	ART. 3 COMMA 1

CLASSI QUARTE

NUMERO	L. 104
5	ART. 3 COMMA 3
5	ART. 3 COMMA 1

CLASSI QUINTE

NUMERO PROGRESSIVO	L. 104
8	ART. 3 COMMA 3
5	ART. 3 COMMA 1



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

SCHEDA ALUNNI CON D.S.A. E B.E.S. LEGGE 170/2010

NUMERO	CLASSE
9	PRIMA

NUMERO	CLASSE
21	SECONDA

NUMERO	CLASSE
22	TERZA

NUMERO	CLASSE
21	QUARTA

NUMERO	CLASSE
19	QUINTA

PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

PUNTI DI FORZA

La nostra esperienza pluridecennale ci ha agevolato nei diversi passaggi tra le diverse fasi di applicazione dell'evoluzione normativa, dall'inserimento all'integrazione, dall'integrazione all'inclusione.

Punti di forza sono rappresentati dalla continua analisi, ricerca e operatività in team, coinvolgendo tutte le risorse presenti, diffondendo una cultura inclusiva della diversità come ricchezza e crescita sia individuale che collettiva.

Punto di forza è rappresentato da una struttura scolastica adeguata priva di barriere

architettoniche, dotata di laboratori informatici, linguistici e scientifici ben attrezzati con personale specializzato.

La scuola è dotata di LIM in tutte le aule utilizzate nelle attività didattiche giornaliere.

L'attività di Scienze Motorie viene effettuata nel pomeriggio per gruppi a classi aperte, costituiti sulla base delle attitudini personali (vedi PTOF).

L'Istituto predispone annualmente un progetto di sportello ascolto con la presenza degli psicologi del SERD (Servizi per le Dipendenze).

Annualmente l'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse e dei risultati in funzione dell'analisi del RAV e delle azioni del PDM; la valutazione sull'organizzazione dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, che attraverso l'utilizzo di strategie educative - didattiche consente il raggiungimento di competenze chiavi trasversali e compensative di tipo inclusivo.

Operano all'interno dell'istituzione scolastica figure di sistema specializzate (assistenti alla comunicazione e all'autonomia) al fine di migliorare i percorsi formativi degli alunni in relazione ai loro bisogni educativi.

L'istituzione scolastica è dotata di uno strumento di indagine per la rilevazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali terza categoria (V. Allegato n.3).

Il GLI ha adottato strumenti di lavoro e di pratiche inclusive, strumenti che coinvolgano tutto il personale, di sostegno e curriculare nel percorso formativo dell'alunno. (Schede allegate al presente PI).

In particolari situazione di temporanea impossibilità di frequenza per motivi di salute la scuola attiva la formazione a distanza attraverso collegamento online e/o a domicilio.

Operano all'interno dell'istituzione scolastica un congruo numero di docenti titolari tale da consentire la continuità scolastica agli alunni.

Da due anni il nostro istituto è sede dell'Osservatorio provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo. (Distretto 38).

L'osservatorio supporta le istituzioni scolastiche e le famiglie avvalendosi della figura dell'OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) che fornisce supporto alle scuole, secondo diverse possibili modalità di intervento, di volta in volta concordate per contrastare la dispersione attraverso strumenti di monitoraggio mensili,



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

schede di segnalazione di situazioni con elevata criticità e incontri con le famiglie. L'OPT collabora con i referenti GOSP (Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico) delle diverse istituzioni scolastiche per la raccolta dei dati mensili sulla dispersione e l'eventuale segnalazione degli alunni in abbandono o con frequenza irregolare.

PUNTI DI CRITICITÀ

Mancato riconoscimento da parte del Territorio del giusto valore attribuibile all'Attestato di credito formativo rilasciato alla fine del quinquennio agli alunni che hanno seguito un Piano Educativo Individualizzato con obiettivi differenziati (L.68/1999).

Difficoltà oggettive nell'individuazione degli alunni con BES.

Punti di criticità nel percorso di inclusione sono caratterizzati dalla difficoltà a proseguire, dopo avere individuato un alunno BES, privo di certificazione, nell'attivazione di percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.

Necessità di aggiornamento continuo sulle tematiche relative ai processi inclusivi dei docenti curricolari come indicato nel chiarimento ministeriale n° 562 del 03/04/19.

Individuati gli alunni che rientrano nei casi elencati dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe deve formalizzare gli interventi educativo – didattici e le misure compensative e/o dispensative previste dalla Legge 170/2010 nel Piano DIDATTICO Personalizzato.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico responsabile del processo di inclusione per realizzare il quale si avvale della collaborazione di figure di riferimento e di tutti gli organi preposti:

- Funzione Strumentale.
- Gruppi di lavoro specifici (GLI, GLO), Referente alunni con disabilità (L.104/92).



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- Referente alunni DSA, Referente BES, Docenti di sostegno, Consigli di Classe, i quali esplicano tutte le attività previste dalla normativa vigente ai fini della predisposizione dei PEI, PDF, PDP e nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche e curano le relazioni con le famiglie e con gli Enti Territoriali.
- Dipartimenti disciplinari: determinano nelle programmazioni per disciplina gli obiettivi minimi e delle strategie comuni per una didattica inclusiva.
- L'Osservatorio provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo. (Distretto 38).
- Consigli di classe: sono coinvolti nella strutturazione di progetti inclusivi:
 - Il PEI per alunni con disabilità (L.104/92)
 - Il PDP per gli alunni certificati D.S.A. (L.170/2010)
 - Compilazione scheda rilevazione alunni B.E.S.
 - Il PDP per i BES non certificati (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012)
 - Verifiche intermedie PDP
 - Gruppo di lavoro per l'inclusività (vedi sopra)
- Personale ATA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra istituzione scolastica, polo formativo provinciale dell'ambito 27, avvia percorsi di formazione in collaborazione con il GLI, sulle tematiche riguardanti disabilità, integrazione e inclusività.

Si proporranno attività formative in relazione alla strutturazione del PEI in chiave ICF anche con la eventuale collaborazione dell'ASP di Trapani.

Per i DSA il GLI avrà cura di formare/informare i docenti sulla predisposizione del PDP e sulla individuazione delle misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010 in relazione ai diversi casi presenti.

Il GLI porterà a conoscenza di tutto il team docenti di eventuali corsi di formazione, di convegni e gruppi di lavoro esterni inerenti i processi di inclusione.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I gruppi di lavoro, in itinere, valuteranno il PI (ex PAI) monitorando i punti di forza e di criticità, cercando di intervenire sulle criticità al fine della ricerca di strategie inclusive adeguate.

Alla stessa maniera, nelle riunioni periodiche del GLI (almeno due volte l'anno), si procede alla valutazione dei PEI per verificare la coerenza degli obiettivi programmati con i bisogni degli alunni.

In riferimento alle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti si tiene conto del fatto che valutare non significa "giudicare" ma valorizzare l'alunno in relazione al percorso di crescita personale, rispetto ai livelli di partenza e alla specificità dei bisogni e delle potenzialità soggettive.

In relazione agli alunni certificati con la legge 104/92, la valutazione fa riferimento agli obiettivi stabiliti nel PEI; si utilizzano prove uguali al gruppo classe e, se occorre, prove equipollenti nel caso di PEI personalizzato, e prove differenziate nel caso di PEI con obiettivi differenziati.

Per alunni DSA e BES, nella valutazione occorre predisporre prove che tengano conto delle misure compensative e dispensative stabilite nel PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno sono organizzati in relazione ai bisogni individuali della popolazione scolastica utilizzando tutte le risorse disponibili dell'Istituzione scolastica.

Il sostegno non è dato solo all'alunno ma al gruppo classe, tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione in collaborazione con gli organi referenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri periodici con le altre Agenzie educative presenti nel territorio (le famiglie, ASP, Enti Locali, Associazione genitori, Associazioni ONLUS...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia assume un ruolo fondamentale ed è pienamente coinvolta nel progettare e sostenere il percorso formativo del proprio figlio. Fanno parte del GLI e del GLO, partecipano alla stesura della documentazione relativa ai percorsi educativi – formativi insieme alla scuola ed alle agenzie preposte.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Individuazione del soggetto in necessità, analisi dei bisogni, dei punti di forza e di criticità soggettivi ed ambientali, strutturazione di progetti di vita dell'alunno.

Realizzazione di percorsi curriculari ed extracurriculari al fine di creare un contesto e una cultura inclusiva.

Promozione di attività di tutoraggio tra pari.

Progetti promossi all'interno dei consigli di classe, anche a classi aperte

- Legalità
- Salute
- Ambiente

Percorsi del PNRR

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Progetti previsti nel PTOF

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola implementerà i rapporti con enti ed associazioni del territorio al fine di realizzare progetti di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si attenzioneranno le fasi di orientamento in entrata ed uscita fornendo strumenti utili al soggetto, miranti all'accoglienza e all'inserimento nel mondo del lavoro (Progetto di raccordo con le scuole di provenienza, Progetto accoglienza e alternanza scuola – lavoro, orientamento universitario).

Attraverso incontri con i docenti e famiglie degli alunni in ingresso vengono messe in atto tutte le strategie volte ad assicurare un sereno inserimento nelle nuove classi (Progetto Ponte: allegato 5).

Formazione Scuola- Lavoro (ex PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Con la presente proposta il nostro istituto vuole offrire agli allievi certificati L.104 del 1992 analoghe opportunità formative ed orientative previste per i compagni.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Attraverso la Formazione Scuola-Lavoro si cercherà di creare una corrispondenza ed uno sviluppo delle soggettive potenzialità tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale.

In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno con disabilità e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto di vita.

FINALITA'

- Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica dell'alunno con disabilità;
- Promuovere processi d'integrazione sociale e lavorativa di pari passo allo sviluppo dell'autonomia dell'allievo;
- Conoscere meglio le reali potenzialità del soggetto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Progettare e promuovere a scuola e nell'extra scuola:

- l'autonomia personale e relazionale del soggetto;
- le competenze relazionali e sociali richieste;
- la capacità di adattamento del soggetto al diverso contesto;
- il trasferire conoscenze e competenze scolastiche nell'ambito esterno alla scuola;
- l'acquisizione di autonomie lavorative per eseguire le mansioni e le consegne assegnate;
- la motivazione e l'impegno protratto nel tempo e per gradi;
- la disponibilità ad essere guidato e corretto;
- la capacità di affrontare i cambiamenti e le variabili;
- il senso di responsabilità;
- il grado di motivazione ed interesse;
- le autonomie operative-lavorative richieste;
- i punti di forza e di debolezza.

FIGURE COINVOLTE

- personale scolastico (dirigente scolastico, consiglio di classe composto da insegnanti di sostegno e curricolari, esperti esterni, referenti Formazione Scuola-Lavoro);
- famiglia;
- risorse presenti sul territorio (enti pubblici e privati, aziende, varie tipologie di cooperative di lavoro, diversi ambiti lavorativi protetti).



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

MODALITÀ E FASI ATTUATIVE

Nell'ambito della fase progettuale la scuola, in accordo con la famiglia, potrà eventualmente avvalersi della consulenza degli specialisti dell'ASP per stabilire, caso per caso, in quale contesto scolastico e/o extrascolastico sarà più opportuno calare l'esperienza di Formazione Scuola-Lavoro.

Per gli alunni che presentano una grave disabilità tale da avvalersi anche del supporto di un operatore socio-sanitario durante il percorso scolastico, è opportuno pianificare le attività di Formazione Scuola-Lavoro in collaborazione di tale figura professionale.

Poiché il docente di sostegno costituisce la fondamentale figura di mediatore nel percorso educativo e formativo dell'alunno con disabilità, sarà consigliabile che egli sia coinvolto all'interno del consiglio di classe nella scelta del percorso di Formazione Scuola-Lavoro.

Una volta pianificati questi fondamentali criteri, nella fase attuativa il c.d.c. dovrà concordare con le figure coinvolte le finalità e le modalità del progetto tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Conoscenza dell'alunno.
- Informazioni sul contesto extra-scuola.

Seguirà successivamente la fase valutativa del progetto con una rilevazione di tutto l'iter formativo realizzato dal soggetto con tutte le parti coinvolte.

I risultati della valutazione e l'analisi dei dati raccolti dovranno essere condivisi e rapportati al consiglio di classe, alla famiglia dell'alunno, al personale ASP, ai servizi preposti all'inserimento lavorativo in modo da orientare e pianificare il futuro del soggetto dopo la scuola.

Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08/06/2025 su delega del GLI.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/06/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*prof.ssa Vincenza Mione*)

Allegati:

- N.1 Scheda PI
- N.2 Format PDP
- N.3 Scheda di rilevazione alunni BES
- N.4 NUOVO PEI



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- N.5 Progetto Ponte Continuità e Accoglienza**
- N.5 bis Scheda di osservazione progetto "Ponte"**
- N.6 Scheda PDP a cura degli insegnanti curriculari**
- N.7 Modello programmazione ASACOM**
- N.8 Format Relazione Finale**



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 1 -Scuola ITET "G.CARUSO" Alcamo (TP) a.s. 2026/2027

Piano per l'Inclusione

A. Rilevazione dei BES presenti:

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	58
minorati vista	
minorati udito	1
Psicofisici	57
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	89
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale (straniero N.A.I.)	1
Disagio comportamentale/relazionale	
Altri BES	2
Totali	150
% su popolazione scolastica	
N° PEI	58
N° di PDP in presenza di certificazione sanitaria	89
N° di PDP in assenza di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, CTRH e CTS)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
OPT (Operatore psicopedagogico territoriale)		SI
Sportello di ascolto (CIC)		SI
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a	Si



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma /	Si



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

	protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 2

Format

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO SCUOLA SECONDARIA

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

• Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da presso...
Interventi pregressi e/o	effettuati da... presso...



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

contemporanei al percorso scolastico	periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	

- FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Letture		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

● DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			
....			
....			
....			
....			
....			
....			
....			



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- □ modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adatte
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- software didattici
- altro

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)¹

¹ Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 3

Scheda di osservazione per l'eventuale individuazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES)

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

ANNO SCOLASTICO _____

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE	Non riesce a instaurare buoni rapporti con i compagni	
	Non rispetta le regole	
	Si mostra violento in determinate situazioni	
	Si isola dal contesto classe	
	Ha atteggiamenti di bullo	
	Compie atti di vandalismo	
	I compagni non lo accettano	
	Non accetta il richiamo del docente	
	Disturba le lezioni	
	Ho improvvisi cambiamenti dell'umore	
	Ha comportamenti bizzarri	
	Non rispetta la figura adulta	
AREA DELLO SVILUPPO COGNITIVO	Ha difficoltà nell'organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà nella coordinazione grosso/motoria	
	Non riesce ad esprimersi con un linguaggio adeguato	
	Ha evidenti segni di balbuzie	
	Non comprende i messaggi più semplici	
	Ha difficoltà nella pronuncia delle parole	
	Mostra difficoltà nella produzione scritta	



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

	Il ragionamento logico è deficitario	
	Ha difficoltà di attenzione	
	Ha difficoltà di concentrazione	
	Memorizza con difficoltà	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
	Ha difficoltà nella lettura	
	Ha difficoltà nella scrittura	
	Ha difficoltà nel calcolo	
	Ha difficoltà nelle lingue straniere	

AREA SOCIO CULTURALE	Situazione familiare difficile	
	Ambiente familiare poco stimolante	
	Difficoltà socio – economiche	
	Difficoltà di dialogo scuola – famiglia	
	Degrado culturale	
	Ambienti devianti	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Si appropria di oggetti non suoi	
AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE	Scarsa cura della persona	
	Ha materiale didattico/scolastico insufficiente	
	Scarsa cura degli oggetti	
	Scarsa capacità a spostarsi in ambiente scolastico	
	Non riesce a provvedere da solo ai suoi bisogni primari	
	Scarsa capacità nell'uso del denaro	
	Non riesce a utilizzare i servizi pubblici autonomamente	

OSSERVAZIONI FINALI



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

IL DOCENTE

Allegato 4

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

STUDENTE/ESSA _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....
.....
.....

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI
.....
.....
.....



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto) _____

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

→ capacità mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

--

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento

--

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

--

8.2 Progettazione disciplinare



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Disciplina: 	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
Disciplina: 	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

[...]

8.3 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n.

145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

	☐ attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.
--	--

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da	
--	--



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

assumere, sulla base del riscontro dei tutor	
--	--

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe</i>	
---	--

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

☐ **A. ordinario**
☐ **B. personalizzato (con prove equipollenti)**
☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali

Pres. * (se è sempre presente)

PI (ex PAI) 2026-2027_con allegati

pagina 39 di 63

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Girolamo Caruso" Via J. F. Kennedy N. 2 - 91011 ALCAMO (TP)

C.F.: 80003680818 - C.M.: TPTD02000X - C.U.: UFCB1B - Tel. 0924/507600 pbx - Fax 0924/507607

www.gcaruso.edu.it - e-mail: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

non serve specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost. *

- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Ass. *

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
Seconda ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
Terza ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
Quarta ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
Quinta ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
...						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività: _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☐ docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe ☐ altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore

Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> ☐ <i>spostamenti</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Profilo di Funzionamento e ☐ del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.
---	--



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 ^{bis} del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO
in data _____ come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12 . PEI Provvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
						
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐
Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....						



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> ☐ <i>spostamenti</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (<i>specificare.....</i>) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (<i>specificare</i>) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci: [] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica. [] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne. Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

Allegato 5

PROGETTO PONTE ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

PREMESSA

Il passaggio dalla scuola superiore di primo grado alla scuola superiore di secondo grado rappresenta per gli alunni una tappa importante del percorso scolastico che coinvolge loro e le famiglie.

Le azioni di orientamento mirano a rendere il più possibile consapevole tale scelta attraverso la conoscenza di sé e del contesto cercando di fare acquisire all'alunno una visione del proprio futuro.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scelta si presenta più complessa in quanto bisogna integrare le azioni di orientamento con il Piano Educativo Individualizzato.

E' necessario pertanto un raccordo tra le diverse agenzie educative al fine di guidare le famiglie e gli alunni verso una scelta il più possibile serena e consapevole.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere tutte le figure preposte al progetto educativo degli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, BES non certificati): Docenti, famiglie, alunni. eventuali altre figure (terapisti, educatori, assistenti...).

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto prevede due fasi di sviluppo:

I FASE: ORIENTAMENTO (DICEMBRE/GENNAIO)

La finalità in questa prima fase è quella di offrire alle scuole superiori di primo grado, alle famiglie e agli alunni momenti di confronto tra l'offerta formativa del

nostro Istituto integrata con il Piano per l’Inclusione e il Progetto di Vita degli alunni, portando anche a conoscenza delle famiglie la normativa relativa ai percorsi di scuola superiore di secondo grado previsti dalla normativa vigente.

II FASE: ACCOGLIENZA (APRILE/MAGGIO)

La finalità in questa seconda fase è quella di garantire una continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla Nostra Istituzione Scolastica e una accoglienza adeguata ai bisogni sia personali che educativi degli alunni.

OBIETTIVI GENERALI

- Orientare gli alunni e le loro famiglie nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado
- Supportare le famiglie e gli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado

OBIETTIVI SPECIFICI

I FASE: ORIENTAMENTO (DICEMBRE/GENNAIO)

- Presentare l’offerta formativa e il PI (piano per l’inclusione)
- Presentare le diverse tipologie di percorsi della scuola superiore di secondo grado, previsti dalla normativa vigente dai quali dipende il conseguimento o meno del diploma
- Conoscenza reciproca e condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l’inclusione nel nuovo ordine di scuola. Scambio di informazioni relative al Progetto di Vita dell’alunno e alle aspettative delle famiglie.

II FASE: ACCOGLIENZA (APRILE/MAGGIO)

- Conoscere i bisogni personali ed educativi degli alunni
- Conoscere il contesto familiare e le aspettative della famiglia



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- Conoscere il contesto scolastico di provenienza e le figure professionali che lo hanno seguito
- Conoscere il progetto di vita dell'alunno e gli interventi didattici previsti nel PEI/PDP.
- Conoscere eventuali sussidi e le risorse necessarie all'accoglienza.

ATTIVITÀ

Il progetto prevede colloqui con i destinatari da svolgersi:

- nella prima fase dell'orientamento nei mesi di novembre e dicembre;
- nella seconda fase di accoglienza nei mesi di aprile e maggio.
- eventuale visita dei locali del Nostro Istituto.

I referenti delle diverse istituzioni scolastiche potranno contattare i referenti del nostro istituto per concordare eventuali incontri.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Mione



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 5 bis VERBALE INCONTRO PROGETTO PONTE

ANNO SCOLASTICO _____

ALUNNO _____

SCUOLA _____

DOCENTI _____

ITER SCOLASTICO (Indicare se regolare, eventuali ripetenze, frequenza, ostacoli, interventi specifici.....)

FIGURE DI RIFERIMENTO (indicare le figure genitoriali di riferimento o altri soggetti tutori del minore)



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

**RAPPORTI CON ADULTI E COETANEI (indicare le modalità con cui l'alunno si
relaziona con adulti e coetanei)**

**ELEMENTI CHE POSSONO FAVORIRE L'INSERIMENTO SCOLASTICO E LA
FORMAZIONE DELLE CLASSI (indicare informazioni utili per l'accoglienza)**

**INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI GESTIONE DELLE EMERGENZE (se
presenti)**



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

PARTICOLARI SUSSIDI E RISORSE UMANE NECESSARIE

ALTRO

I Docenti



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 6.

Piano didattico personalizzato

Classe _____ Sez. _____

Anno Scolastico _____

Alunno _____

Disciplina _____

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE UTILIZZATE:



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

FIRMA DOCENTE



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 7.

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI AREA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE

Alunno: _____

Classe: _____ **Sez.** _____

Assistente all'autonomia e comunicazione

Analisi del contesto comunicativo e relazionale:



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Analisi dei bisogni dell'alunno di autonomia e comunicazione nel contesto di riferimento



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Formulazione dell'intervento di sostegno personalizzato in coerenza con il PEI

Obiettivi a breve termine coerenti con gli obiettivi del PEI	Tempi e modalità di intervento	Attività e azioni proposte che coinvolgano anche il contesto	Verifica e valutazione dell'intervento
			<u>Coerenza con gli obiettivi proposti</u>
			<u>Documentare l'attività realizzata</u>
			<u>Valutazione dei risultati raggiunti</u>



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

QUADRO ORARIO ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE E/O AUTONOMIA

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1^ ora					
2^ ora					
3^ ora					
4^ ora					
5^ ora					
6^ ora					
7^ ora					

Il presente progetto di sostegno personalizzato verrà condiviso con la famiglia e sarà parte integrante del PEI

I genitori

l'Assistente alla comunicazione



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 8

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

A.S.

CLASSE

ALUNNO

NOME

COGNOME

L'Alunno:

- ☐ ha seguito la programmazione della classe
- ☐ ha seguito la programmazione della classe per obiettivi minimi
- ☐ ha seguito la programmazione differenziata solo in alcune discipline ha
- ☐ seguito la programmazione differenziata

Gli obiettivi stabiliti nel PEI sono stati raggiunti Si ☐ In parte ☐ No ☐

Strategie di inclusione nel contesto classe. Punti di forza e di debolezza:



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Obiettivi raggiunti e necessità di ulteriori interventi (indicare le dimensioni):

Principali cause di rallentamento degli obiettivi stabiliti nel PEI:



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Strategie didattiche utilizzate:

Strumenti di verifica e valutazione:



- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TPTD02000X

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La scuola opera in un contesto ricco di opportunità. Buoni i servizi di supporto ASP, servizi socioassistenziali, i rapporti con le associazioni, proficue le relazioni con gli EE.LL., organizzazioni di volontariato, scambi, gemellaggi e relazioni internazionali.

Vincoli:

Il bacino di utenza della scuola è costituito dal comune di Alcamo e dai comuni limitrofi della provincia di Trapani (Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta) e di Palermo (Camporeale, Balestrate, Trappeto, Borgetto e Partinico). Lo status socio economico culturale degli alunni è medio basso. Frequentano la scuola alcuni alunni con cittadinanza non italiana: la maggior parte di loro non hanno problemi di integrazione linguistica poiché hanno frequentato le scuole in Italia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il Comune di Alcamo e in particolare l'ufficio politiche sociali ha realizzato delle iniziative per favorire e sostenere le relazioni tra genitori e figli in situazioni di crisi o conflitto familiare (tutela delle relazioni familiari, mediazione familiare, spazio neutro) Il comune offre altresì il servizio di scuolabus per alcune famiglie e il servizio di trasporto per gli studenti con disabilità fisiche. Il Libero Consorzio garantisce la presenza di operatori ASACOM e Assistenti igienico-sanitari per gli alunni con disabilità. A scuola è attivo lo sportello CIC curato dagli operatori dell'ASP (SERT). Il comune ha favorito la realizzazione del progetto di scienze motorie sportive mettendo a disposizione le strutture comunali quali campo da tennis, calcio e atletica. Nella scuola il GLI opera costantemente per pianificare gli interventi volti a favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e dare attuazione al PAI. Una rete di scuole è stata creata per la lotta alla dispersione scolastica, di cui la nostra scuola è capofila ed osservatorio del distretto. Nel territorio opera l' Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica, diretto dall'Ufficio Scolastico Provinciale che si avvale del GOSP d'Istituto. La scuola ha siglato protocolli d'intesa con associazioni di categoria e imprese operanti nel territorio con i quali sono stati e saranno attivati percorsi di PCTO

Vincoli:

Il territorio di riferimento si caratterizza per una economia basata essenzialmente sull' agricoltura e l'artigianato, Presenti il settore dei servizi e del terziario, quasi assente il settore industriale. Alto è il tasso di emigrazione in Italia e all'estero, compensato dal tasso di immigrazione di cittadini stranieri dei quali in parte irregolari che trovano lavoro in agricoltura e nelle famiglie. Non sono note iniziative per l'integrazione degli stranieri.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola insiste su tre edifici collocati nella stessa area in buone condizioni con scale di sicurezza esterne, ascensori e servizi per disabili. Tutte le classi sono dotate di LIM e computer. I numerosi laboratori (informatica, scienze, disegno, elettronica, lingue) sono adeguati alle necessità didattiche.

Vincoli:

La principale fonte di finanziamento è lo Stato, seguito dall'UE e dalla regione; basso il livello di contribuzione delle famiglie, molto basso quello dei privati.

**RISORSE PROFESSIONALI****Opportunità:**

Il Dirigente Scolastico opera nell'istituto con incarico effettivo da oltre 10 anni. il 50% degli assistenti amministrativi e' presente in istituto

da oltre 5 anni. Il 70% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato.

Sono presenti in organico di diritto 18 docenti di sostegno e a due di essi e' stata attribuita dal Collegio Docenti una funzione strumentale

specificata dedicata all'inclusione. Circa l'80% dei docenti specializzati, in organico di diritto, ha una esperienza ultra quinquennale. In

Istituto operano il GLI(gruppo di lavoro per l'inclusione) e i GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione in seno ai consigli di classe). La scuola si avvale anche del supporto degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, figure professionali operanti all'interno delle classi, in sinergia con tutti i docenti della classe e il docente di sostegno, per assistere gli alunni con disabilita'(tali figure sono reclutate dal Libero Consorzio Comunale di Trapani-ex Provincia, su richiesta delle famiglie). Quasi tutti i docenti sono laureati e buona parte in possesso di competenze informatiche di base che consente loro di utilizzare le risorse disponibili(PC-Software) .

Vincoli:

Pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e di competenze specifiche CLIL.

Il DSGA, ha un'esperienza superiore ai 5 anni ma opera all'interno dell'Istituto dall'anno scolastico 2024/2025 Solo il 37% dei docenti

opera all'interno dell'Istituto da oltre 5 anni, e il 48% da 0 a 3 anni .



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Percorso "A SCUOLA MI SENTO A CASA"

- Favorire la diffusione di una metodologia di insegnamento che, partendo dagli interessi degli studenti, riattivi la loro curiosità, l'interesse nell'apprendere nuove competenze ed il "piacere di venire a scuola", anche tramite l'ideazione/implementazione di percorsi di apprendimento non tradizionali e l'offerta di percorsi formativi opzionali aggiuntivi attraverso progetti specifici e corsi PON.
- Rafforzare il dialogo con i genitori per coinvolgerli di più e renderli più partecipi alla vita scolastica.

Attività previste nel percorso:

- CORSI PON: stimolare la curiosità per la conoscenza di studenti e genitori per riavvicinarli alla scuola creando un ambiente intellettivamente stimolante ed emotivamente accogliente.
- IO PARLO CON LA SCUOLA: coinvolgere le famiglie e gli studenti nella progettazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Monitorare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e organizzare attività di socializzazione finalizzate ad un loro maggiore coinvolgimento, al fine di ridurre il divario sociale e la percentuale di abbandoni.

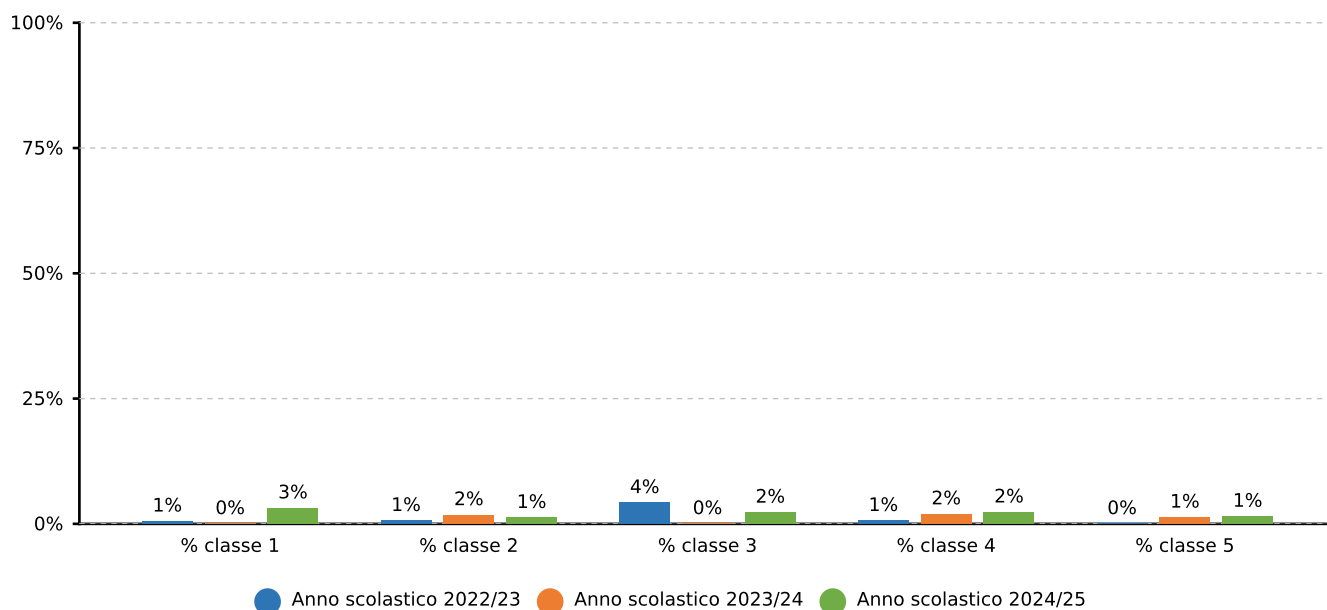
Risultati raggiunti

Riduzione o, mediamente, non incremento della percentuale degli abbandoni degli studenti dei diversi anni scolastici.

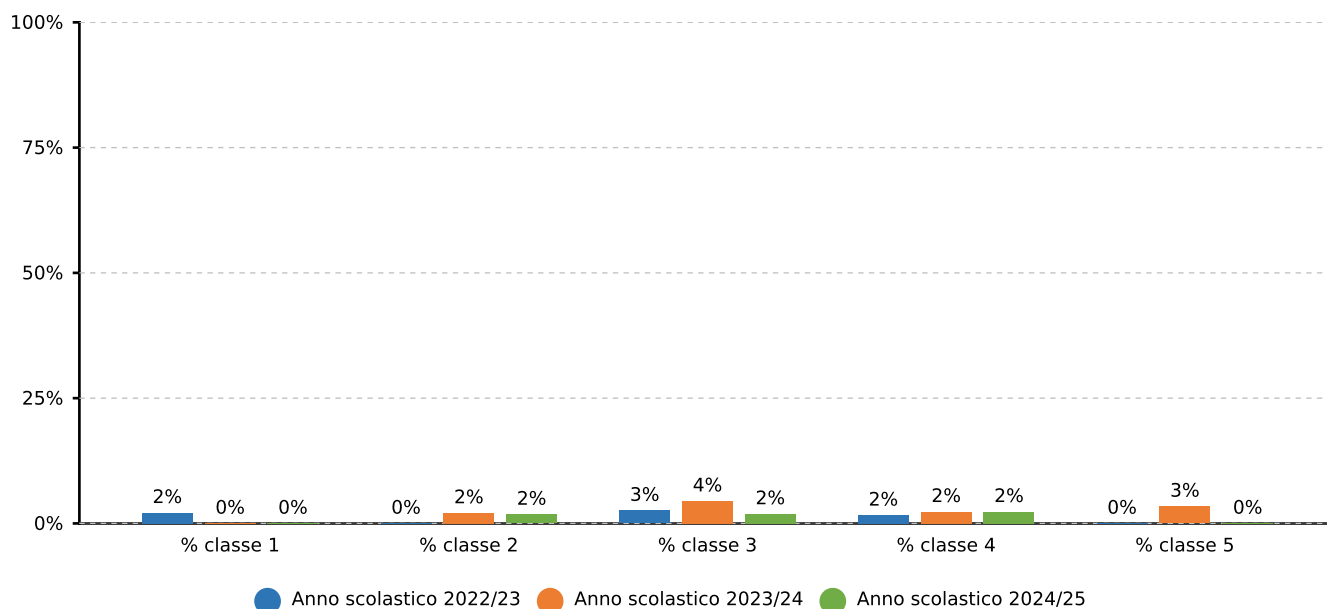
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TPTD02000X: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

Scuole associate al codice principale:
TPTD020509: I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe. Gli studenti hanno raggiunto, nella maggior parte delle competenze, livelli compresi tra il base e l'intermedio, con una presenza significativa anche del livello avanzato in alcune aree.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree. 5



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola a garantire l'inclusione scolastica sono buone. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo efficace. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono curate. Per la formazione delle sezioni/classi si tiene conto della valutazione finale conseguita al termine della scuola secondaria di primo grado al fine di creare un'eterogeneità anche con riferimento al genere. La scuola realizza attività di orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone agli studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne mirate a far conoscere i percorsi post diploma (Università, ITS, Forze dell'ordine, incontri con associazioni di categoria e imprenditori del territorio). La scuola non monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate con riferimento anche alle ricadute in ambito scolastico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale docente e li raccoglie in modo formale, tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti sono coerenti con loro. La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del ATA ma li raccoglie in modo informale e sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti pochi gruppi di lavoro composti da docenti e sono pochi i docenti che collaborano tra loro. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale in linea di massima sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e della disponibilità dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione dei curricoli disciplinari del biennio, in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo, per assicurare coerenza verticale e competenze chiavi nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di "Service Learning" collegati alle discipline per sviluppare competenze di cittadinanza attiva e professionali
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Istituzione di un gruppo di lavoro relativo alla definizione di un curriculum verticale nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio per la revisione dei curricoli disciplinari in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{aa} e 5^{aa}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione verticale delle competenze logiche e linguistiche; Integrare nel curricolo attività sistematiche di problem solving; Introdurre e consolidare attività strutturate e ricorrenti di comprensione del testo; Introdurre prove periodiche di monitoraggio
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coordinare un piano di miglioramento specifico per INVALSI, con obiettivi misurabili e calendarizzazione degli interventi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate e i risultati scolastici delle classi terze non in linea con il dato nazionale;



Istituto Tecnico Economico Tecnologico
GIROLAMO CARUSO



Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

CURRICOLO VERTICALE SULL' ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio

Priorità Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi III, IV e V per l'anno scolastico 2025/2026.
Indicatori di risultato Confronto tra gli esiti della certificazione delle competenze orientative e le scelte effettuate al termine dai ragazzi in uscita.
Indicatori di risultato Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici al termine del secondo biennio.
Risultati attesi Successo scolastico nel percorso di studi intrapreso
Competenze generali 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze orientative specifiche Utilizzare informazioni Risolvere problemi Organizzare Auto-osservare e riflettere Decidere Relazionarsi Avere consapevolezza delle proprie emozioni
Obiettivi: supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo "di vita" ovvero conoscere sé stesso e porsi degli obiettivi perseguibili. - consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio) - conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli - riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte

COMPETENZE IN USCITA SPECIFICHE

UTILIZZARE INFORMAZIONI

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

RISOLVERE PROBLEMI

- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

ORGANIZZARE

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE

- Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

DECIDERE

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa

RELAZIONARSI

- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato

AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI

- Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle
- Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile

ATTIVITA'

Attività laboratoriali Incontri e seminari Attività grafico-espressive Attività motorie Lettura di testi Assegnazione di incarichi nella vita della classe Racconto di esperienza vissuta Discussioni su esperienze svolte Resoconti Verbalizzazioni individuali e collettive sulle esperienze svolte Conversazioni guidate Focus Group Questionario su opzioni di percorso/studio/lavoro Verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Compito di realtà Autovalutazione

OBIETTIVO FORMATIVO 1: Migliorare la conoscenza di sé				
SAPERI	CONOSCENZE	COMPETENZE (Segnare la/le competenza/e specifica/he)	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
Ambito linguistico		1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	-Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé e dell'ambiente. -Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo, autostima. -Attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie capacità e potenzialità.	Descrizione e presentazione di sé Riflessione sui cambiamenti individuali caratteriali e psicologici Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.
Anno III: -Sa leggere, comprendere, interpretare ed esporre testi letterari di diversa tipologia inerenti alla sfera del sé -Sa percepire la propria corporeità, ha padronanza di sé e delle proprie capacità coordinative condizionali ed espressive -Riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e delle proprie insofferenze. -Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri	-Essere consapevoli di sé e della realtà attraverso: lettura, comprensione, interpretazione di testi di diversa tipologia -Conosce le definizioni e le classificazioni del movimento -Ha capacità di apprendimento e controllo motorio -Ha capacità condizionali e capacità coordinative			
Anno IV: -Sa utilizzare i diversi registri linguistici in base al contesto comunicativo -Sa percepire la propria corporeità, ha padronanza di sé e delle proprie capacità coordinative condizionali ed espressive.	-Padroneggiare il patrimonio linguistico in base al contesto comunicativo -Conoscere le definizioni e le classificazioni del movimento			

-Riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e delle proprie insofferenze. -Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri. -Utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione per accedere ai saperi al fine di realizzare percorsi individuali di apprendimento e una personale espressione creativa	-Ha capacità di apprendimento e controllo motorio -Ha capacità condizionali e capacità coordinative			
Anno V: -Sa riconoscere e valorizzare le testimonianze insite nel patrimonio culturale, antropologico, artistico e religioso -Elabora risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse ed inaspettate. -Apprendimento significativo e metacognizione -Costruzione della conoscenza -Consapevolezza dei propri processi cognitivi e sviluppo delle potenzialità personali.	-Utilizza fonti storiche di diversa tipologia per riconoscere e valorizzare la specificità del proprio patrimonio culturale e la diversità culturale -Ha consapevolezza degli effetti positivi generati dall'attività fisica sull'organismo			

-Consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi che rendono possibile trasformare le idee in azioni. -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale				
Ambito tecnico/scientifico				
Anno III: -Saper gestire le proprie emozioni -Avere consapevolezza di sé -Conoscere i propri punti di forza e di debolezza -Relazionarsi e collaborare nella pianificazione delle attività progettuali, aziendali e di cantiere, documentando le attività svolte.	-Conoscere le proprie emozioni -Modalità di relazionare e documentare la pianificazione delle attività progettuali, aziendali.			
Anno IV: -Il lavoro -Saper gestire le proprie emozioni -Saper agire per migliorarsi, ottenendo il potenziamento	-L'organizzazione del mercato del lavoro -Conoscere e gestire le proprie emozioni -Esercitazioni			

dei propri punti di forza e saper trovare i metodi per migliorare i propri punti di debolezza -Relazionarsi e collaborare nella pianificazione delle attività progettuali, aziendali e di cantiere, documentando le attività svolte.	laboratoriali -Modalità di relazionare e documentare la pianificazione delle attività progettuali, aziendali e di cantiere svolte.			
Anno V: -Partecipazione alla vita democratica -Saper gestire e condividere le proprie emozioni -Saper organizzare un Curriculum Vitae europeo -Relazionarsi e collaborare nella pianificazione delle attività progettuali, aziendali e di cantiere, documentando le attività svolte.	-Conoscere, gestire e condividere le proprie emozioni -Redigere il proprio Curriculum Vitae -Modalità di relazionare e documentare la pianificazione delle attività progettuali, aziendali e di cantiere svolte.			

OBIETTIVO FORMATIVO 2: Acquisire capacità di giudizio e di critica.				
SAPERI	CONOSCENZE	COMPETENZE (Segnare la/le competenza/e specifica/he)	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
Ambito linguistico		1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	-Confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni -Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza vissuta, su un fatto conosciuto o su un'attività svolta	Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare. Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.
Anno III: -È in grado di acquisire nuove conoscenze per interpretare la realtà in modo autonomo -Acquisizione di capacità di giudizio e critica e di riflessione e valutazione. -Promozione delle capacità personali e sociali per rapportarsi con fiducia e in modo competente con sé stessi, con i coetanei e con la comunità in genere. -Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e	-Porsi le domande di senso per sviluppare la propria capacità di giudizio e autonomia di pensiero -Conosce le modalità per confrontarsi con adulti e coetanei. -Conosce i benefici delle varie discipline motorie			

di sviluppare empatia nei confronti degli altri. -Analisi delle informazioni ricevute, valutando criticamente le situazioni				
Anno IV: -È in grado di acquisire nuove conoscenze per interpretare la realtà in modo consapevole -Acquisizione di capacità di giudizio e critica e di riflessione e valutazione. -Promozione delle capacità personali e sociali per rapportarsi con fiducia e in modo competente con sé stessi, con i	-Utilizzare le proprie conoscenze storico-letterarie e religiose per sviluppare e acquisire la consapevolezza di una cittadinanza attiva -Conosce le modalità per confrontarsi con adulti e coetanei -Conosce i benefici delle varie discipline motorie			

coetanei e con la comunità in genere -Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri. -Analisi delle informazioni ricevute, anche digitali, valutando criticamente le situazioni				
Anno V: -È in grado di acquisire nuove conoscenze per interpretare la realtà in modo critico -Sa confrontarsi con coetanei ed adulti in ambiente sportivo e non con una corretta etica nel rispetto delle	-Utilizzare le proprie conoscenze storico-letterarie e religiose per sviluppare un adeguato senso critico e capacità di giudizio -Conosce gli adattamenti fisiologici delle varie discipline motorie -Esprime giudizio critico sulle esperienze sportive ed			

regole e del fair play. -Analisi obiettiva delle informazioni e delle situazioni valutando criticamente i diversi fattori di influenza. -Consapevolezza dei propri processi cognitivi e sviluppo delle potenzialità personali. -Consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi che rendono possibile trasformare le idee in azioni. -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale	i relativi effetti benefici a breve e lungo termine			
Ambito tecnico/scientifico				
Anno III: -Saper	-Conoscere i vari aspetti di un			

riconoscere le situazioni problematiche -Saper individuare l'obiettivo finale -Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	problema -Metodi di risoluzione per gestione problemi -Modalità di organizzare e condurre i lavori nel rispetto delle normative sulla sicurezza.			
Anno IV: -Partecipazione collettiva -Saper riconoscere le situazioni problematiche e proporre soluzioni appropriate -Saper discernere tra i diversi percorsi al fine di scegliere quello più conveniente -Conoscere le competenze del gruppo e le	-Le società -Conoscere le soluzioni di problematiche semplici e confrontarsi con gli altri -Le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio			

capacità individuali per l'organizzazione ottimale del lavoro -Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.	energetico.			
Anno V: -Saper operare scelte in assenza di dati evidenti o di un percorso prestabilito -Saper usare la logica lasciando	-Conoscere le soluzioni di problematiche complesse e condividerle con gli altri			

spazio alla creatività -Conoscere obiettivi causa ed effetti -Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.	-Le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità.			
---	---	--	--	--

OBIETTIVO FORMATIVO 3: Sapersi autovalutare				
SAPERI	CONOSCENZE	COMPETENZE (Segnare la/le competenza/e specifica/he)	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
Ambito linguistico		1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- Essere consapevole della propria identità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità - Dare un giudizio valutativo sul proprio operato	Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui. Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.
Anno III: -Essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità -Sa valutare le conseguenze dello stile di vita e della pratica sportiva a breve, medio e lungo termine. - Riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze. - Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni	-Conoscere i concetti e i principi di base della Costituzione -Conosce le basi della fisiologia sportiva -Conosce benefici\conseguenze dello stile di vita.			

interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri. -Promozione dell'autonomia e assunzione di responsabilità nelle proprie azioni - Consapevolezza dei propri processi cognitivi e sviluppo delle potenzialità personali.				
---	--	--	--	--

Anno IV: -Essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità -Sa valutare le conseguenze dello stile di vita e della pratica sportiva a breve, medio e lungo termine - Riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze. - Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri. -Promozione dell'autonomia e assunzione di	-Conoscere i concetti e i principi di base della Costituzione e delle strutture socio-politiche -Conosce le basi della fisiologia sportiva -Conosce li benefici\conseguenze dello stile di vita			
---	---	--	--	--

responsabilità nelle proprie azioni -Consapevolezza dei propri processi cognitivi e sviluppo delle potenzialità personali. -Utilizzo di rubriche o griglie di autovalutazione				
Anno V: -Essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità -Sa valutare le conseguenze dello stile di vita e della pratica sportiva a breve, medio e lungo termine. -Sa fare esperienza dei propri errori. -Sa percepire i	-Conoscere i concetti e i principi di base della Costituzione, delle strutture socio- politiche, etico- religiose ed esistenziali -Conosce le basi della fisiologia sportiva -Conosce li benefici\conseguen- ze dello stile di vita.			

miglioramenti fisiologici\anatomici conseguenti alla pratica delle attività sportive -Analisi obiettiva delle informazioni e delle situazioni valutando criticamente i diversi fattori di influenza. -Consapevolezza dei propri processi cognitivi e sviluppo delle potenzialità personali. -Consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi che rendono possibile trasformare le idee in azioni. -Promozione dell'autonomia e assunzione di responsabilità nelle proprie azioni -Individuazione di attività				
--	--	--	--	--

significative e utilizzo di rubriche o griglie di autovalutazione				
Ambito tecnico/scientifico				
Anno III: -Saper organizzare le informazioni - Autovalutazione: autovalutare elaborati semplici -Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	-La famiglia come soggetto economico -Conoscere linguaggi specifici per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative			

Anno IV: -Le opportunità del mondo delle imprese -Saper organizzare e valutare informazioni e dati - Autovalutazione e giudizio critico: autovalutare con capacità critica il compito di realtà proprio ed altrui -Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	-Le diverse tipologie di impresa -Conoscere linguaggi specifici per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative			
---	---	--	--	--

Anno V: -Capacità contributiva -Saper utilizzare organizzare e valutare informazioni e dati -Giudizio critico: analizzare percorsi alternativi per il raggiungimento dei propri obiettivi -Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	-Conoscere le strategie appropriate per sviluppare capacità di auto critica sulle proprie conoscenze e competenze			
---	---	--	--	--

OBIETTIVO FORMATIVO 4: Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale				
SAPERI	CONOSCENZE	COMPETENZE (Segnare la/le competenza/e specifica/he)	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
Ambito linguistico		1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	-Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità -Ascoltare e interagire con adulti in modo proficuo	Giochi d ruolo Lavori in gruppo Discussioni Confrontarsi a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali. Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.
Anno III: -Sa costruire relazioni valorizzando il proprio ruolo e il contributo degli altri -Sa interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e la diversità. -Riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze. -Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri.	-Conoscere i diversi modelli/tradizioni culturali per interpretarli in ottica inclusiva e interculturale -Conosce le varie discipline sportive per confrontarsi con gli altri e strutturare la propria identità			

-Promozione dell'autonomia e assunzione di responsabilità legate al proprio ruolo sociale, fare scelte e risolvere conflitti senza ricorrere a comportamenti che danneggino la propria o l'altrui persona. -Promozione e mantenimento di relazioni positive in ambito sociale per e dare sostegno e conforto emotivo.				
Anno IV: -Sa riconoscere la diversità e valorizzarla come opportunità di arricchimento reciproco -Sa interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e la diversità -Comunicazione efficace, capacità di instaurare	-Leggere, interpretare e rielaborare testimonianze culturali e religiose -Conosce le varie discipline sportive per confrontarsi con gli altri e strutturare la propria identità			

relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri. -Promozione dell'autonomia e assunzione di responsabilità legate al proprio ruolo sociale, fare scelte e risolvere conflitti senza ricorrere a comportamenti che danneggino la propria o l'altrui persona. -Promozione e mantenimento di relazioni positive in ambito sociale per e dare sostegno e conforto emotivo. -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.				
--	--	--	--	--

Anno V: -Sa riconoscere la diversità e valorizzarla come opportunità di arricchimento reciproco, interagendo e confrontandosi in diversi contesti -Sa interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e la diversità e relazionarsi con gli adulti in modo proficuo. -Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri. -Promozione dell'autonomia e assunzione di responsabilità legate al proprio ruolo sociale, fare scelte e risolvere conflitti senza ricorrere a	-Ascoltare e interagire in diversi contesti in modo critico, rispettando la specificità dell'altro -Conosce le varie discipline sportive per confrontarsi con gli altri e strutturare la propria identità -Conosce le modalità per trasferire tecniche e strategie adattandole alle capacità ed esigenze proprie			
---	---	--	--	--

comportamenti che danneggino la propria o l'altrui persona. -Promozione e mantenimento di relazioni positive in ambito sociale per e dare sostegno e conforto emotivo. -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. - Consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi che rendono possibile trasformare le idee in azioni				
Ambito tecnico/scientifico				
Anno III: -La solidarietà -Saper conoscere le diversità -Saper lavorare in team:	-Conoscere le varie diversità -Lavoro di gruppo su impianti civili -Modalità di			

definire ruoli e mansioni all'interno del gruppo -Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.			
Anno IV: -Le relazioni economico-sociali -Saper gestire e condividere le proprie emozioni all'interno di un gruppo -Interazione tra gruppi di lavoro: creare interazioni tra gruppi diversi -Saper confrontarsi ed affrontare un dibattito costruttivo -Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	-Responsabilità sociale dell'impresa e organi sociali -Riconoscere le proprie emozioni nel relazionarsi con gli altri -Lavoro di gruppo su impianti industriali -Modalità di organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.			
Anno V: -L'uguaglianza -Saper conoscere le diversità ed interagire con gli	-La tutela delle minoranze -Conoscere i vari aspetti relazionali			

adulti -Incontro con aziende ed esperti del mondo del lavoro -Conoscere i ruoli più consoni alle proprie attitudini nel confronto con le realtà economiche del territorio -Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	-Trasformatore ed energie alternative			
---	---	--	--	--

OBIETTIVO FORMATIVO 5: Prendere decisioni				
SAPERI	CONOSCENZE	COMPETENZE (Segnare la/le competenza/e specifica/he)	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA
Ambito linguistico		1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	-Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini	Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui. Espressione delle proprie aspettative.
Anno III: -È in grado di prendere consapevolezza delle proprie attitudini -Sa prendere decisioni in relazione alle scelte delle discipline sportive e dello stile di vita. - Riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze. - Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare	-Documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -Conosce le conseguenze delle proprie decisioni, in funzione del proprio vissuto			

empatia nei confronti degli altri. -Elaborazione attiva del processo decisionale, valutando le diverse opzioni e le conseguenze delle scelte possibili -Valutazione dei fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti				
Anno IV: -È in grado di prendere consapevolezza delle proprie attitudini e capacità -Sa prendere decisioni in relazione alle scelte delle discipline sportive e dello stile di vita.	-Redigere relazioni tecniche su attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -Conosce le conseguenze delle proprie decisioni, in funzione del proprio vissuto			Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti.

- Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri. -Promozione dell'autonomia e assunzione di responsabilità al fine di affrontare i problemi in modo costruttivo. -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. -Valutazione dei fattori che influenzano gli atteggiamenti e i				
--	--	--	--	--

comportamenti	
Anno V: -È in grado di prendere consapevolezza delle proprie attitudini e capacità in base ai bisogni del territorio -Sa prendere decisioni in relazione alle scelte delle discipline sportive e dello stile di vita, tenendo conto dei consigli dei docenti ed adulti. - Comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri.	-Mettere in relazione le conoscenze acquisite al proprio progetto di vita e alle possibili scelte professionali e d'istruzione -Conosce le conseguenze delle proprie decisioni, in funzione del proprio vissuto

Scelta del percorso professionale o di istruzione.

Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.

-Promozione dell'autonomia e assunzione di responsabilità al fine di affrontare i problemi in modo costruttivo. -Valutazione dei fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti. -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. - Consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi che rendono possibile trasformare le idee in azioni.	
---	--

--	--	--	--

Ambito tecnico/scientifico				
Anno III: -Formazioni sociali -Saper analizzare i dati socio economici territoriali -Raccogliere informazioni per identificare il proprio obiettivo -Identificare il problema in modo completo e individuare ciò che necessita per risolvere il problema -Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione	-Conoscere la struttura socio-economica del territorio -I materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione			
Anno IV: -Il lavoro -Saper districarsi nel contesto socio-economico	-Le nuove forme di lavoro -Conoscere i principali enti ed i servizi per l'impiego,			

-Saper considerare le conseguenze -Limitare l'influenza della ragione -Valutare l'impatto di imporre le proprie decisioni -Valorizzare l'importanza dell'intuito -Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione -Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.	conoscere le principali forme contrattuali -Progettazione di impianti industriali -I materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione -Modalità di tutela, salvaguardia e valorizzazione per le risorse del territorio e dell'ambiente.			
---	--	--	--	--

Anno V: -Democrazia -Saper fare una sintesi riflessiva ed interdisciplinare dell'esperienza scolastica e formativa -Saper decidere -Saper valutare la decisione presa -Saper formalizzare la decisione limitando l'ansia -Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati	-Esercitazioni di problem solving sugli impianti industriali -I materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione -Le metodologie e le strumentazioni più adeguate per elaborare i dati ottenuti. -Conoscere le modalità di gestione della manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. - Modalità di tutela, salvaguardia e valorizzazione per le risorse del territorio e dell'ambiente. - Saper compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.			
--	---	--	--	--

ottenuti. -Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. -Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. -Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.				
---	--	--	--	--

Livello di padronanza – Valutazione competenze orientative

Competenze	Evidenza	Iniziale 1 - 5	Base 6	Intermedio 7 - 8	Avanzato 9 - 10
Competenze orientative	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi	In modo scarso – 1 In modo frammentario – 2 Con grande difficoltà - 3 In modo approssimativo – 4 Mediocre - 5	In modo regolare	In modo accurato	In modo efficace
	Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri	Solo se guidato :	Talvolta	In modo frequente	In modo costante
	Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse	Solo se guidato	Talvolta	In modo frequente	In modo costante
	Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	Solo se guidato	Talvolta	In modo frequente	In modo costante



Istituto Tecnico Economico Tecnologico
GIROLAMO CARUSO

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Classi 3°, 4° e 5°

CURRICOLO VERTICALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le attività di internazionalizzazione mirano a rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale.

La formazione:

- coinvolge tutte le discipline
- tende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- aumenta la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e la loro relazione con la società.
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di volte a sviluppare la capacità di "Agente Sociale"
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni.

Priorità Realizzare azioni di internazionalizzazione finalizzate a far sviluppare competenze multilinguistiche ed interculturali che coinvolgono le classi III, IV e V per l'anno scolastico 2025/2026.
Indicatori di risultato Confronto tra gli esiti della certificazione delle competenze di internazionalizzazione e le scelte effettuate al termine dai ragazzi in uscita.
Risultati attesi Successo scolastico nel percorso di studi intrapreso
Competenze generali 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze specifiche Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritti umani, cultura/e, religioni, storia, media, economia, ambiente e sostenibilità. Apertura all'alterità culturale ed altre credenze, visioni del mondo e pratiche. Consolidare e potenziare abilità linguistiche, comunicative e plurilingue. Valorizzare la diversità culturale, la dignità e i diritti umani
Obiettivi: Sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale e lavorare in un mercato del lavoro internazionale. Sviluppare competenze interculturali ovvero la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti varie culture Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco Saper interpretare i sistemi simbolici e culturali della società

ATTIVITA'

Erasmus plus
Favorire la mobilità studentesca, del corpo docente e Staff.
P.C.T.O. all'estero
Scambi culturali e gemellaggi
Scambi culturali e gemellaggi virtuali
Progetto intercultura
Implementare l'uso della metodologia C.L.I.L.
Favorire la partecipazione a corsi per l'ottenimento delle diverse Certificazioni linguistiche (Oxford, Delf, ecc)
Favorire l'adesione ad eventi teatrali o culturali multilingue (Concerti, Cineforum, etc)
Incentivare la partecipazione a progetti di PNRR/PON di approfondimento linguistico
Incontri con soggetti formativi ed informativi, interni e/o esterne all'istituzione scolastica
Uso della piattaforma Europass
Uso delle piattaforme disponibili online di iob posting
Attività grafico-espressive
Lettura di testi
Condivisione delle diverse esperienze di internazionalizzazione già svolte in anni scolastici precedenti

Autovalutazione

Autovalutazione delle competenze acquisite e loro inserimento nel curriculum Europass e nella piattaforma Unica.

U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA
Ampliamento dell'offerta formativa – Classi III, IV, V –
Punto n.19 del verbale del Collegio Docenti del 01.09.2023
MODULO INTEGRATIVO ORIENTATIVO DI STORIA DELL'ARTE
-PERCORSO PER FORMARE CITTADINI RESPONSABILI-

Titolo dell'U.D.A.	“Il patrimonio culturale come bene comune” • Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte, sapendo applicare un primo livello di analisi e di decodificazione degli aspetti visivi presi in esame; • Conoscere il contesto storico-geografico; • Conoscere i principali fenomeni artistici. Classi terze: Altre espressioni artistiche, Caratteri fondamentali delle arti in Italia e in Europa dal Medioevo al 1500. <i>Periodo di riferimento dal Medioevo al 1500.</i> Classi quarte: Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche. <i>Periodo di riferimento dal 1600 all'Unità d'Italia.</i> Classi quinte: Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. Rapporto tra opere letterarie e altre espressioni artistiche. Beni artistici e istituzioni culturali del territorio. <i>Periodo di riferimento dal primo '900 ai giorni nostri.</i>
Compito di realtà Prodotto	Cosa si chiede di fare • Realizzare una narrazione storico-artistica di uno o più monumenti/opere d'arte. In che modo (singoli, gruppi). • L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti. Tempi • Ore da individuare durante tutto l'anno scolastico 2023/2024. Ogni CDC potrà scegliere se dedicare una parte del monte ore da decurtare da quello totale. Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) • Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo. Criteri di valutazione Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.
Classi coinvolte	III, IV, V.

Competenze chiave europee trasversali	Consapevolezza ed espressione culturale • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, della propria nazione e delle altre, delle civiltà. • Conoscere e padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico storico-letterario. Competenze sociali e civiche • Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; • Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista; • Valorizzando le proprie e le altrui capacità; • Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive. Imparare a imparare • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente Comunicazione nella madrelingua • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Traguardi di competenza	Capacità di inquadrare le opere nel loro specifico contesto storico. Consapevolezza delle diverse forme di comunicazione visiva; Effettuare osservazioni semplici di tipo compositivo-formale; Riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici; Comprende il valore culturale del patrimonio storico-artistico-culturale relativo al periodo preso in esame, anche in relazione a temi quali la tutela, la conservazione e la loro permanenza come segni significanti nel paesaggio contemporaneo.
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, atteggiamenti)	Conoscenze/Tematiche: Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.

	Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni. N.B. declinare in funzione delle materie di insegnamento che saranno coinvolte nell'UDA di Educazione Civica nell'ambito della Storia dell'arte. Indicare tutti gli ambiti o solo quelli interessati. AMBITO GIURIDICO-ECONOMICO-AZIENDALE (da inserire nella programmazione disciplinare di I quadrimestre) (da inserire nella programmazione disciplinare di II quadrimestre) AMBITO STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIO (da inserire nella programmazione disciplinare di I quadrimestre) (da inserire nella programmazione disciplinare di II quadrimestre) AMBITO TECNICO-INFORMATICO-SCIENTIFICO (da inserire nella programmazione disciplinare di I quadrimestre) (da inserire nella programmazione disciplinare di II quadrimestre) Competenze Capacità di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e contestualizzare le opere d'arte studiate; Essere consapevole delle diverse forme di comunicazione visiva; conosce gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; saper applicare un primo livello di analisi e di decodificazione dei testi visivi presi in esame; effettuare osservazioni semplici di tipo compositivo-formale; Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Atteggiamenti: Dalla programmazione coordinata del CDC.
Nuclei fondamentali coinvolti	Indicare tutti o solo quelli interessati. 1- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3- CITTADINANZA DIGITALE

Discipline coinvolte e numero di ore	<table><tr><th>DISCIPLINA</th><th>ORE</th><th>I QUADR</th><th>II QUADR</th></tr><tr><td>DIRITTO</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>ECONOMIA POLITICA</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>ITALIANO</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>STORIA</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>INGLESE</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>FRANCESE</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>EC. AZIENDALE</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>MATEMATICA</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>INFORMATICA</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>RELIGIONE/M.A.R.</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>SCIENZE MOTORIE</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>TOT</td><td>33</td><td></td><td></td></tr></table> N.B. Si precisa che, ai fini del rispetto del limite minimo di 33 ore previsto dalla legge 92/2019, i ragazzi svolgeranno in autonomia, su indicazione dei docenti, le attività di ricerca e approfondimento in forma individuale sulle tematiche oggetto di trattazione. A queste attività potranno aggiungersi i tempi dedicati agli incontri formativi o alle visite didattiche previsti nella presente Uda.	DISCIPLINA	ORE	I QUADR	II QUADR	DIRITTO				ECONOMIA POLITICA				ITALIANO				STORIA				INGLESE				FRANCESE				EC. AZIENDALE				MATEMATICA				INFORMATICA				RELIGIONE/M.A.R.				SCIENZE MOTORIE				TOT	33		
DISCIPLINA	ORE	I QUADR	II QUADR																																																		
DIRITTO																																																					
ECONOMIA POLITICA																																																					
ITALIANO																																																					
STORIA																																																					
INGLESE																																																					
FRANCESE																																																					
EC. AZIENDALE																																																					
MATEMATICA																																																					
INFORMATICA																																																					
RELIGIONE/M.A.R.																																																					
SCIENZE MOTORIE																																																					
TOT	33																																																				
Breve descrizione del percorso	Come organizzare il percorso: Fase 1 Presentazione dell'Uda alla classe Fase 2 Brainstorming e successiva concettualizzazione Fase 3 Visione del materiale di studio disciplinare (lezione frontale/interattiva con uso della LIM o altra metodologia di presentazione dell'argomento) e di altro materiale fornito dal docente o reperito dagli alunni Fase 4 Attività di gruppo e/o studio individuale e/o uscite didattiche Fase 5 Verifiche formative in itinere e momenti di confronto Fase 6 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento secondo i bisogni individuali degli allievi Fase 7 Prodotto finale e condivisione: Portfolio cartaceo o digitale, personale o di gruppo, sul tema o sui temi affrontati.																																																				
Metodologie utilizzate	Lezioni partecipate, brain-storming, percorsi di ricerca, riflessione problematica e critica, didattica laboratoriale, esperienze sul territorio, uscite didattiche, lavori di gruppo/individuali.																																																				
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite	Da proporre da parte del singolo CDC.																																																				

didattiche e/o interventi di esperti)	
Prodotto finale atteso	Narrazione storico-artistica di uno o più monumenti/opere d'arte.
Spazi necessari	Aula, auditorium per gli incontri con soggetti esterni.
Strumenti e materiali richiesti	Internet, presentazioni ppt, materiale multimediale, video, schemi e mappe concettuali, tabelle, stralci testi letterari.
Note	

ALLEGATI

Allegato A

Griglia di valutazione bienni e trienni

VOTO /10	CONOSCENZE	CAPACITÀ ABILITÀ	COMPETENZE	LAVORO IN GRUPPO
2	Molto frammentarie	Non sa orientarsi	Non sa applicare le conoscenze minime (anche se guidato). Forma: sconnessa e sconclusionata. Lessico: privo di logica e incongruente. Procedure: con gravi errori.	Non si interessa e non partecipa allo svolgimento del compito assegnato al gruppo
3	Frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune	Non sa effettuare analisi (anche se guidato)	(solo se guidato) applica le conoscenze minime con forma (esposizione) incomprensibile, lessico ripreso totalmente dai testi, procedure con errori gravi.	Si interessa ma non partecipa allo svolgimento del compito assegnato al gruppo
4	Frammentarie, incomplete, con gravissime lacune	(anche se guidato) ha difficoltà nell'analisi	(se guidato) applica le conoscenze minime con forma (esposizione) scorretta; lessico ripreso totalmente dai testi; procedure con errori gravi	Svolge parzialmente il compito assegnato all'interno del gruppo solo se stimolato
5	Generiche e parziali con lacune non troppo gravi	Analisi parziali e modeste	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo e con errori nelle procedure	Si fa carico di parte del compito di lavoro e lo svolge parzialmente
6	Degli argomenti proposti seppure a livello mnemonico o manualistico	Sa suddividere un tutto nei suoi componenti essenziali ma non sa sviluppare una nuova proposta	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; riferisce concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure elementare e meccanico; esposizione appropriata pur con qualche imprecisione lessicale	Si fa carico del compito all'interno del gruppo e lo svolge; i prodotti sono utilizzabili per gli obiettivi assegnati al gruppo
7	Di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico	Analisi quasi sempre corrette. Guidato formula anche sintesi coerenti	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; esposizione semplice e lineare ma corretta; lessico	Partecipa attivamente alla definizione dei compiti nel gruppo e porta a termine i suoi incarichi

			abbastanza adeguato	
8	Complessive e talvolta approfondite	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi pur con qualche errore. Pur guidato, però, non trova soluzioni originali. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato.	Partecipa attivamente alla definizione dei compiti nel gruppo, porta a termine i suoi incarichi e ne rende partecipi gli altri componenti
9	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi senza errori. Guidato trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico.	Partecipa attivamente alla definizione dei compiti nel gruppo, porta a termine il suo incarico, ne rende partecipi gli altri componenti, ed è in grado di ragguagliare sull'avanzamento del lavoro dell'intero gruppo
10	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora originalmente in modo personale e documentato	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito, pertinente.	Opera attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi

**GRIGLIA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI
CITTADINANZA AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA**

COMPETENZA	STANDARD RAGGIUNTI	
Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.	☐ Standard minimo Individua e seleziona le fonti di informazione e gli strumenti organizzando i propri tempi di studio e lavoro in modo funzionale al compito assegnato.	☐ Standard avanzato Individua e seleziona le fonti di informazione e gli strumenti organizzando i propri tempi di studio e lavoro in modo autonomo e creativo in rapporto alle proprie esigenze di apprendimento.
Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Standard minimo Conosce, individua ed attua le fasi progettuali in situazioni di realtà.	☐ Standard avanzato Conosce, individua e gestisce le fasi progettuali in situazioni di relativa complessità con creatività e capacità di individuare azioni correttive.
Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.	☐ Standard minimo Distingue le varie tipologie di testo, ne comprende i messaggi principali su argomenti concreti ed astratti appresi in modo formale, non formale ed informale con supporti e linguaggi diversi. Produce varie e semplici tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti utilizzando in modo sufficientemente corretto linguaggi diversi e le conoscenze disciplinari acquisite.	☐ Standard avanzato Comprende i significati espliciti ed impliciti dei messaggi di diverse tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti appresi in modo formale, non formale ed informale, proposti in differenti ambiti con supporti e linguaggi diversi. Produce varie tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti utilizzando con correttezza formale e coerenza linguaggi diversi e le conoscenze disciplinari acquisite e dimostrando originalità ed autonomia.
Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.	☐ Standard minimo Partecipa alle iniziative comuni comprendendo i rispettivi ruoli ed accettando di confrontarsi con gli altri.	☐ Standard avanzato Partecipa alle iniziative comuni rispettando i diversi ruoli, dando il proprio contributo e sollecitando il confronto e il dialogo.
Agire in modo autonomo e responsabile	☐ Standard minimo	☐ Standard avanzato

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.	Sa comportarsi in modo adeguato rispetto ai diversi contesti sociali in cui si trova ad operare e sa fare scelte in rapporto alle iniziative e alle regole della comunità sociale.	Rispetta le regole proprie dei diversi contesti sociali in cui si trova ad operare e si rapporta ad esse in modo consapevole e propositivo nel rispetto dei diritti personali e della collettività.
--	--	---

Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.	☐ Standard minimo Sa risolvere in modo efficace semplici situazioni problematiche utilizzando le informazioni acquisite e gli strumenti di cui dispone.	☐ Standard avanzato Sa affrontare in modo efficace situazioni problematiche utilizzando in modo creativo informazioni, procedure e strumenti e ipotizzando anche soluzioni alternative.
Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi anche fra discipline, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.	☐ Standard minimo Sa individuare in maniera semplice i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, cogliendone le differenze.	☐ Standard avanzato Sa individuare e rappresentare in modo chiaro i collegamenti e le relazioni tra fenomeni e concetti studiate nelle diverse discipline, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.	☐ Standard minimo Sa acquisire le informazioni ricevute in diversi ambiti, valutandone in maniera semplice l'attendibilità e utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.	☐ Standard avanzato Sa acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti riuscendo a valutarne l'attendibilità e l'utilità ed altresì distinguendone i fatti e le opinioni, in assoluta autonomia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Nr	Nominativo alunno	LIVELLO APPRENDIMENTO	LIVELLO COMPETENZE	Impegno	Partecipazione	Media	Pesata	Voto
1								
2								
3								
4								
5								

livello

apprendimento

livello competenze

Impegno

Partecipazione

				0
5 - insufficiente	5 - insufficiente	5 -Insufficiente	5 - Insufficiente	5
6 - Sufficiente	6 - Sufficiente	6 - Sufficiente	6 - Sufficiente	6
7 - Accettabile	7 - Accettabile	7 - Accettabile	7 - Accettabile	7
8 - Soddisfacente	8 - Soddisfacente	8 - Attento / Rigoroso	8 - Attenta / Rigorosa	8
9 - Consapevole	9 - Consapevole	9 - Consapevole	9 - Consapevole	9
10 - Notevole	10 - Notevole	10 - Lodevole	10 - Lodevole	10
30%	30%	20%	20%	100%

ALLEGATI

Allegato D

GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO

Si attribuisce un voto per ogni descrittore;

il voto complessivo di condotta scaturisce dalla media voti.

Descrittore	Voto: 5	Voto: 6	Voto: 7	Voto: 8	Voto: 9	Voto: 10	Peso in %
Rispetto delle regole	Nessun rispetto delle regole	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	20%
Comportamento responsabile/ Rispetto delle persone	Ha comportamenti da bullo nullo lesivi della dignità delle persone	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	20%
Rispetto delle cose	Ha comportamenti vandalistici e disonesti	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	16%
Partecipazione	Insufficiente	Sufficiente	Accettabile	Attenta /Rigorosa	Consapevole	Lodevole	7%
Impegno	Insufficiente	Sufficiente	Accettabile	Attenta /Rigorosa	Consapevole	Lodevole	7%
Frequenza	Occasionale (Oltre 32 gg di assenza)	Sporadica (da 20 a 31 gg di assenza)	Irregolare (da 13 a 20 gg di assenza)	Abbastanza regolare (da 9 a 12 gg di assenza)	Regolare (da 5 a 8 gg di assenza)	Assidua (sino a 4 gg di assenza)	10%
Puntualità	Occasionale (oltre nr 21 entrate/uscite)	Sporadica (da nr 17 a 20 entrate/uscite)	Irregolare (da nr 13 a 16 entrate/uscite)	Abbastanza regolare (da nr 9 a 12 entrate/uscite)	Regolare (da nr 5 a 8 entrate/uscite)	Assidua (sino a nr 4 entrate/uscite)	10%
Provvedimenti disciplinari	Sospensioni superiori ai 15 Giorni, accompagnate da infrazioni reiterate	Note ripetute o sistematiche / sospensioni inferiori ai 15 giorni o assegnazione di lavori Socialmente utili	1 o 2 note / sospensioni occasionali / sospensioni collettive	Richiami formali (documentati, per esempio, dalla scheda informativa)	Richiami verbali ma non significativi	Nessun provvedimento disciplinare	10%

1. Nel calcolo della Frequenza non saranno considerate le assenze giustificate con certificato medico.
2. La frequenza e la puntualità si intendono riferiti ai permessi ed alle assenze effettuate durante il quadrimestre.
3. Si propone che il voto finale venga arrotondato per eccesso se il resto è maggiore uguale a 0,5.

Es: Descrittore	Rispetto delle regole	voto	9
Descrittore	Frequenza	voto	8
Descrittore	Puntualità	voto	8
Descrittore	Impegno	voto	6

Totale	voti	31 / 4 = 7,75
--------	------	---------------

Voto di condotta	8
------------------	---

GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO CON ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Si attribuisce un voto per ogni descrittore;

il voto complessivo di condotta scaturisce dalla media voti.

Descrittore	Voto: 5	Voto: 6	Voto: 7	Voto: 8	Voto: 9	Voto: 10	Peso in %
Rispetto delle regole	Nessun rispetto delle regole	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	15%
Comportamento responsabile/ Rispetto delle persone	Ha comportamenti da bullo nullo lesivi della dignità delle persone	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	15%
Rispetto delle cose	Ha comportamenti vandalistici e disonesti	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	15%
Partecipazione	Insufficiente	Sufficiente	Accettabile	Attenta /Rigorosa	Consapevole	Lodevole	8%
Impegno	Insufficiente	Sufficiente	Accettabile	Attenta /Rigorosa	Consapevole	Lodevole	8%
Frequenza	Occasionale (Oltre 32 gg di assenza)	Sporadica (da 20 a 31 gg di assenza)	Irregolare (da 13 a 20 gg di assenza)	Abbastanza regolare (da 9 a 12 gg di assenza)	Regolare (da 5 a 8 gg di assenza)	Assidua (sino a 4 gg di assenza)	7%
Puntualità	Occasionale (oltre nr 21 entrate/uscite)	Sporadica (da nr 17 a 20 entrate/uscite)	Irregolare (da nr 13 a 16 entrate/uscite)	Abbastanza regolare (da nr 9 a 12 entrate/uscite)	Regolare (da nr 5 a 8 entrate/uscite)	Assidua (sino a nr 4 entrate/uscite)	7%
Provvedimenti disciplinari	Sospensioni superiori ai 15 Giorni, accompagnate da infrazioni reiterate	Note ripetute o sistematiche / sospensioni inferiori ai 15 giorni o assegnazione di lavori Socialmente utili	1 o 2 note / sospensioni occasionali / sospensioni collettive	Richiami formali (documentati, per esempio, dalla scheda informativa)	Richiami verbali ma non significativi	Nessun provvedimento disciplinare	10%
Alternanza	Insufficiente	Sufficiente	Accettabile	Attenta /Rigorosa	Consapevole	Lodevole	15%

1. Nel calcolo della Frequenza non saranno considerate le assenze giustificate con certificato medico.
2. La frequenza e la puntualità si intendono riferiti ai permessi ed alle assenze effettuate durante il quadrimestre.
3. Si propone che il voto finale venga arrotondato per eccesso se il resto è maggiore uguale a 0,5.

Es: Descrittore	Rispetto del regole.	voto	9
Descrittore	Frequenza	voto	8
Descrittore	Puntualità	voto	8
Descrittore	Impegno	voto	6

Totale	voti	31 / 4 = 7,75
--------	------	---------------

Voto di condotta	8
------------------	---

Griglia per l'attribuzione del Credito Scolastico - Tabelle Ministeriali

(D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 Art. 15 – O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 – Art. 11 e Allegato C)

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Per l'a.s. 2021/2022 l'art. 11 dell'O.M. n. 65 del 14/03/22 prevede che il consiglio di classe attribuisca il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e proceda a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C.

Tabella A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Griglia per l'attribuzione del Credito Formativo nel Triennio

Per attribuire il punteggio dei crediti scolastici si terranno in considerazione oltre le tabelle ministeriali di cui sopra, come previsto dalla vigente normativa in materia di esami di Stato, anche il seguente schema deliberato dal Collegio dei docenti del 13/11/2018 e inserito nel PTOF d'Istituto. Per i crediti formativi sarà presa in considerazione ogni valida esperienza documentata dall'alunno da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi seguito.

Partecipazione corsi/attività inseriti nel P.T.O.F.	Non partecipazione	0,00
	Partecipazione a 1 o 2	0,20
	Partecipazione a N. 3	0,30
	+ BONUS 0,15	
	MAX 0,45	
Adesione a IRC o materia alternativa	Da suff. a buono	0,10
	Da distinto a ottimo	0,15
	MAX 0,15	
Partecipazione corsi/attività (anche sportive) organizzate da enti accreditati, esterni alla scuola, indipendentemente dal numero di corsi o attività anche sportive svolte	Non partecipazione	0,00
	Partecipazione presso enti/aziende	0,15
	Partecipazione presso enti sportivi	0,15
	MAX 0,30	

ALLEGATI

ALLEGATI ELABORATI DAI DIPARTIMENTI

Allegato E

Dipartimento di Italiano

PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER IL BIENNIO

Griglia di valutazione e assegnazione dei punteggi della prova scritta di ITALIANO per il BIENNIO

Alunno: _____ Classe _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

TEMA DI ITALIANO: ANALISI DEL TESTO - BIENNIO (*)			
INDICATORI		DESCRIPTORI	PUNTI
A	ANALISI TESTUALE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici /Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	INTERPRETAZIONE	Comprensione profonda del significato	4
		Piena comprensione del significato	3
		Comprensione generica del significato	2
		Comprensione parziale del significato	1
		Incomprensione del significato	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

Dipartimento di Italiano

PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER IL TRIENNIO

**Griglia di valutazione e assegnazione dei punteggi della prova scritta di
Italiano per il triennio**

ALUNNO/A: _____ Classe _____ Sezione: _____

PROVA DI TIPO A – Analisi del testo

Comprensione	Punti in 15 esimi	Punti in decimi
Riassunto chiaro ed efficace	2	1
Riassunto incompleto e non chiaro	1	0,5
Analisi	Punti in 15 esimi	Punti in decimi
Analisi testuale completa e approfondita	4	3
Analisi testuale completa ma troppo sintetica	3	2
Analisi testuale cui manchi, o sia svolto in modo non efficace, uno dei punti della traccia	2	1
Approfondimenti	Punti in 15 esimi	Punti in decimi
Particolare originalità nella interpretazione del brano	4	3
Capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi	3	2
Mancanza o difficoltà nel contestualizzare e collegare	2	1
Correttezza e proprietà linguistica	Punti in 15 esimi	Punti in decimi
Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5	3
Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	2
Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3	1
Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2	0,5
TOTALE		

Dipartimento di Economia aziendale

**ECONOMIA AZIENDALE
PER IL BIENNIO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

BIENNIO

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI/ABILITA'/CONOSCENZE	VOTI
Non accetta di essere interrogato e/o non rispetta le consegne	1
Assoluta mancanza di conoscenze	2
Conoscenze limitate, esposizione errata	3
Conoscenze limitate, esposizione frammentaria	4
Conoscenze superficiali ed esposizione nozionistica	5
Conoscenza essenziale dei contenuti ed esposizione corretta	6
Conoscenza dei contenuti ed esposizione corretta + uso di un appropriato linguaggio specifico	7
Conoscenza dei contenuti ed esposizione corretta + uso di un appropriato linguaggio specifico + capacità di operare collegamenti e di citare e utilizzare le fonti	8
Conoscenza dei contenuti ed esposizione corretta + uso di un appropriato linguaggio specifico + capacità di operare collegamenti e di citare e utilizzare le fonti + capacità critica ed autonomia di giudizio, capacità di affrontare lo studio di casi pratici	9/10

**ECONOMIA AZIENDALE
PER IL TRIENNIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE**

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punteggio
Aderenza alla Traccia	non sono stati rispettati i vincoli della traccia	1	
	sono stati rispettati alcuni dei vincoli previsti dalla traccia	2	
	sono stati rispettati quasi tutti i vincoli previsti dalla traccia	3	
	sono stati rispettati tutti i vincoli previsti dalla traccia	4	
Qualità dell'esposizione	l'esposizione non è sempre scorrevole	1	
	l'esposizione è accettabile ancorché presenti alcuni errori	2	
	esposizione chiara ed ordinata	3	
Svolgimento della traccia	traccia svolta in parte	2	
	traccia svolta quasi completamente	3	
	traccia svolta completamente	4	
Abilità Tecnico-professionali	Il candidato elenca semplicemente le nozioni assimilate	1	
	Il candidato coglie qualche problema ed elabora alcune conoscenze e contenuti	2	
	Il candidato coglie i problemi proposti presentando capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite	3	
	Il candidato coglie con sicurezza i problemi proposti, notevoli le capacità di rielaborazione delle conoscenze	4	
	TOTALE	15	

ECONOMIA AZIENDALE PER IL TRIENNIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

CONOSCENZE MAX 1,50	Conosce i temi trattati: 1. per niente 2. male 3. poco 4. superficialmente 5. adeguatamente 6. approfonditamente	0,25 0,50 0,75 1,00 1,25 1,50
ESPRESSIONE MAX 1,50	Si esprime con linguaggio: 1. molto stentato 2. stentato 3. non sempre corretto ed appropriato 4. adeguato pur con qualche improprietà lessicale o formale 5. corretto ed adeguato 6. adeguato ricco e fluido	0,25 0,50 0,75 1,00 1,25 1,50
ESPOSIZIONE MAX 1,50	Articola il discorso: 1. senza coerenza 2. con qualche improprietà concettuale e consequenziale 3. in modo elementare 4. in modo semplice e coerente 5. adeguatamente 6. adeguatamente e in modo ricco e organico	0,25 0,50 0,75 1,00 1,25 1,50
ANALISI MAX 1,50	Nell'affrontare un testo o un argomento dimostra: 1. incapacità di cogliere il senso delle parole e dei concetti 2. totale incapacità di analisi 3. incapacità di individuazione dei concetti chiave 4. di sapere analizzare alcuni aspetti significativi 5. di sapere analizzare i vari aspetti significativi 6. di sapere analizzare i vari aspetti significativi e di approfondirli adeguatamente	0,25 0,50 0,75 1,00 1,25 1,50
SINTESI MAX 2,00	Nel riportare il contenuto di un testo o nell'esposizione di argomenti dimostra: 1. Incapacità di cogliere il senso 2. incapacità di individuazione dei concetti chiave e di collegamento 3. di sapere individuare i concetti chiave ma di non saper collegarli 4. di sapere individuare i concetti chiave e di stabilire semplici collegamenti 5. di sapere individuare i concetti chiave e di stabilire efficaci collegamenti 6. di essere padrone degli argomenti e di ogni possibile collegamento interdisciplinare	0,25 0,50 0,75 1,00 1,50 2,00
CRITICITA' INTERPRETAZ. MAX 2,00	Lo spirito critico e la capacità interpretativa sono nell'alunno: 1. assenti 2. non sa riportare i concetti 3. non sa esprimere giudizi personali né operare scelte proprie 4. sa cogliere il senso ed esprimere giudizi adeguati ma non debitamente motivati 5. esprime giudizi e scelte adeguati e motivati 6. esprime giudizi e scelte adeguati ampiamente e criticamente motivati	0,25 0,50 0,75 1,00 1,50 2,00
TOTALE MAX 10	La sufficienza (6) si raggiunge con tutti i livelli 4.	

Griglia di valutazione per la prova scritta
di Matematica del triennio

Indicatore Competenze	Descrittori competenza	Scala	Punteggio Max	Voto
Utilizzazione del linguaggio e dei metodi matematici per organizzare informazioni	Conoscenza del problema	Scarsa 0,5	2,5	
		Incompleta 1,5		
		Completa 2,5		
Utilizzazione di strategie per affrontare situazioni problematiche	Abilità e competenze nella rielaborazione e nella applicazione delle conoscenze	Incerta 0,5	3,5	
		Accettabile 1,5		
		Buona 2,5		
		Profonda 3,5		
Individuazione di strategie appropriate per la soluzione di problemi	Capacità di analisi e di sintesi	Parziale 0,5	2,0	
		Sviluppata 1,5		
		Ben sviluppata 2,0		
Analisi e interpretazione di dati con deduzioni e ragionamenti sugli stessi	Correttezza formale e sostanziale	Parziale 0,5	2,0	
		Accettabile 1,0		
		Puntuale 2,0		
		Totale	10	

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
INFORMATICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Indicatore	Peso
Comprensione	0,1-1
Conoscenze	0,1-1
Analisi	0,1-2
Sintesi	0,1-2
Capacità di elaborazione di una soluzione	0,1-2
Esposizione	0,1-1
Capacità di lavoro in gruppo	0,1-1

La sufficienza corrisponde ad una valutazione per i vari indicatori di 0,6 (0,1-1) e 1,2(0,1-2) .

Griglia di valutazione per il biennio ed il triennio del gruppo disciplinare:
Discipline tecniche

Voto .../10	Conoscenze	Capacità Abilità	Competenze	Lavoro in gruppo
2	Molto frammentarie	Non sa orientarsi	Non sa applicare le conoscenze minime (anche se guidato). Forma: sconnessa e sconclusionata. Lessico: privo di logica e incongruente. Procedure: con gravi errori	Non si interessa non partecipa allo svolgimento del compito assegnato al gruppo
3	Frammentarie, spesso incomprensibili con gravissime lacune	Non sa effettuare analisi (anche se guidato)	(solo se guidato) applica le conoscenze minime con forma (esposizione) incomprensibile, lessico ripreso totalmente dai testi, procedure con errori gravi.	Si interessa ma non partecipa allo svolgimento del compito assegnato al gruppo
4	Frammentarie, incomplete, con gravissime lacune	(anche se guidato) ha difficoltà nell'analisi	(se guidato) applica le conoscenze minime con forma (esposizione) scorretta; lessico ripreso totalmente dai testi; procedure con errori gravi	Svolge parzialmente il compito assegnato all'interno del gruppo solo se stimolato
5	Generiche e parziali con lacune non troppo gravi	Analisi parziali e modeste	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo e con errori nelle procedure	Si fa carico di parte del compito di lavoro e lo svolge parzialmente
6	Degli argomenti proposti seppure a livello mnemonico o manualistico	Sa suddividere tutto nei suoi componenti ma non sa sviluppare una nuova proposta	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; riferisce concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure elementare e meccanico; esposizione appropriata pur con qualche imprecisione lessicale	Si fa carico del compito all'interno del gruppo e lo svolge; i prodotti sono utilizzabili per gli obiettivi assegnati al gruppo
7	Di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico	Analisi quasi sempre corrette. Guidato formula anche sintesi coerenti	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; esposizione semplice e lineare ma corretta; lessico abbastanza adeguato	Partecipa attivamente alla definizione dei compiti nel gruppo e porta a termine i suoi incarichi

8	Complessive e talvolta approfondite	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi pur con qualche errore. Pur guidato, però, non trova soluzioni originali. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato	Partecipa attivamente alla definizione dei compiti nel gruppo, porta a termine i suoi incarichi e ne rende partecipi gli altri componenti
9	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi senza errori. Guidato trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico.	Partecipa attivamente alla definizione dei compiti nel gruppo, porta a termine il suo incarico, ne rende partecipi gli altri componenti, ed è in grado di ragguagliare sull'avanzamento del lavoro dell'intero gruppo
10	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora originalmente in modo personale e documentato	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito, pertinente.	Opera attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA_o_GRAFICA_ PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI_e_TOPOGRAFIA

IST. TECNICO ECONOM. E TECNOLOG.“G.CARUSO”. DIPARTIMENTO GRUPPO DISCIPLINE TECNICHE
Docente Coordinatore: Prof. Antonino Corso *Indirizzo Tecnologico*. Sezione: CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

INDICATORI	N.°	DESCRITTORI	Punti Max	SUBDESCRITTORI	Punteggio Parziale	Attribuzione VOTO Alunno	
COERENZA CON LA TRACCIA	1	SCELTA PROGETTUALE	1	Assente	0		
				Parziale	0,25		
				Essenziale	0,5		
				Approfondita	1		
REDAZIONE GRAFICA	2	PLANIMETRIA GENERALE	1	Non Eseguita	0		
				Approssimata	0,25		
				Essenziale	0,5		
				Approfondita	1		
	3	PIANTE	3	Non Eseguita	0		
				Parziale	1		
				Essenziale	2		
				Approfondita	3		
	4	PROSPETTI	2	Non Eseguita	0		
				Approssimata	1		
				Essenziale	1,5		
				Approfondita	2		
	5	SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1	Non Eseguita	0		
				Approssimata	0,25		
				Corretta	0,5		
				Approfondita	1		
	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	6	RELAZIONE TECNICA	2	Non Eseguita	0	
					Approssimata	1	
					Essenziale	1,5	
					Approfondita	2	
TOTALE in decimi			10	L'Alunno:			

VALUTAZIONE FORMATIVA del primo biennio classi: 1^{^^} e 2^{^^}

**RUBRICA_PER_VALUTARE_LA_PROVA_DI_TECNOLOGIA_E_TECNICHE_DI_RAPPRESENTAZIONE
GRAFICHE**

CRITERI	LIVELLO 4 (100%)	LIVELLO 3 (70%)	LIVELLO 2 (40%)	LIV. 1 (10%)
IMPAGINAZIONE E PULIZIA DEL FOGLIO	ESEGUITA IN MODO CORRETTO PUNTI 0,90	ESEGUITA IN MODO QUASI CORRETTO PUNTI 0,60	ESEGUITA CON SCARSA PRECISIONE PUNTI 0,30	ASSENTE PUNTI 0,00
TITOLO E/O CARTIGLIO	ESEGUITO IN MODO COMPLETO E CORRETTO PUNTI 0,60	ESEGUITO IN MODO INCOMPLETO, MA CORRETTO PUNTI 0,40	ESEGUITO IN MODO INCOMPLETO, MA ERRATO PUNTI 0,20	ERRATO o ASSENTE PUNTI 0,00
ELABORATO GRAFICO	SEGUE LA TECNICA DEL DISEGNO IN MODO COMPLETO ED ESAURIENTE PUNTI 5,50	SEGUE LA TECNICA DEL DISEGNO CON QUALCHE INCERTEZZA: LINEE NON PERFETTAMENTE PARALLELE/ PERPENDICOLARI / CONTINUE. NON SEMPRE RISPETTA LA NORMATIVA DEL DISEGNO TECNICO. PUNTI 4,00	SEGUE LA TECNICA DEL DISEGNO IN MODO INCOMPLETO: MANCANO PARTI DEL DISEGNO; ovvero LA REDAZIONE GRAFICA HA SCARSA PRECISIONE. NON SEMPRE RISPETTA LA NORMATIVA DEL DISEGNO TECNICO PUNTI 2,00	DISCONOSCE L'ARGOMENTO. /FOGLIO BIANCO. PUNTI 1,00
LETTERE	INSERITE IN MODO CORRETTO PUNTI 1,00	INSERITE CORRETTAMENTE, MA PARZIALMENTE: MANCANO ALCUNE LETTERE PUNTI 0,70	MANCANO MOLTE LETTERE E NON SEMPRE RISPETTA LA NORMATIVA DEL DISEGNO TECNICO PUNTI 0,30	ASSENTI PUNTI 0,00
COLORE	ESEGUITO IN MODO CORRETTO PUNTI 1,00	ESEGUITO CORRETTAMENTE, MA PARZIALMENTE. IL DISEGNO PRESENTA ALCUNE PARTI DA COLORARE (30%) PUNTI 0,70	ESEGUITO NON CORRETTAMENTE, E/O PARZIALMENTE. IL DISEGNO PRESENTA DIVERSE PARTI DA COLORARE (60%) PUNTI 0,30	ASSENTE PUNTI 0,00
CHINA	TRACCIATA IN MODO COMPLETO E CORRETTO PUNTI 1,00	TRACCIATA CORRETTAMENTE SU UNA PARTE DEL DISEGNO PUNTI 0,70	TRACCIATA SU UNA PARTE DEL DISEGNO, IN MODO NON SEMPRE CORRETTO PUNTI 0,30	ASSENTE PUNTI 0,00

VOTO MAX = 10,00 VOTO Min. = 1,00

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse e puntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
• Coesione e coerenza testuale.	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4	
	Assente; assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Completo	10	
	Adeguito	8	
	Parziale/incompleto	6	
	Scarso	4	
	Assente	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 15 con opportuna proporzione .

La Commissione

Voto attribuito

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	12-11	
	Nel complesso efficaci e puntuali	10-8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	7-6	
	Confuse e puntuali	5-4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	3-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Complete	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Parziali	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Poco presente e parziale	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. NON VALUTATA	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale	8	
	Parziale (<u>con</u> imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (<u>con</u> imprecisioni e molti errori gravi) ; scarso	4	
	Assente; assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei <u>riferimenticulturali</u>	Presenti	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Parzialmente presenti	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e corrette	12-11	
	Nel complesso presenti e corrette	10-8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-6	
	Scarse e/o scorrette	5-4	
	Assenti	3-2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Completo	10	
	Adeguate	8	
	Parziale/incompleto	6	
	Scarso	4	
	Assente	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 15 con opportuna proporzione.

La Commissione

Voto attribuito

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse e puntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
• Coesione e coerenza testuale.	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4	
	Assente; assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Individuazione <u>corretta</u> di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parzialmente presente	9	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	6	
	Scorretta	3	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	10	
	Nel complesso presenti	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 15 con opportuna proporzione.

La Commissione

Voto attribuito

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	12-11	
	Nel complesso efficaci e puntuali	10-8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	7-6	
	Confuse e puntuali	5-4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	3-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Complete	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Parziali	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Poco presente e parziale	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura . NON VALUTATA	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4	
	Assente; assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Parzialmente presenti	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e corrette	12-11	
	Nel complesso presenti e corrette	10-8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-6	
	Scarse e/o scorrette	5-4	
	Assenti	3-2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Individuazione <u>corretta</u> di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parzialmente presente	9	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	6	
	Scorretta	3	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	10	
	Nel complesso presenti	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 15 con opportuna proporzione.

La Commissione

Voto attribuito

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse e puntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
• Coesione e coerenza testuale.	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale	8	
	Parziale (<u>con</u> imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (<u>con</u> imprecisioni e molti errori gravi) ; scarso	4	
	Assente; assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>parafrasi</u> .	Completa	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parziale	9	
	Scarso	6	
	Assente	3	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Nel complesso presenti	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 15 con opportuna proporzione.

La Commissione

Voto attribuito

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	12-11	
	Nel complesso efficaci e puntuali	10-8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	7-6	
	Confuse e puntuali	5-4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	3-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Complete	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Parziali	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Poco presente e parziale	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. NON VALUTATA	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) ; scarso	4	
	Assente; assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	12-11	
	Adeguate	10-8	
	Parzialmente presenti	7-6	
	Scarse	5-4	
	Assenti	3-2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e corrette	12-11	
	Nel complesso presenti e corrette	10-8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-6	
	Scarse e/o scorrette	5-4	
	Assenti	3-2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Completa	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parziale	9	
	Scarso	6	
	Assente	3	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Nel complesso presenti	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 15 con opportuna proporzione.

La Commissione

Voto attribuito

Il Presidente

Griglia di Valutazione della Seconda Prova Scritta: ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Nulla	0
	Esposizione molto superficiale e priva di contenuti accettabili	1
	L'esposizione è accettabile ancorché presenti alcuni errori	2
	L'esposizione è esaustiva e mostra discrete conoscenze dei nuclei tematici	3
	Ottima padronanza delle conoscenze esposte con competenza	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Nulla	0
	Molta superficialità e carenza di risultati	1
	Poca padronanza delle competenze tecnico-professionali effettuando scelte e procedure poco chiare	2
	Sono stati rispettati alcuni dei vincoli previsti dalla traccia	3
	Sono stati rispettati alcuni dei vincoli previsti dalla traccia seguendo procedure accettabili	4
	Sono stati rispettati quasi tutti i vincoli previsti dalla traccia	5
	Sono stati rispettati tutti i vincoli previsti dalla traccia in maniera esaustiva e con competenza	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Traccia non svolta	0
	Traccia svolta superficialmente e con errori di concetto	1
	Traccia svolta solo in parte	2
	Traccia svolta con qualche errore di forma e scorrettezza di risultati	3
	Traccia svolta quasi completamente	4
	Traccia svolta completamente con qualche scorrettezza nei risultati	5
	Traccia svolta completamente e approfonditamente con coerenza e correttezza di risultati	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Nulla	0
	Molto superficiale, poco chiara e priva di collegamenti	1
	Argomentazione incerta e poco collegata	2
	Esaustiva e con qualche imperfezione	3
	Profonda e con dovizia di contenuti	4
TOTALE		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ESAME DI STATO)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo corretto e appropriato.	2.50 - 3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in maniera completa e ne utilizza in modo consapevole i metodi.	3.50 - 4.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze relative alla disciplina in maniera completa e approfondita e ne utilizza con piena padronanza i metodi.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non dimostra padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema molto superficialmente, effettua scelte e procedimenti non corretti.	0.50 - 1	
	II	Dimostra parziale padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema solo parzialmente ed effettua scelte e procedimenti non sempre corretti.	1.50 - 3	
	III	Dimostra adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema in linea generale ed effettua scelte e procedimenti corretti nell'ambito dell'analisi effettuata.	3.50 - 5.50	
	IV	Dimostra solida padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende correttamente il problema ed effettua scelte e procedimenti perfettibili.	6 - 7.50	
	V	Dimostra approfondita padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende perfettamente il problema ed effettua scelte e procedimenti corretti.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Elaborato fortemente incompleto, poco coerente e con numerosi errori.	0.50	
	II	Elaborato incompleto, poco coerente e con alcuni errori.	1-1.50	
	III	Elaborato parzialmente completo, coerente e con errori non sostanziali.	2-2.50	
	IV	Elaborato quasi completo, coerente e con piccoli errori non sostanziali.	3-3.50	
	V	Elaborato completo, coerente e corretto.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.	0.50	
	II	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni e di usare un linguaggio tecnico con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente e di usare un linguaggio tecnico adeguato.	1.50	
	IV	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente e di usare un linguaggio tecnico preciso.	2-2.50	
	V	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo approfondito e di usare un linguaggio tecnico estremamente corretto.	3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Seconda prova Esame di Stato 2022 Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Non conosce i contenuti richiesti	0	
	Ha una conoscenza carente e incompleta delle conoscenze richieste	1	
	Utilizza correttamente solo alcune delle conoscenze disciplinari richieste	2	
	Utilizza le conoscenze disciplinari in modo sostanzialmente adeguato	3	
	Utilizza le conoscenze disciplinari in modo adeguato e completo	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non struttura l'elaborato in forma progettuale	0	
	Non riesce ad individuare in modo pertinente gli elementi del progetto	1	
	Individua alcuni elementi del progetto e non indica un procedimento per la risoluzione	2	
	Individua alcuni elementi del progetto e sceglie un procedimento parzialmente corretto	3	
	Individua gli elementi principali del progetto e sceglie un procedimento parzialmente corretto	4	
	Individua gli elementi principali del progetto e sceglie un procedimento accettabile	5	
	Individua tutti gli elementi del progetto e sceglie un procedimento adeguato alle richieste	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non fornisce informazioni pertinenti alla traccia	0	
	Fornisce informazioni carenti e incomplete	1	
	Risponde parzialmente a quanto richiesto	2	
	Aderisce sostanzialmente alla traccia ed elabora alcune conoscenze e contenuti	3	
	Aderisce sostanzialmente alla traccia ed elabora i risultati in modo sufficiente	4	
	Aderisce sostanzialmente alla traccia ed elabora i risultati in modo discreto	5	
	Esprime correttamente quanto richiesto dalla traccia	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Non argomenta i contenuti dell'elaborato	1	
	Fornisce argomentazioni carenti e incomplete	2	
	Relazona adeguatamente solo porzioni dell'elaborato	3	
	Relazona in maniera chiara e completa l'elaborato	4	
Valutazione _____/20 _____/10			

Nota: ove presenti studenti BES verranno applicate le misure dispensative e compensative previste nei rispettivi PDP.

Alcamo, _____

I commissari interni

Il Presidente della Commissione

Griglia di valutazione della seconda prova – materia Progettazione Costruzioni e Ambiente –

La Commissione assegna fino ad un **massimo di dieci punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.25-0.5	
	II	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	0.75-1	
	III	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo corretto e appropriato.	1.25-1.5	
	IV	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in maniera completa e ne utilizza in modo consapevole i metodi.	1.75-2.25	
	V	Ha acquisito le conoscenze relative alla disciplina in maniera completa e approfondita e ne utilizza con piena padronanza i metodi.	2.5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non dimostra padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema molto superficialmente, effettua scelte e procedimenti non corretti.	0.25 – 1	
	II	Dimostra parziale padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema solo parzialmente ed effettua scelte e procedimenti non sempre corretti.	0.75 – 1.5	
	III	Dimostra adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema in linea generale ed effettua scelte e procedimenti corretti nell'ambito dell'analisi effettuata.	1.75 – 2.25	
	IV	Dimostra solida padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende correttamente il problema ed effettua scelte e procedimenti perfettibili.	3 – 3.75	
	V	Dimostra approfondita padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende perfettamente il problema ed effettua scelte e procedimenti corretti.	4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Elaborato fortemente incompleto, poco coerente e con numerosi errori.	0.25	
	II	Elaborato incompleto, poco coerente e con alcuni errori.	0.50-0.75	
	III	Elaborato parzialmente completo, coerente e con errori non sostanziali.	1.00-1.25	
	IV	Elaborato quasi completo, coerente e con piccoli errori non sostanziali.	1.50-1.75	
	V	Elaborato completo, coerente e corretto.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.	0.25	
	II	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni e di usare un linguaggio tecnico con difficoltà e solo se guidato.	0.50	
	III	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente e di usare un linguaggio tecnico adeguato.	0.75	
	IV	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente e di usare un linguaggio tecnico preciso.	1.00-1.25	
	V	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo approfondito e di usare un linguaggio tecnico estremamente corretto.	1.5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della prova orale degli Esami di Stato 2022 (max 25 punti)

Candidato _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Alcamo, _____

I commissari interni

Il Presidente della Commissione

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	LINGUE E CULTURE STRANIERE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
COORDINATORE	RITA GARRAFFO
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	COSENTINO G., FERRANTELLI G., GURRERA C., LABRUZZO S., LONGO L., PALMERI E. CIACIO A., MANCUSO M. (DOCENTE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA DA NOMINARE)

1	LINGUA E CULTURA INGLESE, LINGUA E CULTURA FRANCESE, LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
----------	---

	I BIENNIO	II BIENNIO	ULTIMO ANNO
AFM	INGLESE	INGLESE	INGLESE
	FRANCESE	FRANCESE	FRANCESE
SIA	-----	INGLESE	INGLESE
	-----	FRANCESE (SOLO 3° ANNO)	-----
RIM	INGLESE	INGLESE	INGLESE
	FRANCESE	FRANCESE	FRANCESE
	-----	SPAGNOLO	SPAGNOLO
IT	INGLESE	INGLESE	INGLESE
EE	INGLESE	INGLESE	INGLESE
CAT	INGLESE	INGLESE	INGLESE
AAA	INGLESE	INGLESE	INGLESE

2	METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	---

<u>IN SINTESI, SI ADOTTERAN</u>	<u>NO LE SEGUENTI METODOLOGIE</u>
-LEZIONE FRONTALE	-LAVORO DI GRUPPO/IN COPPIA
-PROBLEM SOLVING	-INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

METODOLOGIE

-SIMULAZIONI
-PEER TO PEER

-DIDATTICA
LABORATORIALE

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	AULA LIM
RIVISTE SPECIALIZZATE	PIATTAFORME DEDICATE
RISORSE DI RETE	TUTOR LINGUISTICI DI AI PER LE LINGUE (TALKPAL, PRAKTICA)

VERIFICHE

LE VERIFICHE SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI ORIENTAMENTO DEGLI ALLIEVI. CON GLI OBIETTIVI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

LE VERIFICHE SCRITTE SARANNO BASATE SU:

1. PROVE DI COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO-ORIENTATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE.

LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU NON MENO DI DUE VERIFICHE SCRITTE E DUE VERIFICHE ORALI PER QUADRIMESTRE.

COME STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA, SIA ORALI CHE SCRITTE VIENE APPROVATA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SEGUITO RIPORTATA.

PER L'ETERogeneità DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO, IN CUI CONFLUISCONO I DIVERSI INDIRIZZI E DIVERSE ANNUALITÀ, SI È OPTATO PER UNA GRIGLIA COMUNE CHE RIPORTASSE COME INDICATORI SOLTANTO CONOSCENZE E ABILITÀ.

Griglia di correzione dei quesiti a risposta singola

Indicatori	Descrittori			
Livello	Avanzato	Intermedio	Base	Base non raggiunto
Comprensione del quesito	Completa 0,40	Adeguate 0,30	Complessivamente adeguata e corretta 0,20	Incompleta e/o non pertinente, scarsa ≤ 0,10
Completezza, coerenza e grado di sintesi della risposta	Completa, coerente e precisa, rielaborata 0,30	Articolata, sostanzialmente precisa e corretta 0,25	Essenziale, schematica, ma non sempre precisa 0,20	Imprecisa e/o incompleta, non data ≤ 0,10
Correttezza morfosintattica e lessicale	Strutture grammaticali corrette, lessico ampio, preciso e appropriato 0,30	Strutture grammaticali corrette, lessico semplice ma adeguato 0,25	Strutture grammaticali complessivamente sufficienti con imprecisioni e lessico limitato 0,20	Strutture grammaticali lacunose e frammentarie, lessico povero, limitato e improprio ≤ 0,10
Punteggio	1	0,80	0,60	≤ 0,30

Punto 1 per ogni quesito

Griglia di correzione del Writing

Indicatori	Descrittori			
Livello	Avanzato	Intermedio	Base	Base non raggiunto
Aderenza alla traccia	Completa 3	Adeguate 2	Complessivamente adeguata 1.5	incompleta, scarsa o nulla ≤ 1.5
Sviluppo dei contenuti, argomentazione	Approfondito, coerente, ben articolato e originale 4	Sostanzialmente articolato e coerente 3	Contenuto essenziale e argomentazione schematica e semplice 2.5	Contenuto incompleto e argomentazione superficiale o inesistente ≤ 2
Correttezza morfosintattica e lessicale. Efficacia espositiva	Strutture grammaticali corrette, lessico ampio, preciso ed appropriato. Espressione chiara ed efficace 3	Strutture grammaticali corrette, lessico semplice ma adeguato. Espressione quasi sempre lineare ed appropriata 2.5	Strutture grammaticali complessivamente sufficienti con imprecisioni e lessico essenziale. Espressione semplice ma comprensibile 2	Strutture grammaticali lacunose e frammentarie, lessico limitato e improprio. Espressione inefficace e/o disordinata ≤ 1.5
Punteggio	9-10	7-8	6	≤ 5

Punteggio totale/10

Griglia di correzione dello Speaking

Indicatori	Descrittori			
Livello	Avanzato	Intermedio	Base	Base non raggiunto
Padronanza della lingua e capacità espositiva	Si esprime con disinvoltura in modo accurato e preciso 2	Si esprime in modo abbastanza fluido senza troppe esitazioni 1.5	Si esprime con sufficiente chiarezza, in modo semplice con qualche esitazione e/o imprecisioni 1	Si esprime con insicurezza, in modo poco chiaro, con frequenti esitazioni ≤ 0.5
Correttezza grammaticale	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo chiaro e corretto 2	Usa le strutture e funzioni linguistiche in modo chiaro e corretto anche in presenza di qualche errore e/o imperfezione 1,5	Commette errori e imperfezioni che non impediscono la comprensione del messaggio 1	Commette errori gravi e diffusi che impediscono la comprensione ≤ 0.5
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Conosce l'argomento in modo dettagliato, approfondito e critico 4	Conosce bene l'argomento ma talvolta l'elaborazione personale è poco articolata 3.5	Conosce l'argomento in modo essenziale anche in presenza di alcune incertezze 3	Conosce l'argomento in modo incompleto, lacunoso, scarso e frammentario. ≤ 2.5
Capacità d'interazione	Efficace 2	Adeguate 1,5	Essenziale 1	Scarsa ≤ 0.5
Punteggio	9-10	7-8	6	≤ 4-5

Punteggio totale/10

Griglia di correzione di risposte relative ad un brano

Indicatori	Descrittori			
Livello	Avanzato	Intermedio	Base	Base non raggiunto
Comprensione del brano (ricerca di informazioni generali e specifiche, inferenza lessicale e concettuale)	Completa 1	Adeguata 0,70	Complessivamente adeguata 0,60	Incompleta e/o scorretta $\leq 0,40$
Completezza, coerenza e grado di sintesi della risposta	Completa, coerente, precisa e rielaborata 1	Articolata, sostanzialmente precisa e corretta 0,60	Essenziale, schematica ma non sempre precisa 0,50	Incompleta, nulla $\leq 0,30$
Correttezza morfosintattica e lessicale	Strutture grammaticali corrette, lessico appropriato 1	Strutture grammaticali sostanzialmente corrette, lessico adeguato 0,70	Strutture grammaticali complessivamente sufficienti e lessico essenziale 0,40	Strutture grammaticali lacunose, frammentarie e lessico improprio $\leq 0,30$
Punteggio	3	2	1,5	≤ 1

Sommando i punti ottenuti nelle tre categorie (indicatori di riferimento) si ottiene la valutazione di ogni quesito per un massimo di **punti 3**.

Griglia di correzione di una Lettera Commerciale o di un Report Tecnico			
Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio
Contents (Organicità del contenuto)	40 %	a) del tutto inadeguato b) parzialmente adeguato c) adeguato d) più che adeguato	1 2 3 4
Language (espressione linguistica: grammatica, connettori, vocabolario)	40 %	a) carente b) approssimativo c) appropriato d) molto scorrevole	1 2 3 4
Layout (impostazione e composizione grafica della lettera; impostazione del report)	20 %	a) incoerente b) parzialmente coerente; impreciso c) coerente e completo	0,50 1 2

Sommando i punti ottenuti nelle tre categorie (parametri di riferimento) si otterrà la valutazione della prova per un massimo di **punti 10**.

Griglia di correzione del Listening

Voto in decimi	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Competenza Comunicativa Fase di ricezione (listening)	Comprende la domanda/richiesta e risponde in modo rapido, completo ed esauriente	Comprende la domanda/richiesta in modo tale da rispondere con buona prontezza.	Comprende la domanda/richiesta in modo tale da poter rispondere adeguatamente nell'insieme, pur se con qualche esitazione.	Comprende la domanda/richiesta ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.	Non comprende la domanda.

3 a

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE IN USCITA PRIMO BIENNIO

COMPETENZA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	
CONOSCENZE	Base	● Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. ● Strategie per la comprensione di messaggi scritti, orali e multimediali (skimming - scanning).
	Intermedio	● Strutture grammaticali e funzioni linguistiche di base della lingua, pronuncia, ortografia e punteggiatura. ● Semplici modalità di scrittura: e-mail

ABILITA'	Avanzato	● Funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali adeguati al contesto e agli interlocutori. ● Corretta pronuncia, ritmo e intonazione della frase. ● Produzione di brevi testi corretti, coesi e ben articolati. ● Aspetti socioculturali del Paese di cui si studia la lingua.
	Base	● Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi brevi scritti e orali su argomenti di interesse personale e quotidiano. ● Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale e quotidiano.
	Intermedio	● Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta orale e multimediale. ● Utilizzare un repertorio lessicale adeguato e funzioni comunicative appropriate per interagire su argomenti familiari e abituali. ● Produrre semplici descrizioni orali e scritte.

	Avanzato	● Interagire in situazioni comunicative di diversa complessità utilizzando strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario. ● Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. ● Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
--	----------	---

LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI IN USCITA DEL PRIMO BIENNIO, (CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO), DEL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO, DOVRÀ ESSERE COERENTE RISPETTIVAMENTE CON I LIVELLI 2, 3 E 4 DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE (EQF).

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UN CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI

		IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO
--	--	------------------------------------	--	---

RELATIVAMENTE ALL'AMBITO DI APPARTENENZA, LE DISCIPLINE LINGUISTICHE CONCORRONO, IN PARTICOLARE, AL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZA:

ANNI	Competenze
PRIMO BIENNIO	<i>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Raggiungere il livello B1 (per l'Inglese) e A2 (per il Francese) del Quadro Comune Europeo di Riferimento</i>
SECONDO BIENNIO	<i>Padroneggiare la lingua straniera e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 (per il Francese), e B2 (per l'Inglese) del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</i>
ULTIMO ANNO	<i>Padroneggiare la lingua straniera utilizzando i linguaggi settoriali</i>

4	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SPECIFICHE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO	
PRIMO BIENNIO (AFM-CAT-IT-EE-AG)		
Finalità		
Consentire agli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, di fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo e di comunicazione ed elaborazione culturale.		
Competenze		
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi al livello B2 (per l'Inglese), B1/B2 (per Francese) e B1 (per Spagnolo) del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).		
	CONOSCENZE	ABILITA' COGNITIVE E PRATICHE
INTERAZIONE	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.	Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
COMPRENSIONE	Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale o l'attualità.	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.

PRODUZIONE	Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.	- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità. -Produrre brevi testi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.
GRAMMATICA	Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.	Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.
VOCABOLARIO	Lessico e fraseologia relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.	-Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare. -Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.
CIVILTÀ	Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.	-Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

SECONDO BIENNIO (RIM-SIA-IT-CAT-EE)		
FINALITÀ		
Far acquisire i linguaggi settoriali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.		
SECONDO BIENNIO		
COMPETENZE		
- Padroneggiare la lingua straniera e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 (per Inglese), B1/B2 (per Francese) e B1 (per Spagnolo) del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		
	CONOSCENZE	ABILITA' COGNITIVE E PRATICHE
INTERAZIONE	-Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. -Strategie compensative nell'interazione orale.	-Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, quotidiano, lo studio o il lavoro. -Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.
COMPRENSIONE E PRODUZIONE	-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso -Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo	-Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali -Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate

		strategie, messaggi televisivi e filmati divulgativi su tematiche note -Produrre testi, per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi -Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
GRAMMATICA	Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo	-Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi, anche di settore, nella forma scritta, orale e multimediale.
VOCABOLARIO	-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro -Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete	-Utilizzare in autonomia i dizionari (anche online) e le altre risorse in rete, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
CIVILTÀ	Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.	-Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana.
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
- SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, DEL PROPRIO CARATTERE, DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA, DEI PROPRI DESIDERI E DELLE PROPRIE INSOFFERENZE. - SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE E DI INSTAURARE CORRETTE ED EMPATICHE RELAZIONI CON GLI ALTRI.		

UTILIZZARE LE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE PER
ACCEDERE AI SAPERI, AL FINE DI REALIZZARE PERCORSI INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO E
UNA PERSONALE ESPRESSIONE CREATIVA.

ANALIZZARE LE INFORMAZIONI RICEVUTE, ANCHE DIGITALI, VALUTANDO CRITICAMENTE LE SITUAZIONI.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA E LA RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AZIONI.

RICONOSCERE LA DIMENSIONE CULTURALE DELLA LINGUA AI FINI DELLA

ULTIMO ANNO (AFM-SIA-CAT-IT-EE)		
FINALITA'		
Far acquisire i linguaggi settoriali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.		
COMPETENZE		
- Padroneggiare la lingua straniera e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 (per Inglese), B1/B2 (per Francese) e B1 (per Spagnolo) del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		
	CONOSCENZE	ABILITA' COGNITIVE E PRATICHE
INTERAZIONE	Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.	-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali di studio e di lavoro. -Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto
COMPRENSIONE E PRODUZIONE	-Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali -Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo -Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.	-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore -Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. -Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali,

		riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
GRAMMATICA	Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.	Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi, anche di settore, nella forma scritta, orale e multimediale.
VOCABOLARIO	-Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. -Lessico di settore codificato da organismi internazionali. -Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	-Utilizzare il lessico di settore. -Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
CIVILTÀ	Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
OBIETTIVI ORIENTATIVI		
- MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PROCESSI COGNITIVI E LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ PERSONALI. - MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI COSTRUZIONE DELLA CONOSCENZA - ANALIZZARE IN MODO OBIETTIVO LE INFORMAZIONI E LE SITUAZIONI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI FATTORI DI INFLUENZA. - MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'ESISTENZA DI OPPORTUNITÀ E DI CONTESTI DIVERSI CHE RENDONO POSSIBILE TRASFORMARE LE IDEE IN AZIONI. - MIGLIORARE L'AUTONOMIA E L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AZIONI LEGATE AL PROPRIO RUOLO SOCIALE E FARE SCELTE E RISOLVERE CONFLITTI SENZA RICORRERE A COMPORTAMENTI CHE DANNEGGINO LA PROPRIA O L'ALTRUI PERSONA. - SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE E DI INSTAURARE CORRETTE ED EMPATICHE RELAZIONI CON GLI ALTRI. - RICONOSCERE LA DIMENSIONE CULTURALE DELLA LINGUA AI FINI DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE.		

LA COORDINATRICE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Rita Garraffo

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
COORDINATORE	Prof. Rocca Renato
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	PROFF: ALESÌ ROSANNA, CASCIO GIUSEPPE, GRILLO FRANCESCA, MESSANA IGNAZIO, PARISI PAOLA

1	DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
---	------------------------------------

	I BIENNIO	II BIENNIO	ULTIMO ANNO
AFM	DIRITTO ED ECONOMIA	-----	-----
SIA	-----	DIRITTO	DIRITTO
		ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA POLITICA
RIM	-----	DIRITTO	DIRITTO
		RELAZIONI INTERNAZIONALI	RELAZIONI INTERNAZIONALI
IT	DIRITTO ED ECONOMIA	-----	-----
EE	DIRITTO ED ECONOMIA	-----	-----
CAT	DIRITTO ED ECONOMIA	-----	-----
AAA	DIRITTO ED ECONOMIA	-----	-----

2	METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
---	---

METODOLOGIE

IN SINTESI, SI ADOTTERANNO LE SEGUENTI METODOLOGIE

LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO
PROBLEM SOLVING	INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
SIMULAZIONI	FLIPPED CLASSROOM
BRAINSTORMING	ANALISI E SOLUZIONI DI CASI PRATICI
DIDATTICA LABORATORIALE	

SOMMINISTRAZIONE PROVA D'INGRESSO PER LE CLASSI PRIME E TERZE ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, AL FINE DI ACCERTARE I PREREQUISITI, PER L'INTERA CLASSE (LIVELLI DI PARTENZA). I TEST SONO ALLEGATI ALLA PRESENTE PROGRAMMAZIONE.

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO E TESTI NORMATIVI	GRAFICI E TABELLE
AUDIOVISIVI	MAPPE CONCETTUALI E SCHEMI SEMPLIFICATIVI
PRODOTTI MULTIMEDIALI E QUOTIDIANI	AULA
RIVISTE SPECIALIZZATE	MODULISTICA CONTRATTUALE
LIM E RISORSE DI RETE	

VERIFICHE

LE VERIFICHE E SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI ORIENTAMENTO DEGLI ALLIEVI. CON GLI OBIETTI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

LE VERIFICHE SCRITTE SARANNO BASATE SU:

1. PROBLEMI ED ESERCIZI DI TIPO TRADIZIONALE
2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE.

LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU UN CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE, IN BASE ALLE VARIABILI RELATIVE AI VARI INDIRIZZI ED ALLA REALTÀ DELLE CLASSI.

PER L'ETERogeneità DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO, IN CUI CONFLUISCONO I DIVERSI INDIRIZZI E DIVERSE ANNUALITÀ, SI È OPTATO PER UNA GRIGLIA COMUNE CHE RIPOrtASSE COME INDICATORI SOLTANTO CONOSCENZE E ABILITÀ.(V. PAG. SUCCESSIVA)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI. SI ESPRIME IN MODO IMPROPRIO
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO. COMPIE ANALISI PARZIALI
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SI ESPRIME IN MODO SEMPLICE MA CORRETTO. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI. ESPONE IN MODO CORRETTO E LINGUISTICAMENTE APPROPRIATO. COMPIE ANALISI COERENTI.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI. ESPONE CON PROPRIETÀ LINGUISTICA E COMPIE ANALISI CORRETTE.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI. ESPONE IN MODO FLUIDO E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI. COMPIE ANALISI APPROFONDITE E INDIVIDUA CORRELAZIONI PRECISE.
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI. ESPONE IN MODO FLUIDO, UTILIZZANDO UN LESSICO RICCO ED APPROPRIATO.

GLI ESITI IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO, (CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO), DAL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO, DOVRANNO ESSERE COERENTI RISPETTIVAMENTE CON I LIVELLI 2, 3 E 4 DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UNA CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

IN COERENZA CON IL PECUP, IL CURRICULO PER COMPETENZE CON CONTENUTI E ATTIVITÀ ORGANIZZATE PER MODULI E LIVELLI DI COMPETENZA EVIDENZIA PER IL PRIMO BIENNIO E PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, I SEGUENTI LIVELLI DI COMPETENZA:

Livelli di competenza diritto/economia – I Biennio AFM-CAT-IT-EE**AAA**

Competenza	Livello Base (6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello Avanzato (9-10)
Comprendere e interpretare un testo giuridico-economico	Comprende le informazioni essenziali e principali di semplici testi e ne coglie il significato globale se opportunamente guidato	Comprende informazioni principali e secondarie di un testo interpretandone il significato globale autonomamente	Comprende informazioni principali e secondarie di un testo interpretando il significato globale in modo critico e pienamente autonomo
Comunicare: competenza espositivo-terminologica	L'allievo espone in modo stentato ed elementare utilizzando parzialmente la terminologia giuridico-economica	L'allievo espone con un linguaggio corretto mostrando una soddisfacente padronanza della terminologia giuridico-economica	L'allievo si esprime con scioltezza e proprietà di linguaggio usando in modo appropriato i termini specifici e rielaborando in modo personale i concetti
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti Costituzionali	-Ha conoscenze semplici ed essenziali relative ai nuclei concettuali fondanti della disciplina. -Possiede abilità cognitive modeste che gli consentono, se guidato, di sapere applicare regole e principi economici a situazioni reali note e semplici	-Ha conoscenze adeguate relative ai nuclei concettuali fondanti della disciplina e ne coglie le relazioni interne -Possiede abilità cognitive soddisfacenti che gli consentono di saper riconoscere ed applicare regole e principi economici in situazioni reali note e, se guidato, anche di media complessità	-L'allievo ha piena consapevolezza e padronanza dei nuclei concettuali fondanti della disciplina e riesce autonomamente a coglierne le relazioni con altri ambiti del sapere -Possiede ottime abilità cognitive che applica in situazioni reali complesse e/o non note utilizzando in modo adeguato ed autonomo regole, strumenti, principi e categorie di sintesi del diritto e dell'economia
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio			

Livelli di competenze II Biennio e Ultimo anno

Collocare fenomeni sociali ed esperienze personali in un sistema di regole/valori fondato sul reciproco riconoscimento dei principi e dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dei luoghi di vita, di lavoro e dell'ambiente	LIVELLO AVANZATO	L'allievo riesce a collocare pienamente la propria esperienza all'interno di un sistema di regole che si fonda sul riconoscimento dei diritti/principi costituzionali fondamentali.
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo riesce a contestualizzare in modo accettabile la propria esperienza all'interno di un sistema di regole che si fonda sul riconoscimento dei diritti/principi fondamentali
	LIVELLO BASE	L'allievo riesce a contestualizzare solo in modo parziale la propria esperienza all'interno di un sistema di regole che si fonda sul riconoscimento dei diritti/principi fondamentali
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo non riesce a collocare la propria esperienza all'interno di un sistema di regole e non è in grado di riconoscere i diversi principi/diritti fondamentali
Riconoscere le caratteristiche e le dinamiche essenziali dei sistemi economici e del mercato del lavoro per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	LIVELLO AVANZATO	L'allievo individua in modo sicuro ed autonomo le caratteristiche e le dinamiche essenziali dei sistemi socio-economici, del mercato del lavoro e della realtà produttiva che lo circonda.
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo individua in modo parziale le caratteristiche e le dinamiche essenziali dei sistemi socio-economici, del mercato del lavoro e della realtà produttiva che lo circonda.
	LIVELLO BASE	L'allievo riconosce i tratti più elementari delle caratteristiche dei sistemi socio-economici, del mercato del lavoro e della realtà produttiva che lo circonda.
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo non si orienta e non riconosce le caratteristiche e dinamiche essenziali dei sistemi socio-economici, del mercato del lavoro e della realtà produttiva che lo circonda.
Individuare ed accedere alla normativa civilistica (classi III e IV), pubblicistica e fiscale (classi V) con particolare riferimento alle attività aziendali	LIVELLO AVANZATO	L'allievo è in grado di ricercare ed individuare in modo autonomo e consapevole le diverse tipologie di norme riferite a precise fattispecie concrete anche non note
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo è in grado di individuare e distinguere le principali norme da applicare a fattispecie concrete in situazioni note
	LIVELLO BASE	L'allievo è in grado di individuare le norme essenziali da applicare a fattispecie concrete semplici e note.
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo non è in grado di individuare né distinguere le più elementari norme riferite anche a semplici fattispecie concrete
Capacità espositive e uso della terminologia specifica	LIVELLO AVANZATO	Possiede una buona/notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente i termini tecnici.
	LIVELLO INTERMEDIO	Ha una soddisfacente padronanza del linguaggio e della terminologia tecnica e si esprime in modo abbastanza corretto

	LIVELLO BASE	Possiede un lessico e una capacità espositiva essenziale e conosce i principali termini tecnici.
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Il linguaggio specifico è superficiale, povero ed espresso in modo inappropriato. Le abilità espositive sono scarse.
Individuare ed utilizzare gli strumenti normativi ed economici più appropriati per la soluzione di casi concreti e intervenire nei contesti organizzativi/professionali di riferimento	LIVELLO AVANZATO	Riesce a risolvere alla perfezione il caso/problema proposto utilizzando tutte le regole/strumenti e le informazioni fornite, motivando in modo accurato e consapevole la sua soluzione.
	LIVELLO INTERMEDIO	Riesce a risolvere correttamente il caso/problema proposto applicando in modo pressoché adeguato regole ed informazioni
	LIVELLO BASE	Riesce a risolvere il caso/problema proposto utilizzando però solo in parte e in modo non sempre consapevole regole note ed informazioni fornite.
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Non riesce a risolvere nessun caso/problema e non sa eseguire correttamente anche le operazioni più elementari. Applica in modo errato regole e procedimenti.
Acquisizione ed interpretazione delle informazioni	LIVELLO AVANZATO	L'allievo riesce perfettamente ad ordinare, classificare ed interpretare le informazioni fornite o acquisite autonomamente
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo riesce a ordinare e classificare le informazioni fornite operando una interpretazione accettabile
	LIVELLO BASE	L'allievo riesce ad ordinare e classificare solo alcune informazioni fornite e sa acquisirle ed interpretarle parzialmente se opportunamente guidato
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo non è in grado di ordinare, classificare, interpretare le informazioni fornite né riesce ad acquisirle anche con riferimento a situazioni note

4

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SPECIFICHE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
**PRIMO BIENNIO
(AFM-CAT-IT-EE-AAA)**
FINALITÀ

CONSENTIRE LA COMPrensione DEI PRINCIPALI MECCANISMI DELLA SOCIETÀ DI CUI I GIOVANI FANNO PARTE COGLIENDONE GLI ASPETTI ESSENZIALI DI NATURA GIURIDICA ED ECONOMICA PER CREARE UN CITTADINO CONSAPEVOLE DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI IN GRADO DI OPERARE SCELTE ADEGUATE

COMPETENZE
<i>VEDI TABELLA COMPETENZE DISTINTE PER LIVELLI</i>
CONOSCENZE
1) Conoscere l'oggetto di studio e le funzioni del diritto e dell'economia politica e i concetti fondamentali relativi a beni e attività economica 2) Stato, Cittadini e Costituzione (Lo Stato – il sistema giuridico – le partizioni del diritto – le forme di Stato – le fonti – le origini della Costituzione – i principi fondamentali) 3) Sistemi economici ed operatori economici (produzione e reddito – il sistema economico in generale e i diversi sistemi economici storicamente determinatisi – gli operatori economici, di cui si dovranno conoscere attività e funzioni) 4) I diritti della persona (Persone e diritti – le libertà individuali, le libertà collettive e i doveri del cittadino) 5) Mercati e diritti economici (il mercato dei beni, la libertà d'impresa e le principali forme di mercato, la Costituzione e i diritti del lavoratore) 6) Cittadino e Istituzioni nazionali (Il Parlamento e i diritti politici, il Governo, Il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte Costituzionale) 7) La moneta e il credito (Il mercato della moneta e le banche, l'inflazione).
ABILITÀ COGNITIVE
ABILITÀ LOGICHE ABILITÀ DI ANALISI ESSENZIALE DEI FENOMENI GIURIDICO-ECONOMICI ESAMINATI ABILITÀ DI LETTURA,COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE (RIFERITA ANCHE A SEMPLICI DISPOSIZIONI NORMATIVE, ARTICOLI DI QUOTIDIANI) ABILITÀ ESPOSITIVO-TERMINOLOGICHE (ARRICCHIMENTO DEL VOCABOLARIO DI BASE)
ABILITÀ PRATICHE
ANALIZZARE ASPETTI E COMPORTAMENTI DELLE REALTÀ PERSONALI E SOCIALI E CONFRONTARLI CON IL DETTATO DELLA NORMA GIURIDICA. RICONOSCERE GLI ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI CHE CONNOTANO LA VITA ASSOCIATA. INDIVIDUARE I FATTORI PRODUTTIVI E DIFFERENZiarLI PER NATURA E TIPO DI REMUNERAZIONE. INDIVIDUARE LE DINAMICHE ELEMENTARI DEL SISTEMA AD ECONOMIA MISTA E DEI MERCATI IN GENERALE RICONOSCERE NELLA REALTÀ LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL MERCATO DEL LAVORO.

SECONDO BIENNIO

(AFM-SIA-RIM-)

FINALITÀ

ACQUISIRE UNA FORMAZIONE GLOBALE CHE CONSENTA ALLO STUDENTE DI:

- RICONOSCERE LE DIVERSE FORME GIURIDICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E ISTITUZIONALI ATTRAVERSO LE CATEGORIE DI SINTESI FORNITE DAL DIRITTO E DALL'ECONOMIA.
- RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA FRA FENOMENI GIURIDICO-ECONOMICI, SOCIALI ED ISTITUZIONALI E LA LORO DIMENSIONE LOCALE/GLOBALE.
- COMPRENDERE ED ANALIZZARE FENOMENI E/O PROBLEMI ETICI, GIURIDICI, SOCIALI ED ECONOMICI CONNESSI AGLI STRUMENTI CULTURALI ACQUISITI ANCHE CON IL CONTRIBUTO DELLE ALTRE DISCIPLINE E DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

DIRITTO

- COLLOCARE FENOMENI SOCIALI ED ESPERIENZE PERSONALI IN UN SISTEMA DI REGOLE/VALORI COERENTI CON PRINCIPI/DIRITTI COSTITUZIONALI A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DEI LUOGHI DI VITA, DI LAVORO E DELL'AMBIENTE
- INDIVIDUARE ED UTILIZZARE GLI STRUMENTI NORMATIVI/ECONOMICI PIÙ APPROPRIATI PER LA SOLUZIONE DI CASI CONCRETI ED INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO
- INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA
- COMPETENZA ESPOSITIVO-TERMINOLOGICA

ECONOMIA POLITICA/RELAZIONI INTERNAZIONALI

- COLLOCARE FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI ED ESPERIENZE PERSONALI IN UN SISTEMA DI REGOLE/VALORI COERENTI CON PRINCIPI/DIRITTI COSTITUZIONALI A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DEI LUOGHI DI VITA, DI LAVORO E DELL'AMBIENTE
- RICONOSCERE CARATTERISTICHE E DINAMICHE DEI SISTEMI ECONOMICI PRINCIPALI, DEL MERCATO DEL LAVORO E DEL TERRITORIO, (anche con riferimenti alle tendenze dei mercati nazionali e internazionali e alle connessioni con le strutture istituzionali e sociali).
- RICONOSCERE I DIVERSI MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI
- ANALIZZARE E RICONOSCERE I CRITERI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA.
- ORIENTARSI NEL MERCATO DEI PRINCIPALI PRODOTTI ASSICURATIVO-FINANZIARI, VALUTANDONE RISCHI E VANTAGGI ESSENZIALI
- DOCUMENTARE IN MODO ESSENZIALE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI.
- COMPETENZA ESPOSITIVO-TERMINOLOGICA
- ACQUISIZIONE ED INTERPRETAZIONE DI INFORMAZIONI E DATI

CONOSCENZE

DIRITTO

- DIRITTI REALI, PROPRIETÀ E USUFRUTTO
- OBBLIGAZIONI

- CONTRATTI TIPICI E ATIPICI
- IMPRENDITORE E AZIENDA
- DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA
- FORME GIURIDICHE D'IMPRESA
- BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE
- MERCATO DEL LAVORO E PRINCIPALI CONTRATTI DI LAVORO
- I PRINCIPALI CONTRATTI BANCARI
- NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

NELL' **ARTICOLAZIONE "SIA"** CONTENUTI SPECIFICI RIGUARDERANNO LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, LA SICUREZZA INFORMATICA E I REATI INFORMATICI

NELL' **ARTICOLAZIONE "RIM"** si integrano gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche, accordi commerciali sovranazionali.

ECONOMIA POLITICA/RELAZIONI INTERNAZIONALI

- ATTIVITÀ ECONOMICA E SOGGETTI ECONOMICI: TIPOLOGIE, CARATTERI, FUNZIONI,
- SISTEMI ECONOMICI: CARATTERI, TRASFORMAZIONI E FUNZIONAMENTO
- STRUMENTI E MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI ECONOMICHE
- FORME DI MERCATO E RELATIVE STRATEGIE CARATTERIZZANTI
- POLITICHE DI INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
- GRANDEZZE MACROECONOMICHE E PROCESSO DI DISTRIBUZIONE DEL REDDITO
- MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO
- SCAMBI INTERNAZIONALI E CARATTERISTICHE DEL MERCATO GLOBALE
- RUOLO DELL'IMPRESA ETICA NEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E INTERNAZIONALE
- PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA.

NELL' **ARTICOLAZIONE "RIM"** si approfondiranno gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche, imprese internazionali e multinazionali – Processo di internazionalizzazione delle imprese, delocalizzazione e globalizzazione

ABILITÀ COGNITIVE

- ABILITÀ LOGICO-CRITICHE
- ABILITÀ DI OSSERVAZIONE E DI ANALISI
- COMPrensione/INTERPRETAZIONE FONTI NORMATIVE E DOCUMENTI DI RILEVANZA ECONOMICO-FINANZIARIA
- ADEGUATA CAPACITÀ DI VALUTAZIONE PERSONALE E RIELABORAZIONE AUTONOMA

ABILITÀ PRATICHE

- LEGGERE, INTERPRETARE E REDIGERE CORRETTAMENTE I PIÙ IMPORTANTI DOCUMENTI AZIENDALI
- RICERCA, INDIVIDUAZIONE ED APPLICAZIONE DI NORME GIURIDICHE A CASI CONCRETI IN CONTESTI DI STUDIO E DI LAVORO
- ANALIZZARE, INTERPRETARE ED UTILIZZARE SCHEMI CONTRATTUALI
- RICONOSCERE NELLA REALTÀ GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI DIVERSI SISTEMI ECONOMICI, LE FUNZIONI E I CARATTERI DEI DIVERSI SOGGETTI ECONOMICI E LE LORO RELAZIONI
- RICERCARE, LEGGERE ED ANALIZZARE DATI STATISTICI, GRAFICI E TABELLE

OBIETTIVI ORIENTATIVI

MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SÉ:

- SAPER GESTIRE LE PROPRIE EMOZIONI
- SAPER AGIRE PER MIGLIORARSI, OTTENENDO IL POTENZIAMENTO DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E SAPER TROVARE I METODI PER MIGLIORARE I PROPRI PUNTI DI DEBOLEZZA

ACQUISIRE CAPACITÀ DI GIUDIZIO E DI CRITICA:

- SAPER RICONOSCERE LE SITUAZIONI PROBLEMATICHE E PROPORRE SOLUZIONI APPROPRIATE
- SAPER DISCERNERE TRA I DIVERSI PERCORSI AL FINE DI SCEGLIERE QUELLO PIÙ CONVENIENTE
- SAPER RICONOSCERE LE COMPETENZE DEL GRUPPO E LE CAPACITÀ INDIVIDUALI PER L'ORGANIZZAZIONE OTTIMALE DEL LAVORO
- SAPER VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ALLA VITA SOCIALE

SAPERSI AUTOVALUTARE:

- SAPER ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI
- RICONOSCERE LE OPPORTUNITÀ DEL MONDO DELLE IMPRESE
- SAPER ORGANIZZARE E VALUTARE INFORMAZIONI E DATI
- SAPER AUTOVALUTARE CON CAPACITÀ CRITICA IL COMPITO DI REALTÀ PROPRIO ED ALTRUI

ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE E CULTURALE:

- SAPER RICONOSCERE LE DIVERSITÀ
- SAPER VALUTARE LE RELAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI
- SAPER LAVORARE IN TEAM, DEFINENDO RUOLI E MANSIONI ALL'INTERNO DEL GRUPPO
- SAPERSI CONFRONTARE ED AFFRONTARE UN DIBATTITO COSTRUTTIVO

PRENDERE DECISIONI:

- SAPER ANALIZZARE I DATI SOCIO ECONOMICI TERRITORIALI
- SAPER RICONOSCERE LE FORMAZIONI SOCIALI
- SAPER RACCOGLIERE INFORMAZIONI PER IDENTIFICARE IL PROPRIO OBIETTIVO
- SAPER IDENTIFICARE IL PROBLEMA IN MODO COMPLETO E INDIVIDUARE CIÒ CHE NECESSITA PER RISOLVERE IL PROBLEMA
- SAPERSI DISTRICARE NEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO
- VALUTARE L'IMPATTO DI IMPORRE LE PROPRIE DECISIONI
- VALORIZZARE L'IMPORTANZA DELL'INTUITO

ULTIMO ANNO (AFM-SIA-RIM)

COMPETENZE

DIRITTO - ECONOMIA POLITICA – RELAZIONI INTERNAZIONALI

- INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA PUBBLICISTICA E FISCALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ AZIENDALI

- COLLOCARE FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI ED ESPERIENZE PERSONALI IN UN SISTEMA DI REGOLE/VALORI COERENTI CON PRINCIPI/DIRITTI COSTITUZIONALI A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO
- IDENTIFICARE ED APPLICARE PRINCIPI, METODOLOGIE E TECNICHE PER LA GESTIONE DI PROGETTI INDIVIDUALI E DI GRUPPO.
- COMPETENZA ESPOSITIVO-TERMINOLOGICA
- ACQUISIZIONE ED INTERPRETAZIONE DI INFORMAZIONI E DATI

CONOSCENZE

DIRITTO

- COMPOSIZIONE, ARTICOLAZIONI E FUNZIONI DELLE ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI
- PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- GLI ATTI AMMINISTRATIVI E L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLA PA
- NELL' ARTICOLAZIONE "SIA" CONTENUTI SPECIFICI RIGUARDERANNO: ASPETTI GIURIDICI RELATIVI ALL'USO DELLE NTI NELLA GESTIONE DELLE IMPRESE E NELLA PA

PER L' ARTICOLAZIONE "RIM" : Composizione, articolazione e funzioni delle principali Istituzioni nazionali e Internazionali; Disciplina mondiale del commercio; Normativa a tutela dei consumatori; Ruolo della Corte internazionale di giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale; Arbitrato commerciale internazionale

ECONOMIA POLITICA/RELAZIONI INTERNAZIONALI

- POLITICA ECONOMICA: OBIETTIVI, FUNZIONI E STRUMENTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA FINANZA PUBBLICA
- BILANCIO DELLO STATO
- SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
- FINANZA LOCALE

PER L' ARTICOLAZIONE "RIM" : si aggiunge la Politica doganale e valutaria

ABILITÀ COGNITIVE

- LETTURA ED INTERPRETAZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI E DOCUMENTI DI NATURA TRIBUTARIA
- CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ GIÀ INDICATE NEL SECONDO BIENNIO

ABILITÀ PRATICHE

- CAPACITÀ DI REDAZIONE DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DI NATURA GIURIDICO-TRIBUTARIA
- APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COSTITUZIONALE, AMMINISTRATIVA E TRIBUTARIA A SPECIFICI CONTESTI E ALLE PRATICHE OPERATIVE DEI DIVERSI SOGGETTI E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- RICONOSCERE IL TIPO DI POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE POSTE IN ESSERE PER LA GOVERNANCE DI UN SETTORE O DI UN INTERO PAESE
- RICONOSCERE LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI TRIBUTI E GLI EFFETTI DELLA PRESSIONE FISCALE SUI DIVERSI OPERATORI ECONOMICI

OBIETTIVI ORIENTATIVI

MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SÉ:

- SAPER ORGANIZZARE UN CURRICULUM VITAE EUROPEO
- SAPER PARTECIPARE ALLA VITA DEMOCRATICA

ACQUISIRE CAPACITÀ DI GIUDIZIO E DI CRITICA:

- SAPER OPERARE SCELTE IN ASSENZA DI DATI EVIDENTI O DI UN PERCORSO PRESTABILITO
- SAPER USARE LA LOGICA LASCIANDO SPAZIO ALLA CREATIVITÀ
- RICONOSCERE OBIETTIVI, CAUSA ED EFFETTI

SAPERSI AUTOVALUTARE:

- SAPER UTILIZZARE, ORGANIZZARE E VALUTARE INFORMAZIONI E DATI
- SAPER ANALIZZARE PERCORSI ALTERNATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI OBIETTIVI
- SAPER ANALIZZARE LA CAPACITÀ CONTRIBUTIVA

ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE E CULTURALE:

- SAPER CONOSCERE LE DIVERSITÀ ED INTERAGIRE CON GLI ADULTI RISPETTANDO L'UGUAGLIANZA DEGLI INDIVIDUI NEI LORO DIRITTI
- RICONOSCERE I RUOLI PIÙ CONSONI ALLE PROPRIE ATTITUDINI NEL CONFRONTO CON LE REALTÀ SOCIALI ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO

PRENDERE DECISIONI:

- SAPER FARE UNA SINTESI RIFLESSIVA ED INTERDISCIPLINARE DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA E FORMATIVA
- SAPER DECIDERE E VALUTARE LA DECISIONE PRESA IN UN CONTESTO DI VITA ED ESPRESSIONE DEMOCRATICA DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI
- SAPER FORMALIZZARE LA DECISIONE LIMITANDO L'ANSIA
- VALORIZZARE LE RISORSE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

PROF. RENATO ROCCA

SIMULAZIONI
COMPITI DI REALTÀ
ATTIVITÀ LABORATORIALI
FLIPPED CLASSROOM

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA

AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	AULA
RIVISTE SPECIALIZZATE	
RISORSE DI RETE	
LIM	
STRUMENTI E MATERIALI DI LABORATORIO	

VERIFICHE

LE VERIFICHE SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI. CON GLI OBIETTIVI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

LE VERIFICHE SARANNO BASATE SU:

1. PROBLEMI ED ESERCIZI DI TIPO TRADIZIONALE
2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE PRATICHE
3. PROVE STRUTTURATE E/O SEMISTRUTTURATE
4. VERIFICHE ORALI
5. COMPITI DI REALTÀ

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE. LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU UN CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE, IN BASE ALLE

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
COORDINATORE	PROF. ROCCA RENATO
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	PROFF. CARO MARIA, MANGIARACINA LEONARDO, ROCCA RENATO

1	DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
---	------------------------------------

	I BIENNIO	II BIENNIO	ULTIMO ANNO
AFM	ECONOMIA AZIENDALE	-----	-----
SIA	-----	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE
RIM	-----	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

2	METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
---	---

SI UTILIZZERANNO LE METODOLOGIE E GLI STRUMENTI DI SEGUITO INDICATI DISTINTI PER BIENNIO E TRIENNIO

METODOLOGIE

<u>IN SINTESI, SI ADOTTERANNO LE SEGUENTI METODOLOGIE</u>	
LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO
PROBLEM SOLVING	INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
SIMULAZIONI	FLIPPED CLASSROOM
BRAINSTORMING	ANALISI E SOLUZIONI DI CASI PRATICI
DIDATTICA LABORATORIALE	METODOLOGIA EAS
SOMMINISTRAZIONE PROVA D'INGRESSO PER LE CLASSI PRIME E TERZE ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, AL FINE DI ACCERTARE I PREREQUISITI, PER L'INTERA CLASSE (LIVELLI DI PARTENZA). I TEST SONO ALLEGATI ALLA PRESENTE PROGRAMMAZIONE.	

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	AULA LIM
RIVISTE SPECIALIZZATE	
RISORSE DI RETE	

VERIFICHE

LE VERIFICHE SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI, CON GLI OBIETTI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

LE VERIFICHE SCRITTE SARANNO BASATE SU:

1. PROBLEMI ED ESERCIZI DI TIPO TRADIZIONALE
2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE STRUTTURATE O SEMI STRUTTURATE
4. SVOLGIMENTO DI PROVE CON DATI A SCELTA.

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE.

LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU UN CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE (SCRITTE E ORALI), IN BASE ALLE VARIABILI RELATIVE AI VARI INDIRIZZI ED ALLA REALTÀ DELLE CLASSI NEL CORSO DEI DUE QUADRIMESTRI.

COME STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA VIENE APPROVATA UNA GRIGLIA COMUNE CHE RIPORTA COME INDICATORI SOLTANTO CONOSCENZE E ABILITÀ, E DUE GRIGLIE PIÙ COMPLETE, COMPREDENTI LE COMPETENZE SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE E DEI SINGOLI MODULI, RISERVATE SPECIFICAMENTE ALLA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DISTINTE PER PRIMO BIENNIO E SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO.

(SEGUONO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE E ABILITÀ, GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER IL PRIMO BIENNIO, GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER IL SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO.)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI. SI ESPRIME IN MODO IMPROPRIO
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO. COMPIE ANALISI PARZIALI
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SI ESPRIME IN MODO SEMPLICE MA CORRETTO. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI. ESPONE IN MODO CORRETTO E LINGUISTICAMENTE APPROPRIATO. COMPIE ANALISI COERENTI.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI. ESPONE CON PROPRIETÀ LINGUISTICA E COMPIE ANALISI CORRETTE.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI. ESPONE IN MODO FLUIDO E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI. COMPIE ANALISI APPROFONDITE E INDIVIDUA CORRELAZIONI PRECISE.
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI. ESPONE IN MODO FLUIDO, UTILIZZANDO UN LESSICO RICCO ED APPROPRIATO.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali di Economia Aziendale Primo biennio

Se nella prova scritta è prevista una parte teorica da sviluppare si utilizzano anche i punteggi riferiti alla valutazione orale, per dare spazio alla valutazione espositiva.

Alunno/a.....classe..... VOTO CONSEGUITO.....

Conoscenze	Punti scritto MAX	Punti scritto	Punti orale MAX	Punti orale	Abilità e competenze	Punti scritto MAX	Punti scritto	Punti orale MAX	Punti orale	Esposizione	Punti orale MAX	Punti orale
Pertinenza completezza correttezza, approfondimento informazioni	----	----	----	----	Capacità di applicare e utilizzare conoscenze e procedure Autonomia, responsabilità	----	----	----	----	Capacità espositiva, Uso terminologia specifica		
Conoscenze frammentarie e superficiali Sviluppa solo una minima parte degli aspetti richiesti	1		1		Per portare a termine compiti e risolvere i problemi applica conoscenze e procedure in maniera confusa e incoerente - Le scelte appaiono scarsamente razionali - Analisi e sintesi sono del tutto inadeguate	1		1		Esposizione molto disordinata e confusa -La terminologia è del tutto inadeguata -Carenze logiche	0	
Conoscenze approssimative e superficiali Sviluppa solo in parte degli aspetti richiesti	1,5		1,5		-Applica conoscenze e procedure in maniera parziale e poco coerente - opera scelte inadeguate con una certa frequenza - Analisi e sintesi sono superficiali e imprecise	1,5		1,5		Esposizione incoerente e approssimativa -Terminologia inadeguata -Carenze logiche	0,25	
Conoscenze incomplete e incerte Riferisce o sviluppa solo in parte i vari aspetti richiesti	2		2		Applica conoscenze e procedure in situazioni ed elaborazioni di normale difficoltà e per risolvere problemi di media difficoltà -Opera scelte inadeguate con una certa frequenza -Effettua analisi e sintesi imprecise	2		2		Esposizione poco chiara e poco ordinata - Argomentazione incerta -Il linguaggio specifico è spesso inappropriato	0,50	
Ha conoscenze complete e corrette degli elementi fondamentali Riferisce o sviluppa i vari aspetti richiesti in maniera complessivamente corretta	2,5 3		2,5		Applica conoscenze e procedure in situazioni ed elaborazioni di normale difficoltà e per risolvere problemi di media difficoltà -Organizza in maniera logica le conoscenze -Se guidato, opera scelte nel complesso corrette Con qualche indicazione effettua semplici ma significative analisi e sintesi	2,5 3		2,5		L'esposizione risulta logica e ragionata, con qualche incertezza -Linguaggio nel complesso corretto, con imprecisioni terminologiche	1	
Possiede conoscenze complete, corrette, adeguatamente articolate Riferisce o sviluppa i vari aspetti richiesti in maniera ragionata e coerente	3,5 4		3		Sa portare a termine compiti complessi e diversificati -Utilizza conoscenze e procedure per risolvere problemi, anche di una certa difficoltà -Organizza in maniera logica le conoscenze -Opera scelte corrette e consapevoli -Effettua analisi e sintesi corrette	3,5 4		3		Esposizione chiara ed abbastanza precisa -Argomentazione corretta - Linguaggio adeguato	1,5	
Ha conoscenze complete, ampie, coordinate -Riferisce o sviluppa i vari aspetti in maniera adeguata ed articolata - È in grado di approfondire i vari argomenti	4,5 5		4		Sa portare a termine compiti complessi e diversificati anche in situazioni inedite, anche se semplici Coglie i collegamenti fra discipline diverse e con situazioni reali Effettua analisi con chiarezza e precisione, opera sintesi corrette e valutazioni autonome	4,5 5		4		Esposizione chiara efficace, disinvolta Uso pertinente ed appropriato dei termini tecnici	2	

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali di Economia Aziendale
Secondo biennio + quinta

Se nella prova scritta è prevista una parte teorica da sviluppare si utilizzano i punteggi riferiti alla valutazione orale, per dare spazio alla valutazione espositiva.

Alunno/a.....classe..... VOTO CONSEGUITO.....

Conoscenze	Punti scritto MAX	Punti scritto	Punti orale MAX	Punti orale	Abilità e competenze	Punti scritto MAX	Punti scritto	Punti orale MAX	Punti orale	Esposizione	Punti orale MAX	Punti orale
Pertinenza completezza correttezza, approfondimento informazioni	----	----	----	----	Capacità di applicare e utilizzare conoscenze e procedure Autonomia, responsabilità	----	----	----	----	Capacità espositiva, Uso terminologia specifica		
Conoscenze frammentarie e superficiali Sviluppa solo una minima parte degli aspetti richiesti	1		1		Per risolvere i problemi e portare a termine compiti applica conoscenze e procedure in maniera scarsamente logica - L'organizzazione delle conoscenze risulta incoerente e disorganica - Le scelte appaiono scarsamente razionali - Analisi e sintesi sono del tutto inadeguate	1		1		Esposizione molto disordinata e confusa -La terminologia è del tutto inadeguata -Carenze logiche nell'argomentazione	0	
Conoscenze incomplete, incerte, superficiali Riferisce o sviluppa solo in parte	1,5		1,5		-Applica conoscenze e procedure in maniera non del tutto adeguata e commette gravi errori - opera scelte inadeguate con una certa frequenza - Analisi e sintesi sono superficiali e imprecise	1,5		1,5		Esposizione poco chiara e poco ordinata -Argomentazione incerta -Linguaggio specifico inadeguato	0,25	
Possiede conoscenze approssimative e incerte Riferisce o sviluppa solo in parte i vari aspetti richiesti	2		2		Sa applicare conoscenze e procedure in situazioni ed elaborazioni di normale difficoltà e per risolvere problemi di media difficoltà -Opera scelte spesso inadeguate -Effettua analisi e sintesi imprecise	2		2		Esposizione incoerente e approssimativa -Il linguaggio specifico è spesso inappropriato	0,50	
Ha conoscenze complete e corrette degli elementi fondamentali Riferisce o sviluppa i vari aspetti richiesti in maniera complessivamente corretta	2,5 3		2,5		Sa applicare conoscenze e procedure in situazioni ed elaborazioni di normale difficoltà e per risolvere problemi di media difficoltà -Organizza in maniera logica le conoscenze -Se guidato, opera scelte nel complesso corrette Con qualche indicazione effettua semplici ma significative analisi e sintesi	2,5 3		2,5		L'esposizione risulta logica e ragionata, con qualche incertezza -Linguaggio nel complesso corretto	1	
Possiede conoscenze complete, corrette, adeguatamente articolate Riferisce o sviluppa i vari aspetti richiesti in maniera ragionata e coerente	3,5 4		3		Sa applicare conoscenze e procedure in situazioni ed elaborazioni di normale difficoltà e per risolvere problemi di media difficoltà -Sa organizzare le conoscenze in modo coerente ed abbastanza autonomo -Effettua analisi e sintesi corrette e sa orientarsi tra le problematiche ed argomenti proposti	3,5 4		3		Esposizione chiara ed abbastanza precisa -Argomentazione corretta - Linguaggio adeguato	1,5	
Ha conoscenze complete, ampie, coordinate -Riferisce o sviluppa i vari aspetti in maniera adeguata ed articolata -E' in grado di approfondire i vari argomenti	4,5 5		4		Sa usare conoscenze, abilità e capacità anche in situazioni inedite -Nel portare a termine compiti e risolvere problemi è capace di adeguare il proprio comportamento alle circostanze Coglie i collegamenti fra discipline diverse e con situazioni reali Effettua analisi con chiarezza e precisione, opera sintesi corrette e valutazioni autonome	4,5 5		4		Esposizione chiara efficace, disinvolta Argomentazione coerente Uso pertinente ed appropriato dei termini tecnici	2	

GLI ESITI IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO, (CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO), DAL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO, DOVRANNO ESSERE COERENTI RISPETTIVAMENTE CON I LIVELLI 2, 3 E 4 DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UNA CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

IN COERENZA CON IL PECUP, IL CURRICULO PER COMPETENZE CON CONTENUTI E ATTIVITÀ ORGANIZZATE PER MODULI E LIVELLI DI COMPETENZA EVIDENZIA PER IL PRIMO BIENNIO E PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, I SEGUENTI LIVELLI DI COMPETENZA:

Livelli di competenza (discipline economico aziendali – Biennio AFM)

Competenza	Livello Base (6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello Avanzato (9-10)
------------	------------------	--------------------------	-------------------------

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Possiede abilità cognitive modeste che gli consentono, se guidato, di sapere applicare regole e principi economici a situazioni reali note e semplici	Possiede abilità cognitive soddisfacenti che gli consentono di saper riconoscere ed applicare regole e principi economici in situazioni reali note e, se guidato, anche di media complessità	-Possiede ottime abilità cognitive che applica in situazioni reali complesse e/o non note utilizzando in modo adeguato ed autonomo regole, strumenti, principi e categorie di sintesi del diritto e dell'economia
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Possiede abilità cognitive modeste che gli consentono, se guidato, di sapere individuare semplici strategie per la soluzione di problemi semplici	Possiede abilità cognitive soddisfacenti che gli consentono di saper individuare strategie per la soluzione di problemi semplici e, se guidato, anche di media complessità	Possiede ottime abilità cognitive che gli consentono di saper individuare strategie per la soluzione di problemi anche complessi in modo adeguato ed autonomo
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Ha conoscenze semplici ed essenziali relative ai nuclei concettuali fondanti della disciplina.	-Ha conoscenze adeguate relative ai nuclei concettuali fondanti della disciplina e ne coglie le relazioni interne	-L'allievo ha piena consapevolezza e padronanza dei nuclei concettuali fondanti della disciplina e riesce autonomamente a coglierne le relazioni con altri ambiti del sapere

Livelli di competenza (discipline economico aziendali - II Biennio e Ultimo anno SIA – RIM)		
Collocare fenomeni sociali ed esperienze personali in un sistema di regole/valori fondato sul reciproco riconoscimento dei principi e dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dei luoghi di vita, di lavoro e dell'ambiente	LIVELLO AVANZATO	L'allievo riesce a collocare pienamente la propria esperienza all'interno di un sistema di regole che si fonda sul riconoscimento dei diritti/principi costituzionali fondamentali.
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo riesce a contestualizzare in modo accettabile la propria esperienza all'interno di un sistema di regole che si fonda sul riconoscimento dei diritti/principi fondamentali
	LIVELLO BASE	L'allievo riesce a contestualizzare solo in modo parziale la propria esperienza

		all'interno di un sistema di regole che si fonda sul riconoscimento dei diritti/principi fondamentali
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo non riesce a collocare la propria esperienza all'interno di un sistema di regole e non è in grado di riconoscere i diversi principi/diritti fondamentali
Riconoscere le caratteristiche e le dinamiche essenziali dei sistemi economici e del mercato del lavoro per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	LIVELLO AVANZATO	L'allievo individua in modo sicuro ed autonomo le caratteristiche e le dinamiche essenziali dei sistemi socio-economici, del mercato del lavoro e della realtà produttiva che lo circonda.
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo individua in modo parziale le caratteristiche e le dinamiche essenziali dei sistemi socio-economici, del mercato del lavoro e della realtà produttiva che lo circonda.
	LIVELLO BASE	L'allievo riconosce i tratti più elementari delle caratteristiche dei sistemi socio-economici, del mercato del lavoro e della realtà produttiva che lo circonda.
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo non si orienta e non riconosce le caratteristiche e dinamiche essenziali dei sistemi socio-economici, del mercato del lavoro e della realtà produttiva che lo circonda.
Individuare ed accedere alla normativa civilistica (classi III e IV), pubblicistica e fiscale (classi V) con particolare riferimento alle attività aziendali	LIVELLO AVANZATO	L'allievo è in grado di ricercare ed individuare in modo autonomo e consapevole le diverse tipologie di norme riferite a precise fattispecie concrete anche non note
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo è in grado di individuare e distinguere le principali norme da applicare a fattispecie concrete in situazioni note
	LIVELLO BASE	L'allievo è in grado di individuare le norme essenziali da applicare a fattispecie concrete semplici e note.
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo non è in grado di individuare né distinguere le più elementari norme riferite anche a semplici fattispecie concrete
Capacità espositive e uso della terminologia specifica	LIVELLO AVANZATO	Possiede una buona\notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente i termini tecnici.
	LIVELLO INTERMEDIO	Ha una soddisfacente padronanza del linguaggio e della terminologia tecnica e si esprime in modo abbastanza corretto
	LIVELLO BASE	Possiede un lessico e una capacità espositiva essenziale e conosce i principali termini tecnici.
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Il linguaggio specifico è superficiale, povero ed espresso in modo inappropriato. Le abilità espositive sono scarse.
Individuare ed utilizzare gli strumenti normativi ed economici più appropriati per la soluzione di casi concreti e intervenire nei contesti organizzativi/professionali di riferimento	LIVELLO AVANZATO	Riesce a risolvere alla perfezione il caso/problema proposto utilizzando tutte le regole/strumenti e le informazioni fornite, motivando in modo accurato e consapevole la sua soluzione.
	LIVELLO INTERMEDIO	Riesce a risolvere correttamente il caso/problema proposto applicando in modo pressoché adeguato regole ed informazioni

	LIVELLO BASE	Riesce a risolvere il caso/problema proposto utilizzando però solo in parte e in modo non sempre consapevole regole note ed informazioni fornite.
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Non riesce a risolvere nessun caso/problema e non sa eseguire correttamente anche le operazioni più elementari. Applica in modo errato regole e procedimenti.
Acquisizione ed interpretazione delle informazioni	LIVELLO AVANZATO	L'allievo riesce perfettamente ad ordinare, classificare ed interpretare le informazioni fornite o acquisite autonomamente
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo riesce a ordinare e classificare le informazioni fornite operando una interpretazione accettabile
	LIVELLO BASE	L'allievo riesce ad ordinare e classificare solo alcune informazioni fornite e sa acquisirle ed interpretarle parzialmente se opportunamente guidato
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo non è in grado di ordinare, classificare, interpretare le informazioni fornite né riesce ad acquisirne anche con riferimento a situazioni note

4

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SPECIFICHE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

PRIMO BIENNIO (AFM)	
FINALITÀ	
FARE ACQUISIRE ALLO STUDENTE LE COMPETENZE DI BASE ATTESE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE.	
COMPETENZE	
RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO. INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI. COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE.	
CONOSCENZE	
CONOSCERE: • IN GENERALE, LA GESTIONE, LA RILEVAZIONE E GLI SCHEMI CONTABILI DI BILANCIO • LA FUNZIONE DEI DOCUMENTI EMESSI NELLE DIFFERENTI FASI DELLA VENDITA • LE REGOLE DEL CALCOLO PROPORZIONALE	

• LE REGOLE DEL CALCOLO PERCENTUALE • IL CONCETTO DI INTERESSE E SCONTO E LE RELATIVE PROCEDURE DI CALCOLO.
ABILITÀ COGNITIVE
• INDIVIDUARE, NELLE LINEE GENERALI, I RISULTATI DELLA GESTIONE AZIENDALE ATTRAVERSO LA LETTURA DEGLI SCHEMI DI BILANCIO • SAPER LEGGERE E TRARRE INFORMAZIONI DA RICEVUTE FISCALI E SCONTRINI FISCALI • SAPER IMPOSTARE I CALCOLI PROPORZIONALI E PERCENTUALI • SAPERE APPLICARE LE PERCENTUALI AL CALCOLO DELL'IVA • SAPERE IMPOSTARE I CALCOLI RELATIVI ALL'INTERESSE ED ALLO SCONTO • ACQUISIRE L'USO DEL LINGUAGGIO TECNICO, GIURIDICO ED ECONOMICO, ANCHE COME PARTE INTEGRANTE DELLA COMPETENZA LINGUISTICA COMPLESSIVA.
ABILITÀ PRATICHE
SAPERE: • LEGGERE E COMPILARE SEMPLICI DOCUMENTI DI BILANCIO • COMPILARE CAMBIALI E ASSEGNI RISOLVERE PROBLEMI CHE PREVEDONO L'APPLICAZIONE DI CALCOLI FINANZIARI.

SECONDO BIENNIO (SIA-RIM)	
FINALITÀ	
ANALIZZARE LA REALTÀ E I FATTI CONCRETI DELLA VITA QUOTIDIANA ED ELABORARE GENERALIZZAZIONI CHE AIUTINO A SPIEGARE I COMPORTAMENTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI IN CHIAVE ECONOMICA. RICONOSCERE LA VARIETÀ E LO SVILUPPO DELLE FORME ECONOMICHE, SOCIALI E ISTITUZIONALI ATTRAVERSO LE CATEGORIE DI SINTESI FORNITE DALL'ECONOMIA.	
SECONDO BIENNIO	
COMPETENZE	
INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ AZIENDALI INTERPRETARE I SISTEMI AZIENDALI NEI LORO MODELLI, PROCESSI E FLUSSI INFORMATIVI CON RIFERIMENTO ALLE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI IMPRESE RICONOSCERE E INTERPRETARE: ➤ I DIVERSI MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI, DOCUMENTARE LE PROCEDURE E RICERCARE SOLUZIONI EFFICACI RISPETTO A SITUAZIONI DATE ➤ LE TENDENZE DEI MERCATI NAZIONALI E GLOBALI PER COGLIERNE LE RIPERCUSSIONI IN UN DATO CONTESTO ➤ I MACRO FENOMENI ECONOMICI PER CONNETTERLI ALLA SPECIFICITÀ DI UNA AZIENDA ➤ I CAMBIAMENTI NEI SISTEMI ECONOMICI ATTRAVERSO I CONFRONTI TRA EPOCHE, AREE GEOGRAFICHE E CULTURE DIVERSE UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA PER REALIZZARE ATTIVITÀ COMUNICATIVE IN RIFERIMENTO A DIFFERENTI CONTESTI GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI	

INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO E COLLABORARE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

INQUADRARE L'ATTIVITÀ DI MARKETING NEL CICLO DI VITA DELL'AZIENDA E REALIZZARE APPLICAZIONI CON RIFERIMENTO A SPECIFICI CONTESTI E DIVERSE POLITICHE DI MERCATO

ORIENTARSI NEL MERCATO DEI PRODOTTI FINANZIARI E ASSICURATIVI ANCHE PER COLLABORARE NELLA RICERCA DI SOLUZIONI ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSE

CONOSCENZE

STRUMENTI E MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEI FENOMENI ECONOMICI; STRATEGIE AZIENDALI DI LOCALIZZAZIONE, DELOCALIZZAZIONE E GLOBALIZZAZIONE DELL'AZIENDA; LE CORRELAZIONI, IL CALCOLO E LE ANALISI RELATIVE AL FABBISOGNO FINANZIARIO E ALLE CONNESSE FONTI DI FINANZIAMENTO NELLE DIVERSE FORME GIURIDICHE D'IMPRESA; LA FUNZIONE, LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEI PREVENTIVI D'IMPIANTO; I MODELLI ORGANIZZATIVI NELLE TIPOLOGIE DI AZIENDE CHE OPERANO NEI MERCATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; STRUMENTI DI RAPPRESENTAZIONE DESCRIZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLE PROCEDURE E DEI FLUSSI INFORMATIVI; LE CARATTERISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO: CONTRATTO DI LAVORO, GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, SELEZIONE DEL PERSONALE E CURRICULUM EUROPEO; I PRINCIPI CONTABILI E LE REGOLE DI CO.GE.; GLI ASPETTI FINANZIARI ED ECONOMICI DELLE DIVERSE AREE DELLA GESTIONE AZIENDALE; REDAZIONE DEL BILANCIO NELLE VARIE TIPOLOGIE DI AZIENDA; PRINCIPI E TECNICHE DEL MARKETING NAZIONALE E INTERNAZIONALE; ANALISI E POLITICHE DI MERCATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE; CAMBIAMENTI GEOPOLITICI MONDIALI E GLOBALIZZAZIONE; NORME, DOCUMENTAZIONI ED ENTI A SUPPORTO DEGLI IMPORTATORI E DEGLI ESPORTATORI; ASPETTI TECNICI, ECONOMICI, GIURIDICI E CONTABILI DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI; IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA; MODELLI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE INTEGRATA; PROGRAMMI APPLICATIVI DI CONTABILITÀ INTEGRATA; IL SISTEMA FINANZIARIO E L'AREA FINANZA; GLI ASPETTI TECNICI, ECONOMICI, GIURIDICI, FISCALI E CONTABILI DELLE OPERAZIONI DI INTERMEDIAZIONE BANCARIA E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE; CALCOLI CONNESSI AI PRINCIPALI CONTRATTI FINANZIARI E RELATIVI PROBLEMI DI SCELTA; LESSICO E FRASEOLOGIA DI SETTORE ANCHE IN LINGUA INGLESE.

ABILITÀ COGNITIVE

RICONOSCERE LE INTERDIPENDENZE FRA SISTEMI ECONOMICI E LE STRATEGIE DI LOCALIZZAZIONE, DELOCALIZZAZIONE E GLOBALIZZAZIONE; INDIVIDUARE LE POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA D'IMPRESA; CORRELARE E COMPARARE FINANZIAMENTI E IMPIEGHI; IDENTIFICARE I PROCESSI E LE DINAMICHE ORGANIZZATIVE IN FUNZIONE DI STRATEGIE AZIENDALI DATE; RICONOSCERE L'ASSETTO STRUTTURALE DI UNA IMPRESA ATTRAVERSO L'ANALISI DEI SUOI ORGANIGRAMMI E FUNZIONIGRAMMI; RAFFRONTARE TIPOLOGIE DIVERSE DI RAPPORTO DI LAVORO E INDICARE I CRITERI DI SCELTA IN RELAZIONE AD ECONOMICITÀ, EFFICIENZA, CONTESTO SOCIALE E TERRITORIALE; INDIVIDUARE LE FONTI E ANALIZZARE I CONTENUTI DEI PRINCIPI CONTABILI; INDIVIDUARE E ANALIZZARE SOTTO IL PROFILO STRATEGICO, FINANZIARIO ED ECONOMICO LE OPERAZIONI DELLE AREE GESTIONALI; RICERCARE E DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE DEI MERCATI DI BENI E SERVIZI; RICONOSCERE LE DIVERSE STRATEGIE DI MARKETING, LE REGOLE DEI MERCATI FINANZIARI E BANCARI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; RICONOSCERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI DOCUMENTI DI SINTESI DELLA GESTIONE BANCARIA; RICONOSCERE L'ARCHITETTURA DI UN SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE; DESCRIVERE IL RUOLO SOCIALE DELLE IMPRESE ESAMINANDO IL BILANCIO QUALE STRUMENTO DI INFORMAZIONE; INDIVIDUARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI GEOPOLITICI; ANALIZZARE I DIVERSI ASPETTI DELLO SVILUPPO GLOBALE; RICONOSCERE E ANALIZZARE I DIVERSI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO GLI SCAMBI INTERNI ED INTERNAZIONALI; RICONOSCERE GLI STRUMENTI E LA COPERTURA DEI RISCHI DERIVANTI DALL'OPERATIVITÀ INTERNAZIONALE; RICONOSCERE IL RUOLO DELLE AZIENDE DI SERVIZI E DEGLI ENTI A SUPPORTO DEGLI IMPORTATORI E DEGLI OPERATORI.

ABILITÀ PRATICHE

REPERIRE, RAPPRESENTARE E COMMENTARE DATI ECONOMICI IN FUNZIONE DI SPECIFICHE ESIGENZE CONOSCITIVE; PRODURRE E COMMENTARE PREVENIVI D'IMPIANTO; RAPPRESENTARE E DOCUMENTARE PROCEDURE E FLUSSI INFORMATIVI; CALCOLARE LA REMUNERAZIONE DEL LAVORO IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE E REDIGERE I CONNESSI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI; REDIGERE IL CURRICULUM VITAE EUROPEO; REDIGERE I DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL SISTEMA DI BILANCIO; ELABORARE PIANI DI MARKETING IN RELAZIONE ALLE POLITICHE DI MERCATO AZIENDALE; EFFETTUARE RELATIVE ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE E BANCARIE; ELABORARE PIANI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA RIVOLTI AI DIFFERENTI SOGGETTI INTERESSATI; INDIVIDUARE I MACRO FENOMENI INTERNAZIONALI E COGLIERNE L'INTERDIPENDENZA; UTILIZZARE CODICI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE FUNZIONALI A CONTESTI INTERNI ED ESTERNI ALL'AZIENDA; UTILIZZARE LESSICO E FRASEOLOGIA SPECIFICI DI SETTORE, ANCHE IN LINGUA INGLESE.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SÉ:

- SAPER GESTIRE LE PROPRIE EMOZIONI
- SAPER AGIRE PER MIGLIORARSI, OTTENENDO IL POTENZIAMENTO DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E SAPER TROVARE I METODI PER MIGLIORARE I PROPRI PUNTI DI DEBOLEZZA

ACQUISIRE CAPACITÀ DI GIUDIZIO E DI CRITICA:

- SAPER RICONOSCERE LE SITUAZIONI PROBLEMATICHE E PROPORRE SOLUZIONI APPROPRIATE
- SAPER DISCERNERE TRA I DIVERSI PERCORSI AL FINE DI SCEGLIERE QUELLO PIÙ CONVENIENTE
- CONOSCERE LE COMPETENZE DEL GRUPPO E LE CAPACITÀ INDIVIDUALI PER L'ORGANIZZAZIONE OTTIMALE DEL LAVORO

SAPERSI AUTOVALUTARE:

- SAPER ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI
- CONOSCERE E VALUTARE LE OPPORTUNITÀ DEL MONDO DELLE IMPRESE
- SAPER ORGANIZZARE E VALUTARE INFORMAZIONI E DATI
- AUTOVALUTARE CON CAPACITÀ CRITICA IL COMPITO DI REALTÀ PROPRIO ED ALTRUI

ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE E CULTURALE:

- RICONOSCERE LE DIVERSITÀ
- SAPER LAVORARE IN TEAM, DEFINENDO RUOLI E MANSIONI ALL'INTERNO DEL GRUPPO
- SAPER CONFRONTARSI ED AFFRONTARE UN DIBATTITO COSTRUTTIVO

PRENDERE DECISIONI:

- SAPER ANALIZZARE I DATI SOCIO ECONOMICI TERRITORIALI
- SAPER RACCOGLIERE INFORMAZIONI PER IDENTIFICARE IL PROPRIO OBIETTIVO
- SAPER IDENTIFICARE IL PROBLEMA IN MODO COMPLETO E INDIVIDUANDO CIÒ CHE NECESSITA PER RISOLVERE IL PROBLEMA STESSO
- SAPERSI DISTRICARE NEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO
- SAPER VALUTARE L'IMPATTO DI IMPORRE LE PROPRIE DECISIONI
- VALORIZZARE L'IMPORTANZA DELL'INTUITO

ULTIMO ANNO (SIA-RIM)

COMPETENZE

INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ AZIENDALI

INTERPRETARE I SISTEMI AZIENDALI NEI LORO MODELLI, PROCESSI E FLUSSI INFORMATIVI CON RIFERIMENTO ALLE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI IMPRESE

RICONOSCERE E INTERPRETARE:

- I DIVERSI MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI, DOCUMENTARE LE PROCEDURE E RICERCARE SOLUZIONI EFFICACI RISPETTO A SITUAZIONI DATE
- LE TENDENZE DEI MERCATI NAZIONALI E GLOBALI PER COGLIERNE LE RIPERCUSSIONI IN UN DATO CONTESTO
- I MACRO FENOMENI ECONOMICI PER CONNETTERLI ALLA SPECIFICITÀ DI UNA AZIENDA
- I CAMBIAMENTI NEI SISTEMI ECONOMICI ATTRAVERSO I CONFRONTI TRA EPOCHE, AREE GEOGRAFICHE E CULTURE DIVERSE

INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA, PUBBLICISTICA E FISCALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ AZIENDALI

UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA, PER REALIZZARE ATTIVITÀ COMUNICATIVE CON RIFERIMENTO A DIVERSI CONTESTI

APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE, ANALIZZANDONE I RISULTATI

INQUADRARE L'ATTIVITÀ DI MARKETING NEL CICLO DI VITA AZIENDALE E REALIZZARE APPLICAZIONI CON RIFERIMENTO A SPECIFICI CONTESTI E DIVERSE POLITICHE DI MERCATO

ORIENTARSI NEL MERCATO DEI PRODOTTI ASSICURATIVO-FINANZIARI, ANCHE PER COLLABORARE NELLA RICERCA DI SOLUZIONI ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSE

ANALIZZARE E PRODURRE DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE, ALLA LUCE DEI CRITERI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA.

CONOSCENZE

IL BILANCIO: PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI, NORMATIVA E TECNICHE DI REDAZIONE, IMPOSTE SUL REDDITO, PROCEDURE DI REVISIONE E CONTROLLO; ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI; PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO SUL MERCATO INTERNO E ESTERO; OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT; POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING NAZIONALI E INTERNAZIONALI; RUOLO NELLE IMPRESE MULTINAZIONALI NEI FLUSSI COMMERCIALI TRA PAESI; PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO DA PARTE DELL'IMPRESA; TECNICHE DI REPORTING; RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE D'IMPRESA.

ABILITÀ COGNITIVE

INTERPRETARE L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AZIENDALE ATTRAVERSO L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI E COMPARARE BILANCI DI AZIENDE DIVERSE;

RICONOSCERE GLI ELEMENTI DI CRITICITÀ E POSITIVITÀ ESPRESSI NELLA CERTIFICAZIONE DI REVISIONE; INTERPRETARE LA NORMATIVA FISCALE; DELINEARE IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO INDIVIDUANDONE I TIPICI STRUMENTI E IL LORO UTILIZZO SPECIE

IN IMPRESE CHE OPERANO NEI MERCATI INTERNAZIONALI; CONFRONTARE I BILANCI SOCIALI E AMBIENTALI COMMENTANDONE I RISULTATI.

ABILITÀ PRATICHE

PREDISPORRE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI D'IMPRESA; COSTRUIRE IL SISTEMA DI BUDGET; COMPARARE E COMMENTARE GLI INDICI RICAVATI DALL'ANALISI DEI DATI; ELABORARE PIANI DI MARKETING IN RIFERIMENTO ALLE POLITICHE DI MERCATO DELL'AZIENDA E NEGLI SCAMBI CON L'ESTERO; PREDISPORRE REPORT DIFFERENZIATI IN RELAZIONE AI CASI STUDIATI E AI DESTINATARI; PREDISPORRE BILANCI CON DATI A SCELTA.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SÉ:

- SAPER ORGANIZZARE UN CURRICULUM VITAE EUROPEO
- SAPERE RELAZIONARSI E COLLABORARE NELLA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI, AZIENDALI

ACQUISIRE CAPACITÀ DI GIUDIZIO E DI CRITICA:

- SAPER OPERARE SCELTE IN ASSENZA DI DATI EVIDENTI O DI UN PERCORSO PRESTABILITO
- SAPER USARE LA LOGICA LASCIANDO SPAZIO ALLA CREATIVITÀ
- SAPER RICONOSCERE OBIETTIVI, CAUSA ED EFFETTI

SAPERSI AUTOVALUTARE:

- SAPER UTILIZZARE, ORGANIZZARE E VALUTARE INFORMAZIONI E DATI
- SAPER ANALIZZARE PERCORSI ALTERNATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI OBIETTIVI

ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE E CULTURALE:

- SAPER RICONOSCERE LE DIVERSITÀ ED INTERAGIRE CON GLI ADULTI
- RICONOSCERE I RUOLI PIÙ CONSONI ALLE PROPRIE ATTITUDINI NEL CONFRONTO CON LE REALTÀ SOCIALI ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO

PRENDERE DECISIONI:

- SAPER FARE UNA SINTESI RIFLESSIVA ED INTERDISCIPLINARE DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA E FORMATIVA
- SAPER DECIDERE E VALUTARE LA DECISIONE PRESA
- SAPER FORMALIZZARE LA DECISIONE LIMITANDO L'ANSIA
- VALORIZZARE LE RISORSE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

PROF. RENATO ROCCA

Programmazione Dipartimento di	SCIENZE MOTORIE
Anno Scolastico	2025 - 2026
Coordinatore	MAGADDINO ROSA MARIA
Docenti del Dipartimento	SIRAGUSA VINCENZO CATALANO NICOLA IMPASTATO ADALGISA GANDOLFO GIUSEPPE

1	Discipline del Dipartimento
---	-----------------------------

	I Biennio	II Biennio	Ultimo Anno
AFM	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie
	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie
SIA		Scienze Motorie	Scienze Motorie
		Scienze Motorie	Scienze Motorie
IT	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie
	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie
EE	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie
CAT	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie
AAA	Scienze Motorie	Scienze Motorie	
RIM		Scienze Motorie	

2	Metodologie, Strumenti e Criteri di Verifica
---	--

2.1	Metodologie
-----	-------------

2.2	Mezzi, Strumenti e Ambienti utilizzati
-----	--

MEZZIE STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
Libri di testo	Palestra coperta
Audiovisivi	Biliardo
Prodotti multimediali	Campi sportivi
Aula LIM	Piscina
Risorse di rete	Strutture esterne non codificate

Grandi e piccoli attrezzi	
------------------------------	--

Le verifiche saranno effettuate per monitorare il processo di apprendimento degli allievi. Con gli obiettivi di:

- Abituare ogni studente ad auto-valutarsi;
- Adeguare l'intervento didattico;
- Raccogliere dati per la valutazione sommativa.

Le verifiche pratiche saranno basate su:

- Osservazione sistematica degli alunni del comportamento e dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza;
- Verifiche formative tramite lezioni dialogate ed esercitazioni pratiche;
- Verifiche sommative tramite prove pratiche e test di abilità;
- La verifica degli apprendimenti fornirà all'insegnante le informazioni relative all'efficacia del proprio intervento educativo e terrà conto della necessità di far conoscere all'allievo la situazione del suo apprendimento in tempo reale.

La valutazione quadrimestrale, basata su un minimo di due verifiche sarà espressa con un voto unico in tutte le classi, sia al primo che al secondo.

Pertanto la valutazione quadrimestrale e finale, come si evince dalle tabelle sotto riportate, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e l'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

Come strumento per la valutazione delle prove di verifica, sia orali che pratiche, viene adottata la griglia di valutazione di seguito riportata.

3 Griglia valutazione Conoscenze e Abilità

VO TO	CONOSCENZE	ABILITÀ E CAPACITÀ	COMPETENZE	LAVORO IN GRUPPO
1/2/3	Molto frammentaria	Non si orienta nella rielaborazione degli Schemi motori di base	Esprime senza alcun interesse e impegno la sua motricità	Non partecipa alle attività varie anche se stimolato
4	Frammentaria e incompleta	Rielabora con difficoltà gli schemi motori e non incrementa la crescita psicomotoria pur possedendole qualità fondamentali	Esprime scarsa padronanza dei gesti motori di base	Partecipa in maniera irregolare
5	Generiche e parziali	Rielabora con qualche difficoltà gli schemi motori	Esprime con qualche difficoltà schemi motori semplici	Rispetta parzialmente regole e ruoli e partecipa saltuariamente
6	Complessiva e generale	Rielabora gli schemi motori in maniera semplice	Esprime gli schemi motori in maniera elementare	rispetta regole e ruoli e partecipa in maniera non sempre costante
7	Complessive e talvolta imprecise	Mostra qualche imprecisione nei gesti motori di difficoltà medio alta	Esprime gli schemi motori con lieve imprecisione	rispetta regole e ruoli, partecipa costantemente e porta a termine i suoi incarichi
8	Complessive e talvolta approfondite	Rielabora correttamente gli schemi motori	Esprime gli schemi acquisiti in tutte le attività	Rispetta regole e ruoli e partecipa con impegno e dà un Contributo per la realizzazione
9/10	Complete, approfondite ampie	Rielabora progetti motori complessi in maniera autonoma e finalizzata	Esprime gli schemi acquisiti in maniera raffinata in tutte le attività	Rispetta regole, il materiale, i compagni. Assume ruoli e progetta soluzioni

Per la valutazione degli esiti in uscita dal primo biennio, (conclusione dell'obbligo scolastico), del secondo biennio ed ultimo anno, dovranno essere coerenti rispettivamente con i Livelli 2, 3e4 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Primo biennio	2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrendo a strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia

Secondo biennio	3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Ultimo anno	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
4		Standard Minimi di apprendimento della specifica disciplina del dipartimento		

Primo Biennio	(AFM-CAT-IT-EE-AAA)
Finalità	
Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari. • Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età; • Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.	
Competenze	
• Saper trasferire le abilità e le conoscenze acquisite nel contesto di gioco o durante lo svolgimento delle attività motorie espressive con esiti di efficacia ed efficienza coordinativa e spazio-temporale. (competenza motoria) • Saper collaborare con i compagni ed il docente nell'organizzazione del lavoro, A saper gestire le relazioni, gli spazi e di tempi con una certa autonomia (competenza comportamentale) Acquisire conoscenza di sé riflettendo sulla propria fisicità, sulla propria percezione emozionale e sulle conoscenze confrontandosi con l'ambiente relazionale sensoriale e sulle dimensioni spazio temporali, sul proprio mondo affettivo- (competenza meta cognitiva)	
Conoscenze	
• Conoscere le più comuni norme di igiene fisica e personale, prima, durante e dopo lo svolgimento di un'attività motoria; • Conoscere il regolamento di Istituto, al quale attenersi in aula, nei locali della scuola, nei trasferimenti scuola-palestra e negli impianti sportivi. • Conoscere l'importanza del rispetto di sé e degli altri, delle regole e dei ruoli, del materiale scolastico; • Conoscere i regolamenti essenziali di una o più discipline individuali o espressive e di uno o più sport di squadra; iniziare a conoscere la terminologia settoriale; • iniziare ad avere consapevolezza del proprio io corporeo per acquisire una coscienza delle personali abilità motorie.	
Abilità cognitive	

- Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici.

Assumere posture corrette a carico naturale.

Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.

Abilità pratiche

Sapere seguire correttamente gli esercizi di motricità;
 essere in grado di eseguire movimenti coordinati
 svolgere attività sub-massimali di resistenza, velocità, forza e mobilità articolare;
 essere in grado di controllare gli attrezzi utilizzati;
 essere in grado di eseguire sequenze ritmiche;
 praticare a livello base le discipline sportive individuali;
 conoscere le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Secondo Biennio

(AFM-SIA-RIM-IT-CAT-AAA-EE)

Finalità

Acquisizione dei valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport;

- acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità;
- consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
- approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- scoperta dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute

Competenze

Saper trasferire le abilità e le conoscenze acquisite nel contesto di gioco o durante lo svolgimento delle attività motorie espressive con esiti di efficacia ed efficienza coordinativa e spazio-temporale. (competenza motoria);
 Saper collaborare con i compagni e con il docente nell'organizzazione del lavoro, saper gestire le relazioni, gli spazi ed i tempi con una certa autonomia (competenza comportamentale).

Conoscenze

Consolidare gli schemi motori acquisiti nel biennio;

- Conoscere le essenziali caratteristiche dei processi fisiologici legati alle attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare (qualità condizionali);
- Conoscere le caratteristiche delle attività che implicano azioni efficaci in situazioni complesse (qualità coordinative);

Conoscere gli effetti prodotti dai vari tipi di attività fisica sull'organismo;

Conoscere i regolamenti tecnici dei giochi di squadra, degli sport individuali affrontati;

Conoscere gli essenziali comportamenti da adottare in caso di infortuni..

Abilità cognitive

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. • Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.
Abilità pratiche
Saper organizzare una seduta di riscaldamento generale e specifica • Saper eseguire i fondamentali individuali e collettivi essenziali delle diverse discipline sportive affrontate in termini di motricità efficace ed efficacemente coordinata Saper eseguire discipline funzionali al rilassamento

Ultimo anno	(AFM-SIA-CAT-IT-EE)
Competenze	
Acquisire conoscenza di sé riflettendo sulla propria fisicità, sulla propria percezione sensoriale e sulle dimensioni spazio temporali, sul proprio mondo affettivo-emozionale e sulle conoscenze confrontandosi con l'ambiente relazionale (competenza metacognitiva); Saper trasferire all'esterno della scuola efficacemente le conoscenze e le abilità apprese, avendo compreso il valore delle attività motorie come strumento di benessere psicofisico.	
Conoscenze	
Conoscere i principi dell'allenamento; Conoscere i principi nutrizionali degli alimenti e le regole di una dieta bilanciata; Conoscere aspetti culturali dell'attività motoria umana e dello sport.	
Abilità cognitive	
Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio	
Abilità pratiche	
• Saper usare le nuove tecnologie per fare ricerche ed organizzare mappe concettuali, anche in collaborazione su temi che interessano il movimento; • Saper fare collegamenti interdisciplinari relativamente ai prerequisiti culturali di ciascun indirizzo di studi	

Il coordinatore del dipartimento
Rosa Maria Magaddino

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	ITALIANO STORIA RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
COORDINATORE	PUGLIESI AMELIA
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	BASIRICO' VINCENZO, BASTONE SERENA, CANNONE FRANCESCA, CAROLLO BALDASSARE, CATANZARO DEBORA, DI GREGORIO GISELLA, FERRARA MARIA, FONTANA ANNA CECILIA, GALANTE ORIANA MARIA, GERARDI MARIALESSIA, GUARRASI DANIELA, LA ROCCA MARIANNA, MONTICCILOLO GIULIANA, NAPOLI MIRIAM, PLAIA MARIA, PROVENZALE GIUSEPPE, PUGLIESI AMELIA, RAGONE IMMACOLATA, VITALE GIOVANNA.

1	DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	------------------------------------

	I BIENNIO	II BIENNIO	ULTIMO ANNO
AFM			
SIA			
IT			
EE			
CAT			
AAA			

2	METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	---

Le verifiche sull'azione didattica ordinaria saranno così organizzate: per l'Italiano minimo due verifiche scritte e due orali per alunno per quadrimestre. Le verifiche scritte saranno di tipologie diverse secondo gli obiettivi da raggiungere; per il triennio le verifiche scritte saranno effettuate anche secondo le modalità previste per gli esami di Stato.

Per quanto riguarda la Storia si prevedono due verifiche orali quadrimestrali. Per la Religione Cattolica si prevedono una/due verifiche orali per quadrimestre.

Le verifiche saranno effettuate per monitorare il processo di apprendimento degli allievi.

Per l'eterogeneità delle discipline del dipartimento, in cui confluiscono i diversi indirizzi e diverse annualità, si è optato per una griglia comune che riportasse come indicatori soltanto conoscenze e abilità.

METODOLOGIE

IN SINTESI, SI ADOTTERANNO LE SEGUENTI

LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO
PROBLEM SOLVING	INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
SIMULAZIONI	

Le attività di recupero saranno organizzate anche con eventuali corsi pomeridiani fin dalle prime fasi dell'anno scolastico e subito dopo la valutazione dei risultati dei test d'ingresso per gli alunni con carenze specifiche, ciò allo scopo di determinare una sommaria omogeneizzazione delle classi, prima di procedere con le attività didattiche e formative. La necessità di organizzare corsi pomeridiani nasce dall'esigenza di operare un intervento adeguato e funzionale al fine di un riequilibrio cognitivo-culturale che non potrebbe svolgersi parimenti nelle ore mattutine, a causa dell'eterogeneità dei livelli di partenza degli alunni componenti le classi. (O.M. 92/2007).

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	AULA LIM
RIVISTE SPECIALIZZATE	RISORSE DI RETE

VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate per monitorare il processo di apprendimento e di orientamento degli allievi con gli obiettivi di:

1. abituare ogni studente ad autovalutarsi
2. adeguare l'intervento didattico
3. raccogliere dati per la valutazione sommativa.

Le verifiche scritte saranno basate su:

1. problemi ed esercizi di tipo tradizionale
2. prove strutturate o semi strutturate

La verifica degli apprendimenti fornirà all'insegnante le informazioni relative all'efficacia del proprio intervento educativo e terrà conto della necessità di far conoscere all'allievo la situazione del suo apprendimento in tempo reale.

La valutazione si baserà su un congruo numero di verifiche, in base alle variabili relative ai vari indirizzi ed alla realtà delle classi nel corso dei due quadrimestri.

Come strumento per la valutazione delle prove di verifica, sia orali che scritte e grafiche, viene approvata la griglia di valutazione di seguito riportata. Per l'eterogeneità delle discipline del dipartimento, in cui confluiscono i diversi indirizzi e diverse annualità, si è optato per una griglia comune che riportasse come indicatori soltanto conoscenze e abilità.

Griglie più complete, comprendenti le competenze specifiche delle discipline e dei singoli moduli, vengono rimandate alle programmazioni delle diverse discipline.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI. SI ESPRIME IN MODO IMPROPRIO
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO. COMPIE ANALISI PARZIALI
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SI ESPRIME IN MODO SEMPLICE MA CORRETTO. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI. ESPONE IN MODO CORRETTO E LINGUISTICAMENTE APPROPRIATO. COMPIE ANALISI COERENTI.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI. ESPONE CON PROPRIETÀ LINGUISTICA E COMPIE ANALISI CORRETTE.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI. ESPONE IN MODO FLUIDO E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI. COMPIE ANALISI APPROFONDITE E INDIVIDUA CORRELAZIONI PRECISE.
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI. ESPONE IN MODO FLUIDO, UTILIZZANDO UN LESSICO RICCO ED APPROPRIATO.

Per la valutazione degli esiti in uscita dal primo biennio, (conclusione dell'obbligo scolastico), del secondo biennio ed ultimo anno, le conoscenze, le abilità e le competenze dovranno essere coerenti rispettivamente con i livelli 2, 3 e 4 del quadro europeo delle qualifiche.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UNA CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

**Griglia di valutazione e assegnazione dei punteggi
Della prova scritta di
ITALIANO per il BIENNIO**

Alunno: _____ Classe _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

TEMA DI ITALIANO: ANALISI DEL TESTO - BIENNIO (*)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ANALISI TESTUALE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici /Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	INTERPRETAZIONE	Comprensione profonda del significato	4
		Piena comprensione del significato	3
		Comprensione generica del significato	2
		Comprensione parziale del significato	1
		Incomprensione del significato	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficient	1-0	1	Grav. Insuff.

**Griglia di valutazione e assegnazione dei punteggi
Della prova scritta di
ITALIANO per il BIENNIO**

Alunno: _____ Classe _____

TEMA DI ITALIANO: TEMA ARGOMENTATIVO/DI ATTUALITA' - BIENNIO(*)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ARGOMENTAZIONE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici /Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	4
		Piena	3
		Parziale	2
		Superficiale	1
		Fuori traccia	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

(*) Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficient	1-0	1	Grav. Insuff.

Istituto Tecnico Statale “Girolamo Caruso”
Griglia di valutazione e assegnazione dei punteggi della prova scritta di
Italiano per il triennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno: _____ **Classe** _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8	
	Semplice, lineare e coesa.	6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	4	
	Disordinata e incoerente	2	
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8	
	Semplice, lineare e coesa.	6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	4	
	Disordinata e incoerente	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	10	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	8	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	6	
	Forma scorretta; lessico improprio.	4	
	Forma molto scorretta	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente.	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	4	
	Assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Parzialmente presenti.	6	
	Scarse.	4	
	Assenti.	2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
	Sicura e completa aderenza alla consegna.	8	
	Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
	Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
	Buona comprensione del testo.	8	
	Comprensione sostanziale del testo.	6	
	Comprensione parziale del testo.	4	
	Errata comprensione del testo.	2	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
	Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
	Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
	Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
	Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8	
	Semplice, lineare e coesa.	6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	4	
	Disordinata ed incoerente	2	
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8	
	Semplice, lineare e coesa.	6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	4	
	Disordinata ed incoerente	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	10	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	8	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	6	
	Forma scorretta; lessico improprio.	4	
	Forma molto scorretta	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente.	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	4	
	Assente;	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Parzialmente presenti.	6	
	Scarse.	4	
	Assenti.	2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parzialmente presente	9	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	6	
	Scorretta	3	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	15	
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	12	
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	6	
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	3	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	10	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	8	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	6	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	4	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato senza riferimenti culturali.	2	
TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8	
	Semplice, lineare e coesa.	6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	4	
	Disordinata ed incoerente	2	
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8	
	Semplice, lineare e coesa.	6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	4	
	Disordinata ed incoerente	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	10	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	8	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	6	
	Forma scorretta; lessico improprio.	4	
	Forma molto scorretta	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente.	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) ; scarso	4	
	Assente; assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Parzialmente presenti.	6	
	Scarse.	4	
	Assenti.	2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	15	
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12	
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	9	
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	6	
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	3	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	15	
	Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	12	
	Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9	
	Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	6	
	Esposizione disordinata, ripetitiva.	3	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	10	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	8	
	Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	6	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	4	
	Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2	
	TOTALE		

PER GLI ALUNNI DSA SI ADOTTANO LE SEGUENTI GRIGLIE:

Istituto Tecnico Statale “Girolamo Caruso”

**Griglia di valutazione e assegnazione dei punteggi
Della prova scritta di
ITALIANO per il BIENNIO**

Alunno: _____ Classe _____

TEMA DI ITALIANO: TEMA ARGOMENTATIVO/DI ATTUALITA' - BIENNIO (*)			
INDICATORI		DESCRITTO	PUNTI
A	ARGOMENTAZIONE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	4
		Piena	3
		Parziale	2
		Superficiale	1
		Fuori traccia	0
C	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

Le griglie di valutazione non considerano gli errori morfo-sintattici

Punteggi	Vot	Giudizio	Punteggi	Vot	Giudizio
11	10	Eccellent	6	5	Mediocre
10	9	Ottimo	5	4	Insufficiente
9	8	Buono	4	3	Grav. Insuff.
8	7	Discreto	3	2	Grav. Insuff.
7	6	Sufficien	1-0	1	Grav. Insuff.

**Griglia di valutazione e assegnazione dei punteggi
Della prova scritta di
ITALIANO per il BIENNIO**

Alunno: _____ **Classe** _____

TEMA DI ITALIANO : ANALISI DEL TESTO - BIENNIO (*)			
INDICATORI		DESCRITTO	PUNTI
A	ANALISI TESTUALE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	INTERPRETAZIONE	Comprensione profonda del significato	4
		Piena comprensione del significato	3
		Comprensione generica del significato	2
		Comprensione parziale del significato	1
		Incomprensione del significato	0
C	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

Le griglie di valutazione non considerano gli errori morfo-sintattici

Punteggi	Vot	Giudizio	Punteggi	Vot	Giudizio
12-11	10	Eccellent	5	5	Mediocre
10-9	9	Ottimo	4	4	Insufficient
8	8	Buono	3	3	Grav.
7	7	Discreto	2	2	Grav.
6	6	Sufficient	1-0	1	Grav.

**Griglia di valutazione e assegnazione dei punteggi della prova scritta di
Italiano per il triennio**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno: _____

Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	12-11	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	10-8	
	Semplice, lineare e coesa.	7-6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-4	
	Disordinata e incoerente	3-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	12-11	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	10-8	
	Semplice, lineare e coesa.	7-6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-4	
	Disordinata e incoerente	3-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	12-11	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	10-8	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	7-6	
	Forma scorretta; lessico improprio.	5-4	
	Forma molto scorretta	3-2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. NON VALUTATA	Completa; presente.	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	4	
	Assente	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	12-11	
	Personale, con citazioni, documentata.	10-8	
	Parzialmente presenti.	7-6	
	Scarse.	5-4	
	Assenti.	3-2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	12-11	
	Personale, con citazioni, documentata.	10-8	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	7-6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-4	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	3-2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
	Sicura e completa aderenza alla consegna.	8	
	Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
	Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
	Buona comprensione del testo.	8	
	Comprensione sostanziale del testo.	6	
	Comprensione parziale del testo.	4	
	Errata comprensione del testo.	2	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
	Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
	Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
	Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
	Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	12-11	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	10-8	
	Semplice, lineare e coesa.	7-6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-4	
	Disordinata ed incoerente	3-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	12-11	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	10-8	
	Semplice, lineare e coesa.	7-6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-4	
	Disordinata ed incoerente	3-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	12-11	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	10-8	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	7-6	
	Forma scorretta; lessico improprio.	5-4	
	Forma molto scorretta	3-2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. NON VALUTATA	Completa; presente.	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	4	
	Assente;	2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	12-11	
	Personale, con citazioni, documentata.	10-8	
	Parzialmente presenti.	7-6	
	Scarse.	5-4	
	Assenti.	3-2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	12-11	
	Personale, con citazioni, documentata.	10-8	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	7-6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-4	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	3-2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parzialmente presente	9	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	6	
	Scorretta	3	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	15	
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	12	
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	6	
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	3	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	10	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	8	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	6	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	4	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato senza riferimenti culturali.	2	
	TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	12-11	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	10-8	
	Semplice, lineare e coesa.	7-6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-4	
	Disordinata ed incoerente	3-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	12-11	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	10-8	
	Semplice, lineare e coesa.	7-6	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-4	
	Disordinata ed incoerente	3-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	12-11	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	10-8	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	7-6	
	Forma scorretta; lessico improprio.	5-4	
	Forma molto scorretta	3-2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. NON VALUTATA	Completa; presente.	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) ; scarso	6	
	Assente; assente	4	
INDICATORE 3		2	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.		
	Personale, con citazioni, documentata.	12-11	
	Parzialmente presenti.	10-8	
	Scarse.	7-6	
	Assenti.	5-4	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	3-2	
	Personale, con citazioni, documentata.	12-11	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	10-8	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	7-6	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	5-4	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)	3-2	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.		
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	15	
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	12	
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	9	
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	6	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	3	
	Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	15	
	Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	12	
	Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	9	
	Esposizione disordinata, ripetitiva.	6	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	3	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	10	
	Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	8	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	6	
	Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	4	
	TOTALE		

**PRIMO BIENNIO
(AFM-CAT-IT-EE-
AA)**
FINALITÀ

- Accrescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.
- Promuovere l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo.
- Favorire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento.
- Acquisire nuove conoscenze per interpretare la realtà in modo autonomo.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale i diversi contenuti.
- Leggere, comprendere e sintetizzare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti per la fruizione consapevole del patrimonio letterario (dando per scontato l'acquisizione delle tre competenze, conoscenze e abilità precedenti).
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica.
- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana; (liv. base)

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio giornalistico e argomentativo.
- Conoscere le principali caratteristiche dei generi narrativi (fiaba, favola, narrazione breve, romanzo).
- Conoscere nelle linee generali il contesto storico-culturale in cui si collocano gli autori proposti.
- Conoscere le caratteristiche specifiche dei generi testuali (narrativa, epica).
- Conoscere le fasi di pianificazione, stesura e revisione di un testo scritto.
- Conoscere nelle linee generali gli strumenti dell'analisi del testo.
- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- - Le domande di senso dell'umanità.
- La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi.
- La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici, e nella tradizione della Chiesa.
- Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
- Le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana.

- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale, la cura del creato.

ABILITÀ COGNITIVE

- Comprendere il significato di un testo mediante gli strumenti dell'analisi testuale.
- Selezionare le informazioni utili alla comprensione e interpretazione di un testo.
- Individuare le caratteristiche delle varie tipologie testuali.
- Acquisire l'abitudine alla lettura consapevole come mezzo di approfondimento della cultura personale.
- Riconoscere il processo dell'evoluzione sociale, tecnica, economica degli argomenti studiati nel primo biennio.
 - Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione (livello base).
 - Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali (liv. base).

ABILITÀ PRATICHE

- Produrre testi coerenti dal punto di vista logico e corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e sintattico.
- Produrre risposte adeguate agli esercizi che richiedono una strutturazione del testo per tutti.
- Produrre sintesi dei testi letti.
- Utilizzare semplici strumenti di ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.
 - Consultare correttamente la Bibbia e scoprirne la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico (liv. base).

SECONDO BIENNIO **(AFM-SIA-IT-CAT-EE- AA-SIA-RIM)**

FINALITÀ

- Accrescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.
- Promuovere l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo.
- Favorire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento.
- Acquisire nuove conoscenze per interpretare la realtà in modo autonomo.
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.
- Utilizzare conoscenze e competenze sociali, culturali, storico-letterarie e religiose per la propria crescita umana e per acquisire la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

- Riconoscere le linee essenziali della storia, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra movimenti, generi, opere e autori.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Redigere relazioni tecniche o documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- -Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica (liv. base).

CONOSCENZE

- Evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale.
- Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche, anche di autori internazionali.
- Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.
- Tradizioni culturali e fonti letterarie ed artistiche del territorio.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Conoscenza dei concetti e dei principi di base della Costituzione e delle strutture socio-politiche.
- -Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale (liv. base).
 - Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale (liv. base).
 - Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo (liv. base).
 - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione (liv. base).

ABILITÀ COGNITIVE

- Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua e della cultura italiana dal Medioevo all'Unità nazionale.
- Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo considerato.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo considerato.
- Ricostruire processi storici individuando elementi di persistenza e di discontinuità.
- - Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza (liv. base).
 - Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione (liv. base).
 - Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui (liv. base).

ABILITÀ PRATICHE
• Redigere testi informativi ed argomentativi funzionali all'ambito di studio. • Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari. • Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es. visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. • - Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine (liv. intermedio). - Documenta le fasi essenziali della vita della Chiesa con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia (liv. base). - Utilizzare in modo adeguato le fonti del Cristianesimo, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

ULTIMO ANNO (AFM -RIM-SIA-CAT-IT-EE - AA)
COMPETENZE
• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra movimenti, generi, opere e autori fondamentali tenendo conto delle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento. • Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato (liv. base). • Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE
• Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario dall'unificazione nazionale ad oggi. • Essenziali produzioni letterarie, artistiche, scientifiche, anche di autori internazionali. • Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti. • Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. • Strumenti e strutture della comunicazione in rete. • Principali persistenze e processi di trasformazioni tra la fine del secolo XIX ed il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento.

- Radici storiche della Costituzione Italiana e dibattito sulla Costituzione Europea.
- Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo (liv. base).
 - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione (liv. base).
 - Un mondo giusto: la Dottrina sociale della Chiesa.
 - Per una cittadinanza attiva e responsabile: la Chiesa in dialogo con il mondo

ABILITÀ COGNITIVE

- Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione ad un confronto libero e critico con gli insegnamenti di Gesù Cristo e della Chiesa (liv. base).

ABILITÀ PRATICHE

- Redigere testi informativi ed argomentativi funzionali all'ambito di studio.
- Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.
- Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per le specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinare.
 - Utilizzare in modo adeguato le fonti autentiche del Cristianesimo, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Poiché l'insegnamento della Religione Cattolica non concorre alla media voti, ma solo al credito scolastico, i docenti di Religione Cattolica propongono al dipartimento di mantenere la seguente tabella di attribuzione del credito.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELLA RELIGIONE	
VOTO	CREDITO
INSUFFICIENTE	0,0
SUFFICIENTE e BUONO	0,10
DISTINTO e OTTIMO	0,15

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO
PROF.SSA Amelia Pugliesi

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	DISCIPLINE TECNICHE: <i>BIOTECNOLOGIE AGRARIE;</i> <i>TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA;</i> <i>SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (CAT – AAA);</i> <i>GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO;</i> <i>GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;</i> <i>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI;</i> <i>TOPOGRAFIA;</i> <i>PRODUZIONI VEGETALI;</i> <i>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI;</i> <i>GENIO RURALE;</i> <i>ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE;</i> <i>PRODUZIONI ANIMALI.</i>
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
COORDINATORE	SGROI MARCO
SEGRETARIO	MESSINA ANTONIO
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	DI BENEDETTO VITO, DIFRANCESCO ONOFRIO, FAUSTINO ENRICO, MESSINA ANTONIO, MIRABELLA FABIO, MONACO' ANTONINO, PALAZZOLO PIERO GIUSEPPE, PERRICONE DOMENICO, RICCOBONO GAETANO, SARACINO GIUSEPPE, SARDO CARDALANO MARIANNA, SGROI MARCO, VALLONE VITALBA.

1

DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

	I BIENNIO	II BIENNIO	ULTIMO ANNO
CAT	- TTRG - STA	- PCI - TOPOGRAFIA - CANTIERE - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	- PCI - TOPOGRAFIA - CANTIERE - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
IT	TTRG		
EE	TTRG		
AAA	- TTRG - STA	- BIOTECNOLOGIE AGRARIE; - PRODUZIONI VEGETALI - TRASF. DEI PRODOTTI - GENIO RURALE - ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE - PRODUZIONI ANIMALI	

2

**METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI
A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO**
METODOLOGIE

Lezione frontale- lezione dialogata- lezione cooperativa – esercitazioni individuali e di gruppo - metodo induttivo e deduttivo – scoperta guidata - lavoro di gruppo - problem solving - brain storming - analisi di casi - attività laboratoriale - cooperative learning - peer tutoring - flipped classroom – didattica orientativa

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	AULA LIM
RIVISTE SPECIALIZZATE	
RISORSE DI RETE	

VERIFICHE

LE VERIFICHE E SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI. CON GLI OBIETTI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

LE VERIFICHE SCRITTE SARANNO BASATE SU:

1. PROBLEMI ED ESERCIZI DI TIPO TRADIZIONALE
2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE. LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU UN CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE, IN BASE ALLE VARIABILI RELATIVE AI VARI INDIRIZZI ED ALLA REALTÀ DELLE CLASSI NEL CORSO DEI TRE TRIMESTRI.

COME STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA, SIA ORALI CHE SCRITTE E GRAFICHE, VIENE APPROVATA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SEGUITO RIPORTATA. PER L'ETEROGENEITÀ DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO, IN CUI CONFLUISCONO I DIVERSI INDIRIZZI E DIVERSE ANNUALITÀ, SI È OPTATO PER UNA GRIGLIA COMUNE CHE RIPORTASSE COME INDICATORI SOLTANTO CONOSCENZE E ABILITÀ. GRIGLIE PIÙ COMPLETE, COMPRENDENTI LE COMPETENZE SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE E DEI SINGOLI MODULI, VENGONO RIMANDATE ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE DIVERSE DISCIPLINE.

3

GRIGLIA VALUTAZIONE CONOSCENZE E ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI. SI ESPRIME IN MODO IMPROPRIO
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO. COMPIE ANALISI PARZIALI
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SI ESPRIME IN MODO SEMPLICE MA CORRETTO. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI. ESPONE IN MODO CORRETTO E LINGUISTICAMENTE APPROPRIATO. COMPIE ANALISI COERENTI.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI. ESPONE CON PROPRIETÀ LINGUISTICA E COMPIE ANALISI CORRETTE.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI. ESPONE IN MODO FLUIDO E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI. COMPIE ANALISI APPROFONDITE E INDIVIDUA CORRELAZIONI PRECISE.
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI. ESPONE IN MODO FLUIDO, UTILIZZANDO UN LESSICO RICCO ED APPROPRIATO.

PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO, (CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO), DEL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO, DOVRANNO ESSERE COERENTI RISPETTIVAMENTE CON I LIVELLI 2, 3 E 4 DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UNA CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

3.1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione
Aderenza alla Traccia	non sono stati rispettati i vincoli della traccia	1
	sono stati rispettati alcuni dei vincoli previsti dalla traccia	2
	sono stati rispettati quasi tutti i vincoli previsti dalla traccia	3
	sono stati rispettati tutti i vincoli previsti dalla traccia	4
Qualità dell'esposizione	l'esposizione non è sempre scorrevole	1
	l'esposizione è accettabile ancorché presenti alcuni errori	2
	esposizione chiara ed ordinata	3
Svolgimento della traccia	traccia svolta in parte	2
	traccia svolta quasi completamente	3
	traccia svolta completamente	4
Abilità Tecnico-professionali	Il candidato elenca semplicemente le nozioni assimilate	1
	Il candidato coglie qualche problema ed elabora alcune conoscenze e contenuti	2
	Il candidato coglie i problemi proposti presentando capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite	3
	Il candidato coglie con sicurezza i problemi proposti, notevoli le capacità di rielaborazione delle conoscenze	4
	TOTALE	15

4

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SPECIFICHE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO**PRIMO BIENNIO
CAT – IT – EE – AAA****TECNOLOGIE E TECNICHE DI
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA****FINALITÀ**

Il docente di “Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

COMPETENZE

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l’obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

L’articolazione dell’insegnamento di “Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica” in conoscenze e abilità è di seguito indicata

quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione

collegiale del Consiglio di classe

Il docente definisce un percorso di apprendimento che consente allo studente di acquisire progressivamente l’abilità rappresentativa in ordine all’uso degli strumenti e dei metodi di visualizzazione, per impadronirsi dei linguaggi specifici per l’analisi, l’interpretazione e la rappresentazione della realtà, tenendo conto dell’apporto delle altre discipline scientifico-tecnologiche.

Gli studenti sono guidati ad una prima conoscenza dei materiali, delle relative tecnologie di lavorazione e del loro impiego, ai criteri organizzativi propri dei sistemi di ‘oggetti,’ (edilizi, industriali, impiantistici, territoriali...) in modo da acquisire le necessarie competenze di rappresentazione da sviluppare nel triennio d’indirizzo.

L’uso di mezzi tradizionali e informatici, di procedure di strutturazione e di organizzazione degli strumenti, di linguaggi digitali, è da ritenersi fondamentale per l’acquisizione delle varie abilità e competenze.

CONOSCENZE

Leggi della teoria della percezione. Norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica. Linguaggi grafico, infografico, multimediale e principi di modellazione informatica in 2D e 3D. Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale. Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale

nel rilievo di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione. Metodi e tecniche per l'analisi progettuale formale e procedure per la progettazione spaziale di oggetti complessi.

ABILITÀ COGNITIVE

Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti. Applicare i codici di rappresentazione grafica dei vari ambiti tecnologici. Usare il linguaggio grafico, infografico, multimediale, nell'analisi della rappresentazione grafica spaziale di sistemi di oggetti (forme, struttura, funzioni, materiali). Utilizzare le tecniche di rappresentazione, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione. Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D e 3D con strumenti tradizionali.

ABILITÀ PRATICHE

Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D e 3D sia con strumenti tradizionali ed informatici. Progettare oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente utilizzando strumenti e metodi tradizionali e multimediali.

PRIMO BIENNIO CAT - AAA

SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

FINALITÀ

Il docente di “Scienze e tecnologie applicate” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

COMPETENZE

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate L'articolazione dell'insegnamento di “Scienze e tecnologie applicate” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. La disciplina “Scienze e tecnologie applicate” contribuisce all'acquisizione delle competenze di filiera degli indirizzi attivati nell'istituzione scolastica. Essa concorre, con le altre discipline di indirizzo, a sviluppare e completare le attività di orientamento portando gli studenti alla consapevolezza delle caratteristiche dei percorsi formativi del settore tecnologico e della definitiva scelta dell'indirizzo di studio e nel contempo di contribuire alla formazione tecnico- scientifica in stretta collaborazione con le altre discipline del biennio. Le conoscenze e le abilità che seguono sono da declinarsi in relazione all'indirizzo e all'articolazione.

CONOSCENZE

- I materiali e loro caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche e tecnologiche.
- Le caratteristiche dei componenti e dei sistemi di interesse.
- Le strumentazioni di laboratorio e le metodologie di misura e di analisi.
- La filiera dei processi caratterizzanti l'indirizzo e l'articolazione.
- Le figure professionali caratterizzanti i vari settori tecnologici.

ABILITÀ COGNITIVE

- Riconoscere le proprietà dei materiali e le funzioni dei componenti;
- Analizzare, dimensionare e realizzare semplici dispositivi e sistemi;
- Analizzare e applicare procedure di indagine;

ABILITÀ PRATICHE

- Utilizzare strumentazioni, principi scientifici, metodi elementari di progettazione, analisi e calcolo riferibili alle tecnologie di interesse;
- Riconoscere, nelle linee generali, la struttura dei processi produttivi e dei sistemi organizzativi dell'area tecnologica di riferimento.

**SECONDO
BIENNIO E
ULTIMO ANNO
-CAT-**
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
FINALITÀ

Il docente di “Geopedologia, economia ed estimo” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio.

SECONDO BIENNIO -CAT-
COMPETENZE

Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell’ambiente.

Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all’edilizia e al territorio.

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Gestire la manutenzione ordinaria e l’esercizio di organismi edilizi.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

CONOSCENZE

Processi geomorfici e unità geomorfologiche fondamentali dell’Italia.

Fattori e processi di formazione del suolo e correlate proprietà fisiche, chimiche e biologiche.

Agrosistemi, ecosistemi e loro evoluzione.

Processi e fenomeni di dissesto idrogeologico.

Principi ed opere per la difesa del suolo.

Significato e valore delle carte tematiche.

Ciclo dell’acqua, disponibilità e depurazione idrica per le necessità umane e produttive.

Classificazione dei rifiuti e metodi di smaltimento.

Processi di inquinamento dell’atmosfera, delle acque e del suolo.

Fonti energetiche disponibili, con particolare riferimento alla situazione italiana.

Concetti di bisogno, bene, consumo e produzione.

Concetti e teorie del mercato e della moneta.

Sistema creditizio e fiscale italiano.

Principi di economia dello Stato e comunitaria.

Calcolo di interesse semplice, interesse composto, valori periodici, reintegrazione e ammortamento del capitale.

Capitalizzazione dei redditi, valore potenziale, riparti proporzionali.

Descrizione statistica dei fenomeni macro e micro-economici.

Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni.
Metodi, procedimenti di stima e valori previsti dagli standard europei e internazionali.

ABILITÀ COGNITIVE

Riconoscere le caratteristiche dei suoli, i limiti e i vincoli nell'uso del suolo.
Riconoscere le cause dei dissesti idrogeologici, individuare le tecniche per la prevenzione dei dissesti e la difesa del suolo.
Individuare e scegliere le aree più idonee ai diversi utilizzi del territorio.
Interpretare le carte tematiche per comprendere i fattori che condizionano l'ambiente e il paesaggio.
Ricerca e interpretare le fonti informative sulle risorse ambientali, sulla loro utilizzabilità e sulla loro sensibilità ai guasti che possono essere provocati dall'azione dell'uomo.
Utilizzare termini del linguaggio economico.
Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori.
Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito di un immobile.
Riconoscere la struttura del sistema fiscale italiano e delle più comuni imposte.
Riconoscere la storia, le istituzioni, gli strumenti legislativi e gli obiettivi dell'Unione Europea.

ABILITÀ PRATICHE

Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.
Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili sia a beni e diritti individuali, sia a beni di interesse collettivo.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Vedi obiettivi del "CURRICULO VERTICALE DI SITITUTO".

ULTIMO ANNO -CAT-

COMPETENZE

Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
Compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

CONOSCENZE

Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali. Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati. Metodi di stima dei beni ambientali. Giudizi di convenienza per le opere pubbliche. Procedure per le valutazioni di impatto ambientale. Albo professionale e codice etico-deontologico. C.T.U. e Arbitrato. Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.

ABILITÀ COGNITIVE

Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare e valutare i danni a beni privati e pubblici. Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.

ABILITÀ PRATICHE

Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati. Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare. Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali. Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Vedi obiettivi del “CURRICULO VERTICALE DI SITITUTO”.

**SECONDO
BIENNIO E
ULTIMO ANNO
-CAT-**
**PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI
E IMPIANTI**
FINALITÀ

Il docente di “Progettazione, costruzioni e impianti” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio.

SECONDO BIENNIO -CAT-
COMPETENZE

Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
 Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell’edilizia.
 Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione, naturali e artificiali e loro classificazione.
 Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all’impatto e alla sostenibilità ambientale.
 Principi, norme e metodi statistici di controllo di qualità di materiali ed artefatti.
 Comportamento elastico e post-elastico dei materiali.
 Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive, anche in relazione agli stili architettonici e ai materiali.
 Principi della normativa antisismica.
 Classificazione sismica del territorio italiano.
 Impostazione strutturale di edifici nuovi con caratteristiche di anti-sismicità.
 Criteri e tecniche di consolidamento degli edifici esistenti.
 Relazioni tra le forze che agiscono su elementi strutturali, calcolo vettoriale.
 Condizioni di equilibrio di un corpo materiale, geometria delle masse, teorema di Varignon.

Caratteristiche e classificazione delle sollecitazioni.
 Strutture isostatiche, iperstatiche e labili.
 Metodo delle forze per l'analisi di strutture iperstatiche.
 Classificazione degli stati limite e calcolo con il metodo semiprobabilistico agli stati limite.
 Calcolo di semplici elementi costruttivi.
 Principi di geotecnica.
 Tipologie delle opere di sostegno.
 Elementi di composizione architettonica.
 Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.
 Principi e standard di arredo urbano.
 Principi di sostenibilità edilizia.
 Processi di innovazione tecnologica nell'edilizia.
 Caratteristiche del piano di manutenzione di un organismo edilizio.
 Tipologie di impianti a servizio delle costruzioni; norme, materiali e tecnologie.
 Processi di conversione dell'energia e tecnologie di risparmio energetico negli edifici.

ABILITÀ COGNITIVE

Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi. Correlare le proprietà dei materiali da costruzione, coibentazione e finitura, applicando i processi di lavorazione e le modalità di utilizzo. Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, prevedendo il loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego. Collaborare nell'esecuzione delle prove tecnologiche sui materiali nel rispetto delle norme tecniche. Applicare i principi del controllo di qualità dei materiali ed i metodi del controllo statistico di accettazione. Riconoscere i legami costitutivi tensioni/deformazioni nei materiali. Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio. Applicare criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti. Applicare i criteri e le tecniche di base antisismiche nella progettazione di competenza. Verificare le condizioni di equilibrio statico di un edificio. Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente. Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale. Comprendere le problematiche relative alla stabilità dell'equilibrio elastico. Calcolare le sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a compressione, trazione, taglio e flessione.

ABILITÀ PRATICHE

Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture isostatiche e iperstatiche.
 Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti.
 Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici.
 Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso.
 Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva.
 Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio.
 Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti.
 Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici.
 Consultare e applicare il piano di manutenzione di un organismo edilizio.
 Progettare o riprogettare impianti a servizio delle costruzioni partendo dall'analisi di casi dati.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Vedi obiettivi del "CURRICULO VERTICALE DI SITITUTO".

ULTIMO ANNO -CAT-

COMPETENZE

Dimostrare autonomia nell'applicazione delle competenze comuni acquisite durante il secondo biennio che vengono elencate di seguito.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.
 Principi della normativa urbanistica e territoriale.
 Competenze istituzionali nella gestione del territorio.
 Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.
 Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere.
 Codice appalti e contratti pubblici.

ABILITÀ COGNITIVE

Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
 Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.
 Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale.
 Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.
 Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.

ABILITÀ PRATICHE

Applicare le abilità cognitive maturate attraverso le conoscenze ed i laboratori al compito di realtà del futuro campo di esperienza.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Vedi obiettivi del "CURRICULO VERTICALE DI SITITUTO".

**SECONDO
BIENNIO E
ULTIMO ANNO
-CAT-**
**GESTIONE DEL CANTIERE
E SICUREZZA DELL'AMBIENTE
DI LAVORO**
FINALITÀ

Il docente di “Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio;
- riconoscere ed applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.

SECONDO BIENNIO -CAT-
COMPETENZE

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine.
Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.
Documenti di controllo sanitario.
Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento.
Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze.
Software per la gestione della sicurezza.
Modelli di Sistemi Qualità aziendali.
Tipologia dei documenti della qualità.

ABILITÀ COGNITIVE

Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. Verificare l’applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista dal Sistema Qualità.

ABILITÀ PRATICHE

Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. Verificare l’applicazione della normativa sulla prevenzione e

sicurezza nei luoghi di lavoro. Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista dal Sistema Qualità.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Vedi obiettivi del “CURRICULO VERTICALE DI SITITUTO”.

ULTIMO ANNO -CAT-

COMPETENZE

Dimostrare autonomia nell'applicazione delle competenze comuni acquisite durante il secondo biennio che vengono elencate di seguito.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione. Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi. Software per la programmazione dei lavori. Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.

ABILITÀ COGNITIVE

Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo. Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

ABILITÀ PRATICHE

Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo. Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Vedi obiettivi del “CURRICULO VERTICALE DI SITITUTO”.

**SECONDO
BIENNIO E
ULTIMO ANNO
-CAT-**
TOPOGRAFIA
FINALITÀ

Il docente di “Topografia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio.

SECONDO BIENNIO -CAT-
COMPETENZE

Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza.

CONOSCENZE

Superfici di riferimento in relazione al campo operativo del rilievo topografico. Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate. Caratteristiche e definizione degli angoli azimutali e zenitali. Metodi di misura. Metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche. Metodi e tecniche della rilevazione topografica. Segnali utilizzabili attivi o passivi e loro impiego. Concetto e tipologie di distanza. Metodi di misura della distanza. Procedimenti per il calcolo e la misura di un dislivello con visuale orizzontale o inclinata. Teoria degli errori. Metodi di compensazione e correzione, livelli di tolleranza. Tipologia di dati presenti in un registro di campagna. Operazioni di campagna connesse al rilievo di appoggio mediante poligoni. Modalità di effettuazione di un rilievo catastale di aggiornamento e normativa di riferimento. Rappresentazione grafica e cartografica del territorio e le relative convenzioni simboliche. Tecniche di tracciamento. Principio di funzionamento del sistema di posizionamento

globale (GPS). Sistemi di riferimento del rilievo satellitare, superfici di riferimento nelle operazioni altimetriche. Metodi e tecniche del rilievo satellitare. Caratteristiche delle visioni mono-scopica e stereoscopica. Tecniche di correzione delle immagini rilevate con metodi ottici e numerici. Principio di funzionamento di un laser-scan. Campi e modalità di applicazione delle scansioni laser terrestri ed aeree. Sistemi, metodi e tecniche della restituzione e della rappresentazione cartografica. Norme di rappresentazione e utilità delle mappe catastali; catasto storico. Teoria e metodi di gestione del territorio attraverso il sistema informativo territoriale (GIS). Lessico specifico di settore, anche in lingua inglese.

ABILITÀ COGNITIVE

Scegliere la superficie di riferimento in relazione all'estensione della zona interessata dalle operazioni di rilievo. Utilizzare le coordinate cartesiane e polari per determinare gli elementi e l'area di figure piane. Mettere in stazione uno strumento topografico, collimare un punto ed effettuare le letture delle grandezze topografiche. Verificare e rettificare gli strumenti topografici. Misura ed elaborazione di grandezze topografiche fondamentali: angoli, distanze e dislivelli. Scegliere il metodo di rappresentazione più idoneo per rilevare e rappresentare l'altimetria del terreno. Applicare la teoria degli errori a serie di dati rilevati. Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica. Desumere dati da un registro di campagna. Effettuare un rilievo catastale inserendolo entro la rete fiduciale di inquadramento. Effettuare un picchettamento di punti desunti da una carta esistente o da un elaborato di progetto. Effettuare un rilievo satellitare stabilendo la tecnica di rilievo e programmandone le sessioni di misura. Effettuare il rilievo topo-fotografico per il raddrizzamento e la composizione di un prospetto architettonico. Riconoscere i contesti per l'impiego della tecnologia laser-scan per il rilievo geomorfologico e architettonico. Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche. Effettuare trasformazioni di coordinate cartografiche. Utilizzare un sistema di informazioni territoriale in base all'ambito di interesse. Utilizzare il lessico specifico di settore, anche in lingua inglese.

ABILITÀ PRATICHE

Applicare le abilità cognitive maturate attraverso le conoscenze ed i laboratori al compito di realtà del futuro campo di esperienza.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Vedi obiettivi del "CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO".

ULTIMO ANNO -CAT-

COMPETENZE

Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza.

CONOSCENZE

Determinazione dell'area di poligoni. Modalità telematiche di aggiornamento della documentazione catastale; normativa di riferimento. Metodi di individuazione analitica delle dividendi per il frazionamento di un appezzamento di terreno. Metodologie e procedure per la rettifica di un confine. Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno. Calcolo e stima di volumetrie. Normativa, rilievi, progettazione,

materiali per opere stradali. Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni. Tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare.

ABILITÀ COGNITIVE

Redigere un atto di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate. Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti. Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine. Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica. Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi. Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare. Utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico.

ABILITÀ PRATICHE

Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo. Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Vedi obiettivi del "CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO".

SECONDO BIENNIO - AAA -

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

FINALITÀ

Il docente di "Biotecnologie agrarie" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, di istruzione tecnica i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Organizzare attività produttive ecocompatibili
- Gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

L'articolazione dell'insegnamento di "Biotecnologie agrarie" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONOSCENZE

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

- Cellula vegetale, tessuti, radici, fusto, foglie.
- Metabolismo cellulare. Fotosintesi, respirazione cellulare, fermentazioni
- Funghi, lieviti, batteri, fitoplasmi, virus.
- Principali sintomatologie da agenti di malattie e danno.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Struttura del materiale ereditario.
- Codice genetico.
- Tecniche di ingegneria genetica, biotecnologie innovative, OGM.
- Agenti di danno (Insetti, nematodi, acari)
- Distinzione fra lotta biologica e chimica
- Processi biotecnologici innovativi utilizzati nelle industrie agroalimentari / farmaceutiche e nei trattamenti ambientali

ABILITÀ COGNITIVE

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Differenziare i processi tradizionali di miglioramento genetico da quelli realizzati con interventi sul DNA.

ABILITÀ PRATICHE

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

- Identificare i parassiti fungini, virali, batterici, quali agenti di malattie differenziandone le specifiche attività.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Interpretare il ruolo delle moderne biotecnologie e del loro impegno nelle industrie di trasformazione e anche nella risoluzione di problemi di inquinamento ambientale.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

VEDI OBIETTIVI DEL "CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO".

SECONDO BIENNIO - AAA -

PRODUZIONI ANIMALI

FINALITÀ

Il docente di “Produzioni animali” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, di istruzione tecnica i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza: • organizzare attività produttive ecocompatibili; • gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate; • realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell’ambiente; • identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti; • analizzare il valore, i limiti ed i rischi

delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. L'articolazione dell'insegnamento di "Produzioni animali" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONOSCENZE

- Specie e razze in produzione zootecnica.
- Aspetti anatomici e zoognostici.
- Tipi produttivi e relative produzioni.
- Valore genetico e suo miglioramento.
- Libri genealogici e relativa gestione.
- Tecniche di allevamento e metodi di riproduzione.
- Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.

ABILITÀ COGNITIVE

- Riconoscere specie e razze di interesse zootecnico.
- Valutare morfologicamente e geneticamente gli animali.

ABILITÀ PRATICHE

- Definire modalità di allevamento valorizzando gli aspetti aziendali.
- Individuare le normative relative alle attività produttive del settore zootecnico
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale
- in relazione alle attività produttive di settore.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

VEDI OBIETTIVI DEL "CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO".

SECONDO BIENNIO - AAA -

PRODUZIONI VEGETALI

FINALITÀ

Il docente di "Produzioni vegetali" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del

processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: • identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; • organizzare attività produttive e compatibili; • gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. L'articolazione dell'insegnamento di "Produzioni vegetali" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONOSCENZE

- Fattori condizionanti le produzioni agrarie.
- Strutture organizzative della produzione.
- Fattori determinanti la fertilità; sua evoluzione.
- Interventi colturali ordinari e straordinari.
- Dinamica degli ecosistemi ed agricoltura; principi di ecosostenibilità.
- Sistemi colturali.
- Macchine agricole; principi della meccanizzazione integrale.
- Colture di interesse agrario e miglioramento genetico.
- Caratteri biologici, esigenze agronomiche di famiglie, specie, cultivar.
- Tecniche colturali e interventi di difesa.
- Aspetti della qualità dei prodotti e criteri di valutazione.
- Tecniche colturali per ambienti condizionati.
- Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.
- Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree.
- Cicli produttivi ed esigenze ambientali.
- Criteri di scelte di specie e cultivar.
- Impianti, allevamento, tecniche colturali.
- Calendari di maturazione;
- Interventi di difesa;
- Qualità dei prodotti e criteri di valutazione;
- Produzioni sostenibili e biologiche.

ABILITÀ COGNITIVE

- Rilevare situazioni ambientali a livello “macro”.
- Identificare e definire modalità per realizzare sistemazioni idraulicoagrarie e sistemi di irrigazione.
- Definire piani colturali nel rispetto dell’ambiente.
- Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;

ABILITÀ PRATICHE

- Organizzare operazioni colturali con macchine adeguate.
- Individuare specie e cultivar in relazione a situazioni ambientali e mercantili.
- Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo.
- Prevedere interventi fitoiatrici in relazione ai vari momenti critici.
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore
- Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; Prevedere interventi di difesa rispettosi dell’ambiente e della qualità del prodotto.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

VEDI OBIETTIVI DEL “CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO”.

SECONDO BIENNIO - AAA -

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

FINALITÀ

Il docente di “Trasformazione dei prodotti” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza:

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

L'articolazione dell'insegnamento di "Trasformazione dei prodotti" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONOSCENZE

- Aspetti fisici, chimici, biologici e tipologici delle materie prime
- Linee di trasformazione delle materie prime; macchine ed attrezzi
- Procedimenti generali di trasformazione
- Computo energetico e rendimento dei processi
- Punti critici e metodologie di controllo
- Aspetti chimici dei processi trasformativi
- Metodi analitici per la determinazione dei principali costituenti;
- Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio e il conservificio.
- Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi
- Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi
- Criteri per la definizione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità.
- Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.
- Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari

ABILITÀ COGNITIVE

- Organizzare i riscontri analitici della qualità delle materie prime
- Individuare le fasi tecnologiche costituenti le linee di trasformazione
- Rilevare gli aspetti funzionali delle operazioni generali di trasformazione
- Rilevare gli impegni energetici dei diversi processi individuandone i possibili rendimenti
- Organizzare i controlli dei processi e dei prodotti.;

ABILITÀ PRATICHE

- Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.
- Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi.
- Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi.
- Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.
- Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore

OBIETTIVI ORIENTATIVI

VEDI OBIETTIVI DEL “CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO”.

SECONDO BIENNIO
- AAA -
GENIO RURALE**FINALITÀ**

Il docente di “Genio Rurale” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.

L'articolazione dell'insegnamento di "Genio rurale" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONOSCENZE

- Sistemi di rilievo
- Misure di angoli, distanze, dislivelli, aree
- Rilevamenti plano-altimetrici
- Misure e calcolo delle aree
- Principi della fotogrammetria
- Tecniche di rilevazione satellitare
- Sistema di posizionamento globale (GPS)
- Sistemi informativi territoriali (SIT)
- Materiali da costruzione
- Elementi di statica
- Tipologia di strutture aziendali
- Caratteristiche dell'abitazione aziendale
- Risorse idriche e la loro tutela.
- Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza
- e la tutela ambientale.

ABILITÀ COGNITIVE

- Interpretare carte tematiche.
- Definire criteri per attivare le fasi relative alla conservazione del
- catasto
- Definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali

ABILITÀ PRATICHE

- Definire l'organizzazione spaziale e il dimensionamento delle
- diverse tipologie di costruzioni rurali
- Interpretare le carte delle risorse individuando situazioni di
- rischio.
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in
- relazione alle attività di settore.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

VEDI OBIETTIVI DEL "CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO".

SECONDO BIENNIO
- AAA -
**ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING
E LEGISLAZIONE**
FINALITÀ

Il docente di “Economia, Estimo, Marketing e Legislazione” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio.

COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza:

- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell’ambiente;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L’articolazione dell’insegnamento di “Economia, estimo, marketing e legislazione” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONOSCENZE

- Mercato, valori e redditività
- Procedimenti di valutazione
- Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale.
- Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi
- Standard internazionali di valutazione.

- Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali.
- Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari.
- Forme di integrazione.
- Tecniche di ricerche di marketing.
- Bench marking.
- Normativa nazionale sulle imprese agricole.
- Aspetti generali della qualità.
- Politiche agrarie comunitarie.

ABILITÀ COGNITIVE

- Adattare le metodologie contabili ed economiche alle realtà strutturali ed aziendali concrete
- Differenziare i tipi di costo rilevando le relative incidenze nel tempo
- Adattare i giudizi di convenienza alle figure economiche ed ai rapporti contrattuali esistenti.
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore

ABILITÀ PRATICHE

- Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.
- Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari
- Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie fasi delle filiere produttive
- Individuare le norme nazionali e comunitarie inerenti il settore.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

VEDI OBIETTIVI DEL "CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO".

ALCAMO, 05.09.2025

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

Marco Sgroi

IL SEGRETARIO DEL DIPARTIMENTO

Antonio Messina

ALLEGATO "C" AL VERBALE N. 1 DEL 05/09/2025

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	MATEMATICA/COMPLEMENTI DI MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
COORDINATORE	MARCHESE SALVATORE
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	COMO VINCENZO, COMO DOMENICO, RISICO ROSANNA, ATRIA ALESSIO, VOLPE NOÈ MASSIMO, MARCHESE SALVATORE, ACCURSO MARGHERITA, SCIBILIA SILVIA, GRAMMATICO LAURA, MESSINA DANIELA, MARTI CESARE, MIRRIONE SILVIA, MANGIARACINA GIUSEPPE, TRITICO PIERFRANCESCO .

1	DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	------------------------------------

	I BIENNIO	II BIENNIO	ULTIMO ANNO
AFM	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
SIA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
RIM		MATEMATICA	MATEMATICA
IT	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
EE	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
CAT	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
AAA	MATEMATICA	MATEMATICA	
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA	

2	METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	---

SI ADOTTERA' UNA METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DI TIPO LABORATORIALE, ALLA QUALE SI ACCOSTERA', CON ANCOR MAGGIOR PROFITTO, L'UTILIZZO DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE NEI LABORATORI.

NELLA SCELTA DEI PROBLEMI, SARA' OPPORTUNO FARE RIFERIMENTO SIA AD ASPETTI INTERNI ALLA MATEMATICA, SIA AD ASPETTI SPECIFICI COLLEGATI AD AMBITI SCIENTIFICI (ECONOMICO, SOCIALE, TECNOLOGICO) O, PIÙ IN GENERALE, AL MONDO REALE.

METODOLOGIE

IN SINTESI, SI ADOTTERANNO LE SEGUENTI METODOLOGIE

LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO
PROBLEM SOLVING	INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
SIMULAZIONI	CLASSI VIRTUALI

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	
PRODOTTI MULTIMEDIALI	
RIVISTE SPECIALIZZATE	
RISORSE DI RETE	
LIM	
DIGITAL BOARD	

VERIFICHE

LE VERIFICHE E SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI. CON GLI OBIETTI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

LE VERIFICHE SCRITTE SARANNO BASATE SU:

1. PROBLEMI ED ESERCIZI DI TIPO TRADIZIONALE
2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE
4. PROBLEM SOLVING

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE.

LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU UN CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE, IN BASE ALLE VARIABILI RELATIVE AI VARI INDIRIZZI ED ALLA REALTÀ DELLE CLASSI NEL CORSO DEI DUE QUADRIMESTRI.

COME STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA, SIA ORALI CHE SCRITTE, VIENE APPROVATA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SEGUITO RIPORTATA. PER L'ETERogeneità DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO, IN CUI CONFLUISCONO I DIVERSI INDIRIZZI E DIVERSE

ANNUALITÀ, SI È OPTATO PER UNA GRIGLIA COMUNE CHE RIPORTASSE COME INDICATORI SOLTANTO CONOSCENZE E ABILITÀ.

GRIGLIE PIÙ COMPLETE, COMPRENDENTI LE COMPETENZE SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE E DEI SINGOLI MODULI, VENGONO RIMANDATE ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE DIVERSE DISCIPLINE. IN PARTICOLARE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI, VENGONO APPROVATE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SEGUITO RIPORTATE.

3

GRIGLIA VALUTAZIONE CONOSCENZE E ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	Abilità
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI. SI ESPRIME IN MODO IMPROPRIO
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO. COMPIE ANALISI PARZIALI
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SI ESPRIME IN MODO SEMPLICE MA CORRETTO. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI. ESPONE IN MODO CORRETTO E LINGUISTICAMENTE APPROPRIATO. COMPIE ANALISI COERENTI.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI. ESPONE CON PROPRIETÀ LINGUISTICA E COMPIE ANALISI CORRETTE.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI. ESPONE IN MODO FLUIDO E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI. COMPIE ANALISI APPROFONDITE E INDIVIDUA CORRELAZIONI PRECISE.
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI. ESPONE IN MODO FLUIDO, UTILIZZANDO UN LESSICO RICCO ED APPROPRIATO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
PRIMO BIENNIO

INDICATORE COMPETENZE	DESCRIPTORI COMPETENZA	SCALA	PUNTEGGIO MAX
UTILIZZAZIONE DI TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	NULLA 0	3
		INCERTA 1	
		ACCETTABILE 2	
		PROFONDA 3	
INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI	ABILITÀ LOGICO- OPERATIVE-TECNICHE	INADEGUATA 1	3,5
		POCO ADEGUATA 1,5	
		ADEGUATA 2	
		NOTEVOLE 3,5	
ANALISI DI DATI E USO CONSAPEVOLE DI STRUMENTI DI CALCOLO	CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI	PARZ. SVILUPPATA 1	3,5
		SVILUPPATA 2	
		BEN SVILUPPATA 3,5	
		TOTALE	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

INDICATORE COMPETENZE	DESCRIPTORI COMPETENZA	SCALA	PUNTEGGIO MAX
UTILIZZAZIONE DEL LINGUAGGIO E DEI METODI MATEMATICI PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI	CONOSCENZA DEL PROBLEMA	SCARSA 0,5	2,5
		INCOMPLETA 1,5	
		COMPLETA 2,5	
UTILIZZAZIONE DI STRATEGIE PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE	ABILITÀ E COMPETENZE NELLA RIELABORAZIONE E NELLA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	INCERTA 0,5	3,5
		ACCETTABILE 1,5	
		BUONA 2,5	
		PROFONDA 3,5	
INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI	CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI	PARZIALE 0,5	2,0
		SVILUPPATA 1,5	
		BEN SVILUPPATA 2,0	
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI DATI CON DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI	CORRETTEZZA FORMALE E SOSTANZIALE	PARZIALE 0,5	2,0
		ACCETTABILE 1,0	
		PUNTUALE 2,0	
		TOTALE	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
PRIMO BIENNIO

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI/ABILITA'/CONOSCENZE	VOTI
NON ACCETTA DI ESSERE INTERROGATO E/O NON RISPETTA LE CONSEGNE	1
ASSOLUTA MANCANZA DI CONOSCENZE	2
CONOSCENZE LIMITATE, ESPOSIZIONE ERRATA	3
CONOSCENZE LIMITATE, ESPOSIZIONE FRAMMENTARIA	4
CONOSCENZE SUPERFICIALI ED ESPOSIZIONE NOZIONISTICA	5
CONOSCENZA ESSENZIALE DEI CONTENUTI ED ESPOSIZIONE CORRETTA	6
CONOSCENZA DEI CONTENUTI ED ESPOSIZIONE CORRETTA + USO DI UN APPROPRIATO LINGUAGGIO SPECIFICO	7
CONOSCENZA DEI CONTENUTI ED ESPOSIZIONE CORRETTA + USO DI UN APPROPRIATO LINGUAGGIO SPECIFICO + CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI E DI CITARE E UTILIZZARE LE FONTI	8
CONOSCENZA DEI CONTENUTI ED ESPOSIZIONE CORRETTA + USO DI UN APPROPRIATO LINGUAGGIO SPECIFICO + CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI E DI CITARE E UTILIZZARE LE FONTI + CAPACITÀ CRITICA ED AUTONOMIA DI GIUDIZIO, CAPACITÀ DI AFFRONTARE LO STUDIO DI CASI PRATICI	9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

VOTO /10	CONOSCENZE	CAPACITÀ ABILITÀ	COMPETENZE	LAVORO IN GRUPPO
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON SA ORIENTARSI	NON SA APPLICARE LE CONOSCENZE MINIME (ANCHE SE GUIDATO). FORMA: SCONNESSA E SCONCLUSIONATA. LESSICO: PRIVO DI LOGICA E INCONGRUENTE. PROCEDURE: CON GRAVI ERRORI.	NON SI INTERESSA E NON PARTECIPA ALLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO ASSEGNATO AL GRUPPO
3	FRAMMENTARIE, SPESSO INCOMPRESIBILI, CON GRAVISSIME LACUNE	NON SA EFFETTUARE ANALISI (ANCHE SE GUIDATO)	(SOLO SE GUIDATO) APPLICA LE CONOSCENZE MINIME CON FORMA (ESPOSIZIONE) INCOMPRESIBILE, LESSICO RIPRESO TOTALMENTE DAI TESTI, PROCEDURE CON ERRORI GRAVI.	SI INTERESSA MA NON PARTECIPA ALLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO ASSEGNATO AL GRUPPO
4	FRAMMENTARIE, INCOMPLETE, CON GRAVISSIME LACUNE	(ANCHE SE GUIDATO) HA DIFFICOLTÀ NELL'ANALISI	(SE GUIDATO) APPLICA LE CONOSCENZE MINIME CON FORMA (ESPOSIZIONE) SCORRETTA; LESSICO RIPRESO TOTALMENTE DAI TESTI; PROCEDURE CON ERRORI GRAVI	SVOLGE PARZIALMENTE IL COMPITO ASSEGNATO ALL'INTERNO DEL GRUPPO SOLO SE STIMOLATO

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

5	GENERICHE E PARZIALI CON LACUNE NON TROPPO GRAVI	ANALISI PARZIALI E MODESTE	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME PUR CON QUALCHE INCERTEZZA; FORMA ELEMENTARE E NON SEMPRE CHIARA; LESSICO COMUNE, RIPETITIVO E CON ERRORI NELLE PROCEDURE	SI FA CARICO DI PARTE DEL COMPITO DI LAVORO E LO SVOLGE PARzialmente
6	DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI SEPPURE A LIVELLO MNEMONICO O MANUALISTICO	SA SUDDIVIDERE UN TUTTO NEI SUOI COMPONENTI ESSENZIALI MA NON SA SVILUPPARE UNA NUOVA PROPOSTA	COMPRENDE E RISPONDE NELLA SOSTANZA ALLE RICHIESTE; RIFERISCE CONCETTI E SEGUE PROCEDURE IN MODO SOSTANZIALMENTE CORRETTO, SEPPURE ELEMENTARE E MECCANICO; ESPOSIZIONE APPROPRIATA PUR CON QUALCHE IMPRECISIONE LESSICALE	SI FA CARICO DEL COMPITO ALL'INTERNO DEL GRUPPO E LO SVOLGE; I PRODOTTI SONO UTILIZZABILI PER GLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL GRUPPO
7	DI BUONA PARTE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, SEPPURE A LIVELLO TALVOLTA MNEMONICO	ANALISI QUASI SEMPRE CORRETTE. GUIDATO FORMULA ANCHE SINTESI COERENTI	APPLICA LE CONOSCENZE A COMPITI DI MEDIA DIFFICOLTÀ CON UN INIZIO DI RIELABORAZIONE PERSONALE; ESPOSIZIONE SEMPLICE E LINEARE MA CORRETTA; LESSICO ABBASTANZA ADEGUATO	PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA DEFINIZIONE DEI COMPITI NEL GRUPPO E PORTA A TERMINE I SUOI INCARICHI
8	COMPLESSIVE E TALVOLTA APPROFONDITE	RIELABORA CORRETTAMENTE, IN MODO DOCUMENTATO ED AUTONOMO	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE E LE PROCEDURE ACQUISITE ANCHE A COMPITI COMPLESSI PUR CON QUALCHE ERRORE. PUR GUIDATO, PERÒ, NON TROVA SOLUZIONI ORIGINALI. ESPOSIZIONE CHIARA, SCORREVOLE E CORRETTA. LESSICO ADEGUATO.	PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA DEFINIZIONE DEI COMPITI NEL GRUPPO, PORTA A TERMINE I SUOI INCARICHI E NE RENDE PARTECIPARE GLI ALTRI COMPONENTI
9	COMPLETE, APPROFONDITE ED AMPIATE	RIELABORA CORRETTAMENTE IN MODO DOCUMENTATO ED AUTONOMO	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE E LE PROCEDURE ACQUISITE ANCHE A COMPITI COMPLESSI SENZA ERRORI. GUIDATO TROVA SOLUZIONI ORIGINALI. ESPOSIZIONE SCORREVOLE, FLUIDA, CORRETTA, CON USO DI LESSICO RICCO E SPECIFICO.	PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA DEFINIZIONE DEI COMPITI NEL GRUPPO, PORTA A TERMINE IL SUO INCARICO, NE RENDE PARTECIPARE GLI ALTRI COMPONENTI, ED È IN GRADO DI RAGGUAGLIARE SULL'AVANZAMENTO DEL LAVORO DELL'INTERO GRUPPO
10	COMPLETE, APPROFONDITE ED AMPIATE	RIELABORA ORIGINALMENTE IN MODO PERSONALE E DOCUMENTATO	AGGIUNGE SOLUZIONI ORIGINALI CON SPUNTI PERSONALI. ESPOSIZIONE SCORREVOLE, FLUIDA, CORRETTA, CON UTILIZZO DI LESSICO RICCO, APPROPRIATO, APPROFONDITO, PERTINENTE.	OPERA ATTIVAMENTE NEL GRUPPO DI LAVORO PER AFFRONTARE PROBLEMI, PROGETTARE SOLUZIONI, PRODURRE RISULTATI COLLETTIVI

PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO, (CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO), DEL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO, DOVRANNO ESSERE COERENTI RISPETTIVAMENTE CON I LIVELLI 2, 3 E 4 DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UNA CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

4	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SPECIFICHE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	--

PRIMO BIENNIO (AFM-CAT-IT-EE- AAA)	MATEMATICA
---	-------------------

FINALITÀ

- ACQUISIZIONE DI SAPERI E COMPETENZE CHE PONGONO LO STUDENTE NELLE CONDIZIONI DI POSSEDERE UNA CORRETTA CAPACITÀ DI GIUDIZIO E DI SAPERSI ORIENTARE CONSAPEVOLMENTE NEI DIVERSI CONTESTI DEL MONDO CONTEMPORANEO.
- ACQUISIZIONE DELLE ABILITÀ NECESSARIE PER APPLICARE I PRINCIPI ED I PROCESSI MATEMATICI DI BASE NEL CONTESTO QUOTIDIANO, NONCHÉ PER SEGUIRE E VAGLIARE LA COERENZA LOGICA DELLE ARGOMENTAZIONI PROPRIE ED ALTRUI.

COMPETENZE

- UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO, RAPPRESENTANDOLE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA.
- CONFRONTARE E ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI.
- INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.
- ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI ANCHE CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO.

CONOSCENZE

ARITMETICA E ALGEBRA

I NUMERI: NATURALI, INTERI, RAZIONALI, SOTTO FORMA FRAZIONARIA E DECIMALE, IRRAZIONALI E, IN FORMA INTUITIVA, REALI; ORDINAMENTO E LORO RAPPRESENTAZIONE SU UNA RETTA. LE OPERAZIONI CON I NUMERI INTERI E RAZIONALI E LE LORO PROPRIETÀ.

POTENZE E RADICI. RAPPORTI E PERCENTUALI. APPROSSIMAZIONI.

LE ESPRESSIONI LETTERALI MONOMI E I POLINOMI. OPERAZIONI CON I POLINOMI. SCOMPOSIZIONI DI POLINOMI.

GEOMETRIA

GLI ENTI FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA E IL SIGNIFICATO DEI TERMINI POSTULATO, ASSIOMA, DEFINIZIONE, TEOREMA, DIMOSTRAZIONE. NOZIONI FONDAMENTALI DI GEOMETRIA DEL PIANO E DELLO SPAZIO. LE PRINCIPALI FIGURE DEL PIANO E DELLO SPAZIO. IL PIANO EUCLIDEO: RELAZIONI TRA RETTE, CONGRUENZA DI FIGURE, POLIGONI E LORO PROPRIETÀ. CIRCONFERENZA E CERCHIO. MISURA DI GRANDEZZE; GRANDEZZE INCOMMENSURABILI; PERIMETRO E AREA DEI POLIGONI. TEOREMI DI EUCLIDE E DI PITAGORA.

TEOREMA DI TALETE E SUE CONSEGUENZE. LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE E LORO INVARIANTI (ISOMETRIE E SIMILITUDINI). ESEMPI DI LORO UTILIZZAZIONE NELLA DIMOSTRAZIONE DI PROPRIETÀ GEOMETRICHE.

RELAZIONI E FUNZIONI

LE FUNZIONI E LA LORO RAPPRESENTAZIONE (NUMERICA, FUNZIONALE, GRAFICA). LINGUAGGIO DEGLI INSIEMI E DELLE FUNZIONI (DOMINIO, COMPOSIZIONE, INVERSA, ECC.). COLLEGAMENTO CON IL CONCETTO DI EQUAZIONE. FUNZIONI DI VARIO TIPO (LINEARI, QUADRATICHE, CIRCOLARI, DI PROPORZIONALITÀ DIRETTA E INVERSA). EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO. SISTEMI DI EQUAZIONI E DI DISEQUAZIONI. IL METODO DELLE COORDINATE: IL PIANO CARTESIANO. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI.

DATI E PREVISIONI

DATI, LORO ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE. DISTRIBUZIONI DELLE FREQUENZE A SECONDA DEL TIPO DI CARATTERE E PRINCIPALI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE. VALORI MEDI E MISURE DI VARIABILITÀ.

SIGNIFICATO DELLA PROBABILITÀ E SUE VALUTAZIONI. SEMPLICI SPAZI (DISCRETI) DI PROBABILITÀ: EVENTI DISGIUNTI, PROBABILITÀ COMPOSTA, EVENTI INDIPENDENTI. PROBABILITÀ E FREQUENZA.

ABILITÀ COGNITIVE

ARITMETICA E ALGEBRA

- UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO (A MENTE, PER ISCRITTO) PER CALCOLARE ESPRESSIONI ARITMETICHE E RISOLVERE PROBLEMI;
- OPERARE CON I NUMERI INTERI E RAZIONALI E VALUTARE L'ORDINE DI GRANDEZZA DEI RISULTATI.
- CALCOLARE SEMPLICI ESPRESSIONI CON POTENZE E RADICALI. UTILIZZARE CORRETTAMENTE IL CONCETTO DI APPROSSIMAZIONE.
- PADRONEGGIARE L'USO DELLA LETTERA COME MERO SIMBOLO E COME VARIABILE; ESEGUIRE LE OPERAZIONI CON I POLINOMI; FATTORIZZARE UN POLINOMIO.

GEOMETRIA

- CONOSCERE LE MISURE DI GRANDEZZE GEOMETRICHE: PERIMETRO, AREA E VOLUME DELLE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE DEL PIANO E DELLO SPAZIO.

- PORRE, ANALIZZARE E RISOLVERE PROBLEMI DEL PIANO E DELLO SPAZIO UTILIZZANDO LE PROPRIETÀ DELLE FIGURE GEOMETRICHE OPPURE LE PROPRIETÀ DI OPPORTUNE ISOMETRIE.
- COMPRENDERE DIMOSTRAZIONI E SVILUPPARE SEMPLICI CATENE DEDUTTIVE.

RELAZIONI E FUNZIONI

- RISOLVERE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO; RISOLVERE SISTEMI DI EQUAZIONI E DISEQUAZIONI.
- RAPPRESENTARE SUL PIANO CARTESIANO LE PRINCIPALI FUNZIONI INCONTRATE. STUDIARE LE FUNZIONI $f(x) = ax + b$ E $f(x) = ax^2 + bx + c$.
- RISOLVERE PROBLEMI CHE IMPLICANO L'USO DI FUNZIONI, DI EQUAZIONI E DI SISTEMI DI EQUAZIONI, COLLEGATI CON ALTRE DISCIPLINE E SITUAZIONI DI VITA ORDINARIA, COME PRIMO PASSO VERSO LA MODELLIZZAZIONE MATEMATICA.

DATI E PREVISIONI

- RACCOGLIERE, ORGANIZZARE E RAPPRESENTARE UN INSIEME DI DATI. CALCOLARE I VALORI MEDI E ALCUNE MISURE DI VARIABILITÀ DI UNA DISTRIBUZIONE.
- CALCOLARE LA PROBABILITÀ DI EVENTI ELEMENTARI.

ABILITÀ PRATICHE

ARITMETICA E ALGEBRA

- UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO (CON LA CALCOLATRICE) PER CALCOLARE ESPRESSIONI ARITMETICHE E RISOLVERE PROBLEMI;
- UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ALGEBRICO (CON LA CALCOLATRICE) PER CALCOLARE ESPRESSIONI ALGEBRICHE E RISOLVERE PROBLEMI.

GEOMETRIA

- ESEGUIRE COSTRUZIONI GEOMETRICHE ELEMENTARI UTILIZZANDO LA RIGA E IL COMPASSO E/O STRUMENTI INFORMATICI.
- USARE LE MISURE DI GRANDEZZE GEOMETRICHE: PERIMETRO, AREA E VOLUME DELLE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE DEL PIANO E DELLO SPAZIO.

RELAZIONI E FUNZIONI

- RAPPRESENTARE SUL PIANO CARTESIANO LE PRINCIPALI FUNZIONI INCONTRATE CON L'USO DI DERIVE ED EXCEL
- RISOLVERE PROBLEMI CHE IMPLICANO L'USO DI FUNZIONI, DI EQUAZIONI E DI SISTEMI DI EQUAZIONI PER VIA GRAFICA, COLLEGATI CON ALTRE DISCIPLINE E SITUAZIONI DI VITA ORDINARIA, COME PRIMO PASSO VERSO LA MODELLIZZAZIONE MATEMATICA.

DATI E PREVISIONI

- RACCOGLIERE, ORGANIZZARE E RAPPRESENTARE UN INSIEME DI DATI SU FOGLI EXCEL. CALCOLARE, USANDO EXCEL, I VALORI MEDI E ALCUNE MISURE DI VARIABILITÀ DI UNA DISTRIBUZIONE.

SECONDO BIENNIO
(AFM-SIA-CAT-IT-EE-
RIM - AAA)

MATEMATICA

FINALITÀ

- PADRONEGGIARE IL LINGUAGGIO FORMALE E I PROCEDIMENTI DIMOSTRATIVI DELLA MATEMATICA.
- POSSEDERE GLI STRUMENTI MATEMATICI, STATISTICI E DEL CALCOLO DELLE PROBABILITÀ NECESSARI PER LA COMPrensIONE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE E PER POTER OPERARE NEL CAMPO DELLE SCIENZE APPLICATE.
- COLLOCARE IL PENSIERO MATEMATICO E SCIENTIFICO NEI GRANDI TEMI DELLO SVILUPPO DELLA STORIA DELLE IDEE, DELLA CULTURA, DELLE SCOPERTE SCIENTIFICHE E DELLE INVENZIONI TECNOLOGICHE.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

- UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE.
- UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIALETTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI.
- UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.
- CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.

IN AGGIUNTA ALLE COMPETENZE DI CUI SOPRA PER **CAT - IT – EE - AAA:**

- UTILIZZARE I CONCETTI E I MODELLI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI PER INVESTIGARE FENOMENI SOCIALI E NATURALI E PER INTERPRETARE DATI.

CONOSCENZE

AFM – SIA -RIM

CONNETTIVI E CALCOLO DEGLI ENUNCIATI. VARIABILI E QUANTIFICATORI.
IPOTESI E TESI.
INSIEME DEI NUMERI REALI.
RAPPRESENTAZIONE NEL PIANO CARTESIANO DELLA CIRCONFERENZA E DELLA PARABOLA.
FUNZIONI DI USO COMUNE NELLE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI E LORO
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA.

CONTINUITÀ E LIMITE DI UNA FUNZIONE. LIMITI NOTEVOLI DI SUCCESSIONI E DI FUNZIONI. IL NUMERO e .

CONCETTO DI DERIVATA E DERIVAZIONE DI UNA FUNZIONE.

PROPRIETÀ LOCALI E GLOBALI DELLE FUNZIONI. APPROSSIMAZIONE LOCALE DI UNA FUNZIONE MEDIANTE POLINOMI.

INDICATORI STATISTICI MEDIANTE DIFFERENZE E RAPPORTI.

CONCETTI DI DIPENDENZA, CORRELAZIONE, REGRESSIONE.

APPLICAZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE DELLE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ.

RAGIONAMENTO INDUTTIVO E BASI CONCETTUALI DELL'INFERENZA.

CAT – IT – EE - AAA

CONNETTIVI E CALCOLO DEGLI ENUNCIATI. VARIABILI E QUANTIFICATORI.

IPOTESI E TESI.

FUNZIONI POLINOMIALI; FUNZIONI RAZIONALI E IRRAZIONALI; FUNZIONE MODULO; FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE; FUNZIONI PERIODICHE.

LE CONICHE: DEFINIZIONI COME LUOGHI GEOMETRICI E LORO RAPPRESENTAZIONE NEL PIANO CARTESIANO.

CONTINUITÀ E LIMITE DI UNA FUNZIONE. LIMITI NOTEVOLI DI SUCCESSIONI E DI FUNZIONI.

IL NUMERO e .

CONCETTO DI DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

PROPRIETÀ LOCALI E GLOBALI DELLE FUNZIONI. FORMULA DI TAYLOR.

INDICATORI STATISTICI MEDIANTE RAPPORTI E DIFFERENZE.

CONCETTI DI DIPENDENZA, CORRELAZIONE, REGRESSIONE.

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ: DISTRIBUZIONE BINOMIALE. DISTRIBUZIONE DI GAUSS.

APPLICAZIONI NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO E PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ

RAGIONAMENTO INDUTTIVO E BASI CONCETTUALI DELL'INFERENZA.

ABILITÀ COGNITIVE

AFM – SIA - RIM

- DIMOSTRARE UNA PROPOSIZIONE A PARTIRE DA ALTRE.
- RICAVARE E APPLICARE LE FORMULE PER LA SOMMA DEI PRIMI N TERMINI DI UNA PROGRESSIONE ARITMETICA O GEOMETRICA.
- APPLICARE LA TRIGONOMETRIA ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI RIGUARDANTI I TRIANGOLI.
- CALCOLARE LIMITI DI SUCCESSIONI E FUNZIONI.
- ANALIZZARE FUNZIONI CONTINUE E DISCONTINUE.
- CALCOLARE DERIVATE DI FUNZIONI.
- CALCOLARE L'INTEGRALE DI FUNZIONI ELEMENTARI.
- COSTRUIRE MODELLI MATEMATICI PER RAPPRESENTARE FENOMENI DELLE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI, ANCHE UTILIZZANDO DERIVATE E INTEGRALI.
- UTILIZZARE METODI GRAFICI E NUMERICI PER RISOLVERE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI.
- RISOLVERE PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO.
- UTILIZZARE, ANCHE PER FORMULARE PREVISIONI, INFORMAZIONI STATISTICHE DA FONTI DIVERSE DI NATURA ECONOMICA PER COSTRUIRE INDICATORI DI EFFICACIA, DI EFFICIENZA E DI QUALITÀ DI PRODOTTI O SERVIZI.
- CALCOLARE E INTERPRETARE MISURE DI CORRELAZIONE E PARAMETRI DI REGRESSIONE.

- COSTRUIRE MODELLI, CONTINUI E DISCRETI, DI CRESCITA LINEARE, ESPONENZIALE O AD ANDAMENTO PERIODICO A PARTIRE DAI DATI STATISTICI.

CAT – IT – EE - AAA

- DIMOSTRARE UNA PROPOSIZIONE A PARTIRE DA ALTRE.
- RICAVARE E APPLICARE LE FORMULE PER LA SOMMA DEI PRIMI N TERMINI DI UNA PROGRESSIONE ARITMETICA O GEOMETRICA.
- CALCOLARE LIMITI DI SUCCESSIONI E FUNZIONI.
- CALCOLARE DERIVATE DI FUNZIONI.
- ANALIZZARE ESEMPI DI FUNZIONI DISCONTINUE O NON DERIVABILI IN QUALCHE PUNTO.
- RAPPRESENTARE IN UN PIANO CARTESIANO E STUDIARE LE FUNZIONI $F(x) = A/x$, $F(x) = Ax$, $F(x) = \log x$.
- DESCRIVERE LE PROPRIETÀ QUALITATIVE DI UNA FUNZIONE E COSTRUIRNE IL GRAFICO.
- CALCOLARE DERIVATE DI FUNZIONI COMPOSTE.
- COSTRUIRE MODELLI, SIA DISCRETI CHE CONTINUI, DI CRESCITA LINEARE ED ESPONENZIALE E DI ANDAMENTI PERIODICI.
- RISOLVERE EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI RELATIVI A FUNZIONI GONIOMETRICHE, ESPONENZIALI, LOGARITMICHE E ALLA FUNZIONE MODULO, CON METODI GRAFICI O NUMERICI.
- CALCOLARE IL NUMERO DI PERMUTAZIONI, DISPOSIZIONI, COMBINAZIONI IN UN INSIEME.
- CLASSIFICARE DATI SECONDO DUE CARATTERI, RAPPRESENTARLI GRAFICAMENTE E RICONOSCERE LE DIVERSE COMPONENTI DELLE DISTRIBUZIONI DOPPIE.
- UTILIZZARE, ANCHE PER FORMULARE PREVISIONI, INFORMAZIONI STATISTICHE DA DIVERSE FONTI NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO PER COSTRUIRE INDICATORI DI EFFICACIA, DI EFFICIENZA E DI QUALITÀ DI PRODOTTI O SERVIZI.
- CALCOLARE E INTERPRETARE MISURE DI CORRELAZIONE E PARAMETRI DI REGRESSIONE.

ABILITÀ PRATICHE

- APPLICARE LE FORMULE PER LA SOMMA DEI PRIMI N TERMINI DI UNA PROGRESSIONE ARITMETICA O GEOMETRICA IN EXCEL.
- CALCOLARE LIMITI DI SUCCESSIONI E FUNZIONI CON L'USO DI DERIVE E/O EXCEL.
- CALCOLARE DERIVATE DI FUNZIONI CON L'USO DI DERIVE.
- RAPPRESENTARE FUNZIONI CON DERIVE E CON EXCEL.
- CALCOLARE L'INTEGRALE DI FUNZIONI ELEMENTARI CON L'USO DI DERIVE.
- UTILIZZARE, ANCHE PER FORMULARE PREVISIONI, INFORMAZIONI STATISTICHE DA FONTI DIVERSE DI NATURA ECONOMICA PER COSTRUIRE INDICATORI DI EFFICACIA, DI EFFICIENZA E DI QUALITÀ DI PRODOTTI O SERVIZI.
- CALCOLARE, CON L'USO DEL COMPUTER, E INTERPRETARE MISURE DI CORRELAZIONE E PARAMETRI DI REGRESSIONE.
- COSTRUIRE MODELLI, CONTINUI E DISCRETI, DI CRESCITA LINEARE, ESPONENZIALE O AD ANDAMENTO PERIODICO A PARTIRE DAI DATI STATISTICI.

- RAPPRESENTARE IN UN PIANO CARTESIANO, CON DERIVE, DIVERSE FU FUNZIONI, ANCHE DISCONTINUE O NON DERIVABILI IN QUALCHE PUNTO.
- COSTRUIRNE IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE IN EXCEL.
- RISOLVERE EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI RELATIVI A FUNZIONI GONIOMETRICHE, ESPONENZIALI, LOGARITMICHE E ALLA FUNZIONE MODULO, CON METODI GRAFICI O NUMERICI E ANCHE CON L'AIUTO DI STRUMENTI ELETTRONICI.
- CALCOLARE IL NUMERO DI PERMUTAZIONI, DISPOSIZIONI, COMBINAZIONI CON LA CALCOLATRICE.

ULTIMO ANNO (AFM-SIA-RIM-CAT-IT-EE)**COMPETENZE**

- PADRONEGGIARE IL LINGUAGGIO FORMALE E I PROCEDIMENTI DIMOSTRATIVI DELLA MATEMATICA;
- POSSEDERE GLI STRUMENTI MATEMATICI, STATISTICI E DEL CALCOLO DELLE PROBABILITÀ NECESSARI PER LA COMPrensIONE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE E PER POTER OPERARE NEL CAMPO DELLE SCIENZE APPLICATE;
- COLLOCARE IL PENSIERO MATEMATICO E SCIENTIFICO NEI GRANDI TEMI DELLO SVILUPPO DELLA STORIA DELLE IDEE, DELLA CULTURA, DELLE SCOPERTE SCIENTIFICHE E DELLE INVENZIONI TECNOLOGICHE.

CONOSCENZE**AFM – SIA -RIM**

STUDIO DI FUNZIONI IN DUE VARIABILI.

ALGORITMI PER L'APPROSSIMAZIONE DEGLI ZERI DI UNA FUNZIONE.

PROBLEMI E MODELLI DI PROGRAMMAZIONE LINEARE.

RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA.

PROBABILITÀ TOTALE, CONDIZIONATA, FORMULA DI BAYES. CONCETTO DI GIOCO EQUO.

PIANO DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI DATI.

CAMPIONAMENTO CASUALE SEMPLICE E INFERENZA INDUTTIVA SULLA MEDIA E SULLA PROPORZIONE.

CAT – IT - EE

STUDIO DI FUNZIONI

INTEGRALE INDEFINITO E INTEGRALE DEFINITO. TEOREMI DEL CALCOLO INTEGRALE.

ALGORITMI PER L'APPROSSIMAZIONE DEGLI ZERI DI UNA FUNZIONE.

IL CALCOLO INTEGRALE NELLA DETERMINAZIONE DELLE AREE E DEI VOLUMI.

SEZIONI DI UN SOLIDO. PRINCIPIO DI CAVALIERI.

CONCETTI DI ALGORITMO ITERATIVO E DI ALGORITMO RICORSIVO.

PROBABILITÀ TOTALE, CONDIZIONATA, FORMULA DI BAYES.

PIANO DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI DATI.

CAMPIONAMENTO CASUALE SEMPLICE E INFERENZA INDUTTIVA.

POPOLAZIONE E CAMPIONE. STATISTICHE, DISTRIBUZIONI CAMPIONARIE E STIMATORI.

ALGORITMI STATISTICI.

ABILITÀ COGNITIVE**AFM – SIA - RIM**

- RISOLVERE E RAPPRESENTARE IN MODO FORMALIZZATO PROBLEMI FINANZIARI ED ECONOMICI.
- UTILIZZARE STRUMENTI DI ANALISI MATEMATICA E DI RICERCA OPERATIVA NELLO STUDIO DI FENOMENI ECONOMICI E NELLE APPLICAZIONI ALLA REALTÀ AZIENDALE.
- UTILIZZARE LA FORMULA DI BAYES NEI PROBLEMI DI PROBABILITÀ CONDIZIONATA.
- COSTRUIRE UN CAMPIONE CASUALE SEMPLICE DATA UNA POPOLAZIONE.
- COSTRUIRE STIME PUNTUALI ED INTERVALLARI PER LA MEDIA E LA PROPORZIONE.

- UTILIZZARE E VALUTARE CRITICAMENTE INFORMAZIONI STATISTICHE DI DIVERSA ORIGINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GIOCHI DI SORTE E AI SONDAGGI.
- REALIZZARE RICERCHE E INDAGINI DI COMPARAZIONE, OTTIMIZZAZIONE, ANDAMENTO, ECC., COLLEGATE ALLE APPLICAZIONI D'INDIRIZZO.
- INDIVIDUARE E RIASSUMERE MOMENTI SIGNIFICATIVI NELLA STORIA DEL PENSIERO MATEMATICO.

CAT – IT - EE

- CALCOLARE AREE E VOLUMI DI SOLIDI E RISOLVERE PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO.
- CALCOLARE L'INTEGRALE DI FUNZIONI ELEMENTARI, PER PARTI E PER SOSTITUZIONE.
- CALCOLARE INTEGRALI DEFINITI IN MANIERA APPROSSIMATA CON METODI NUMERICI.
- UTILIZZARE LA FORMULA DI BAYES NEI PROBLEMI DI PROBABILITÀ CONDIZIONATA.
- COSTRUIRE UN CAMPIONE CASUALE SEMPLICE DATA UNA POPOLAZIONE.
- COSTRUIRE STIME PUNTUALI ED INTERVALLARI PER LA MEDIA E LA PROPORZIONE.
- UTILIZZARE E VALUTARE CRITICAMENTE INFORMAZIONI STATISTICHE DI DIVERSA ORIGINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ESPERIMENTI E AI SONDAGGI.
- INDIVIDUARE E RIASSUMERE MOMENTI SIGNIFICATIVI NELLA STORIA DEL PENSIERO MATEMATICO.

ABILITÀ PRATICHE

AFM – SIA- RIM

CON L'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI:

- RISOLVERE E RAPPRESENTARE IN MODO FORMALIZZATO PROBLEMI FINANZIARI ED ECONOMICI.
- UTILIZZARE STRUMENTI DI ANALISI MATEMATICA E DI RICERCA OPERATIVA NELLO STUDIO DI FENOMENI ECONOMICI E NELLE APPLICAZIONI ALLA REALTÀ AZIENDALE.
- UTILIZZARE LA FORMULA DI BAYES NEI PROBLEMI DI PROBABILITÀ CONDIZIONATA.
- COSTRUIRE UN CAMPIONE CASUALE SEMPLICE DATA UNA POPOLAZIONE.
- COSTRUIRE STIME PUNTUALI ED INTERVALLARI PER LA MEDIA E LA PROPORZIONE.
- UTILIZZARE E VALUTARE CRITICAMENTE INFORMAZIONI STATISTICHE DI DIVERSA ORIGINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GIOCHI DI SORTE E AI SONDAGGI.
- REALIZZARE RICERCHE E INDAGINI DI COMPARAZIONE, OTTIMIZZAZIONE, ANDAMENTO, ECC., COLLEGATE ALLE APPLICAZIONI D'INDIRIZZO.

CAT – IT - EE

CON L'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI:

- CALCOLARE AREE E VOLUMI DI SOLIDI E RISOLVERE PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO.
- CALCOLARE L'INTEGRALE DI FUNZIONI ELEMENTARI, PER PARTI E PER SOSTITUZIONE.
- CALCOLARE INTEGRALI DEFINITI IN MANIERA APPROSSIMATA CON METODI NUMERICI.
- UTILIZZARE LA FORMULA DI BAYES NEI PROBLEMI DI PROBABILITÀ CONDIZIONATA.
- COSTRUIRE UN CAMPIONE CASUALE SEMPLICE DATA UNA POPOLAZIONE.
- COSTRUIRE STIME PUNTUALI ED INTERVALLARI PER LA MEDIA E LA PROPORZIONE.

- UTILIZZARE E VALUTARE CRITICAMENTE INFORMAZIONI STATISTICHE DI DIVERSA ORIGINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ESPERIMENTI E AI SONDAGGI.

SECONDO BIENNIO (IT- CAT- EE - AAA)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA

FINALITÀ

- PADRONEGGIARE IL LINGUAGGIO FORMALE E I PROCEDIMENTI DIMOSTRATIVI DELLA MATEMATICA.
- POSSEDERE GLI STRUMENTI MATEMATICI, STATISTICI E DEL CALCOLO DELLE PROBABILITÀ NECESSARI PER LA COMPrensIONE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE E PER POTER OPERARE NEL CAMPO DELLE SCIENZE APPLICATE.
- COLLOCARE IL PENSIERO MATEMATICO E SCIENTIFICO NEI GRANDI TEMI DELLO SVILUPPO DELLA STORIA DELLE IDEE, DELLA CULTURA, DELLE SCOPERTE SCIENTIFICHE E DELLE INVENZIONI TECNOLOGICHE.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

- UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE.
- UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIALETTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI.
- UTILIZZARE I CONCETTI E I MODELLI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI PER INVESTIGARE FENOMENI SOCIALI E NATURALI E PER INTERPRETARE DATI.
- UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.
- CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.
- PROGETTARE STRUTTURE, APPARATI E SISTEMI, APPLICANDO ANCHE MODELLI MATEMATICI, E ANALIZZARNE LE RISPOSTE ALLE SOLLECITAZIONI MECCANICHE, TERMICHE, ELETTRICHE E DI ALTRA NATURA.

CONOSCENZE

CAT – IT – EE -AAA

IL NUMERO PI.

TEOREMI DEI SENI E DEL COSENO. FORMULE DI ADDIZIONE E DUPLICAZIONE DEGLI ARCHI.

MODELLI E METODI MATEMATICI DISCRETI (CALCOLO CON MATRICI, RISOLUZIONE ALGORITMICA DI SISTEMI LINEARI, RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI UNA EQUAZIONE, INTERPOLAZIONE, SUCCESSIONI, MODELLI DELLA RICERCA OPERATIVA...).

FUNZIONI DI DUE VARIABILI.

DERIVATE PARZIALI E DIFFERENZIALE TOTALE.

ABILITÀ COGNITIVE

CAT – IT – EE - AAA

- ESPRIMERE IN FORMA DIFFERENZIALE FENOMENOLOGIE ELEMENTARI.
- COSTRUIRE UN TEST SULLA MEDIA O SU UNA PROPORZIONE PER LA VERIFICA DELL'EFFICACIA DI UN PRODOTTO O SERVIZIO.
- APPLICARE LA TRIGONOMETRIA ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI RIGUARDANTI I TRIANGOLI.
- IDEARE E VERIFICARE SEMPLICI MODELLI MATEMATICI.
- FORMALIZZARE UN PROBLEMA INDIVIDUANDO O RICERCANDO UN MODELLO MATEMATICO COERENTE.
- ANALIZZARE UNA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA NELLO SPAZIO.

ABILITÀ PRATICHE

CON L'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI:

CAT – IT – EE -AAA

- UTILIZZARE LE COORDINATE POLARI NEL PIANO E NELLO SPAZIO.
- APPLICARE LA TRIGONOMETRIA ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI RIGUARDANTI I TRIANGOLI CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI.
- IDEARE E VERIFICARE SEMPLICI MODELLI MATEMATICI, UTILIZZANDO STRUMENTI INFORMATICI.
- ANALIZZARE UNA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA NELLO SPAZIO.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Marchese Salvatore

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
COORDINATORE	MANIACI ALDO
SEGRETARIO	VARVARO STEFANIA
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO:	

	Nome	Cognome
1	Angelo	ANGILERI
2	Rocco	BOLOGNA
3	Francesco	CAMPO
4	Labruzzo	CATERINA
5	Marco Emanuele	CELIA
6	Giuseppe. Giovanni	D'ALBERTI
7	Giuseppe	FINAZZO
8	M. Antonina	FONTANA
9	Andrea	GRILLO
10	Maria Luisa	GRILLO
11	Carlo	INGRASSIA
12	Claudio	LA ROCCA
13	Aldo	MANIACI
14	Carmelo Massimo	MESSANA
15	Rosalba	MESSANA
16	Enzo Giuseppe	MUNNA
17	Salvatore	PUMO
18	Giuseppina	RENDI
19	Giuseppa	SCIORTINO
20	Anna Maria	TAMBURELLO
21	Stefania	VARVARO
22	Roberto	VILARDI

1	DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	------------------------------------

	I BIENNIO	II BIENNIO	ULTIMO ANNO
AFM	INFORMATICA	INFORMATICA	

Dipartimento d'informatica	Programmazione
----------------------------	----------------

RIMM	INFORMATICA	TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	
SIA		INFORMATICA	INFORMATICA
IT	TECNOLOGIE INFORMATICHE I SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE II	INFORMATICA SISTEMI E RETI TECNOLOGIE E PROG. SISTEMI INFORMATICI E TEL.	INFORMATICA SISTEMI E RETI TECNOLOGIE E PROG. SISTEMI INFORMATICI E TEL. GESTIONE PROG.E ORG. IMPRESA
EE	TECNOLOGIE INFORMATICHE I		
CAT	TECNOLOGIE INFORMATICHE I		
AAA	TECNOLOGIE INFORMATICHE I		

2

METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

METODOLOGIE

Lezione frontale- lezione dialogata- lezione cooperativa – esercitazioni individuali e di gruppo - metodo induttivo e deduttivo – scoperta guidata - lavoro di gruppo - problem solving - brain storming - analisi di casi - attività laboratoriale - cooperative learning - peer tutoring - flipped classroom.

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	AULA LIM
RIVISTE SPECIALIZZATE	
RISORSE DI RETE	

VERIFICHE

LE VERIFICHE E SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI. CON GLI OBIETTIVI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

Dipartimento d'informatica	Programmazione
----------------------------	----------------

LE VERIFICHE SCRITTE SARANNO BASATE SU:

1. PROBLEMI ED ESERCIZI DI TIPO TRADIZIONALE
2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE. LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU UN CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE, IN BASE ALLE VARIABILI RELATIVE AI VARI INDIRIZZI ED ALLA REALTÀ DELLE CLASSI NEL CORSO DEI DUE QUADRIMESTRI.

COME STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA, SIA ORALI CHE SCRITTE E GRAFICHE, VIENE APPROVATA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SEGUITO RIPORTATA. PER L'ETEROGENEITÀ DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO, IN CUI CONFLUISCONO I DIVERSI INDIRIZZI E DIVERSE ANNUALITÀ, SI È OPTATO PER UNA GRIGLIA COMUNE CHE RIPORTASSE COME INDICATORI SOLTANTO CONOSCENZE E ABILITÀ.

GRIGLIE PIÙ COMPLETE, COMPRENDENTI LE COMPETENZE SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE E DEI SINGOLI MODULI, VENGONO RIMANDATE ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE DIVERSE DISCIPLINE.

3

GRIGLIA VALUTAZIONE CONOSCENZE E ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI. SI ESPRIME IN MODO IMPROPRIO
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO. COMPIE ANALISI PARZIALI
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SI ESPRIME IN MODO SEMPLICE MA CORRETTO. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.

7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI. ESPONE IN MODO CORRETTO E LINGUISTICAMENTE APPROPRIATO. COMPIE ANALISI COERENTI.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI. ESPONE CON PROPRIETÀ LINGUISTICA E COMPIE ANALISI CORRETTE.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI. ESPONE IN MODO FLUIDO E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI. COMPIE ANALISI APPROFONDITE E INDIVIDUA CORRELAZIONI PRECISE.
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI. ESPONE IN MODO FLUIDO, UTILIZZANDO UN LESSICO RICCO ED APPROPRIATO.

PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO, (CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO), DEL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO, DOVRANNO ESSERE COERENTI RISPETTIVAMENTE CON I LIVELLI 2, 3 E 4 DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UN CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Dipartimento d'informatica	Programmazione
----------------------------	----------------

			DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITA COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

ITET G.Caruso di Alcamo
GRIGLIA DI VALUTAZIONE prova scritta – Cognome nome studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	NON CONOSCE I CONTENUTI RICHIESTI	0	
	HA UNA CONOSCENZA CARENTE E INCOMPLETA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE	1	
	UTILIZZA CORRETTAMENTE SOLO ALCUNE DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RICHIESTE	2	
	UTILIZZA LE CONOSCENZE DISCIPLINARI IN MODO SOSTANZIALMENTE ADEGUATO	3	
	UTILIZZA LE CONOSCENZE DISCIPLINARI IN MODO ADEGUATO E COMPLETO	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	NON STRUTTURA L'ELABORATO IN FORMA PROGETTUALE	0	
	NON RIESCE AD INDIVIDUARE IN MODO PERTINENTE GLI ELEMENTI DEL PROGETTO	1	
	INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI DEL PROGETTO E NON INDICA UN PROCEDIMENTO PER LA RISOLUZIONE	2	
	INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI DEL PROGETTO E SCEGLIE UN PROCEDIMENTO PARZIALMENTE CORRETTO	3	
	INDIVIDUA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PROGETTO E SCEGLIE UN PROCEDIMENTO PARZIALMENTE CORRETTO	4	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
	INDIVIDUA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PROGETTO E SCEGLIE UN PROCEDIMENTO ACCETTABILE	5	
	INDIVIDUA TUTTI GLI ELEMENTI DEL PROGETTO E SCEGLIE UN PROCEDIMENTO ADEGUATO ALLE RICHIESTE	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	NON FORNISCE INFORMAZIONI PERTINENTI ALLA TRACCIA	0	
	FORNISCE INFORMAZIONI CARENTI E INCOMPLETE	1	
	RISPONDE PARZIALMENTE A QUANTO RICHIESTO	2	
	ADERISCE SOSTANZIALMENTE ALLA TRACCIA ED ELABORA ALCUNE CONOSCENZE E CONTENUTI	3	
	ADERISCE SOSTANZIALMENTE ALLA TRACCIA ED ELABORA I RISULTATI IN MODO SUFFICIENTE	4	
	ADERISCE SOSTANZIALMENTE ALLA TRACCIA ED ELABORA I RISULTATI IN MODO DISCRETO	5	
	ESPRIME CORRETTAMENTE QUANTO RICHIESTO DALLA TRACCIA	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	NON ARGOMENTA I CONTENUTI DELL'ELABORATO	1	
	FORNISCE ARGOMENTAZIONI CARENTI E INCOMPLETE	2	
	RELAZIONA ADEGUATAMENTE SOLO PORZIONI DELL'ELABORATO	3	
	RELAZIONA IN MANIERA CHIARA E COMPLETA L'ELABORATO	4	
Valutazione _____/20 _____/10			

Nota:

ove presenti studenti BES verranno applicate le misure dispensative e compensative previste nei rispettivi PDP.

4

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SPECIFICHE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

**PRIMO BIENNIO
(AFM-RIMM-CAT-IT-
EE-AAA)**

**TECNOLOGIE INFORMATICHE PRIMO BIENNIO
classe prima indirizzi IT EE CAT AAA
INFORMATICA PRIMO BIENNIO classe prima e seconda
indirizzo AFM RIMM**

FINALITÀ

Nel primo biennio si persegue l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base per l'apprendimento delle discipline specialistiche avviate nel secondo biennio. Nel primo anno vengono conseguite soprattutto capacità di carattere pratico; ciò soprattutto nella disciplina Tecnologie Informatiche. Tale insegnamento previsto solo al primo anno, nel piano di studio degli indirizzi: IT, EE, CAT, AAA consta infatti di due ore di laboratorio e di un'ora di teoria.

COMPETENZE

Dipartimento d'informatica

Programmazione

- Saper utilizzare le funzioni base di un sistema operativo
- Saper progettare e redigere un testo creato con un programma di Word Processing
- Saper usare il Foglio Elettronico applicato a semplici problemi, con l'uso di formule e di elementari funzioni matematiche e statistiche
- Saper comunicare l'andamento numerico di un fenomeno mediante una rappresentazione grafica
- Saper realizzare un semplice archivio di dati
- Saper realizzare un documento multimediale
- Saper usare la rete Internet per la ricerca di informazioni e per la comunicazione interpersonale
- Saper esprimere la risoluzione di un problema tramite algoritmi

CONOSCENZE ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE DI BASE (SAPERI IRRINUNCIABILI) percorso per alunni in difficoltà
CONCETTI DI BASE	Saper operare con valori numeri espressi in differenti sistemi di numerazione	Informazioni, dati e loro codifica. Aritmetica binaria e criteri di conversione.	Saper operare una conversione da decimale a binario e viceversa
HARDWARE	Saper riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer	Architettura di un computer	Saper individuare la posizione di scheda madre, memorie, CPU e periferiche principali e saper descrivere le loro funzioni
SOFTWARE	Riconoscere le funzioni di base di un sistema operativo	Software di base e software applicativo. Linguaggi di programmazione.	Conoscere le funzioni di un sistema operativo. Saper utilizzare l'interfaccia grafica di windows
FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE	Saper rappresentare un diagramma di flusso utilizzando solo i costrutti della programmazione strutturata	Concetto di algoritmo. Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione. Istruzioni fondamentali di un linguaggio di programmazione	Saper rappresentare un diagramma di flusso e la relativa codifica, relativamente a problemi di facile soluzione
USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE	Saper realizzare un semplice archivio di dati.	I file e le cartelle. La gestione dei file. L'organizzazione del file-system	Saper organizzare una directory di lavoro in cui salvare i propri file
ELABORAZIONE TESTI	Preparazione di un documento con word	Creazione e modifica di un testo. Impaginazione di un documento. Elenchi e tabelle.	Saper formattare un documento in base a semplici specifiche richieste

	FOGLIO ELETTRONICO	Elaborare dati con il foglio elettronico	Il foglio elettronico Excel Organizzare i dati in un foglio elettronico Riferimenti assoluti e relativi Calcoli e formule Rappresentazione dei dati in un grafico.	Saper organizzare i dati in una tabella. Saper utilizzare riferimenti assoluti. Rappresentare un grafico.	
--	---------------------------	--	--	---	--

	STRUMENTI DI PRESENTAZIONE	Creazione di una presentazione multimediale con Power Point	Organizzazione delle slide per una presentazione Inserire grafici e oggetti in una presentazione Inserire animazioni e transizioni	Sviluppo e presentazione di un documento multimediale con Power Point.	
	RETE INTERNET	Saper utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti. Utilizzare Internet per attività di comunicazione interpersonale. Riconoscere i limiti ed i rischi nell'uso della rete Internet.	Funzioni e caratteristiche di Internet. Browser. Motori di ricerca. La posta elettronica.	Saper formulare i dati per una ricerca in Internet. Saper inviare un messaggio di posta elettronica.	

SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE PRIMO BIENNIO classe seconda spec. Informatica e Telecomunicazioni

“Scienze e tecnologie applicate” ha lo scopo di avviare i giovani allo studio delle filiere produttive di interesse e offrirne il relativo contesto specifico di applicazione agli insegnamenti/apprendimenti che saranno proposti nelle discipline generali e di indirizzo nel successivo triennio.

La disciplina si riferisce particolarmente ai risultati di apprendimento relativi all’asse scientifico tecnologico, dal quale mutua contesti e contenuti, e attinge competenze anche dall’asse storico sociale per evidenziare come l’incontro fra scienza e tecnologia avvenga effettivamente nel realizzarsi di specifiche condizioni economiche e sociali.

Mancando apposite ore di laboratorio, sarà cura del docente organizzare semplici esperienze da potere svolgere in aula e/o utilizzare opportuni strumenti informatici.

COMPETENZE

	Nello studio della disciplina, lo studente é messo in grado di risolvere problemi ricorrendo ai diversi strumenti materiali, cognitivi e metodologici tipici dell'indirizzo, scelti col criterio dell'efficacia delle soluzioni adottate.				
	MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE DI BASE (SAPERI IRRINUNCIABILI) percorso per alunni in difficoltà	
	HARDWARE E SOFTWARE DI UN PC	Saper riconoscere i componenti hardware di un PC. Saper riconoscere ed utilizzare le funzioni di base di un Sistema	Conoscere la struttura interna di un PC. Conoscere le principali funzioni di un sistema operativo.	Saper riconoscere i componenti hardware di un PC. Saper utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti.	
		Operativo. Saper utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti			
	ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'INFORMATICA	Esprimere un numero in notazione posizionale Operare nei vari sistemi di numerazione Convertire i numeri da un sistema ad un altro. Implementare un algoritmo di conversione in un linguaggio ad alto livello.	Sistema di numerazione posizionale. Sistema binario, ottale e esadecimale. Relazione tra i sistemi di numerazione. Elementi di base dell'algebra booleana: definizione e tavole di verità. Principali connettivi logici. Proposizione ed espressione logica. Proprietà e teoremi dell'algebra booleana.	Riconoscere un sistema di numerazione posizionale. Saper operare le conversione tra i vari sistemi di numerazione. Elementi di base dell'algebra booleana: definizione e tavole di verità. Conoscere i principali connettivi logici. Proposizione ed espressione logica.	

LE BASI DELLA COMUNICAZIONE	Padronanza della terminologia informatica di base. Saper rappresentare semplici algoritmi utilizzando i diagrammi a blocchi (flowchart). Saper scrivere programmi che traducano l'algoritmo in linguaggio C# o C++. Uso di un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale	Software di base Software applicativo Problemi ed algoritmi	Costruzione di un diagramma di flusso contenente una struttura sequenziale e relativa codifica in C# o C++.
------------------------------------	--	--	--

SECONDO BIENNIO IT		SISTEMI E RETI	
COMPETENZE			
• <i>architetture dei sistemi di elaborazione, hardware e all'ISA x86, modelli di riferimento ISO/OSI;</i> • <i>le apparecchiature per reti locali (mezzi trasmissivi, cavi, dispositivi per reti LAN e WAN); le reti Ethernet (l'ethernet switching, il TCP/IP e la pianificazione degli indirizzi di rete). Switching e routing</i> • <i>protocolli UDP e TCP</i> • <i>strato di applicazione con il protocollo TELNET, http e FTP, la posta elettronica in Internet (SMTP, POP e IMAP), il DNS.</i> • <i>applicazioni e i servizi di rete</i> • <i>reti virtuali e reti wireless;</i> • <i>sicurezza delle reti: le tecniche crittografiche per la protezione dei dati; la sicurezza delle connessioni, le reti private e la normativa sulla privacy.</i>			
MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	SAPERI IRRINUNCIABILI
STRUTTURA HARDWARE DEI SISTEMI DI CALCOLO	Assemblaggio e manutenzione hardware	Struttura, architettura e componenti dei sistemi di elaborazione. Il chipset, Northbridge, ROM e fasi di POST e Boot. I bus, le memorie, la struttura interna della CPU. Le unità periferiche, le interfacce, gli slot, le modalità di comunicazione con la CPU.	Componenti hardware fondamentali: Chipset, memorie, interfacce Sata e slot PCI. CPU e dissipatori.
INTRODUZIONE AL NETWORKING	Individuazione dei componenti fondamentali (dal punto di vista funzionale) di sistemi di generici comunicazione anche complessi.	Sistemi e processi di comunicazione. Informazione, linguaggio, messaggio. Sistemi di codifica e decodifica. Segnale, canale, disturbo.	Segnali e canali.

FONDAMENTI DI NETWORKING	Individuazione dei dispositivi di rete dei livelli 1 e 2, montaggio di schede di rete cablata e wireless, crimpaggio di cavi UTP con interfacce RJ45.	Topologie di reti locali. Evoluzione dei sistemi di elaborazione e dei protocolli. SS.OO. proprietari e affermazione degli standard. e TCP/IP e Modello ISO/OSI. Il livello fisico del modello ISO/OSI e i mezzi fisici di trasmissione (con hub e repeater). Il livello Data Link, il controllo degli errori, la classificazione dei servizi in affidabili e non affidabili, gli Switch.	Mezzi fisici, hub e switch.
SEGMENTAZIONE DI RETI LOCALI	Progettazione e realizzazione di piccole reti locali.	MAC address e protocollo ARP. I messaggi in broadcast e i rischi di collisione. Domini di collisione e domini di broadcast. La segmentazione delle reti locali mediante switches.	scelta dei dispositivi
LIVELLO NETWORK E LIVELLO DI TRASPORTO	Scelta dei dispositivi fondamentali per la realizzazione di reti locali e per la connessione di reti locali ad Internet. Uso dei comandi di rete. Configurazione dei client su rete locale. Individuazione del protocollo del livello trasporto utilizzato da diversi servizi e applicazioni di rete	I router e il routing. Indirizzi IP, IPV6; classi delle reti. DHCP. Algoritmi e tabelle di routing. La tecnica NAT. La realizzazione di VLAN. Comandi di rete: ipconfig, netstat, traceroute, ping, etc. La comunicazione process to process e i socket. Le well known port. I protocolli TCP e UDP. La gestione delle connessioni.	Uso dei comandi di rete

SECONDO BIENNIO AFM / RIMM	INFORMATICA- TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE
La disciplina "Informatica" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare; • individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e gli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, a tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; • elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; • analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.	

COMPETENZE

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE DI BASE (SAPERI IRRINUNCIABILI) percorso per alunni in difficoltà
--------	----------	------------	--

Tecnologie dell'informazione	Riconoscere le caratteristiche funzionali di un calcolatore	Terminologia e richiami di matematica Struttura generale del sistema di elaborazione Unità centrale di elaborazione Le memorie La codifica delle informazioni Le unità di input output Le memorie di massa Software	Informazione, dati e loro codifica Architettura e componenti di un computer
Programmazione	Impostare e risolvere problemi utilizzando un linguaggio di programmazione Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi Implementare algoritmi con diversi stili di	Algoritmi e soluzioni di problemi Informazioni e linguaggio I linguaggi informatici Dal problema al processo risolutivo Il risolutore e l'esecutore La rappresentazione	Concetto di algoritmo Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni Fondamenti di programmazione Linguaggi di programmazione Metodologia di sviluppo di software Fasi di sviluppo di un progetto software
	programmazione e idonei strumenti software Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto	degli algoritmi Il linguaggio di pseudo codifica Il diagramma a blocchi Le strutture di controllo La sequenza La selezione L'iterazione LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE c#: Dall'algoritmo al programma L'ambiente di programmazione Istruzioni in sequenza La struttura di selezione Le strutture di ripetizione Altre strutture di controllo Interfaccia grafica La finestra del codice Array Funzioni	
Archivi e file	Organizzare un archivio Scegliere l'organizzazione più idonea Utilizzare i flussi con file di testo, binari e file di oggetti	Archivi Archivi ad oggetti	Gestire algoritmi per la realizzazione di archivi di dati

Database	Progettare e realizzare database Interrogare una base di dati utilizzando il linguaggio SQL Riconoscere la valenza del modello UML	Database Il modello E-R Modello relazionale Sql UML	Saper interpretare sistemi informativi al fine di realizzare applicazioni informatiche con base di dati
Pagine ed applicazioni web	Realizzare siti web statici e dinamici lato client	Html Javascript Fogli di stile	Gestire progetti web di tipo statico e dinamico lato client

SECONDO BIENNIO IT	TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI
-------------------------------	--

COMPETENZE

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al conseguimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	SAPERI IRRINUNCIABILI
TIPI INTERI E FLOATING POINT	Individuazione dei tipi più adatti ad ospitare le variabili necessarie alla realizzazione di programmi	Tipi interi e campo di definizione. Tipi floating point e precisione.	Scegliere il tipo intero (e la relativa dimensione in byte) più adatto ad ospitare valori interi
RAPPRESENTAZIONE CARATTERI, IMMAGINI E SUONI	Valutazione della dimensione dei file di testo; scelta delle lingue per il data entry. Scelta dei formati immagine più adatti alle differenti applicazioni. Scelta dei formati audio più adatti alle differenti applicazioni.	Codice ASCII, Unicode, Supporto lingue nei sistemi operativi. Immagini Bitmap e vettoriali. Bmp, gif, jpg, png. Audio: wav, mp3, mp4, aif,	Visualizzare i caratteri speciali (per esempio in word). Individuare e scegliere i formati grafici più adatti alle diverse applicazioni

SISTEMI OPERATIVI ARCHITETTURA ED EVOLUZIONE	Individuazione caratteristiche principali di un s.o. Individuazione processi attivi di un s.o.	Classificazione ed evoluzione dei ss.oo. Architettura dei sistemi operativi. Monolitica e modulare. Kernel.	Saper distinguere le diverse generazioni e versioni di SS.OO.
SISTEMI OPERATIVI – FUNZIONALITA’ PRINCIPALI	Uso File system, installazione di ss.oo., realizzazione sistemi multiboot. Configurazione utenti.	File system, scheduler, gestore memoria, spool system.	Saper creare, cancellare cartelle. Ricercare file per nome e/o per contenuto.
INGEGNERIA DEL SOFTWARE INTRODUZIONE	Applicazione delle prime tecniche di ingegneria del software	Ciclo di vita, analisi, progettazione, implementazione, installazione e manutenzione	Saper elaborare un semplice progetto relativo alle variabili da utilizzare, con campo di definizione, tipo, descrizione, obbligatorietà.
SISTEMI E PROCESSI	Classificazione dei sistemi	Sistemi time-sharing. Time slice, scheduling, immagine di processo, context switching.	Uso del gestore attività dei SS.OO.
		Legami con la struttura dei microprocessori.	
PROCESSI COOPERANTI	Modellazione di processi cooperanti	Metodologie per la comunicazione tra processi	Saper generare e gestire due processi cooperanti
PIATTAFORMA ARDUINO	Sapere realizzare automazioni di processi	Struttura della piattaforma e dei componenti elettrici/elettronici di cablaggio	Conoscere e sapere computare un codice per una automazione
LE APP ANDROID MIT APP INVENTOR	Conoscere gli elementi base delle App di Android	Struttura di una app di Android	Saper utilizzare gli elementi essenziali delle app

SECONDO BIENNIO IT	INFORMATICA
-------------------------------	--------------------

INFORMATICA secondo biennio e quinto anno Settore Tecnologico Indirizzo IT Articolazione Informatica

La disciplina “Informatica” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

COMPETENZE

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizio a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Conoscenze	Abilità
Relazioni fondamentali tra macchine, problemi, informazioni e linguaggi. Linguaggi e macchine a vari livelli di astrazione. Paradigmi di programmazione. Logica iterativa e ricorsiva. Principali strutture dati e loro implementazione. File di testo. Teoria della complessità algoritmica. Programmazione ad oggetti. Programmazione guidata dagli eventi e interfacce grafiche. Strumenti per lo sviluppo del software e supporti per la robustezza dei programmi. Linguaggi per la definizione delle pagine web. Linguaggio di programmazione lato client per la gestione locale di eventi in pagine web. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.	Progettare e implementare algoritmi utilizzando diverse strutture di dati. Analizzare e confrontare algoritmi diversi per la soluzione dello stesso problema. Scegliere il tipo di organizzazione dei dati più adatto a gestire le informazioni in una situazione data. Gestire file di testo. Progettare e implementare applicazioni secondo il paradigma ad oggetti. Progettare e realizzare interfacce utente. Progettare, realizzare e gestire pagine web statiche con interazione locale. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. Applicare le normative di settore sulla sicurezza.

Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza.

TERZO ANNO IT

INFORMATICA

PARADIGMA IMPERATIVO:

MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI (intermedie ed avanzate)	SAPERI ESSENZIALI (percorso per alunni in difficoltà)
DAL PROBLEMA AL PROGRAMMA	- Formare il pensiero computazionale - Affrontare in modo sistemico il problema - Descrivere procedure mediante algoritmi - Rappresentare gli algoritmi mediante flow chart - Memorizzare le informazioni nelle variabili	- Conoscere la simbologia dei diagrammi di flusso - Conoscere la rappresentazione e dei tre costrutti fondamentali - Acquisire la definizione e le caratteristiche di un algoritmo - Comprendere la relazione tra algoritmo e programma - Acquisire il concetto di linguaggio di progetto e di pseudocodifica	- Descrivere la soluzione di semplici problemi mediante algoritmi - Utilizzare i tre costrutti fondamentali della programmazione - Acquisire il concetto di variabile e cella di memoria - Utilizzare i diagrammi di flusso per rappresentare gli algoritmi - Codificare i diagrammi di flusso tramite l'uso di software specifici	- Conoscere la rappresentazione dei tre costrutti fondamentali - Comprendere la relazione tra algoritmo e programma
PROGRAMMA RE IN JAVA: LA SEQUENZA	- Visualizzare l'output sullo schermo - Utilizzare le variabili nei programmi - Commentare il codice del programma - Utilizzare i vari tipi di variabili: intere, reali, alfanumeriche e logiche - Utilizzare i vari tipi di operatori: aritmetici, logici,	- Conoscere i diversi formati di un programma - Descrivere le diverse fasi di sviluppo di un programma - Comprendere il concetto di variabile - Conoscere le istruzioni di comunicazione con l'utente - Comprendere l'importanza del	- Scrivere un programma in un linguaggio di progetto - Editare, testare e collaudare un programma - Effettuare l'input dei dati - Formattare l'output numeri sullo schermo - Scrivere programmi con istruzioni in sequenza e in blocchi	- Comprendere il concetto di variabile - Conoscere le istruzioni di comunicazione con l'utente - Comprendere l'importanza del commento del codice - Conoscere la tecnica top-down

	relazionali e di assegnamento	commento del codice Conoscere la tecnica top-down		
PROGRAMMA RE IN JAVA: LA SELEZIONE	- Scrivere codice con istruzioni condizionali - Scrivere codice complesso con blocchi di istruzioni annidate - Combinare più selezioni con condizione logiche composte - Scrivere il codice utilizzando l'istruzione di selezione multipla	- Comprendere l'importanza del commento del codice - Conoscere l'istruzione di selezione semplice e doppia - Conoscere le variabili di tipo booleano, gli operatori logici e le tabelle di verità - Comprendere il concetto di annidamento - Conoscere la notazione per i blocchi di istruzioni	- Riconoscere quando utilizzare selezioni annidate - Codificare la selezione semplice e doppia - Effettuare l'annidamento delle istruzioni - Utilizzare le variabili di tipo booleano - Utilizzare gli operatori logici	- Conoscere l'istruzione di selezione semplice e doppia - Conoscere le variabili di tipo booleano e gli operatori logici - Comprendere il concetto di annidamento
PROGRAMMA RE IN JAVA: L'ITERAZIONE	- Scrivere programmi con selezioni e iterazioni - Progettare programmi con cicli annidati - Utilizzare diverse tipologie di iterazioni nello stesso programma - Utilizzare la tabella di traccia per individuare errori nel codice	- Acquisire il concetto di iterazione - Conoscere le diverse tipologie di iterazione - Conoscere la differenza tra controllo di testa e di coda - Conoscere la differenza tra iterazione definita e indefinita	- Saper scegliere il tipo di iterazione adeguato alle diverse situazioni - Generare numeri casuali - Codificare l'iterazione indefinita - Codificare l'iterazione indefinita - Codificare programmi con cicli annidati	- Acquisire il concetto di iterazione - Conoscere le diverse tipologie di iterazione
STRUTTURE DATI STATICHE	- Scrivere algoritmi utilizzando funzioni e procedure - Utilizzare funzione predefinite nei programmi	- Comprendere le regole di visibilità - Individuare un problema ricorsivo - Comprendere la differenza tra	- Definire un metodo statico - Definire la modalità di passaggio dei parametri - Saper ricercare un elemento in un array - Saper ordinare gli elementi in un array	- Comprendere le regole di visibilità - Individuare un problema ricorsivo - Avere il concetto di archivio - Conoscere la gestione dei dati da supporto di massa

	• Utilizzare funzioni definite al programmatore • Scrivere funzioni ricorsive • Trasformare funzioni iterative in ricorsive • Scrivere, leggere e cercare dati in un vettore • Scrivere e leggere dati da una matrice quadrata • Utilizzare array a due dimensioni	ricorsione e iterazione • Saper gestire dati di tipo diverso in relazione tra di loro • Avere il concetto di archivio • Conoscere le tipologie di accesso ai dati • Riconoscere l'importanza dell'archiviazione dei dati • Conoscere la gestione dei dati da supporto di massa	• Saper organizzare tipi di dati complessi • Definire array monodimensionali e bidimensionali	
PROGETTAZIONE WEB	• Saper progettare la struttura di un sito • Individuare l'usabilità e l'accessibilità di un sito Web • Progettare il layout grafico di un sito Web • Realizzare un sito Web con HTML • Realizzare in sito Web con CSS	• Riconoscere i principali elementi di una pagina Web • Individuare i principali tag di una pagina Web • Conoscere i protocolli necessari alla comunicazione in rete • Comprendere il ruolo dei CSS nella creazione di siti Web • Identificare i principali servizi aziendali offerti da Internet	• Conoscere la struttura di un documento HTML e i tag di base • Conoscere le problematiche relative alla progettazione di un sito • Conoscere le caratteristiche e le funzioni principali di un editor HTML • Comprendere il ruolo del linguaggio HTML • Individuare i principali servizi Cloud offerti alle aziende • Comprendere il ruolo dei siti Web statici e dinamici	• Riconoscere i principali elementi di una pagina Web • Individuare i principali tag di una pagina Web • Comprendere il ruolo dei CSS nella creazione di siti Web • Identificare i principali servizi aziendali offerti da Internet

QUARTO ANNO IT

INFORMATICA

PARADIGMA A OGGETTI:

MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	SAPERI ESSENZIALI (percorso per alunni in difficoltà)
--------	---------	------------	-------------------------	---

Dipartimento d'informatica

Programmazione

			(intermedie ed avanzate)	
LA PROGRAMMAZIONE E AD OGGETTI	• Usare la progettazione. Orientata agli oggetti per programmi complessi • Applicare il concetto di astrazione per modellare le classi • Individuare la specializzazione e la generalizzazione di una classe • Applicare i concetti di ereditarietà e polimorfismo • Definire gerarchie di classi	• Conoscere gli elementi teorici del paradigma a oggetti (OOP) • Comprendere il concetto di astrazione • Acquisire il concetto di costruttore e distruttore • Comprendere le differenze tra overloading e overriding • Conoscere una metodologia di documentazione delle classi (UML) • Conoscere il significato di classe astratta	• Definire una classe con attributi e metodi • Definire i costruttori e il distruttore di una classe • Classificare le classi e relazioni tra di esse • Applicare concetti di incapsulamento e information hiding • Riconoscere la gerarchia delle classi • Rappresentare classi e oggetti mediante diagrammi UML	• Conoscere gli elementi teorici del paradigma a oggetti (OOP) • Comprendere il concetto di astrazione • Acquisire il concetto di costruttore • Comprendere le differenze tra overloading e overriding • Conoscere una metodologia di documentazione delle classi (UML)
LA GESTIONE DEGLI EVENTI E LE INTERFACCE GRAFICHE	• realizzare progetti con componenti grafici GUI • utilizzare i controlli e gli oggetti • risolvere un problema utilizzando elementi GUI • definire un nuovo progetto utilizzando un ambiente di sviluppo integrato (IDE) • associare ascoltatori ed eventi a oggetti GUI	• Individuare le diverse tipologie di eventi • Conoscere i controlli: contenitori e componenti • Comprendere il significato degli elementi grafici • Capire la struttura delle classi usate per la costruzione di interfacce GUI • Comprendere il ruolo degli ascoltatori di eventi	• Distinguere tra classi e oggetti, controlli ed eventi • Scegliere le tipologie di controllo adatte alle attività da svolgere • Realizzare applicazioni con interfacce grafiche • Creare e registrare gli ascoltatori • Gestire gli eventi sulle finestre e sui componenti • Installare e utilizzare un ambiente di sviluppo integrato (IDE) • Creare applicazioni GUI • Modificare gli eventi e le proprietà	• Individuare le diverse tipologie di eventi • Conoscere i controlli: contenitori e componenti • Comprendere il significato degli elementi grafici • Capire la struttura delle classi usate per la costruzione di interfacce GUI
SVILUPPO DI APPLICAZIONI PER DISPOSITIVI MOBILI	• Scaricare, installare e configurare Android Studio	• Comprendere il ruolo del sistema operativo Android • Conoscere il ciclo di vita di una Activity	• riconoscere gli elementi di un'applicazione Android	• Comprendere il ruolo del sistema operativo Android • Riconoscere i diversi widget utilizzati

	• Installare Android SDK e AVD Manager • Effettuare il debug con emulatore Android e collegare il dispositivo mediante USB • Collocare i widget disponibili nel layout • Utilizzare l'evento OnCreate e OnClick	• Riconoscere il campo di applicazione di una Activity e di un service • Riconoscere i diversi widget utilizzati nell'interfaccia grafica Android • Riconoscere il ruolo dell'annotazione @override • Realizzare programmi e giochi interattivi	• realizzare un'applicazione di prova • utilizzare Android monitor • modificare le proprietà dei widget in ambiente grafico e nel file Activity_main.XML • mostrare a video messaggi a tempo	nell'interfaccia grafica Android
STRUTTURE DATI DUNAMICHE	• Definire liste semplici • Implementare i vari tipi di liste lineari • Riconoscere le situazioni adeguate all'utilizzo di liste lineari • Realizzare pile e code • Riconoscere le situazioni di utilizzo di pile e code • Utilizzare gli alberi binari negli algoritmi di ricerca • Utilizzare grafi per modellizzare problemi • Effettuare visite agli alberi e di ricerca nei grafi	• Acquisire il concetto di allocazione dinamica e statica della memoria • Acquisire il concetto di lista lineare, di pila e di coda • Acquisire le definizioni degli alberi binari e le loro caratteristiche • Conoscere i problemi classici sui grafi • Acquisire le definizioni di grafi intrattabili e indecidibili	• Acquisire le tecniche di implementazione delle liste lineari • Imparare a scrivere le primitive di gestione di una pila e di una coda • Saper definire fisicamente gli alberi binari e non • Saper utilizzare gli alberi per modellizzare i problemi • Saper distinguere gli alberi di ricerca da quelli ordinati • Acquisire la tecnica di realizzazione degli alberi e dei grafi	• Acquisire il concetto di allocazione dinamica e statica della memoria • Acquisire il concetto di lista lineare, di pila e di coda • Acquisire le definizioni degli alberi binari e le loro caratteristiche • Conoscere i problemi classici sui grafi
ARCHIVI SU MEMORIE PERMANENTI: I FILE	• Scrivere, leggere e ricercare dati da un file • Effettuare l'accesso diretto ai dati • Creare archivi mediante file di record • Progettare applicazioni che utilizzano file • Scrivere interpretare documenti xml	• Avere il concetto di archivio • Riconoscere l'importanza dell'archiviazione dei dati • Conoscere tipologie di accesso ai dati • Conoscere la gestione dei dati sul supporto di massa • Conoscere le specifiche dei formati di scambio dati	• distinguere file di testo da file binari • saper organizzare tipi di dati complessi di memoria di massa • definire un file sequenziale e binario • definire e utilizzare file strutturati • saper utilizzare un documento XML • effettuare la connessione a database	• Avere il concetto di archivio • Riconoscere l'importanza dell'archiviazione dei dati • Conoscere la gestione dei dati sul supporto di massa

	- Definire strutture date in JSON - Utilizzare dei database nelle applicazioni			
JAVASCRIPT E APPLICAZIONI WEB BASED	- applicare script a elementi DOM level - applicare script e di validazione a moduli HTML - applicare il meccanismo degli eventi - applicare l'array elements[] - Applicare le immagini riflesse in JavaScript tramite images[] - Applicare gli elementi di Google Maps - Applicare gli elementi della libreria chart.js - Applicare il tac come oggetto riflesso in JavaScript - Realizzare script per disegnare grafici	- Comprendere il ruolo degli script in JavaScript - Comprendere l'interazione tra i moduli HTML e JavaScript - Riconoscere la differenza tra eventi e handler - Riconoscere object literal e funzioni anonime - Riconoscere la sintassi jQuery - Conoscere la geolocalizzazione e le API di Google Maps	- Far interagire oggetti e riflessi dal browser e script - Modificare dinamicamente lo stile immagini con punto style - Definire oggetti, costruttori, metodi e proprietà - Memorizzare dati con i cookie e con il web storage - Utilizzare gli oggetti messi a disposizione da jQuery - Coniugare gli agenti riflessi dal browser con jQuery - Utilizzare alcuni oggetti messi a disposizione da Google Maps	- Comprendere il ruolo degli script in JavaScript - Comprendere l'interazione tra i moduli HTML e JavaScript - Riconoscere la differenza tra eventi e handler
PRINCIPI TEORICI DELLA COMPUTAZIONE	- Calcolare la complessità temporale di un algoritmo - Classificare degli algoritmi in base alle classi di complessità - Imparare a confrontare gli algoritmi - Determinare la complessità mediante l'istruzione dominante - Individuare i problemi non computabili	- conoscere il concetto di qualità di un algoritmo - Definire la complessità asintotica di un algoritmo - Conoscere l'annotazione o-grande - Definire la complessità asintotica di un problema - Conoscere le classi di complessità P, NP e NPC pc - Conoscere il concetto intuitivo e rigoroso di algoritmo	- individuare i parametri di qualità di un algoritmo - riconoscere il passo base - saper definire il polinomio caratteristico - classificare e confrontare gli algoritmi di ordinamento - saper scegliere l'algoritmo più adeguato alla situazione - codificare le istruzioni per una macchina di Touring	

	Utilizzare un simulatore di macchine di Turing	- Avere il concetto di funzione calcolabile - Conoscere la struttura delle macchine di Turing - Comprendere il significato della tesi Turing-Church	realizzare la macchina di Turing per uno specifico problema	

SECONDO BIENNIO SIA		INFORMATICA		
MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE DI BASE (SAPERI IRRINUNCIABILI) percorso per alunni in difficoltà	
LE BASI DELLA PROGRAMMAZIONE	Padronanza della terminologia informatica di base. Saper rappresentare semplici algoritmi utilizzando i diagrammi a blocchi (flowchart). Saper scrivere programmi che traducano l'algoritmo in linguaggio C# o C++. Uso di un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale	Software di base Software applicativo Problemi ed algoritmi	Costruzione di un diagramma di flusso contenente una struttura sequenziale e relativa codifica in C# o C++.	
LA PROGRAMMAZIONE	Individuare l'istruzione iterativa più adatta a risolvere un determinato problema. Saper trasformare un ciclo pre-condizionale in uno post-condizionale Scrivere programmi che utilizzano le funzioni. Saper usare parametri locali e globali. Saper usare il passaggio di parametri.	Il costrutto di selezione I cicli iterativi La scomposizione di un problema	Flow chart contenenti selezioni e cicli iterativi, e relativa codifica per problemi di semplice soluzione. Scrittura di una funzione contenente parametri passati per valore e per indirizzo.	
STRUTTURE DATI E ALGORITMI FONDAMENTALI	Saper scrivere una funzione per rappresentare un algoritmo di ordinamento. Saper fondere due array ordinati per ottenerne un terzo, anch'esso ordinato.	Gli array Algoritmi classici per gli array Strutture dati complesse (matrici e record)	Utilizzare un array in una funzione. Funzione di bubble-sort. Dichiarazione di matrici. Dichiarazione di record.	

ORGANIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	Uso appropriato del linguaggio di programmazione C# o C++. Progettare ed implementare algoritmi utilizzando diverse strutture dati	Manipolatori per l'Input/Output formattato Metodologia <i>topdown</i> Tipi definiti dall'utente La ricorsione	Saper suddividere un programma utilizzando le funzioni. Saper descrivere ed utilizzare funzioni ricorsive
ALGORITMI CLASSICI	Saper affrontare problematiche complesse utilizzando le strutture dati fondamentali, sulla base di algoritmi classici	Ordinamento eseguito con metodologie diverse Array paralleli Ordinamento indiretto Ricerca sequenziale Ricerca dicotomica Operazioni varie sulle matrici	Saper scrivere una funzione per l'ordinamento indiretto. Saper effettuare la ricerca di un elemento in un array o una matrice. Saper scrivere funzioni di lettura e stampa di una matrice.
STRUTTURE DINAMICHE	Utilizzo di strutture dati complesse per rappresentare liste a puntatori, alberi e grafi	Il record in C# o C++ Concetto di nodo Strutture LIFO e FIFO	Operazioni di creazione, inserimento, cancellazione su una lista a puntatori.
		Liste a puntatore Alberi e grafi	
ARCHIVI E FILE	Gestione di archivi tramite le istruzioni del C# o C++ che operano sui file	Organizzazione e struttura di un file Operazioni per costruire un file Operazioni di lettura e scrittura di un file Modifica di un file Ricerca di un elemento all'interno di un file	Saper scrivere un programma contenente funzioni di lettura e scrittura di un file.
LA PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI	Utilizzo di paradigmi di programmazione non imperativa	Confronto con la programmazione imperativa Incapsulamento Classi di oggetti Attributi Operazioni e metodi Caratteristiche delle classi di oggetti Costruttori Oggetti pubblici e privati Gestione di classi semplici Le sottoclassi	Saper utilizzare elementi base della programmazione ad oggetti.

LE BASI DI DATI	Saper analizzare una situazione reale per strutturare le diverse fasi di creazione di una base di dati.	Nozioni sulle basi di dati Sistemi informativi e sistemi informatici Schemi ed istanze Il modello dei dati Il DBMS La progettazione di una base di dati	Terminologia utilizzata per le basi di dati. Definizione delle diverse fasi di costruzione di una base di dati.
LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE: IL MODELLO ER	Realizzare lo schema logico di una base di dati in relazione alle esigenze emerse in fase di analisi	La progettazione concettuale Le associazioni Attributi di entità ed	Saper riassumere, con uno schema ER, le specifiche di un problema non complesso
		attributi di associazione Tipi e proprietà delle associazioni Associazioni uno a molti e molti a uno I vincoli di integrità Collezioni di entità e gerarchie	
LA PROGETTAZIONE LOGICA: IL MODELLO RELAZIONALE	Progettare una base di dati in base alle specifiche dello schema concettuale.	La progettazione logica Le relazioni Chiavi, schemi e occorrenze Traduzione verso il modello logico Rappresentazione delle associazioni Integrità referenziale Le operazioni relazionali Prima, seconda, terza forma normale e forma BCFN	Esprimere tramite tabelle uno schema ER
ACCESS E LO STANDARD SQL	Interrogare una base di dati attraverso il linguaggio SQL	Uso del pacchetto Microsoft Access Istruzioni di SQL Reperimento dei dati: SELECT Le operazioni relazionali in SQL Operazione di Join Query e subquery annidate	Saper esprimere, tramite una query SQL una specifica interrogazione rivolta ad un database

DATABASE IN RETE E PROGRAMMAZIONE LATO SERVER	Implementare database remoti con interfaccia grafica sul web Impostare programmi PHP che interagiscano con database remoti.	L'architettura client/server Un linguaggio lato server: PHP Passaggio di dati tra HTML e PHP Approcci per l'interfacciamento di un database in rete	Saper scrivere codice PHP per la realizzazione di pagine dinamiche.
--	--	---	---

ULTIMO ANNO IT INFORMATICA

COMPETENZE CONOSCENZE ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE

PROGETTO DI DATABASE E LA PROGRAMMAZIONE WEB:

MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI (intermedie ed avanzate)	SAPERI ESSENZIALI (percorso per alunni in difficoltà)
MODELLI DI DATABASE	- Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali - Applicare le gerarchie di generalizzazione - Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale	- Comprendere l'utilità dei database - Conoscere i vantaggi di un DBMS - Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati	- Individuare le situazioni che richiedono l'impiego di database - Distinguere diversi modelli - Definire le chiavi nelle tabelle relazionali - Classificazione degli attributi	- Comprendere l'utilità dei database - Conoscere i vantaggi di un DBMS - Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati
IL MODELLO RELAZIONALE	- Utilizzare gli operatori relazionali - Ottenere nuove tabelle a partire dalle tabelle iniziali - Descrivere lo schema relazionale - Rispettare le regole di integrità	- Conoscere il concetto di integrità dei dati - Individuare le operazioni di base dell'algebra relazionale - Individuare le operazioni derivate dell'algebra relazionale - Conoscere le proprietà degli attributi	- Comprendere il concetto di relazione - Applicare le operazioni relazionali - Costruire nuove tabelle a partire dalle tabelle iniziali - Definire la chiave nelle tabelle relazionali - Classificare gli attributi	- Conoscere il concetto di integrità dei dati - Individuare le operazioni di base dell'algebra relazionale - Conoscere le proprietà degli attributi
IL LINGUAGGIO SQL	Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale	Individuare il ruolo dei diversi tipi di query	- Definire la struttura delle tabelle - Applicare le interrogazioni di	Individuare il ruolo dei diversi tipi di query

	• Rappresentare i dati mediante tabelle • Estrarre dati mediante prospetti • Applicare i comandi SQL • Utilizzare gli operatori di aggregazione • Creare query complesse create quelli con congiunzioni multiple	• Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL • Individuare principali elementi dei comandi SQL • Comprendere il significato di comando, clausola e costruito • Conoscere i principali comandi SQL	selezione e di raggruppamento • Effettuare ricerche nelle tabelle • Saper interrogare il database attraverso query di selezione • Realizzare quelli contenenti congiunzione tra tabelle • Realizzare quelli con operatori aggregati • Applicare gli operatori relazionali alle query SQL	• Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL • Individuare principali elementi dei comandi SQL • Comprendere il significato di comando, clausola e costruito • Conoscere i principali comandi SQL
IL PROGETTO DI DATABASE	• Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali • Applicare le gerarchie di generalizzazione • Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale • Applicare le regole di normalizzazione • Progettare basi di dati relazionali	• Comprendere l'utilità dei database • Conoscere i vantaggi di un di DBMS • Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati • Conoscere il concetto di dipendenza funzionale • Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione	• Utilizzare lo schema concettuale e dei dati E-R • Individuare l'entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa • Utilizzare le gerarchie di generalizzazione • Perfezionare il modello E-R • Utilizzare il modello logico dei dati	• Comprendere l'utilità dei database • Conoscere i vantaggi di un di DBMS • Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati
PROGRAMMAZION E LATO SERVER CON PHP	• applicare le istruzioni PHP • utilizzare le istruzioni per realizzare script di gestione tabelle • realizzare script che utilizzino form, sessioni • Applicare cookie e sessioni alla persistenza • Creare script di gestione array, file e tabelle di database	• Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client • Comprendere il ruolo della comunicazione client server in HTTP • Identificare i principali elementi di uno script PHP • Capire il ruolo dei form nella programmazione PHP • Individuare i principali elementi provenienti dai form	• Saper interrogare MySQL attraverso connessioni da HP • Realizzare script contenenti connessioni ai database • Realizzare script con form e postbak • Realizzare pagine PHP persistenti • Applicare le istruzioni PHP agli script	• Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client • Comprendere il ruolo della comunicazione client server in HTTP • Identificare i principali elementi di uno script PHP • Conoscere la sintassi PHP

		• Conoscere la sintassi PHP • Comprendere la tecnica postbak		
--	--	---	--	--

ULTIMO ANNO SIA INFORMATICA

COMPETENZE CONOSCENZE ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE DI BASE (SAPERI IRRINUNCIABILI) percorso per alunni in difficoltà
Sistemi Operativi	Individuare vantaggi e svantaggi nelle politiche di scheduling dei processi e nella gestione delle memorie	Introduzione e concetti fondamentali Il nucleo e la gestione dei processi La gestione della memoria Il file system	Analizzare ed identificare i principi di funzionamento dei sistemi operativi
Reti	Riconoscere le varie tipologie e topologie delle reti Saper impostare indirizzi Ip all'interno di reti e sottoreti Comprendere le tecniche per il cablaggio di una rete	Reti e protocolli Reti per la pubblica amministrazione Le reti in azienda Il cablaggio	Utilizzare le reti nell'attività di studio, ricerca e approfondimento Utilizzare le reti per i fabbisogni aziendali Individuare e configurare le reti aziendali
Sistemi informatici	Progettare e realizzare database per aziende	Il sistema informatico Il sistema informativo Database aziendali	Interpretare i sistemi aziendali al fine di progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati

Ambienti web, comunicazione e sicurezza	Riconoscere le situazioni in cui è applicata la normativa informatica Riconoscere, prevenire e correggere situazioni pericolose per i SI Gestire i sistemi per la sicurezza Riconoscere le potenzialità e le differenze dei vari servizi Internet	Diritto ed informatica Sicurezza informatica e normativa Internet e sviluppi futuri	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle reti Sicurezza nei luoghi di lavoro Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione
Database in rete e programmazione lato server	Implementare database remoti con interfaccia grafica	Programmazione lato server Linguaggio PHP	Sviluppare applicazioni basate sul web che integrano database

ULTIMO ANNO TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI

COMPETENZE CONOSCENZE ABILITA COGNITIVE E PRATICHE

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	SAPERI IRRINUNCIABILI
ARCHITETTURE CENTRALIZZATE DISTRIBUITE, C/S E PEER TO PEER.	Realizzazione di semplici applicazioni lato client e lato server.	Architetture dei servizi web e loro collegamento con i protocolli di rete.	Saper realizzare semplici programmi in php.
LE APP ANDROID MIT APP INVENTOR	Conoscere gli elementi avanzati delle App di Android	Struttura di una app di Android	Saper utilizzare gli elementi avanzati delle app
APPLICAZIONI DI RETE, TCP/UDP, SOCKET.	Realizzazione di applicazioni dirette in architetture client/server	I socket in Java o C. I protocolli TCP/UDP.	Saper realizzare in Java o C# applicazioni comunicanti in rete.

ULTIMO ANNO SISTEMI E RETI

COMPETENZE CONOSCENZE ABILITA COGNITIVE E PRATICHE

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	SAPERI IRRINUNCIABILI
LIVELLO APPLICAZIONE.	Realizzazione pagine HTML statiche.	I protocolli a livello applicazione: Telnet, http, FTP, SMTP, POP e IMAP. Introduzione allo sviluppo di applicazioni c/s di rete basate su http. DNS.	Comandi base HTML
LA CRITTOGRAFIA	Conoscere il significato di cifratura Avere il concetto di chiave pubblica e privata Riconoscere le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione	Saper distinguere tra i cifrari DES, 3-DES e IDEA Conoscere l'algoritmo RSA	Realizzare algoritmi di cifratura Applicare la firma digitale alla carta CNS Applicare i certificati digitali

	Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica		
SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI INFORMATICI	Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione	Saper valutare la sicurezza di una rete Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali	Realizzare una VPN Realizzare una rete con DMZ Realizzare reti private e reti private virtuali
PROGRAMMAZIONE LATO SERVER	Realizzazione di pagine web dinamiche mediante accesso al DBMS	Architettura del servizio web. Il dbms e il web server. Il php.	Uso di codice php all'interno di pagine html.
RETI MOBILI E SICUREZZA	Conoscere i componenti di una rete wireless Apprendere le topologie e gli standard	Analizzare il traffico wireless Autenticare dispositivi wireless Utilizzare sistemi di protezione WPA2 PSK e WPA2 TKIP	Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless Saper definire le topologie delle reti wireless Conoscere gli standard di comunicazione wireless Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless

ULTIMO ANNO GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

COMPETENZE CONOSCENZE ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE

La disciplina "Gestione e progetto, organizzazione di impresa" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- *orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;*
- *riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;*
- *padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;*
- *riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.*

MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE	SAPERI IRRINUNCIABILI
--------	---------	------------	-----------------------

Tecniche di project management	La pianificazione e la suddivisione delle attività di progetto	Pianificare e controllare i progetti	Conoscere la definizione di progetto e l'individuazione delle fasi.
Microsoft Project	Utilizzo dell'applicazione Microsoft Project nella pianificazione dei progetti	Creare un GANTT di progetto ed allocare le risorse alle singole attività	Conoscere le funzionalità principali di Microsoft Project e la rappresentazione di un GANTT di progetto
Controllo di gestione	Controllo di gestione, il piano economico ed i costi di progetto	Individuare le componenti di costo all'interno di un progetto	Saper individuare e distinguere i costi di un progetto tra diretti ed indiretti
Bandi di Gare	Analisi di un bando pubblico in ambito ICT, la valutazione economica e la valutazione tecnica	Tipologie di bandi pubblici, requisiti di partecipazione e griglie di valutazione.	Saper distinguere le tipologie di bandi di gara.
La sicurezza in azienda	Sicurezza in azienda	Normative in termini di sicurezza aziendale	Regole base e normativa per La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro
Il Business Plan	Approccio al business plan.	Passare dall'idea all'impresa, il business plan	Gli aspetti principali nella valutazione di un'idea di business.

Percorsi diversificati per alunni di livello avanzato, uno o più di uno tra i seguenti:

- impianti di reti
- Partecipazione olimpiadi di informatica
- Partecipazione olimpiadi di problem solving
- Android studio e appinventor
- Utilizzo di web editor visuali e Content Management System (CMS)
- Teatro virtuale
- Robotica

IL COORDINATORE E IL SEGRETARIO DEL DIPARTIMENTO

Dipartimento d'informatica	Programmazione
----------------------------	----------------

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	ELETTRONICA ED Elettrotecnica - TELECOMUNICAZIONI
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
COORDINATORE	PROF. GIUSEPPE CALVARUSO
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	G. CALVARUSO, G.L. ACCARDO, N. LA ROSA, G. MULE' FRANCESCA, D. M. STELLINO, G. BIVONA , A. SPECIALE , S. GIACALONE . N. BASONE

1	DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	------------------------------------

	I BIENNIO	II BIENNIO	ULTIMO ANNO
AFM			
SIA			
RIM			
IT		TELECOMUNICAZIONI	
EE	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA – SISTEMI AUTOMATICI – TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA – SISTEMI AUTOMATICI – TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
CAT			
AAA			

2	METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO
----------	---

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà gradualmente e si cercherà di privilegiare il dialogo, al fine di consentire al docente di intervenire tempestivamente qualora emergano difficoltà ed incertezze.

I contenuti verranno affrontati in classe e in laboratorio con esempi, esercizi con formulazione di casi pratici, applicazioni pratiche svolte in classe o in laboratorio che avranno come obiettivo finale la stesura di relazioni tecniche.

In allegato alla presente progettazione dipartimentale, vengono anche previste le schede per la programmazione degli argomenti di Educazione Civica per le classi del triennio.

METODOLOGIE

IN SINTESI, SI ADOTTERANNO LE SEGUENTI METODOLOGIE

LEZIONE FRONTALE
PROBLEM SOLVING
SIMULAZIONI
COOPERATIVE LEARNING
ATTIVITÀ LABORATORIALE
FLIPPED CLASSROOM
PEER TUTORING
BRAINSTORMING
SCHEMI E MAPPE CONCETTUALI
LEZIONE DIALOGATA
DIDATTICA LABORATORIALE
DIDATTICA ORIENTATIVA
LAVORO DI GRUPPO
INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	AULA LIM
RIVISTE SPECIALIZZATE	MANUALI TECNICI
RISORSE DI RETE	PIATTAFORME PER CLASSI VIRTUALI

VERIFICHE

LE VERIFICHE SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI. CON GLI OBIETTI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

LE VERIFICHE SCRITTE SARANNO BASATE SU:

1. PROBLEMI ED ESERCIZI DI TIPO TRADIZIONALE

2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE. LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU UN CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE, IN BASE ALLE VARIABILI RELATIVE AI VARI INDIRIZZI ED ALLA REALTÀ DELLE CLASSI NEL CORSO DEI DUE QUADRIMESTRI.

COME STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA, SIA ORALI CHE SCRITTE E GRAFICHE, VIENE APPROVATA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SEGUITO RIPORTATA. PER L'ETEROGENEITÀ DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO, IN CUI CONFLUISCONO I DIVERSI INDIRIZZI E DIVERSE ANNUALITÀ, SI È OPTATO PER UNA GRIGLIA COMUNE CHE RIPORTASSE COME INDICATORI SOLTANTO CONOSCENZE E ABILITÀ.

GRIGLIE PIÙ COMPLETE, COMPRENDENTI LE COMPETENZE SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE E DEI SINGOLI MODULI, SONO STATE ELABORATE DAL DIPARTIMENTO NEL CORSO DEGLI ANNI E VENGONO DI SEGUITO RIPORTATE.

3

GRIGLIA VALUTAZIONE CONOSCENZE E ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI. SI ESPRIME IN MODO IMPROPRIO
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO. COMPIE ANALISI PARZIALI
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SI ESPRIME IN MODO SEMPLICE MA CORRETTO. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI. ESPONE IN MODO CORRETTO E LINGUISTICAMENTE APPROPRIATO.

		COMPIE ANALISI COERENTI.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI. ESPONE CON PROPRIETÀ LINGUISTICA E COMPIE ANALISI CORRETTE.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI. ESPONE IN MODO FLUIDO E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI. COMPIE ANALISI APPROFONDITE E INDIVIDUA CORRELAZIONI PRECISE.
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI. ESPONE IN MODO FLUIDO, UTILIZZANDO UN LESSICO RICCO ED APPROPRIATO.

PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO, (CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO), DEL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO, DOVRANNO ESSERE COERENTI RISPETTIVAMENTE CON I LIVELLI 2, 3 E 4 DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITA COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UNA CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITA COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITA COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

I.T.E.T. “G. CARUSO” Alcamo (TP)

Anno scolastico 2025/2026

ALLIEVO _____ Classe: _____ Sez. _____

Griglia di valutazione per la correzione dei compiti scritti
“Secondo Biennio” e “Quinto Anno”

OBIETTIVI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ASSEGNATI
CONOSCENZE (Conoscenza di argomenti, formule di calcolo e simboli grafici)	Limitate	0-1	
	Pertinenti ma generiche con qualche errore concettuale	1,5-2	
	Pertinenti con qualche imprecisione	2,5	
	Pertinenti, approfondite	3	
COMPETENZE (Competenze nell'utilizzare opportunamente le regole apprese, le apparecchiature, i materiali, i simboli necessari, la terminologia specifica)	Poco organizzate, limitate, talvolta errate	0-1	
	Corrette anche se non perfettamente organizzate, oppure ben organizzate ma non sempre corrette	1,5-2	
	Corrette, ampie, ben organizzate	2,5-3	
CAPACITA' (Capacità di analisi del problema, capacità di sintesi, di stabilire opportuni collegamenti, di effettuare scelte adeguate)	Assenti o poco rilevabili	0-1	
	Rilevabili dall'utilizzo adeguato e corretto di alcuni contenuti	2-2,5	
	Emergenti dall'utilizzo efficace di competenze disciplinari	3-4	

Data

VOTO _____ / 10

IL DOCENTE

I.T.E.T. "G. CARUSO" Alcamo (TP)

Anno scolastico 2025/2026

ALLIEVO _____ Classe: _____ Sez. _____

Griglia di valutazione per la correzione delle prove pratiche "Secondo Biennio" e "Quinto Anno"

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ASSEGNATI
Relazione (contenuti tecnici)	Completa, corretta ed approfondita	10	
	Completa, corretta	9	
	Abbastanza corretta e completa	8	
	Corretta, ma non adeguatamente sviluppata	7	
	Appena sufficiente	6	
	Incompleta e superficiale	5-4	
	Del tutto carente	3-2	
Correttezza espositiva	Chiara, corretta e scorrevole	10-9	
	Abbastanza chiara, corretta	8-7	
	Sufficientemente corretta e comprensibile	6	
	Esposizione scorretta e stentata	5-4	
	Scorretta o del tutto incomprensibile	3-2	
Schema elettrico	Corretto (a norma) e ben disegnato	5	
	Abbastanza corretto e ben disegnato	4	
	Abbastanza corretto e ma disegnato male	3	
	Poco corretto o mal eseguito	2	
	Del tutto scorretto o molto mal disegnato	1	
Schema topografico	Corretto e ben disegnato	5	
	Abbastanza corretto e ben disegnato	4	
	Abbastanza corretto e ma disegnato male	3	
	Poco corretto o mal eseguito	2	
	Del tutto scorretto o molto mal disegnato	1	
Tabella strumenti	Completa e corretta	5	
	Completa e abbastanza corretta	4	
	Completa ma non del tutto corretta	3	
	Incompleta ma corretta	2	
	Del tutto incompleta ma scorretta	1	
Tabella misure	Corretta e completa	5	
	Corretta	4	
	Sufficientemente corretta	3	
	incoerente	2	
	Del tutto incoerente	1	
Motivazione di scelta apparecchiature	Chiare, complete e ben esposte	5	
	Abbastanza complete e ben esposte	4	
	Corrette ma incomplete	3	
	Molto incerte	2	
	Del tutto errate	1	
Originalità e qualità generale del lavoro	Buono e del tutto originale	11-15	
	Sufficientemente e abbastanza originale	6-10	
	Scarso o poco originale	1-5	
	Lavoro molto scarso o identico ad altri	0	
Punteggio totale	Max	60	/60
Voto	Max	10	/10

Data

VOTO _____ / 10

IL DOCENTE

I.T.E.T. “G. CARUSO” Alcamo (TP)

Anno scolastico 2025/2026

Griglia di valutazione per le verifiche orali
“Primo Biennio” - “Secondo Biennio” - “Quinto Anno”

Voto 0/1/2/3 - Scarso - L'alunno che:

1. Non formula risposte pertinenti alla richiesta;
2. Non conosce la normativa di riferimento per la rappresentazione di disegni tecnici;
3. Non possiede un linguaggio specifico appropriato e non sa strutturare un discorso.

Voto 4 - Insufficiente - L'alunno che:

1. Ha difficoltà nel rispondere con pertinenza alla richiesta;
2. Mostra difficoltà nell'orientarsi nella normativa di riferimento;
3. Ha difficoltà nell'uso di un linguaggio specifico appropriato e nello strutturare il discorso in modo organico.

Voto 5 - Mediocre - L'alunno che:

1. Fornisce risposte pertinenti alla richiesta;
2. Dimostra di conoscere parte della normativa di riferimento;
3. Possiede un linguaggio specifico non sempre appropriato e presenta una conoscenza dei contenuti in parte lacunosa.

Voto 6 - Sufficiente - L'alunno che:

1. Fornisce risposte pertinenti alla richiesta;
2. Conosce la normativa di riferimento;
3. Sa usare una semplice ma accettabile terminologia specifica in relazione agli argomenti ed una accettabile struttura sintattica per esporre il proprio pensiero.

Voto 7 - Discreto - L'alunno che:

1. Fornisce risposte pertinenti alla richiesta;
1. Conosce la normativa di riferimento;
1. Usa un linguaggio corretto ed appropriato.

Voto 8 - Buono - L'alunno, oltre le capacità /competenze del precedente livello deve:

1. Dimostrare iniziativa nella strutturazione del discorso e saper individuare e collegare con argomenti pertinenti;
2. Usare un linguaggio fluido, privo di inutili espressioni intercalanti, coerenza logica e rigore nell'uso del linguaggio specifico.

Voto 9/10 - Ottimo - L'alunno, oltre le capacità /competenze del precedente livello deve:

1. Dimostrare iniziativa nella strutturazione del discorso e saper individuare e collegare con argomenti pertinenti non esplicitamente richiesti;
2. Usare un linguaggio fluido e ben composto, coerenza logica e rigore nell'uso del linguaggio specifico.
3. Saper organizzare autonomamente ed in modo competente il proprio lavoro e quello degli altri.

Data

VOTO

_____ / 10

IL DOCENTE

I.T.E.T. “G. CARUSO” Alcamo (TP)

Anno scolastico 2025/2026

SECONDA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO– GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRIPTORI	Valutazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Non ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo corretto e appropriato.	2.50 - 3	
	Ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in maniera completa e ne utilizza in modo consapevole i metodi.	3.50 – 4.50	
	Ha acquisito le conoscenze relative alla disciplina in maniera completa e approfondita e ne utilizza con piena padronanza i metodi.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Non dimostra padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema molto superficialmente, effettua scelte e procedimenti non corretti.	0.50 - 1	
	Dimostra parziale padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema solo parzialmente ed effettua scelte e procedimenti non sempre corretti.	1.50 - 3	
	Dimostra adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende il problema in linea generale ed effettua scelte e procedimenti corretti nell’ambito dell’analisi effettuata.	3.50 - 5.50	
	Dimostra solida padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende correttamente il problema ed effettua scelte e procedimenti perfettibili.	6 - 7.50	
	Dimostra approfondita padronanza delle competenze tecnico-professionali, analizza e comprende perfettamente il problema ed effettua scelte e procedimenti corretti.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Elaborato fortemente incompleto, poco coerente e con numerosi errori.	0.50	
	Elaborato incompleto, poco coerente e con alcuni errori.	1-1.50	
	Elaborato parzialmente completo, coerente e con errori non sostanziali.	2-2.50	
	Elaborato quasi completo, coerente e con piccoli errori non sostanziali.	3-3.50	
	Elaborato completo, coerente e corretto.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Non è in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.	0.50	
	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni e di usare un linguaggio tecnico con difficoltà e solo se guidato.	1	
	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente e di usare un linguaggio tecnico adeguato.	1.50	
	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente e di usare un linguaggio tecnico preciso.	2-2.50	
	È in grado di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo approfondito e di usare un linguaggio tecnico estremamente corretto.	3	
Punteggio totale della prova			____/20

PER GLI ALUNNI CON ECCELLENTI DISPONIBILITÀ DI APPRENDIMENTO, OLTRE GLI STANDARD PREVISTI NEL CURRICOLO, SI PREVEDE DI PROPORRE PROGETTI O ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI, POSSIBILMENTE CON RIFERIMENTO A CASI REALI STRETTAMENTE CONNESSI ALLE PROBLEMATICHE REALMENTE RISCONTRABILI NEL MONDO DEL LAVORO.

4

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SPECIFICHE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

**PRIMO BIENNIO
(EE)**

FINALITÀ

SAPER UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO.
SAPER UTILIZZARE, IN TERMINI ESSENZIALI, STRUMENTI TECNOLOGICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO.

COMPETENZE

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici problemi.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

CONOSCENZE

Conoscenze di base sui seguenti argomenti:

- La rete Internet
- Proprietà elettriche della materia, circuiti elettrici e strumenti di misura
- Circuiti logici

ABILITÀ COGNITIVE

- Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni.
- Sapere classificare i sistemi elettrici ed elettronici.
- Conoscere la struttura atomica della materia e le proprietà elettriche dei materiali.
- Sapere definire le principali grandezze elettriche e le unità di misura.
- Conoscere le principali porte logiche.

ABILITÀ PRATICHE

- Utilizzare applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica.
- Sapere eseguire misure strumentali di tensione e corrente.

**SECONDO BIENNIO
(IT-EE)**

FINALITÀ

SAPER UTILIZZARE PROCEDURE E TECNICHE PER TROVARE SOLUZIONI IN RELAZIONE AI CAMPI DI PROPRIA COMPETENZA.

COGLIERE L'IMPORTANZA DELL'ORIENTAMENTO AL RISULTATO E DEL LAVORO PER OBIETTIVI. RICONOSCERE E APPLICARE I PRINCIPI BASE DELL'ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEI DIVERSI PROCESSI PRODUTTIVI.

ORIENTARSI NELLA NORMATIVA CHE DISCIPLINA I PROCESSI PRODUTTIVI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E ALLA TUTELA AMBIENTALE.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Redigere semplici relazioni tecniche.
- Gestire semplici processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

CONOSCENZE

Conoscenze di base sui seguenti argomenti:

- Bipoli e reti elettriche, circuiti capacitivi, circuiti induttivi.
- Circuiti monofase e trifase in corrente alternata.
- Elettronica digitale, circuiti combinatori e circuiti sequenziali.
- Macchine elettriche e trasformatore.
- Dispositivi a semiconduttore
- Energia elettrica: dalla produzione all'utilizzatore
- La sicurezza negli impianti elettrici.
- Impianti elettrici di bassa tensione
- Componenti a semiconduttore e illuminotecnica
- Sistemi e modelli
- Simulazione e tecniche di programmazione
- Controllori a logica programmabile
- Circuiti domotici
- Impianti agrivoltaici
- Risposta dei sistemi nel dominio del tempo e nel dominio della frequenza.
- Automazione industriale

ABILITÀ COGNITIVE

- Sapere risolvere reti lineari di in c.a. monofase.
- Sapere risolvere circuiti in c.a. trifase.
- Sapere calcolare le potenze perse ed il rendimento di una macchina elettrica.
- Saper interpretare le caratteristiche costruttive delle apparecchiature elettromeccaniche.
- Saper scegliere il sistema di protezione.
- Saper descrivere il comportamento fisico dei semiconduttori.
- Saper consultare le norme di riferimento.
- Saper consultare i cataloghi forniti dalle ditte costruttrici.
- Saper ricavare un semplice modello rappresentativo schematizzandolo con un diagramma a blocchi funzionale.

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Saper ricavare la funzione di trasferimento.- Saper definire le condizioni di stabilità. |
|---|

ABILITÀ PRATICHE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Saper effettuare, in laboratorio, misure di potenza in c.a. monofase e trifase.- Saper scegliere un trasformatore in relazione al suo impiego, limitatamente agli usi più comuni.- Saper eseguire le principali prove di collaudo di piccoli trasformatori monofase e trifase.- Saper progettare semplici automatismi in logica cablata.- Saper progettare il comando di un semplice circuito elettrico.- Saper programmare un PLC per il controllo di un semplice sistema.- Saper progettare semplici circuiti domotici |
|--|

ULTIMO ANNO (EE)

COMPETENZE

- Applicare nello studio e nella progettazione di semplici impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Gestire semplici progetti
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare semplici sistemi automatici

CONOSCENZE

Conoscenze di base sui seguenti argomenti:

- Produzione, trasporto e trasformazione dell'energia elettrica.
- Componenti e dispositivi di potenza nelle alimentazioni, negli azionamenti e nei controlli.
- I diversi tipi di convertitori nell'alimentazione elettrica.
- Uso di software dedicato specifico del settore.
- Motori e generatori elettrici.
- Tipologie di macchine elettriche.
- Fonti energetiche (rinnovabili ed esauribili).
- Cabine e reti di distribuzione dell'energia elettrica in MT e BT.
- Competenze dei responsabili della sicurezza nei vari ambiti di lavoro.
- Impatto ambientale dei sistemi produttivi e degli impianti del settore di competenza.
- Manutenzione ordinaria e di primo intervento.
- Trasduttori di misura.
- PLC.
- Sistemi di automazione industriale.

ABILITÀ COGNITIVE

- Redigere a norma relazioni tecniche.
- Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine elettriche.
- Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico.
- Interpretare e realizzare semplici schemi di quadri elettrici di distribuzione e di comando in MT e BT.
- Valutare gli aspetti generali, tecnici ed economici della produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica.
- Valutare l'impatto ambientale.
- Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente ai seguenti settori: impianti elettrici, impianti tecnologici, controlli e automatismi.
- Identificare le caratteristiche funzionali di controllori a logica programmabile (PLC e microcontrollori).
- Illustrare gli aspetti generali e le applicazioni dell'automazione industriale in riferimento alle tecnologie elettriche, elettroniche, pneumatiche e oleodinamiche.
- Individuare, analizzare e affrontare le problematiche ambientali e le soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie di tutela dell'ambiente con particolare riferimento alle problematiche ambientali connesse allo smaltimento dei rifiuti dei processi.

ABILITÀ PRATICHE

- Utilizzare strumenti di misura virtuali.
- Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico.
- Collaudare impianti e macchine elettriche.
- Scegliere le macchine elettriche in base al loro utilizzo.
- Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico.
- Gestire l'utilizzo di strumenti software, tenendo conto delle specifiche da soddisfare.

Materia: **Scienze e Tecnologie Applicate** Classe: **2^a** indirizzo: **EE**

1. Proprietà elettriche della materia, circuiti elettrici e strumenti di misura		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Sapere classificare i sistemi elettrici ed elettronici. Conoscere la struttura atomica della materia e le proprietà elettriche dei materiali. Sapere definire le principali grandezze elettriche e le unità di misura. Sapere classificare gli strumenti di misura. Sapere eseguire misure strumentali di tensione e corrente. Sapere eseguire il bilancio di potenza in un circuito sia mediante calcolo che con l'uso di strumenti di misura.	Sistemi elettrici ed elettronici. Materiali conduttori, isolanti e semiconduttori. Legge di Coulomb. Struttura dei circuiti. Corrente elettrica. Tensione e forza elettromotrice. Caduta di tensione e differenza di potenziale. Resistenza e leggi di Ohm, resistività. Strumenti analogici. Strumenti digitali. Potenza elettrica generata e dissipata. Bilancio di potenza in un circuito elettrico.

2. Circuiti logici		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Sapere riconoscere un segnale digitale sapere trasformare un numero binario da decimale a binario e viceversa. Conoscere le principali porte logiche e le tabelle di verità. Sapere semplificare semplici circuiti mediante le mappe di Karnaugh. Sapere costruire semplici reti logiche.	Grandezze elettriche analogiche e digitali. Sistema di numerazione decimale e binario. Porte logiche. Algebra di Boole. Forme canoniche, mappe di Karnaugh e semplificazioni Circuiti integrati. Reti logiche combinatorie.

3. Illuminotecnica, risparmio energetico e sicurezza sul lavoro		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione	Sapere descrivere le modalità di funzionamento delle varie tipologie e di	Il colore e la luce. Grandezze fotometriche. Sorgenti di luce artificiale.

di problemi. - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	lampade e sapere eseguire confronti. Sapere argomentare sugli effetti della corrente elettrica sul corpo umano. Sapere interpretare le Curve sicurezza tempo-corrente. Sapere predisporre sistemi di protezione dai contatti diretti e indiretti. Sapere dimensionare un interruttore differenziale a protezione dal contatto indiretto.	Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano. Le curve sicurezza tempo – corrente. Contatto elettrico diretto e indiretto I sistemi di protezione dai contatti diretti e indiretti. Impianto di terra.
--	---	---

Materia: **Elettrotecnica ed elettronica** Classe: **3^a** indirizzo: **EE**

1. Bipoli e reti elettriche, circuiti capacitivi, circuiti induttivi.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Sapere analizzare, classificare e determinare le caratteristiche di un bipolo elettrico. Sapere risolvere circuiti resistivi. Sapere risolvere una rete elettrica applicando il metodo più opportuno. Sapere eseguire il bilancio energetico di una rete elettrica. Sapere eseguire misure e verifiche di funzionamento di un circuito anche mediante software di simulazione. Sapere risolvere completamente una rete capacitiva con una sorgente di alimentazione. Sapere risolvere reti capacitive con una sola costante di tempo durante il periodo transitorio. Sapere applicare le leggi che legano le varie grandezze magnetiche in funzione delle richieste del problema. Sapere risolvere reti induttive durante il periodo transitorio.	Le grandezze elettriche, legge di Ohm e principi di Kirchhoff, i bipoli elettrici, i metodi di risoluzione dei circuiti lineari in corrente continua. Caratteristiche fondamentali della strumentazione elettrica. Il condensatore elettrico; capacità di un condensatore, collegamenti di condensatori; energia elettrostatica. Carica e scarica di un condensatore: studio del transitorio. Costante di tempo. Campo magnetico e sue caratteristiche; grandezze magnetiche, permeabilità magnetica, Riluttanza magnetica e legge di Hopkinson; induttanza, materiali magnetici. Transitori di magnetizzazione e smagnetizzazione di un induttore, costante di tempo.

2. Circuiti monofase in corrente alternata		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.	Sapere calcolare gli elementi caratteristici di semplici forme d'onda. Sapere associare a una grandezza sinusoidale un vettore e un numero complesso. Sapere applicare il calcolo simbolico alla risoluzione di semplici circuiti, esprimendo i numeri complessi sia in	Grandezze periodiche e alternate. Circuito puramente ohmico, induttivo e capacitivo in corrente alternata; concetto di impedenza. Rappresentazione simbolica; circuito RL ed RC serie e parallelo; circuito RLC serie e parallelo. Potenza attiva, reattiva ed apparente. Teorema di Boucherot. Misure di impedenza e di potenza in corrente alternata.

- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	forma algebrica che polare. Sapere effettuare misure di impedenza e di potenza in corrente alternata monofase. Sapere analizzare il comportamento in frequenza di semplici circuiti monofase.	
--	--	--

3. Elettronica digitale, circuiti combinatori e circuiti sequenziali.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Sapere descrivere una grandezza analogica e una digitale. Sapere definire e rappresentare le porte logiche evidenziandone le particolari funzionalità. Sapere convertire e rappresentare numeri nei vari sistemi di numerazione. Sapere enunciare e verificare le proprietà delle leggi di composizione AND-OR-NOT. Sapere applicare i teoremi per realizzare funzioni combinatorie. Sapere definire le principali funzioni booleane, saper esprimerne la forma algebrica canonica e saper applicare i metodi di sintesi. Sapere descrivere funzioni e circuiti dei diversi latch e flip-flop. Sapere applicare i più semplici metodi di trasformazione. Sapere disegnare schemi di circuiti monostabili e astabili, di circuiti sequenziali sincroni; saper descrivere schemi e funzioni dei vari tipi di contatore. Sapere descrivere struttura e funzioni dei tipi di memoria.	Segnali analogici e digitali, variabili binarie, porte logiche. Tabelle di verità. Caratteristiche dei circuiti logici integrati. Sistemi di numerazione. Codice BCD. Rete combinatoria e algebra di Boole. Metodo delle mappe di Karnaugh, semplificazione. Multiplexer, Demultiplexer; Decoder drive per display a 7 segmenti, comparatori, sommatore binari con riporto. Struttura di un sistema sequenziale; Latch SR, flip-flop, Integrati latch e flip-flop. Monostabile mediante un latch SR Monostabile e astabile con trigger di Schmitt. Sistemi sequenziali sincroni. Contatori e generatori di sequenze realizzati con shift register. Contatori sincroni binario e decadici Controllo di espansione registri a scorrimento. Memorie RAM e ROM , EPROM, FLASH

Materia: **Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici** Classe: **3[^]** indirizzo: **EE**

I materiali nelle applicazioni elettriche, componenti elettrici ed elettronici.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Analizzare e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Sapersi orientare nei concetti essenziali della struttura atomica e molecolare della materia per identificare il comportamento elettrico dei principali materiali utilizzati nell'impiantistica civile. Conoscere le proprietà elettriche e magnetiche dei materiali. Conoscere comportamento, parametri e caratteristiche tecnologiche di semplici componenti elettrici ed elettronici. Conoscere principi di funzionamento e caratteristiche di relè e temporizzatori ai fini dell'utilizzo nel settore impiantistico. Saper scegliere il componente adeguato e saper utilizzare cataloghi.	I materiali e la corrente elettrica. Struttura atomica della materia. Materiali: conduttori, isolanti e semiconduttori. Componenti elettromeccanici. Apparecchi di comando. Resistori, condensatori, induttori: concetti essenziali per rilevare il comportamento elettrico dei materiali più in uso. Relè e temporizzatori. Circuiti di comando e di potenza, parametri caratteristici, forme costruttive e tipi di contatto, principio di funzionamento, particolarità costruttive, norme. Temporizzatore elettromeccanico ed elettronico.

Energia elettrica: dalla produzione all'utilizzatore.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Gestire progetti. - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. - Analizzare e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare	Conoscere simboli e funzione degli elementi essenziali di un sistema elettrico di produzione, distribuzione, utilizzazione. Conoscere principi, norme e simboli per la produzione di schemi elettrici anche con l'ausilio di CAD. Saper rappresentare e interpretare schemi per impianti elettrici ed elettronici. Conoscere i principali tipi di impianti per edifici civili e le relative protezioni per sovraccarico e cortocircuito. Saper progettare e collaudare schemi elettrici per impianti	L'impianto elettrico negli edifici di uso civile: impianto luce a comando unico o interrotta, impianto luce a comando doppia o deviata, impianto a due luci con comando commutato, impianto luce a comando invertita, impianto luce con comando a relè, impianto luce con comando a relè a tempo. Il progetto degli impianti elettrici negli edifici a uso civile. Impianto citofonico. Dimensionamento cavi, criteri di dimensionamento. Cavi di bassa tensione, designazione dei cavi.

attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	di tipo civile con l'ausilio di software dedicato. Saper disegnare con CAD l'impianto elettrico di un appartamento.	
---	--	--

La sicurezza negli impianti elettrici.		
<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>CONTENUTI</i>
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Analizzare e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Conoscere e saper identificare i principali enti normativi e loro funzioni. Conoscere le condizioni di pericolo da corrente elettrica e le relative protezioni. Saper identificare e scegliere i dispositivi idonei per la sicurezza delle persone Saper effettuare il coordinamento tra l'interruttore differenziale e la resistenza di terra nei sistemi TT.	La corrente elettrica e il corpo umano. Principali effetti della corrente elettrica sul corpo umano. Limiti di pericolosità della corrente elettrica. Resistenza elettrica del corpo umano. Protezione contro i contatti diretti e indiretti.

Materia: **Sistemi automatici** Classe: **3[^]** indirizzo: **EE**

1. Sistemi e modelli.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Conoscere la definizione di sistema e sapere individuare le parti che costituiscono un sistema. Sapere classificare in modo sistemico e riconoscerne le caratteristiche. Conoscere la definizione di modello. Sapere trasformare modelli matematici in modelli numerici e grafici. Conoscere le caratteristiche principali di modelli matematici. Conoscere le componenti di un sistema di automazione. Sapere schematizzare un sistema di controllo. Sapere studiare la stabilità di un sistema di controllo e le grandezze caratteristiche. Sapere analizzare semplici sistemi di controllo. Sapere analizzare la risposta di un sistema nel dominio del tempo. Conoscere gli ingressi canonici di un sistema. Sapere analizzare la risposta a un sistema di ordine zero, uno e due ad ingressi canonici.	Sistema, variabili di ingresso e di uscita, disturbi. Stato di un sistema e caratteristiche. Classificazione dei sistemi. Definizione di modello: modello matematico e modello numerico. Funzione di trasferimento. Costante di guadagno. Schemi a blocchi, algebra degli schemi a blocchi. Analogia e modelli equivalenti. Ordine di un sistema. Risposta nel dominio del tempo. Ingressi canonici di un sistema. Risposta al gradino di un sistema di ordine zero, di ordine 1; costante di tempo. Risposta al gradino di un sistema di ordine 2, coefficiente di smorzamento, sovra elongazione. Applicazioni sui sistemi elettrici.

2. Simulazione e tecniche di programmazione.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. - Analizzare il valore, i limiti e	Sapere analizzare le parti di un computer: hardware e software. Conoscere le caratteristiche principali delle memorie e delle periferiche di un computer. Conoscere la trasmissione dati. Conoscere i sistemi	Software e hardware Codifica delle informazioni e tipologie di computer. Struttura fisica di un computer. Struttura logica del computer. Memorie. La trasmissione dei dati. Software e sistemi operativi. Il foglio di calcolo. Il software “Multisim”

i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	operativi. Saper utilizzare un foglio di calcolo. Saper creare grafici partendo dai dati e dalle formule. Conoscere il programma "Multisim" e gestire le applicazioni fondamentali. Conoscere la definizione di programmazione e i principali linguaggi. Saper riconoscere e definire le istruzioni, le funzioni e le strutture in un programma. Saper definire un diagramma di flusso. Saper progettare elementari programmi di calcolo partendo dalla formulazione del problema, analisi, ricerca dell'algoritmo, stesura e verifica finale del programma.	Definizione di programmazione, linguaggi e traduttori. Elementi base dei linguaggi: istruzioni, funzioni, strutture, programmi e procedure. Diagrammi di flusso. Progettazione di un programma di calcolo attraverso le varie fasi e la programmazione strutturata.
--	---	---

Materia: **Elettrotecnica ed elettronica** Classe: **4^a** indirizzo: **EE**

1. Reti in corrente alternata monofase e trifase.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Sapere risolvere reti lineari di media complessità in c.a. monofase, anche con la presenza di generatori e linea. Sapere risolvere circuiti in c.a. trifase con alimentazione simmetrica e carico sia equilibrato che squilibrato. Sapere disegnare il diagramma vettoriale di un circuito. Sapere effettuare, in laboratorio, misure di potenza in c.a. trifase anche mediante software di simulazione.	Bipoli passivi collegati in serie e parallelo, trasformazione stella triangolo. Metodo di risoluzione reti elettriche in c.a. Teorema di Boucherot. Generatore di corrente alternata monofase: potenza e rendimento. Linea in corrente alternata monofase, caduta di tensione industriale. Rifasamento dei carichi induttivi. Generatore trifase simmetrico a stella e a triangolo, tensioni stellate e concatenate, carico trifase a stella e a triangolo, correnti di linea e di fase. Potenza nei sistemi trifase simmetrici ed equilibrati. Sistemi trifase simmetrici e squilibrati. Potenze nei sistemi simmetrici e squilibrati. Rifasamento dei carichi trifase. Misura di potenza nei sistemi trifase.

2. Macchine elettriche e trasformatore.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.	Sapere associare le leggi dell'elettromagnetismo al funzionamento generale di una macchina elettrica. Sapere classificare una macchina elettrica in base alla sua funzione e alle sue caratteristiche. Sapere calcolare le potenze perse ed il rendimento di una macchina elettrica. Sapere valutare, in base al ciclo di funzionamento il tipo di servizio richiesto alla macchina. Sapere distinguere le funzioni dei diversi materiali usati nella costruzione di una macchina.	Forza agente su un conduttore elettrico; coppia agente su una spira e su una bobina; forze agenti su conduttori paralleli, induzione elettromagnetica, flusso magnetico; tensione indotta. Autoinduzione e mutua induzione; energia del campo magnetico; isteresi magnetica. Definizione di macchina elettrica, bilancio di potenza e rendimento. Circuiti elettrici e magnetici: perdite Joule e magnetiche. Perdite meccaniche e addizionali. Materiali conduttori, magnetici ed isolanti e loro caratteristiche. Aspetti costruttivi del trasformatore. Trasformatore monofase ideale a vuoto e a carico. Circuito equivalente.

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Sapere tracciare il diagramma vettoriale della macchina, associandolo alle varie condizioni di carico. Sapere calcolare le grandezze elettriche che interessano il trasformatore nelle varie condizioni di funzionamento compresa quella di più macchine in parallelo. Saper scegliere un trasformatore in relazione al suo impiego, limitatamente agli usi più comuni. Sapere eseguire le principali prove di collaudo di piccoli trasformatori monofase e trifase.	Trasformazione delle impedenze. Trasformatore equivalente del trasformatore reale: funzionamento a vuoto e a carico. Funzionamento in corto circuito. Dati di targa; variazione di tensione da vuoto a carico, caratteristica esterna, perdite e rendimento. Trasformatore trifase, circuiti equivalenti, potenze, perdite e rendimento. Dati di targa di un trasformatore trifase. Autotrasformatore trifase; tipi di collegamento dei trasformatori trifase. Collegamento in parallelo di trasformatori monofase e trifase. Prove sui trasformatori.
---	--	---

3. Dispositivi a semiconduttore e amplificatori operazionali.

<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>CONTENUTI</i>
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Sapere effettuare l'analisi grafica e analitica del funzionamento dei dispositivi a semiconduttore. Saper progettare circuiti con dispositivi a semiconduttore. Sapere analizzare il funzionamento di un circuito amplificatore. Sapere ricavare la funzione di trasferimento di un circuito con amplificatore operazionale Saper dimensionare le più importanti configurazioni dell'amplificatore operazionale. Sapere utilizzare un amplificatore operazionale nelle applicazioni pratiche.	Il diodo a giunzione: caratteristica, potenza dissipata. Circuiti a diodi. Diodo Zener e applicazioni; Il transistor: equazioni fondamentali, configurazione del BJT a emettitore comune; potenza dissipata da un BJT. Punto di funzionamento e resistenza di carico di un BJT. Analisi dinamica dell'amplificatore CE per piccoli segnali. I transistor JFET e MOSFET. Struttura dell'amplificatore operazionale; parametri caratteristici e circuito equivalente. Configurazione ad anello aperto e ad anello chiuso; amplificatore invertente e non invertente. Circuito sommatore, integratore e derivatore; convertitore tensione – corrente e viceversa.

Materia: **Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici** Classe: 4^a indirizzo: **EE**

1. Impianti elettrici di bassa tensione.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Gestire progetti. - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. - Analizzare e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Saper interpretare le caratteristiche costruttive delle apparecchiature elettromeccaniche. Saper confrontare apparecchiature simili per scegliere la più idonea alla specifica applicazione. Saper scegliere il sistema di protezione. Saper progettare semplici automatismi in logica cablata. Saper fare la scelta più idonea per un impianto fotovoltaico.	Apparecchiature elettromeccaniche di potenza; tipi di interruttori e caratteristiche funzionali; sezionatori. Contattori, caratteristiche costruttive e caratteristiche funzionali. Il rifasamento degli impianti; caratteristiche costruttive e funzionali dei condensatori di rifasamento; criteri e schemi di installazione. Quadri elettrici di distribuzione; quadri di controllo e regolazione; quadri per uso domestico; situazione normativa attuale; le prove. Impianti elettrici per cantiere; sistemi di distribuzione, quadri elettrici, condutture, utilizzatori. Alimentazione di emergenza e UPS; gruppi autonomi di emergenza, gruppi statici di continuità). Domotica e sue applicazioni, normalizzazione, applicazioni e funzioni dei sistemi bus. Energia rinnovabile e fonti alternative. Impianti fotovoltaici; progettazione dell'impianto e stima del fabbisogno dell'utenza, stima dell'energia producibile, dimensionamento di impianti fotovoltaici.

2. Componenti a semiconduttore e illuminotecnica.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Gestire progetti. - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. - Analizzare e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Saper descrivere il comportamento fisico dei semiconduttori e saper scegliere i componenti elettronici. Saper utilizzare adeguatamente i componenti elettronici di potenza. Saper descrivere le caratteristiche funzionali di un pannello fotovoltaico. Saper consultare le norme di riferimento. Saper scegliere il tipo di sorgente di luce artificiale in	Semiconduttori e giunzione PN. Diodi. Transistor bipolari a giunzione BJT. Transistor JFET. Transistor MOSFET. La regolazione di potenza. Il transistor come interruttore di potenza. Tiristori. La cella fotovoltaica e i moduli fotovoltaici. La luce e le grandezze fotometriche; principali grandezze fotometriche. Sorgenti di luce artificiale Apparecchi illuminanti; proprietà ottiche dei materiali; ottiche; fotometria degli apparecchi illuminanti. Il progetto degli impianti di

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	funzione dell'ambiente da illuminare. Saper realizzare ed interpretare gli schemi elettrici. Saper scegliere il tipo di illuminazione e di ottica idonei alle specifiche applicazioni. Saper fare un bilancio energetico per il calcolo del rendimento di un sistema di illuminazione. Saper fare un semplice progetto di un impianto di illuminazione per interni. Saper consultare i cataloghi forniti dalle ditte costruttrici.	illuminazione per interni: calcolo con il metodo del flusso totale. Illuminazione di emergenza. Requisiti legislativi e controlli. Verifiche sugli impianti di illuminazione.
---	--	---

3. Applicazioni del trasformatore e sicurezza sui luoghi di lavoro.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Analizzare e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Saper leggere e interpretare le caratteristiche costruttive dei trasformatori. Saper confrontare trasformatori simili per scegliere il più idoneo alla specifica applicazione. Saper scegliere il sistema di protezione. Saper dimensionare piccoli trasformatori monofase. Saper descrivere le funzioni delle figure coinvolte nel sistema sicurezza. Saper individuare i rischi presenti in un luogo di lavoro.	Trasformatore e sue utilizzazioni; elementi costruttivi; sovrarelevazione di temperatura, raffreddamento e protezioni. Protezione dei trasformatori da sovraccarichi e corto circuiti. Ispezioni periodiche e manutenzione. Il dimensionamento dei trasformatori. Sicurezza, rischio e affidabilità Leggi in materia di sicurezza sul lavoro; il Decreto Legislativo 81/08. I rischi presenti nei luoghi di lavoro; rischi per i lavoratori nei luoghi di lavoro; il documento di valutazione dei rischi.

Materia: **Sistemi automatici** Classe: **4[^]** indirizzo: **EE**

1. Controllori a logica programmabile		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Saper progettare il comando di un circuito elettrico. Saper progettare la codifica di una logica di controllo adattabile a più macchine. Saper programmare un PLC per il monitoraggio e il controllo di un semplice sistema. Utilizzare software applicativi per la supervisione di un processo industriale.	Classificazione dei PLC. Architettura dei PLC. Unità centrale di processo. Memorie. Periferiche. Alimentazione. Terminale di programmazione. Acquisizione di ingressi. Comando di uscite. Normativa. Linguaggi di programmazione. Linguaggio a contatti. Applicazioni di azionamenti elettromeccanici. Applicazioni di azionamenti pneumatici. Esercitazioni applicate al PLC.

2. Risposta dei sistemi nel dominio del tempo e nel dominio della frequenza.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Saper ricavare un modello rappresentativo schematizzandolo con un diagramma a blocchi funzionale. Saper ricavare la funzione di trasferimento. Saper ricavare un modello rappresentativo schematizzandolo con un diagramma a blocchi funzionale. Saper ricavare la funzione di trasferimento. Saper definire le condizioni di stabilità.	Trasformate funzionali. Trasformata di Laplace. Principali proprietà delle trasformate. Scomposizione in fratti semplici. Funzione di trasferimento in s. Forme fattorizzate della funzione di trasferimento. Risposta di un sistema alle sollecitazioni. Teorema del valore iniziale e del valore finale. Considerazioni sulla stabilità di un sistema. Funzione di trasferimento in regime sinusoidale. Forme fattorizzate delle f.d.t. Funzioni elementari. Diagrammi di Bode.

		Rappresentazione di funzioni elementari. Rappresentazione di funzioni complesse. Diagrammi di Nyquist. Esercitazioni applicate alla teoria dei sistemi.
--	--	--

3. Automazione industriale		
<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>CONTENUTI</i>
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Saper individuare il problema e scegliere il modello. Saper scegliere i sistemi di controllo. Saper ottimizzare il sistema sia dal punti di vista tecnico che economico.	Impianti per l'automazione industriale. Logiche di comando. Azionamenti elettromeccanici. Componenti per azionamenti pneumatici. Circuiti per azionamenti pneumatici. Impianti in logica elettromeccanica.

Materia: **Elettrotecnica ed elettronica** Classe: **5[^]** indirizzo: **EE**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Analizzare i processi di conversione dell'energia. Analizzare e progettare dispositivi di alimentazione. Utilizzare strumenti di misura virtuali. Adottare eventuali procedure normalizzate. Redigere a norma relazioni tecniche. Collaudare macchine elettriche. Analizzare i processi di conversione dell'energia. Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine elettriche. Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche. Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico. Interpretare e realizzare schemi di quadri elettrici di distribuzione e di comando in MT e BT. Valutare gli aspetti generali, tecnici ed economici della produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica. Valutare l'impatto ambientale. Valutare le caratteristiche e l'impiego delle macchine elettriche in funzione degli aspetti della distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica. Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente ai seguenti settori: impianti elettrici, impianti tecnologici, controlli e automatismi. Affrontare le problematiche relative dell'energia elettrica.	Produzione, trasporto e trasformazione dell'energia elettrica. Componenti e dispositivi di potenza nelle alimentazioni, negli azionamenti e nei controlli. I diversi tipi di convertitori nell'alimentazione elettrica. Uso di software dedicato specifico del settore. Tecniche di collaudo. Motori e generatori elettrici. Tipologie di macchine elettriche. Motore passo-passo. Parallelo di macchine elettriche. Sistemi di avviamento statico e controllo di velocità. Fonti energetiche (rinnovabili ed esauribili). Fonti energetiche alternative (Impianti ad energia solare, eolica, biomasse). Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Cabine e reti di distribuzione dell'energia elettrica in MT e BT.

Materia: **Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici** Classe: **5[^]** indirizzo: **EE**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi - Gestire progetti - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali - Analizzare redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Utilizzare strumenti di misura virtuali. Adottare eventuali procedure normalizzate. Redigere a norma relazioni tecniche. Collaudare impianti e macchine elettriche. Analizzare i processi di conversione dell'energia. Scegliere le macchine elettriche in base al loro utilizzo. Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico. Progettare sistemi di controllo complessi e integrati. Interpretare e realizzare schemi di quadri elettrici di distribuzione e di comando in MT e BT. Identificare le caratteristiche funzionali di controllori a logica programmabile (PLC e microcontrollori). Illustrare gli aspetti generali e le applicazioni dell'automazione industriale in riferimento alle tecnologie elettriche, elettroniche, pneumatiche e oleodinamiche. Analizzare e valutare un processo produttivo in relazione ai costi e agli aspetti economico-sociali della sicurezza. Individuare, analizzare e affrontare le problematiche ambientali e le soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie di tutela dell'ambiente con particolare riferimento alle problematiche ambientali connesse allo smaltimento	Uso di software dedicato specifico del settore. Motori e generatori elettrici: scelta e cablaggio. Sistemi di avviamento statico e controllo di velocità. Criteri di scelta e di installazione dei sistemi di controllo automatico. Domotica. Fonti energetiche alternative (Impianti ad energia solare, eolica, biomasse). Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Cabine e reti di distribuzione dell'energia elettrica in MT e BT Competenze dei responsabili della sicurezza nei vari ambiti di lavoro Obblighi e compiti delle figure preposte alla prevenzione. Obblighi per la sicurezza dei lavoratori: indicazioni pratiche. Problematiche connesse con lo smaltimento dei rifiuti. Impatto ambientale dei sistemi produttivi e degli impianti del settore di competenza. Certificazione di qualità del prodotto e del processo di produzione. Tecniche operative per la realizzazione e il controllo del progetto Tecniche di documentazione. Tecniche di collaudo. Contratti di lavoro ed contratti assicurativi. Analisi dei costi. Software applicativi per il calcolo del costo di produzione ed industrializzazione del prodotto. Principi generali del marketing. Norme ISO. Controllo di qualità. Manutenzione ordinaria e di primo intervento.

	dei rifiuti dei processi. Analizzare e valutare l'utilizzo delle risorse energetiche in relazione agli aspetti economici e all'impatto ambientale, con particolare riferimento all'L.C.A. (Life Cycle Analysis). Principi di organizzazione aziendale. Identificare i criteri per la certificazione di qualità. Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente al settore di competenza. Collaborare alla redazione del piano per la sicurezza. Gestire l'utilizzo di strumenti software, tenendo conto delle specifiche da soddisfare. Misurare gli avanzamenti della produzione. Individuare gli elementi essenziali per la realizzazione di un manuale tecnico. Verificare la rispondenza di un progetto alla sue specifiche. Individuare e utilizzare metodi e strumenti per effettuare test di valutazione del prodotto. Identificare ed applicare le procedure per i collaudi di un prototipo ed effettuare le necessarie correzioni e integrazioni. Individuare gli elementi fondamentali dei contratti di tipo assicurativo e di lavoro. Analizzare e rappresentare l'organizzazione di un processo produttivo complesso, attraverso lo studio dei suoi componenti. Valutare i costi di un processo di produzione e industrializzazione del prodotto, anche con l'utilizzo di software applicativi. Individuare e definire la tipologia dei prodotti del settore in funzione delle esigenze del mercato e gli aspetti relativi alla loro realizzazione. Individuare i principi del	
--	--	--

	marketing nel settore di riferimento. Riconoscere il legame tra le strategie aziendali e le specifiche esigenze del mercato. Analizzare i principi generali della teoria della qualità totale e identificarne le norme di riferimento. Documentare gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici delle attività, con particolare riferimento ai sistemi di qualità secondo le norme di settore. Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi.	
--	---	--

Materia: **Sistemi Automatici** Classe: **5[^]** indirizzo: **EE**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Utilizzare strumenti di misura virtuali. Redigere a norma relazioni tecniche. Scegliere le macchine elettriche in base al loro utilizzo. Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche. Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico. Programmare e gestire componenti e sistemi programmabili di crescente complessità nei contesti specifici. Realizzare programmi di complessità crescente relativi alla gestione di sistemi automatici in ambiente civile. Realizzare programmi di complessità crescente relativi all'acquisizione ed elaborazione dati in ambiente industriale. Analizzare e valutare le problematiche e le condizioni di stabilità nella fase progettuale. Progettare sistemi di controllo complessi e integrati. Identificare le caratteristiche funzionali di controllori a logica programmabile (PLC e microcontrollori). Sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio e il controllo di sistemi. Utilizzare sistemi di controllo automatico, analogici e digitali. Illustrare gli aspetti generali e le applicazioni dell'automazione industriale in riferimento alle tecnologie elettriche, elettroniche, pneumatiche e	Fondamenti di linguaggi di programmazione visuale per l'acquisizione dati. Trasduttori di misura. Motori e generatori elettrici. Motore passo –passo. Sistemi di controllo di velocità. PLC. Programmazione dei controllori a logica programmabile. Linguaggi di programmazione evoluti e a basso livello. Gestione di schede di acquisizione dati. Domotica. Sistemi di gestione energia. Architettura dei sistemi a logica programmabile. Sistemi di automazione civile. Sistemi di automazione industriale. Criteri di scelta e di installazione dei sistemi di controllo automatico. Servomeccanismi e servomotori. Sistemi di controllo sulle reti elettriche in MT e BT. Sistemi di automazione civile. Sistemi di automazione industriale.

	oleodinamiche. Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente ai seguenti settori: impianti elettrici, impianti tecnologici, controlli e automatismi.	
--	---	--

Materia: **Telecomunicazioni** Classe: **3[^]** indirizzo: **IT**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; - Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Rappresentare segnali e determinarne i parametri. Applicare leggi, teoremi e metodi risolutivi delle reti elettriche nell'analisi di circuiti. Riconoscere la funzionalità e le strutture dei sistemi a logica cablata. Individuare i parametri che caratterizzano una forma d'onda periodica nel dominio del tempo e della frequenza. Riconoscere le funzionalità dei principali dispositivi elettronici analogici. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. Individuare le normative di settore sulla sicurezza .	Caratterizzazione nel dominio del tempo delle forme d'onda periodiche. Reti elettriche in regime continuo. Elettronica digitale in logica cablata. Analisi di segnali periodici e non periodici. Principi di elettronica analogica per le telecomunicazioni. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza.

Materia: **Telecomunicazioni** Classe: **4[^]** indirizzo: **IT**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	Rappresentare segnali e determinarne i parametri. Contestualizzare le funzioni fondamentali di un sistema e di una rete di telecomunicazioni. Individuare i parametri relativi al comportamento esterno dei dispositivi e realizzare collegamenti adattati. Individuare i parametri che caratterizzano una forma d'onda periodica nel dominio del tempo e della frequenza. Determinare i parametri per la caratterizzazione o la scelta di un mezzo trasmissivo. Scegliere gli elementi di un sistema di trasmissione . Riconoscere le cause di degrado della qualità dei segnali. Individuare i servizi forniti dai sistemi per la comunicazione in mobilità in base alle loro caratteristiche. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. Individuare le normative di settore sulla sicurezza.	Caratterizzazione nel dominio del tempo delle forme d'onda periodiche. Modelli e rappresentazioni di componenti e sistemi di telecomunicazione. Decibel e unità di misura. Analisi di segnali periodici e non periodici. Portanti fisici e tecniche di interconnessione tra apparati e dispositivi. Ricetrasmisione e propagazione delle onde elettromagnetiche. Tecniche di modulazione nei sistemi di trasmissione analogica. Reti a commutazione di circuito e tecniche di multiplazione e commutazione. Apparati e tecniche per sistemi di trasmissione digitali in banda base e in banda traslata. Parametri di qualità di un segnale in un collegamento di telecomunicazioni. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza.

IL SEGRETARIO DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Giovanni Luca Accardo)

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Giuseppe Calvaruso)

**ALLEGATO - PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
TRIENNIO SETTORE TECNOLOGICO A.S. 2025/26 - DIPARTIMENTO DI
ELETTRONICA ED Elettrotecnica**

CLASSI	NUCLEI CONCETTUALI (DM 35/2020 <i>Allegato A – Linee guida</i>)	TEMATICHE DI RIFERIMENTO	POSSIBILI CONTRIBUTI DISCIPLINARI
CLASSE III AEE	SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030	● Sicurezza nel lavoro ● Salute e benessere psicofisico	● Inglese ● TPSEE
	CITTADINANZA DIGITALE	● Identità digitale e riservatezza dei dati personali ● La privacy nel trattamento dei dati sensibili	Matematica ● Elettrotecnica ● Sistemi automatici
	COSTITUZIONE/LEGALITÀ	● Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa ● Educazione alla legalità e contrasto mafie: formazione e azioni di cittadinanza attiva	● Diritto (disciplina non prevista) ● Italiano/Storia ● Tutti i docenti coinvolti in iniziative

CLASSI	NUCLEI CONCETTUALI (DM 35/2020 <i>Allegato A – Linee guida</i>)	TEMATICHE DI RIFERIMENTO	POSSIBILI CONTRIBUTI DISCIPLINARI
CLASSE IV AEE	SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030	• Principi di sicurezza elettrica nell’ambiente di lavoro. • La marcatura CE e la qualità dei prodotti, specie in ambito elettrico.	• Inglese • TPSEE
	CITTADINANZA DIGITALE	• Utilizzo responsabile dei Social network e del Web	• Matematica • Elettrotecnica • Sistemi automatici
	COSTITUZIONE/LEGALITÀ	• Conoscere l’organizzazione dello stato, degli Enti locali e degli Organismi internazionali. • Rispetto della legalità e le regole della convivenza civile in un sistema democratico	• Diritto (disciplina non prevista) • Italiano/Storia • Tutti i docenti coinvolti in iniziative per l’educazione alla convivenza civile e al rispetto.

CLASSI	NUCLEI CONCETTUALI (DM 35/2020 <i>Allegato A – Linee guida</i>)	TEMATICHE DI RIFERIMENTO	POSSIBILI CONTRIBUTI DISCIPLINARI
CLASSE V AEE	SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030	- Sicurezza ambientale e sviluppo di tecnologie ecosostenibili in ambito energetico - Processi di ottimizzazione e qualità dei prodotti nella produzione industriale	- Inglese - TPSEE
	CITTADINANZA DIGITALE	Il commercio elettronico e le nuove strategie economiche di utilizzo del web	- Matematica - Elettrotecnica - Sistemi automatici
	COSTITUZIONE/LEGALITÀ	- Imprese, società economiche, organizzazione del mondo del lavoro - La rappresentanza democratica politica e le associazioni di categoria (sindacati)	- Diritto (disciplina non prevista) - Italiano/Storia

NB. Le modalità didattico-organizzative e il monte ore da attribuire a ciascuna disciplina verranno concordate dai Consigli di classe in sede di Programmazione. Sarà utilizzata la metodologia del “service learning” su argomenti e tematiche che saranno stabilite dai consigli di classe.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE,CHIMICA E FISICA)
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
COORDINATORE	DUCA VINCENZA MARIA
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	DUCA VINCENZA MARIA,DI GIOVANNI LORELLA, DI MARCO GIUSEPPE, DI GIOVANNI MARCO, LO DUCA FRANCESCA, GANCI VINCENZA MARIA ,GAROZZO IVAN, LOMBARDO GIOVANNA FABIANA, PACE MARIA PINA, PATTI GIOVANNI, RICCOBONO GAETANO, RIMI FRANCESCO

DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

	I BIENNIO II BIENNIO ULTIMO ANNO
AFM	SCIENZE INTEGRATE(SCIENZE DELLA TERRA/BIOLOGIA), GEOGRAFIA, SCIENZE INTEGRATE:FISICA; SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA
IT	SCIENZE INTEGRATE(SCIENZE DELLA TERRA/BIOLOGIA), GEOGRAFIA, SCIENZE INTEGRATE:FISICA; SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA
EE	
CAT	
AAA	

2 METODOLOGIE, STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

LE VALUTAZIONI SARANNO FORMATIVE E SOMMATIVE. LA VALUTAZIONE FORMATIVA SARÀ REALIZZATA NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DEI SINGOLI MODULI, ED AVRÀ LO SCOPO DI CONTROLLARE ED ORIENTARE L'ATTIVITÀ DIDATTICA. LA VALUTAZIONE SOMMATIVA SARÀ EFFETTUATA INVECE ALLA FINE DELLO SVOLGIMENTO DI ALCUNI MODULI, E SERVIRÀ ESCLUSIVAMENTE A CLASSIFICARE GLI ALLIEVI. PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA QUADRIMESTRALE SI TERRÀ CONTO:

DELLE EVENTUALI DIFFICOLTÀ DI RAPPORTO, AMBIENTE E SALUTE, DEL LIVELLO DI PARTENZA DEGLI ALUNNI, DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI, DELLE VALUTAZIONI FORMATIVE, DELLE VALUTAZIONI SOMMATIVE PERIODICHE.

PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO IL DIPARTIMENTO SUGGERISCE ATTIVITÀ LABORATORIALI, LAVORI DI GRUPPO, VERIFICA ORALE e/o SCRITTA.

METODOLOGIE

LE METODOLOGIE DIDATTICHE COMPRENDONO STRATEGIE INNOVATIVE COME IL COOPERATIVE LEARNING, LA FLIPPED CLASSROOM, L'UTILIZZO DELLA DIDATTICA MODULARE, SENZA TRASCURARE LA TRADIZIONALE LEZIONE FRONTALE, NONCHÉ L'UTILIZZO DI STRUMENTI TECNOLOGICI CHE TANTO SONO FAMILIARI AGLI ADOLESCENTI DI OGGI.

GLI INTERVENTI DIDATTICI COMPRENDONO INOLTRE, DISCUSSIONI IN CLASSE, FORMULAZIONE E RISOLUZIONE DI PROBLEMI, PRESENTAZIONI E LEZIONI MULTIMEDIALI CON L'AUSILIO DELLA LIM E DEI SUPPORTI INFORMATICI FORNITI CON IL LIBRO DI TESTO. L'ATTIVITÀ DI LABORATORIO, DURANTE LA QUALE VERRANNO ESEGUITI ESPERIMENTI SIA DIMOSTRATIVI SIA CON LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI, OFFRIRÀ GLI STRUMENTI PER L'APPLICAZIONE DEL METODO SPERIMENTALE CHE HA PORTATO ALLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA. L'AULA SCOLASTICA SARÀ IL PRINCIPALE LUOGO DEDICATO ALLO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI, FUNGENDO ALTRESÌ DA LABORATORIO PER LE ESERCITAZIONI. LA LIM COSTITUIRÀ IL PRINCIPALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE CON GLI ALLIEVI, IMPLEMENTATO CON LA LAVAGNA, IL COMPUTER O TABLET PERSONALE PER L'UTILIZZO DEL MATERIALE MULTIMEDIALE. I LABORATORI DI FISICA, CHIMICA E SCIENZE SARANNO I LUOGHI DEDICATI AGLI ESPERIMENTI E A LEZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PRATICO. LA CALCOLATRICE SCIENTIFICA SEMPLIFICHERÀ E VELOCIZZERÀ LE OPERAZIONI DI CALCOLO. IL LIBRO DI TESTO, RAPPRESENTERÀ LO STRUMENTO INDISPENSABILE PER APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI DISCUSSI DURANTE LE LEZIONI E PER TRARRE NOTEVOLI SPUNTI PER LE ESERCITAZIONI E GLI ESPERIMENTI DI LABORATORIO.

IN SINTESI, SI ADOTTERANNO LE SEGUENTI METODOLOGIE

LEZIONE FRONTALE

LAVORO DI GRUPPO

PROBLEM SOLVING

INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

SIMULAZIONI
COMPITI DI REALTÀ
ATTIVITÀ LABORATORIALI
FLIPPED CLASSROOM

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA

AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	AULA
RIVISTE SPECIALIZZATE	
RISORSE DI RETE	
LIM	
STRUMENTI E MATERIALI DI LABORATORIO	

VERIFICHE

LE VERIFICHE SARANNO EFFETTUATE PER MONITORARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI. CON GLI OBIETTIVI DI:

1. ABITUARE OGNI STUDENTE AD AUTOVALUTARSI
2. ADEGUARE L'INTERVENTO DIDATTICO
3. RACCOGLIERE DATI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.

LE VERIFICHE SARANNO BASATE SU:

1. PROBLEMI ED ESERCIZI DI TIPO TRADIZIONALE
2. RELAZIONI SU ATTIVITÀ PRATICHE DI LABORATORIO
3. PROVE PRATICHE
3. PROVE STRUTTURATE E/O SEMISTRUTTURATE
4. VERIFICHE ORALI
5. COMPITI DI REALTÀ

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI FORNIRÀ ALL'INSEGNANTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EFFICACIA DEL PROPRIO INTERVENTO EDUCATIVO E TERRÀ CONTO DELLA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE ALL'ALLIEVO LA SITUAZIONE DEL SUO APPRENDIMENTO IN TEMPO REALE. LA VALUTAZIONE SI BASERÀ SU UN CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE, IN BASE ALLE

VARIABILI RELATIVE AI VARI INDIRIZZI ED ALLA REALTÀ DELLE CLASSI NEL CORSO DEI DUE QUADRIMESTRI.

LE VALUTAZIONI SARANNO FORMATIVE E SOMMATIVE. LA VALUTAZIONE FORMATIVA SARÀ REALIZZATA NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DEI SINGOLI MODULI, ED AVRÀ LO SCOPO DI CONTROLLARE ED ORIENTARE L'ATTIVITÀ DIDATTICA. LA VALUTAZIONE SOMMATIVA SARÀ EFFETTUATA INVECE ALLA FINE DELLO SVOLGIMENTO DI ALCUNI MODULI, E SERVIRÀ ESCLUSIVAMENTE A CLASSIFICARE GLI ALLIEVI. PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA TRIMESTRALE SI TERRÀ CONTO: DELLE EVENTUALI DIFFICOLTÀ DI RAPPORTO, AMBIENTE E SALUTE, DEL LIVELLO DI PARTENZA DEGLI ALUNNI, DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI, DELLE VALUTAZIONI FORMATIVE, DELLE VALUTAZIONI SOMMATIVE PERIODICHE.

PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO IL DIPARTIMENTO SUGGERISCE A SCELTA DI CIASCUN DOCENTE: VERIFICA ORALE, VERIFICA SCRITTA, ATTIVITÀ LABORATORIALI, LAVORI DI GRUPPO.

COME STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI VIENE APPROVATA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SEGUITO RIPORTATA. PER L'ETEROGENEITÀ DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO, IN CUI CONFLUISCONO I DIVERSI INDIRIZZI E DIVERSE ANNUALITÀ, SI È OPTATO PER UNA GRIGLIA COMUNE CHE RIPORTASSE COME INDICATORI SOLTANTO CONOSCENZE E ABILITÀ. VENGONO DI SEGUITO RIPORTATE LE GRIGLIE RELATIVE ALLA PROVA PRATICA E AD EVENTUALI PROVE SCRITTE.

LE GRIGLIE RELATIVE AI COMPITI DI REALTÀ, VENGONO RIMANDATE ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE DIVERSE DISCIPLINE

 GRIGLIA VALUTAZIONE CONOSCENZE E ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.

2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI. SI ESPRIME IN MODO IMPROPRIO
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO. COMPIE ANALISI PARZIALI

6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SI ESPRIME IN MODO SEMPLICE MA CORRETTO. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI. ESPONE IN MODO CORRETTO E LINGUISTICAMENTE APPROPRIATO. COMPIE ANALISI COERENTI.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI. ESPONE CON PROPRIETÀ LINGUISTICA E COMPIE ANALISI CORRETTE.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI. ESPONE IN MODO FLUIDO E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI. COMPIE ANALISI APPROFONDITE E INDIVIDUA CORRELAZIONI PRECISE.
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI. ESPONE IN MODO FLUIDO, UTILIZZANDO UN LESSICO RICCO ED APPROPRIATO.

LABORATORIO DI CHIMICA/FISICA (BIENNIO)

1) completezza relazione punteggio
a. fortemente incompleta 4 b. approssimativa 5 c. completa in tutte le parti 6 d. particolarmente curata 7
2) risultati conseguiti
a. poco attendibili-approssimativi -1 b. adeguati 0 c. molto accurati 1
3) significatività della relazione e delle rappresentazioni grafiche

a. superficiale -1 b. adeguata 0 c. accurata 1
4) comportamento e partecipazione alla prova pratica
a. passivo -1 b. adeguato 0 c. attivo 1
Voto

Griglia di valutazioni delle prove scritte di Scienze integrate

(fisica, chimica, scienze della terra, biologia, geografia)

La prova scritta di Scienze integrate può essere composta da diverse tipologie di esercizi tra cui: quesiti a risposta multipla, domande risposta aperta, vero/falso, problemi da risolvere ed esercizi con inserimenti di termini appropriati. In ciascuno di essi è riportato il valore massimo raggiungibile se l'esercizio è perfettamente svolto; a tale valutazione viene decurtato un punteggio in base al tipo di omissione o errore che si commette, secondo le seguenti tabelle. Tale valore massimo varia a seconda della difficoltà dell'esercizio/test. La somma di tutti i punteggi dei vari esercizi concorre alla definizione del voto, partendo dalla condizione che la consegna del foglio bianco viene valutata con 2.

Quesiti con domande a risposta multipla e vero/falso

Risposta	Punteggio
Corretta	Massimo

Errata o non data	0
-------------------	---

Risposta aperta

Risposte	Punteggio rispetto al massimo
Corretta e completa	Massimo
Non corretta o parzialmente corretta	dal 25% al 75%
Non data o errata	0

Problemi ed esercizi

Nel momento in cui si hanno dei problemi o esercizi con più domande ogni domanda avrà un punteggio massimo.

In genere le domande che implicano un'elaborazione che richiami formule dirette sono valutate meno di quelle che richiedono l'uso di formule inverse.

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti criteri valutando, di volta in volta , il punteggio da attribuire in base alla tipologia della prova.

CRITERI
Corretto e completo dal punto di vista formale
Dati dichiarati errati o mancanti
Errore di inversione della formula

Mancano le unità di misura
Errore di conversione
Errori di calcolo

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), seguendo le linee guida ministeriali, sarà predisposto un Piano Didattico Personalizzato per quanto riguarda metodologie e valutazioni nell'ambito di obiettivi e competenze compresi comunque all'interno delle indicazioni curriculari nazionali. Il Consiglio di classe, esaminando i singoli casi, metterà in atto strumenti compensativi, misure dispensative, criteri e modalità di verifica e valutazione come previsto dalla normativa vigente. Per tutti gli altri studenti con Bisogni educativi Speciali (anche ADHD) il Consiglio di Classe individuerà i casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di individualizzazione e personalizzazione, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con Disabilità sarà invece predisposto il Piano Educativo Individuale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO, (CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO), DOVRA' ESSERE COERENTE CON IL LIVELLO 2, DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.

ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITA' COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI	LAVORO O STUDIO SOTTO SUPERVISIONE CON CERTO GRADO DI AUTONOMIA

4 STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SPECIFICHE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

PRIMO BIENNIO (AFM-CAT-IT-EE)	
FINALITÀ	
L'INSEGNAMENTO DELLE MATERIE SCIENTIFICHE HA LA FINALITÀ' DI FACILITARE LO STUDENTE NELL'ESPLORAZIONE DEL MONDO CIRCOSTANTE , PER OSSERVARNE I FENOMENI E COMPRENDERE IL VALORE DELLA CONOSCENZA DEL MONDO NATURALE E DI QUELLO DELLE ATTIVITA' UMANE COME PARTE INTEGRANTE DELLA SUA FORMAZIONE GLOBALE	
COMPETENZE	

1. OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E

RICONOSCERE NELLE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ

2. ANALIZZARE QUALITATIVAMENTE E QUANTITATIVAMENTE FENOMENI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA A PARTIRE DALL'ESPERIENZA

3. ESSERE CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITÀ E DEI LIMITI DELLE TECNOLOGIE NEL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE IN CUI VENGONO APPLICATE

CONOSCENZE

CONCETTO DI MISURA E SUA APPROSSIMAZIONE. ERRORE SULLA MISURA.

PRINCIPALI STRUMENTI E TECNICHE DI MISURAZIONE. SEQUENZA DELLE OPERAZIONI DA EFFETTUARE. CONCETTO DI SISTEMA. FONDAMENTALI MECCANISMI DI CATALOGAZIONE. SCHEMI, TABELLE E GRAFICI. APPLICAZIONE DEI PIÙ COMUNI SOFTWARE PER PRODURRE TESTI, CERCARE E CATALOGARE INFORMAZIONI. SEMPLICI SCHEMI PER PRESENTARE CORRELAZIONI TRA LE VARIABILI DI UN FENOMENO APPARTENENTE ALL'AMBITO SCIENTIFICO CARATTERISTICO DEL PERCORSO FORMATIVO. PROGRAMMI SOFTWARE DEDICATI.

IMPATTO AMBIENTALE E LIMITI DI TOLLERANZA.

CONCETTO DI CALORE E TEMPERATURA.

PRINCIPALI FORME DI ENERGIA.

SEMPLICI ECOSISTEMI. FORME DI ENERGIA E LORO TRASFORMAZIONE.

ECOSISTEMI E LORO COMPONENTI. ECOSISTEMI ANCHE COMPLESSI.

LIMITI DI SOSTENIBILITÀ DELLE VARIABILI DI UN ECOSISTEMA.

SCIENZE DELLA TERRA :

SISTEMA TERRA; METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE; UNITÀ DI MISURA DEL SI; STRUTTURA DI ATOMI, IONI E MOLECOLE; TAVOLA PERIODICA DEGLI ELEMENTI. FORMA E DIMENSIONI DELLA TERRA; COORDINATE GEOGRAFICHE; MOTI DELLA TERRA; LA LUNA. SISTEMA SOLARE. CARATTERISTICHE E PROPRIETÀ DEI MINERALI; I TRE GRUPPI PRINCIPALI DI ROCCE; CICLO LITOGENETICO. VULCANI E TERREMOTI; I MOVIMENTI DELLA CROSTA TERRESTRE; IL PASSATO DEL PIANETA. CONCETTO DI CALORE E TEMPERATURA.

PRINCIPALI FORME DI ENERGIA.

SEMPLICI ECOSISTEMI. LA COMPOSIZIONE E LA STRUTTURA DELL'ATMOSFERA.

LE CARATTERISTICHE DELLA TROPOSFERA .

IL TEMPO METEOROLOGICO.

I CLIMI DELLA TERRA

RIPARTIZIONE DELLE ACQUE SALATE E DOLCI NELL'IDROSFERA.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE CHIMICHE E FISICHE DELL'ACQUA.

I SERBATOI DI ACQUE DOLCI. LE ACQUE DOLCI SUPERFICIALI. LE ACQUE SALATE.

I MOVIMENTI DELLE ACQUE OCEANICHE

BIOLOGIA :

CARATTERISTICHE COMUNI A TUTTI GLI ESSERI VIVENTI E INTERAZIONI CON L'AMBIENTE.

PRINCIPALI LEGAMI CHIMICI REAZIONI ESOTERMICHE ED ENDOTERMICHE PROPRIETÀ DELLE

QUATTRO CLASSI PRINCIPALI DI MOLECOLE ORGANICHE. CELLULA PROCARIOTA;

STRUTTURA DELLA CELLULA EUCARIOTA ANIMALE E VEGETALE. STRUTTURA E FUNZIONE

DELLA MEMBRANA, DEL NUCLEO E DEI PRINCIPALI ORGANULI CITOPLASMATICI. FOTOSINTESI,

RESPIRAZIONE CELLULARE, FERMENTAZIONE; SINTESI DELLE PROTEINE. CICLO

CELLULARE; MITOSI E MEIOSI PRINCIPALI MECCANISMI CHE CONTROLLANO LA TRASMISSIONE

DEI CARATTERI EREDITARI. PRINCIPALI ALTERAZIONI DEL PATRIMONIO GENETICO E LORO

CONSEGUENZE. ANATOMIA E FISIOLOGIA DEGLI APPARATI DEL CORPO UMANO; NUTRIZIONE,

RESPIRAZIONE, TRASPORTO, ESCREZIONE, SOSTEGNO E MOVIMENTO, CONTROLLO DELLE

FUNZIONI, RIPRODUZIONE. DIETA ALIMENTARE EQUILIBRATA. ALCOLISMO, TABAGISMO. I

PERICOLI DELLE DROGHE, LE DROGHE PIÙ DIFFUSE TUTELA DELLA SESSUALITÀ. ECOSISTEMI:

CIRCUITI ENERGETICI, CICLI ALIMENTARI, CICLI BIOGEOCHIMICI. COMPORTAMENTO E

INTERAZIONI TRA GLI ORGANISMI

GEOGRAFIA :

METODI E STRUMENTI DI RAPPRESENTAZIONE DEGLI ASPETTI SPAZIALI: RETICOLATO

GEOGRAFICO, PRINCIPALI TIPI DI CARTE, DIAGRAMMI, ISTOGRAMMI, AEROGRAMMI.

IL GEOSISTEMA E GLI ECOSISTEMI. LA LITOSFERA, L'ATMOSFERA, L'IDROSFERA.

I CICLI BIOGEOCHIMICI. IMPRONTA ECOLOGICA, CONSERVAZIONE DELLA

BIODIVERSITÀ, SVILUPPO SOSTENIBILE. LA POPOLAZIONE MONDIALE, LE TENDENZE

DEMOGRAFICHE ATTUALI, LE MIGRAZIONI, L'URBANIZZAZIONE MONDIALE E LE FORME DI

INSEDIAMENTO. LE RISORSE DEL PIANETA. LE RISORSE RINNOVABILI E NON RINNOVABILI

LA GLOBALIZZAZIONE : IL PERCORSO, I VANTAGGI, I RISCHI.

PROCESSI E FATTORI DI CAMBIAMENTO NEL MONDO CONTEMPORANEO.

VARI TIPI DI SVILUPPO. IL SISTEMA MONDO. I FATTORI DI POTENZA DI UNO STATO.

I TRE SETTORI ECONOMICI E LA DISTRIBUZIONE NEL MONDO DELLE

ATTIVITÀ AD ESSI COLLEGATE. LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI UMANI

E LA SUA FORTUNA NEL MONDO.

I DIRITTI AFFERMATI SULLA CARTA MA NEGATI DI FATTO. LA RIPARTIZIONE DI OGNI

CONTINENTE NELLE PRINCIPALI AREE REGIONALI GEOGRAFICHE.

CARATTERISTICHE FISICO-AMBIENTALI, SOCIO-CULTURALI ED ECONOMICHE DEGLI

STATI DI MAGGIORE RILEVANZA NEL PANORAMA ECONOMICO MONDIALE.

FISICA :

CONOSCERE I PRINCIPALI STRUMENTI MATEMATICI, LE FORZE E LE CONSEGUENZE DELLA LORO APPLICAZIONE, ENERGIA E I MOTI, IL CALORE E TEMPERATURA, CARICHE ELETTRICHE E PRINCIPALI FENOMENI ELETTRICI, CAMPI MAGNETICI , APPLICAZIONI TECNOLOGICHE

CHIMICA :

CLASSIFICARE LA MATERIA IN BASE AL SUO STATO FISICO.

IDENTIFICARE SOSTANZE PURE E MISCUGLI.

SEPARARE E IDENTIFICARE LE SOSTANZE UTILIZZANDO LE PROPRIETÀ INTENSIVE.

DISTINGUERE GLI ELEMENTI DAI COMPOSTI E LE TRASFORMAZIONI FISICHE DALLE TRASFORMAZIONI CHIMICHE. DEFINIRE LE LEGGI PONDERALI DELLA CHIMICA E IL CONCETTO DI ATOMO, MOLECOLA, IONE.

CLASSIFICARE LA MATERIA IN BASE AL SUO STATO FISICO.

IDENTIFICARE SOSTANZE PURE E MISCUGLI.

SEPARARE E IDENTIFICARE LE SOSTANZE UTILIZZANDO LE PROPRIETÀ INTENSIVE.

DISTINGUERE GLI ELEMENTI DAI COMPOSTI E LE TRASFORMAZIONI FISICHE DALLE TRASFORMAZIONI CHIMICHE. DEFINIRE LE LEGGI PONDERALI DELLA CHIMICA E IL CONCETTO DI ATOMO, MOLECOLA, IONE.

CALCOLARE LA MASSA ATOMICA, LA MASSA MOLECOLARE E LA MASSA MOLARE DI UNA SOSTANZA. USARE LA MOLE COME UNITÀ DI MISURA DELLA QUANTITÀ DI SOSTANZA.

LEGGERE E INTERPRETARE LE EQUAZIONI CHIMICHE SIA DAL PUNTO DI VISTA DELLE PARTICELLE SIA DA QUELLO DELLE MOLI. BILANCIARE LE EQUAZIONI CHIMICHE (NON DI OSSIDORIDUZIONE) E COMPLETARLE IN CASI SEMPLICI; COLLEGARE IL

BILANCIAMENTO AL PRINCIPIO DI CONSERVAZIONE DELLA MASSA

CONOSCERE L'ANDAMENTO NELLA TAVOLA PERIODICA DEI RAGGI ATOMICI, DELLE ENERGIE DI IONIZZAZIONE E DEL CARATTERE METALLICO E DELL'ELETTRONEGATIVITÀ E

UTILIZZARE QUESTA CONOSCENZA PER PREVEDERE ALCUNI ASPETTI DEL COMPORTAMENTO DEGLI ATOMI.

ILLUSTRARE LE CARATTERISTICHE DI LEGAMI IONICI E COVALENTI, POLARI E APOLARI.

COMPARARE I DIVERSI TIPI DI LEGAME CHIMICO.

SPIEGARE LE CARATTERISTICHE MACROSCOPICHE DEI PASSAGGI DI STATO MEDIANTE IL MODELLO CINETICO-MOLECOLARE DELLA MATERIA. SPIEGARE CHE COSA È UNA

SOLUZIONE E COME SI FORMA; COLLEGARE IL COMPORTAMENTO DELLE SOLUZIONI

ACQUOSE AL TIPO DI PARTICELLE PRESENTI AL LORO INTERNO. UTILIZZARE VARI MODI DI ESPRIMERE LA CONCENTRAZIONE. DESCRIVERE PROPRIETÀ E COMPORTAMENTO DI ACIDI E BASI E SPIEGARLI A LIVELLO MOLECOLARE MEDIANTE I MODELLI DI ARRHENIUS E DI BRONSTED-LOWRY. CONOSCERE LE SOLUZIONI ACIDE, BASICHE E NEUTRE E L'ORIGINE DELLA Scala del pH.

ABILITÀ COGNITIVE

INDIVIDUARE, CON LA GUIDA DEL DOCENTE, UNA POSSIBILE INTERPRETAZIONE DEI DATI IN BASE A SEMPLICI MODELLI. UTILIZZARE CLASSIFICAZIONI, GENERALIZZAZIONI E/O SCHEMI LOGICI PER RICONOSCERE IL MODELLO DI RIFERIMENTO. ESSERE CONSAPEVOLI DEL RUOLO CHE I PROCESSI TECNOLOGICI GIOCANO NELLA MODIFICA DELL'AMBIENTE. INTERPRETARE UN FENOMENO NATURALE O UN SISTEMA ARTIFICIALE DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO DISTINGUENDO LE VARIE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA IN RAPPORTO ALLE LEGGI CHE LO GOVERNANO. AVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEI POSSIBILI IMPATTI SULL'AMBIENTE NATURALE DEI MODI DI PRODUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA NELL'AMBITO QUOTIDIANO. **SCIENZE DELLA TERRA :**

DESCRIVERE LA FORMA DEL NOSTRO PIANETA. SAPERE COME CI SI ORIENTA. SAPERE A CHE COSA SERVONO E COME SI USANO LE CARTE GEOGRAFICHE. SAPERE COLLOCARE LA TERRA ALL'INTERNO DEL SISTEMA SOLARE. DESCRIVERE LE PIÙ IMPORTANTI CARATTERISTICHE DEI CORPI CELESTI CHE FORMANO IL SISTEMA SOLARE. CONOSCERE I PRINCIPALI MOVIMENTI DELLA TERRA E DESCRIVERE LE CONSEGUENZE CHE ESSI PRODUCONO SUL PIANETA. CONOSCERE LE CARATTERISTICHE FISICHE DELL'INTERNO DELLA TERRA. SAPERE QUALI FATTORI DETERMINANO LE CARATTERISTICHE DI UN VULCANO E DELLE SUE ERUZIONI. SAPERE COME SI GENERA UN TERREMOTO E COME È POSSIBILE REGISTRARNE L'INTENSITÀ. SAPERE CON QUALI MODALITÀ DIFFERENTI I DIVERSI BLOCCHI DELLA CROSTA TERRESTRE SI MUOVONO L'UNO RISPETTO ALL'ALTRO.

DESCRIVERE LA COMPOSIZIONE E LA STRUTTURA DELL'ATMOSFERA.

CONOSCERE COME SI PROPAGA L'ENERGIA SOLARE NELL'ATMOSFERA.
CONOSCERE I PRINCIPALI FATTORI CHE INFLUISCONO SULLA TEMPERATURA DELL'ATMOSFERA.

SPIEGARE A CHE COS'È LA PRESSIONE ATMOSFERICA. SPIEGARE CHE COS'È L'UMIDITÀ ATMOSFERICA. CONOSCERE LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE CHE ORIGINANO I VENTI E I PROCESSI CHE DANNO ORIGINE ALLE PRECIPITAZIONI. CONOSCERE QUALI VARIABILI AGISCONO SU TEMPERATURA E PRECIPITAZIONI DETERMINANDO DIVERSI CLIMI SULLA TERRA. CONOSCERE, IN MANIERA ESSENZIALE, IN CHE MODO IL CLIMA INTERAGISCE SULLA LITOSFERA E SULLA BIOSFERA DANDO ORIGINE AD AMBIENTI BIOCLIMATICI CARATTERISTICI.

CONOSCERE LA RIPARTIZIONE DELLE ACQUE SALATE E DOLCI NELL'IDROSFERA.
CONOSCERE, IN MANIERA ESSENZIALE, QUALI SONO LE PRINCIPALI PROPRIETÀ DELL'ACQUA.
CONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE DELL'ACQUA MARINA E QUALI FENOMENI PROVOCA IL SUO CONTINUO MOVIMENTO.
CONOSCERE L'ORIGINE E LO SVILUPPO DI GHIACCIAI, FIUMI, LAGHI E FALDE SOTTERRANEE.
CONOSCERE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEI BIOMI MARINI E DEI BIOMI D'ACQUA DOLCE. SAPERE COME L'UOMO HA CREATO, CON LE SUE ATTIVITÀ, PROFONDI SQUILIBRI NEI SERBATOI IDRICI E COME PUÒ RIMEDIARVI.

BIOLOGIA :

CONOSCERE I RAPPORTI ESISTENTI TRA UOMO, ALTRI VIVENTI E NATURA INANIMATA.
ACQUISIRE IL CONCETTO DI SALUTE, INTESO COME BENE PRIVATO E SOCIALE.
DESCRIVERE LE PRINCIPALI PROPRIETÀ DEI PRINCIPALI COMPOSTI ORGANICI E INORGANICI DEI VIVENTI. RICONOSCERE LE PRINCIPALI DIFFERENZE TRA CELLULE PROCARIOTE ED EUCARIOTE (ANIMALE E VEGETALE). ILLUSTRARE LA STRUTTURA DI UNA CELLULA.
CONOSCERE I PRINCIPALI MECCANISMI ATTRAVERSO I QUALI LE CELLULE SCAMBIANO

MATERIALI CON L'AMBIENTE ESTERNO. CONOSCERE LE PRINCIPALI FASI DELLA RESPIRAZIONE CELLULARE E

DELLA FOTOSINTESI. CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLA DIVISIONE CELLULARE , DELLA MITOSI E DELLA MEIOSI. CONOSCERE IL MECCANISMO DI DUPLICAZIONE DEL DNA E IL SIGNIFICATO DELLA SINTESI DELLE PROTEINE. CONOSCERE GLI ESPERIMENTI DI MENDEL E LE RELATIVE LEGGI. CONOSCERE LE PRINCIPALI MALATTIE GENETICHECONOSCERE E DESCRIVERE LA STRUTTURA E LA FUNZIONE DI ALCUNI APPARATI DEL CORPO UMANO: DIGERENTE,ESCRETORE,RESPIRATORIO,CIRCOLATORIO CONOSCERE I DANNI PROVOCATI DAL FUMO E DALL'ALCOL.

CONOSCERE LA COMPOSIZIONE DEGLI ALIMENTI E L'IMPORTANZA DI UNA DIETA EQUILIBRATA. CONOSCERE IN MANIERA ESSENZIALE LE FUNZIONI E LA STRUTTURA DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO.

CONOSCERE I DANNI PROVOCATI DALLE PRINCIPALI DROGHE .

CONOSCERE IN MANIERA ESSENZIALE COME SONO FATTI E COME FUNZIONANO L'APPARATO RIPRODUTTORE MASCHILE E FEMMINILEELENCARE E DESCRIVERE LE COMPONENTI DI BASE DI UN ECOSISTEMA. SPIEGARE I RUOLI DEI DIVERSI ORGANISMI NEGLI ECOSISTEMI E I RAPPORTI TROFICI CHE LI LEGANO

GEOGRAFIA :

ANALIZZARE E DESCRIVERE, IN MANIERA SEMPLICE, UN TERRITORIO UTILIZZANDO CONCETTI,STRUMENTI E METODI DELLA GEOGRAFIA .INTERPRETARE IL LINGUAGGIO CARTOGRAFICO. SAPERSI ORIENTARE NELLE PRINCIPALI FORME DI RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA. ANALIZZARE IN MANIERA SEMPLICE IL RAPPORTO UOMO- AMBIENTE NEL QUADRO DEGLI EQUILIBRI NECESSARI AL MANTENIMENTO DEL GEOSISTEMA E DEGLI ECOSISTEMI .

RICONOSCERE,ANCHE CON LA GUIDA DELL'INSEGNANTE, L'AZIONE DELL'UOMO SUL PIANETA E I MAGGIORI PROBLEMI CREATI ALL'AMBIENTE DALLE SOCIETÀ MODERNE.

INDIVIDUARE LA DISTRIBUZIONE SPAZIALE DEGLI INSEDIAMENTI E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ ECONOMICHE E IDENTIFICARE LE FONDAMENTALI RISORSE DEL TERRITORIO.COMPRENDERE LA GLOBALIZZAZIONE,I SUOI ATTORI ,I SUOI EFFETTI.

CONOSCERE I PROCESSI DI CAMBIAMENTO NEL MONDO CONTEMPORANEO.

SAPER DISTINGUERE FRA SVILUPPO ECONOMICO E SVILUPPO UMANO.

CONOSCERE LE GERARCHIE ECONOMICHE E LE CLASSIFICAZIONI GEOECONOMICHE NEL MONDO ATTUALE. CONOSCERE LA DISTRIBUZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL MONDOLOCALIZZARE I CONTINENTI SULLA CARTA GEOGRAFICA.CONOSCERE LE DIFFERENZE AMBIENTALI ED ECONOMICHE DEI PRINCIPALI STATI DELL'ASIA, DELL'AFRICA, DELLE AMERICHE E DELL'OCEANIA.

FISICA :

SAPER RICONOSCERE LE GRANDEZZE FISICHE FONDAMENTALI CHE

INTERVENGONO IN UN FENOMENO FISICO. **CHIMICA**

ACQUISIRE IL METODO SCIENTIFICO D'INDAGINE

SAPER COMPRENDERE ED USARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO.

CONOSCERE LE STRUTTURE E I MECCANISMI DI FUNZIONAMENTO DELLA NATURA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

ABILITÀ PRATICHE

RACCOGLIERE DATI ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DIRETTA DEI FENOMENI NATURALI (FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, GEOLOGICI) O DEGLI OGGETTI ARTIFICIALI O LA CONSULTAZIONE DI TESTI E MANUALI O MEDIA. ORGANIZZARE E RAPPRESENTARE I DATI RACCOLTI. PRESENTARE I RISULTATI DELL'ANALISI.

OSSERVARE UN SEMPLICE FENOMENO NATURALE O ARTIFICIALE DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO.

SCIENZE DELLA TERRA :

USO DELLE CARTE GEOGRAFICHE, ORIENTARSI, INDIVIDUARE LA POSIZIONE DI UN OGGETTO SULLA SUPERFICIE TERRESTRE MEDIANTE LE SUE COORDINATE GEOGRAFICHE, CLASSIFICARE LE ROCCE E I VULCANI. SAPER EFFETTUARE MISURAZIONI DI TEMPERATURA, PRESSIONE E UMIDITA' ATMOSFERICA CON L'USO DEGLI STRUMENTI OPPORTUNI. SAPER EFFETTUARE SEMPLICI ESPERIMENTI RELATIVI AI PASSAGGI DI STATO DELL'ACQUA.

BIOLOGIA :

CONDURRE SEMPLICI OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO, DISTINGUERE UNA CELLULA ANIMALE DA UNA VEGETALE **GEOGRAFIA :**

LOCALIZZARE ,ANCHE CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, LE PRINCIPALI AREE REGIONALI SULLA CARTA GEOGRAFICA DEI DIVERSI CONTINENTI . COMPLETARE LE CARTINE MUTE, LEGGERE ED INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E TEMATICHE. **FISICA :**

SAPER RIPRODURRE SEMPLICI FENOMENI FISICI CON L'AUSILIO DELL'ATTREZZATURA DI LABORATORIO

CHIMICA

SAPER RIPRODURRE SEMPLICI FENOMENI CHIMICI CON L'AUSILIO DELL'ATTREZZATURA DI LABORATORIO

LA COORDINATRICE DEL DIPARTIMENTO
Vincenza Maria Duca